

RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 25

19-25 GIUGNO 1966 L. 70

**Da St. Vincent:
i vincitori di**

**Un disco
per
l'estate**

**Come seguiremo
alla televisione il**

Cantagiuro



GRAZIELLA, LA PRESENTATRICE DELL'«APPRODO»

Cinema, teatro, televisione: non c'è genere di spettacolo cui Graziella Galvani non si sia dedicata. Cominciò sul palcoscenico, nel 1956, appena uscita dalla scuola di recitazione del Piccolo Teatro di Milano. Entrò poi nella Compagnia dello Stabile di Torino, e in seguito partecipò anche ad alcuni spettacoli di rivista d'avanguardia. Alla televisione la sua interpretazione più recente è stata quella del racconto sceneggiato « Il voltagabbana » di Davide Lajolo. Per il cinema ha lavorato sia in Italia che all'estero. Il suo volto è divenuto particolarmente familiare ai telespettatori da quando presenta la rubrica culturale « L'Approdo » (Foto Chiara Samugheo)

dal 19 al 25 giugno

19 - Domenica - S. Giuliana Falconieri vergine

Altri santi: Bonifacio vescovo e martire, Gervasio e Protasio fratelli martiri.

Il sole a Milano sorge alle 5,35 e tramonta alle 21,14; a Roma sorge alle 5,35 e tramonta alle 20,48; a Palermo sorge alle 5,45 e tramonta alle 20,32.

Pensiero del giorno. L'educazione ha per oggetto la formazione del carattere. (H. Spencer).

20 - Lunedì - S. Silverio papa e martire

Altri santi: Macario vescovo, Fiorentina vergine.

Il sole a Milano sorge alle 5,35 e tramonta alle 21,14; a Roma sorge alle 5,35 e tramonta alle 20,48; a Palermo sorge alle 5,45 e tramonta alle 20,32.

Pensiero del giorno. Tutti abbiamo forza bastante per sopportare le disgrazie degli altri. (La Rochefoucauld).

21 - Martedì - S. Luigi Gonzaga clericò e confessore

Altri santi: Demetria vergine, Terezio e Martino vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 5,35 e tramonta alle 21,14; a Roma sorge alle 5,35 e tramonta alle 20,48; a Palermo sorge alle 5,45 e tramonta alle 20,32.

Pensiero del giorno. La vera eloquenza consiste nel dire tutto quel che si deve e niente altro che quel che si deve. (La Rochefoucauld).

22 - Mercoledì - Il beato Paolino vescovo e confessore

Altri santi: Giovanni Fisher vescovo e cardinale, Albano martire, Innocenzo V papa.

Il sole a Milano sorge alle 5,35 e tramonta alle 21,14; a Roma sorge alle 5,35 e tramonta alle 20,48; a Palermo sorge alle 5,46 e tramonta alle 20,33.

Pensiero del giorno. Le parole che non culminano in qualche sorta di attività è meglio che siano interamente soppresse. (Carlyle).

23 - Giovedì - S. Giovanni prete

Altri santi: Agrippina vergine e martire, Felice prete, Giuseppe Cafasso sacerdote.

Il sole a Milano sorge alle 5,36 e tramonta alle 21,14; a Roma sorge alle 5,36 e tramonta alle 20,49; a Palermo sorge alle 5,46 e tramonta alle 20,33.

Pensiero del giorno. La società e la famiglia sono simili all'arco di un palazzo: se ne toglie una pietra e tutto crolla. (Talmud).

24 - Venerdì - S. Giovanni Battista precursore

Altri santi: Fausto martire, Rumoldo vescovo e martire, Simeone vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 5,36 e tramonta alle 21,14; a Roma sorge alle 5,36 e tramonta alle 20,49; a Palermo sorge alle 5,46 e tramonta alle 20,33.

Pensiero del giorno. I sentimenti e le abitudini che costituiscono la felicità pubblica, si formano nella famiglia. (Mirabeau).

25 - Sabato - S. Guglielmo confessore

Altri santi: Lucia vergine e martire, Prospero vescovo, Adalberto confessore.

Il sole a Milano sorge alle 5,36 e tramonta alle 21,14; a Roma sorge alle 5,36 e tramonta alle 20,49; a Palermo sorge alle 5,46 e tramonta alle 20,33.

Pensiero del giorno. Le sole gioie pure e non miste di tristezza che sia dato all'uomo di godere sulla terra, sono le gioie della famiglia. (Mazzini).

I cavalli di San Marco



Il IV e il III secolo a.C., esempi stupendi di una arte raffinata, i quattro cavalli salirono, chi sa quando, a ornare le torri dell'ippodromo di Costantinopoli. L'amicizia col mare era nel loro destino. Alla caduta di Costantinopoli, nella primavera del 1204, il Doge Enrico Dandolo li volle tra il bottino di guerra e li portò a Venezia. Depositi nell'arsenale, scuderia troppo angusta e troppo buia per il loro passo elegante e leggero, fatto per le ariose prospettive marine e il volo svagato dei gabbiani — furono dopo qualche anno issati sulla loggia della Basilica, per aggiungere un incanto alle preziose meraviglie della piazza. Da quella loggia videro sfilare oltre cinque secoli di storia: glorie durevoli ad effimere, eventi lieti e dolorosi, feste e calamità, trionfi e umiliazioni. Videro trascorrere una lunga storia della laguna e la grandezza di Venezia e il suo declino: videro nel 1797 l'agonia della Repubblica millenaria e la sua caduta che coinvolse anche loro. Napoleone li volle a Parigi per ornare il suo ritorno. Un mattino di dicembre di quell'anno furono rimossi dai loro piedestalli sulla loggia della Basilica e portati alle Tuileries, poi all'Arco di Trionfo. Alla fine dell'avventura imperiale li liberò Restitutti. Videro trascorrere una lunga storia, piccoli crateri, misteriosi ideogrammi di porci che ripetono le figurazioni bizzarre delle alghe e gli arabeschi dei licheni: è il cancro del bronzo. Non è un male nato oggi: è un male antico a cui i restauri del passato non hanno giovato. Sono visibili, anzi, le tracce maledette di cure praticate nel '600: incastri di piombo e di rame, posti a coprire zone più profondamente traforte e corrose. Un male antico che non è meno grave: da quando i fiocchi di bambagia nera dei vaporetteri e il ronzio dei motoscafi hanno cominciato a macchiare l'aria sul bacino di San Marco e a turbare il silenzio del Canal Grande, e da quando le petroliere fanno la fila ai moli delle raffinerie di Porto Marghera e di Mestre, la salute dei cavalli è peggiorata. La pioggia che salta e preserva il bronzo attraverso i millenni non basta più a lavarli e a proteggerli. Ecco perché i quattro cavalli dovranno scendere dall'incantato balcone sospeso tra la laguna e il cielo».

«Giorni fa, sul Programma Nazionale, per la trasmissione *Giorno per giorno*, delle ore 13,50, è stata raccontata la storia dei cavalli di San Marco a mezzogiorno. Poi rievolverà sul *Radiocorriere-TV?*» (Maria Teresa Fossati - Trento).

I cavalli della Basilica di San Marco a Venezia sono malati e hanno bisogno di cure. Nino Badano ce ne dice il perché e ci racconta la loro storia. «Nati in Grecia, forse nell'isola di Cor, tra il IV e il III secolo a.C., esempi stupendi di una arte raffinata, i quattro cavalli salirono, chi sa quando, a ornare le torri dell'ippodromo di Costantinopoli. L'amicizia col mare era nel loro destino. Alla caduta di Costantinopoli, nella primavera del 1204, il Doge Enrico Dandolo li volle tra il bottino di guerra e li portò a Venezia. Depositi nell'arsenale, scuderia troppo angusta e troppo buia per il loro passo elegante e leggero, fatto per le ariose prospettive marine e il volo svagato dei gabbiani — furono dopo qualche anno issati sulla loggia della Basilica, per aggiungere un incanto alle preziose meraviglie della piazza. Da quella loggia videro sfilare oltre cinque secoli di storia: glorie durevoli ad effimere, eventi lieti e dolorosi, feste e calamità, trionfi e umiliazioni. Videro trascorrere una lunga storia della laguna e la grandezza di Venezia e il suo declino: videro nel 1797 l'agonia della Repubblica millenaria e la sua caduta che coinvolse anche loro. Napoleone li volle a Parigi per ornare il suo ritorno. Un mattino di dicembre di quell'anno furono rimossi dai loro piedestalli sulla loggia della Basilica e portati alle Tuileries, poi all'Arco di Trionfo. Alla fine dell'avventura imperiale li liberò Restitutti. Videro trascorrere una lunga storia, piccoli crateri, misteriosi ideogrammi di porci che ripetono le figurazioni bizzarre delle alghe e gli arabeschi dei licheni: è il cancro del bronzo. Non è un male nato oggi: è un male antico a cui i restauri del passato non hanno giovato. Sono visibili, anzi, le tracce maledette di cure praticate nel '600: incastri di piombo e di rame, posti a coprire zone più profondamente traforte e corrose. Un male antico che non è meno grave: da quando i fiocchi di bambagia nera dei vaporetteri e il ronzio dei motoscafi hanno cominciato a macchiare l'aria sul bacino di San Marco e a turbare il silenzio del Canal Grande, e da quando le petroliere fanno la fila ai moli delle raffinerie di Porto Marghera e di Mestre, la salute dei cavalli è peggiorata. La pioggia che salta e preserva il bronzo attraverso i millenni non basta più a lavarli e a proteggerli. Ecco perché i quattro cavalli dovranno scendere dall'incantato balcone sospeso tra la laguna e il cielo».

I personaggi di «Tosca»

«Leggo, nella rubrica *Ci scrivono* del n. 11 del *Radiocorriere-TV*, la storia del conte Palmieri della Tosca. Pur non risultando nemmeno a me la vera esistenza del predetto conte, tengo a precisare che gli altri personaggi non sono invenzione di Sardou, ma vissero realmente nell'epoca a cui Sardou e Puccini si riferiscono per i loro lavori. Tosca fu raccolta nella campagna veronese dove pascolava capre, da suore benedettine che la educarono. Aveva eccezionale talento musicale e a sedici anni l'uffi Cimaraso che cercò di farla uscire dal convento. Lo stesso Papa fu arbitro e, ascoltatala, la dichiarò libera. Debuttò alla Scala con *Nina pazzo per amore* di Paisiello, e poi cantò nei migliori teatri italiani. Cavara-

dossi discende da patrizi romani. Il padre, amico di Voltaire, lo educò alle idee liberali e antimonarchiche. La madre era nipote del filosofo Helvetius. Visussò ed educò a Parigi al tempo della rivoluzione, lavorò nello studio del pittore David. Venuto a Roma per affari di famiglia, conobbe, al Teatro Argentina, Tosca. Scarpia, il cui vero nome è Vitellio, venne a Roma dalla Sicilia, mandato dal re di Napoli per stroncare i simpatizzanti di Napoleone. Angelotti, di famiglia nobile romana (i suoi antenati fondarono S. Andrea della Valle), fu un ardente repubblicano e compì una delle più belle repubblicane Partenopea fondata nel 1799 a Napoli da Napoleone; fuggì a Roma, dove, di nuovo ingarbiato in affari politici, venne incarcerato. Spero di aver fornito dati suffi-

cienti per una rettifica» (Oreste Pelagatti - Firenze).

Gli elementi che lei propone sono così circostanziati da non richiedere alcuna rettifica. Tuttavia avremmo desiderato veder citate, accanto ai cenni storico-biografici circa i personaggi di Tosca, anche le fonti bibliografiche in cui tali notizie sono state raccolte. E questo per soverchiare la curiosità nostra e dei lettori, rendendo così ancora più esauriente la sua lettera, di cui, comunque, le siamo già grati.

I radiotelescopi

«Nella rubrica *Giorno per giorno*, che la radio trasmette verso le ore 14, ho ascoltato Ugo Maraldi illustrare le caratteristiche dei nuovi radiotelescopi e delle affascinati esperienze che essi rendono possibili. Vi prego di riassumere quella altissima conversazione» (G. Questa - Rimini).

La scienza astronomica, che dal tempo delle mirabili scoperte di Galileo osserva e studia i corpi celesti con i telescopi ottici, compie oggi rivoluzioni progressi mediante la meravigliosa tecnica della radioastronomia. I telescopi degli osservatori continuano a guardare il cielo-luce visibile, mentre i nuovi sensibilissimi orecchi elettromagnetici ascoltano il cielo-radio, oscuro per l'occhio umano e per il cannocchiale. Intorno al 1930, negli Stati Uniti, l'ingegnere Carlo Jansky riferì che nel suo laboratorio industriale, impegnato in una serie di esperimenti per comunicazioni radio transoceaniche, si ricevevano caratteristici segnali la cui provenienza sembrava di origine cosmica. L'ipotesi di un contatto tra la radio e le stelle fu accolta con scetticismo e non fu presa in considerazione. Ma qualche anno dopo l'ingegnere dimostrò agli scienziati increduli la sicura realtà di una straordinaria scoperta. Da un radiorecettore accordato su un'onda di 14 metri e puntato in direzione della Via Lattea, si udiva un sibilo molto acuto e persistente. Ripetute prove confermarono che il segnale proveniva da una radiosorgente celeste. Si scoprirono poi molte altre zone emittenti nello spazio. Nel 1948 se ne conoscevano una decina; oggi ne sono state registrate più di tremila. L'ascolto avviene mediante i radiotelescopi: dispositivi analoghi agli impianti radar, costituiti da ricevitori dotati di grandi antenne. Si ricevono onde da sorgenti relativamente vicine, appartenenti alla nostra galassia, la Via Lattea, da galassie esterne alla nostra e da altre sorgenti estremamente lontane.

ARIETE — Ispirazioni felici e conclusioni soddisfacenti nel settore del lavoro. Però i nervi saranno tesi. Calmatevi: con la serenità otterrete quello che volete. Giorni favorevoli all'azione: 20, 23 e 25.

TORO — Felicità turbata da un sospetto. Non date corpo alle ombre, evitate tranquilli e felici. Supererete molti ostacoli che intralcano il buon andamento dei vostri affari. A fine anno cambierà alcuni punti di vista. Giorni fausti: 19 e 25.

GEMELLI — Un colloquio dal quale uscirte perplessi e pieni di dubbi. Siate sereni, agite con fermezza, abbiate fiducia nell'avvenire. L'attesa non sarà tempo sprecato, ma vi darà altre possibilità per trionfare. Giorni propizi: 19, 21 e 24.

CANCRO — Dovrete adattarvi alla mentalità di due persone, senza averne la provvidenza di uscite. Fatevi avanti, onate senza timore. Tuttavia è bene evitare i motivi di discussione, specialmente con i vecchi. Giorni favorevoli: 21 e 23.

LEONE — Ogni passo sia controllato. Agite con cautela. Verso la metà settimana certe felici ispirazioni vi aiuteranno a trovare la via esatta per influenzare positivamente la situazione. Giorni felici: 19, 22 e 24.

VERGINE — La settimana nasce all'insegna dell'ottimismo, delle cose ben riuscite e della soddisfazione affettiva. Bisogna di muoversi, di parlare, di cambiare aria e ambiente. Seguite l'istinto che vi spinge alle realizzazioni più ardite. Giorni favorevoli: 22 e 25.

BILANCIA — Dimostrazione di solidarietà specialmente da parte dei giovani. Avanzate sicuri, perché la provvidenza vi assiste. Osservate con spirito critico ogni avvenimento che si verificherà a determinare durante il periodo settimanale. Giorni fausti: 19 e 22.

SCORPIONE — Verrete accolto con stima, simpatia e ammirazione. Parlate lo stretto necessario. Ogni vostra mossa è studiata e soppesata. Semplicità e ottimismo saranno di valido sostegno nei lavori da svolgere. Giorni favorevoli: 20 e 21.

SAGITTARIO — Tenderanno qualche inganno, ma non vi sarà difficile renderlo innocuo. Attenzione a non dare fiducia eccessiva oppure prestare cose e denaro. Periodo capriccioso ma non privo di emozioni e di fatti che escono fuori dall'ordinario. Giorni utili: 20, 23 e 25.

CAPRICORNO — Settimana strana e iniziata con cattiva predisposizione alla comprensione degli affari che vi stanno attorno è male, e occorrerà modificare il vostro carattere per non rimanere isolati. Giorni favorevoli: 19, 23 e 24.

ACQUARIO — Condurrete ottimamente il lavoro, il settore degli affari e l'attesa della casa. Dei fatti eccezionali faranno sperare bene nel prossimo futuro. Buon esito avranno i viaggi collegati ai saluti. Giorni propizi: 22 e 25.

PESCI — In campo amoroso è bene non lasciarsi trascinare a stranezze e dal desiderio dell'avventura. Meglio reagire in tempo. Un progetto appoggiato da un amico avrà sicuramente un esito positivo. Giorni buoni: 19, 22, 24 e 25.

Tommaso Palamidessi

Bando di concorso per artista del Coro presso il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

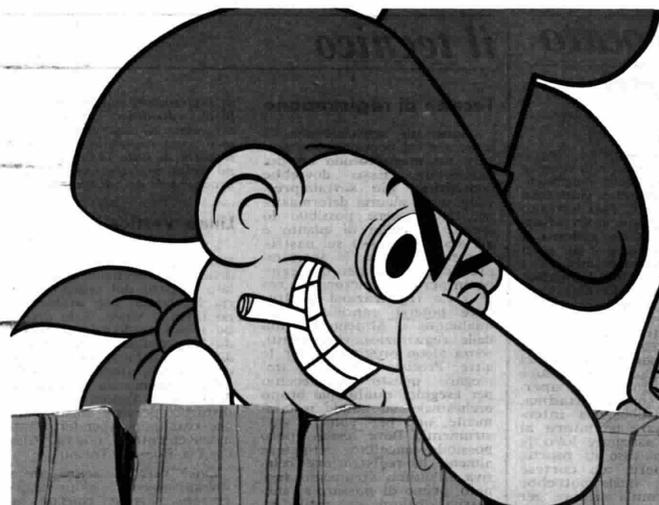
La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

- TENDRE presso il Coro di Torino.
- I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 9 luglio 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

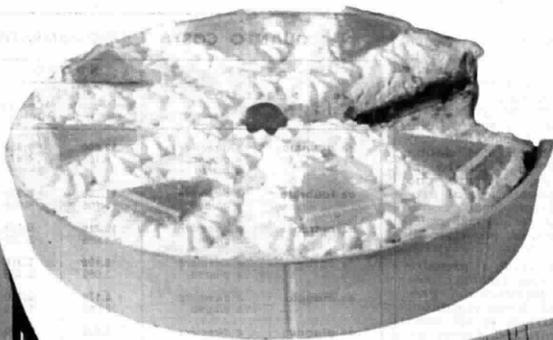
I. p.



parola di
COCCO BILL
questo è un
buon gelato!



TORTA GELATO
Eldorado



TORTA GELATO ELDORADO...
il gelato di classe per ogni occasione.
Siete ospiti?... **TORTA GELATO ELDORADO!**
Avete ospiti?... **TORTA GELATO ELDORADO!**
Per ogni occasione conservate in casa
una **TORTA GELATO ELDORADO!**
Basta fare quattro passi in più per trovare i gelati **ELDORADO!**
ELDORADO stabilimenti: Milano e Napoli.

dischi nuovi

Musiche alla TV

NELLA NUOVA SERIE DI «STUDIO UNO», l'ospite canora che ha più impressionato il pubblico è stata forse Sandie Shaw, la cantante scailza, un'inglesina che non più tardi di un anno fa era ancora operatrice di una macchina elettronica per la contabilità in una fabbrica di automobili. In questi ultimi mesi, Sandie è diventata celebre non soltanto in Inghilterra, ma in tutta Europa, grazie ad una voce fuori del comune per potenza e per timbro, che ricorda in certi momenti quella celebre, una decina d'anni fa, di Rosemarie Clooney. Per questa rapida scalata al successo, Sandie ha ritenuto che il più piccolo ai giovani d'oggi, ma bisogna ammettere che le sue qualità sono meno superficiali di quanto non possa apparire in un primo momento. Le canzoni da lei interpretate fino ad oggi edite in Italia sono quattro: due in inglese e due in italiano, una delle quali è appunto quella *E ti avrò* che ha cantato dinanzi alle telecamere. La «P.Y.E.» ha edito due 45 giri che contengono rispettivamente *Girl don't come* e *Tu be far better off without you* e *Viva l'amore con te accoppiata con E ti avrò*.

LE SIGLE DELLA SEQUITA TRAMISERIONE DOMESTICA «SETTEVOCI» hanno destato non poca curiosità fra i giovani. Ora che è apparso il disco su cui sono state registrate entrambe («Sette voci» e «Domenica è per noi») possiamo soddisfare le loro richieste. Sono interpretate da «Harry Stones», un complesso

Musica leggera

FINALMENTE UNA GIOVANE CANTANTE CHE NON HA BISOGNO DI TRUCCHI per dimostrare di possedere voce, si chiama Gabriella Marchi, ha diciannove anni, milanese, ed ha cominciato a studiare canto giovanissima per dedicarsi alla lirica. Ma a tredici anni ha cambiato genere e, da allora, ha collezionato una lunga serie di premi a vari concorsi. Ora, finalmente, è giunto per il momento del lancio e sarà scritturata dalla «Fonit-Cetra» ed è stata presentata ufficialmente per la prima volta al pubblico e dinanzi alle telecamere a Salsomaggiore in occasione dell'assegnazione del «Premio Regia Televisiva». Gabriella Marchi in quell'occasione ha cantato il settimo giorno, un motivo neomelodico che le permette di dimostrare le sue qualità. Tra qualche giorno a Venezia presenterà una nuova canzone dedicata a quella città: Soto i ponti de Venezia, di Concina. Un pezzo estremamente melodico ed orecchiabile. Entrambe le canzoni sono state incise su un 45 giri «Cetra».

«BEAT», «RHYTHM AND BLUES», «FOLK SONGS» NON SONO UN FUOCO DI PAGLIA. Dovremo quindi familiarizzare con questi termini che sono intima parte della «nouvelle vague» della musica leggera. I cui confini sono segnati, da un lato, dallo stile dei «Beatles» e dei loro imitatori; dall'altro, dai complessi che traggono più diretta ispirazione dal jazz e da un terzo, infine, dagli interpreti di vecchie canzoni folkloriche o di nuove canzoni di protesta. Gli interessi dei giovani d'oggi e delle Case discografiche pronte ad assecondarli si muovono ormai nei limiti di questo triangolo. La «Voce del Padrone», che il mese scorso aveva visto «bruciata» un'antologia di alcuni complessi «beat», dedica ora al «Liverpool sound» addirittura una serie di cinque 33 giri da 30 centimetri a prezzo ridotto. Ciascuno dei microscolari è dedicato ad un particolare complesso. Sono rappresentati gli ormai famosi «Dave Clark Five»; i «Manfred Mann», abili rifacitori di vecchi «blues»; la coppia «Peter and Gordon» che canta accompagnata da una grossa orchestra; gli «Herman's Hermits», ultimi e fortunatissimi arrivati; e infine i «Seekers», quattro giovani australiani specializzati nel genere «folk». Cinque dischi un complesso fenomeno dei «capelloni». Fatto curioso: tutti i ragazzi che fanno parte dei complessi suelencati sono entusiasti ammiratori della musica e degli interpreti di vero jazz.

Gioielli classici

A BEETHOVEN E' DEDICATA LA «FANTASIA» in do maggiore op. 17 di Schumann, che nei suoi tre vasti movimenti si presenta come una sonata. L'ispirazione permane tuttavia avventurosa, come sempre in Schumann, e la stessa configurazione dei temi, per esempio nella «marcia», tradisce il carattere del compositore romantico. Questa opera relativamente unitaria è stata incisa dalla «Decca» nella efficace interpretazione di Vladimir Askenazy insieme con gli Studi sinfonici, che sono uno dei quaderni più pittoreschi della produzione pianistica.

ANCORATO SALDAMENTE AL FOLKLORE, Kaciaturian non si può dire per questo un musicista innovatore. Anzi per la sua sicurezza, viene talvolta preferito a Shtoklovich, non esistendo in lui la preoccupazione di fare del nuovo. La vena resta semplice e limpida oggi come al tempo del concerto per violino e orchestra, che risale al 1940. Di quest'opera

so vocale italiano che, a seconda delle esigenze, è formato di quattro, otto e perfino sedici elementi. Sono tutti giovanissimi, ma di estrazione musicale, e tutti, che hanno scelto fra una precisa assonanza con l'etichetta per la quale essi incidono, la «Ariston», che ha appunto messo in commercio il loro primo 45 giri.



«I SEI FRATELLI MARCONI»



«DARK FIVE»

amabile la «Ricordi», serie «Classici della musica» ci offre una incisione registrata da uno dei brani più brillanti di Saint-Saëns, «Introduzione e rondò capriccioso». Le due pagine, eleganti e ricche di virtuosità, sono eseguite da Mischa Elman accompagnato dall'orchestra sinfonica dell'Opera di Vienna diretta da Vladimir Golschman.

l'avvocato il tecnico di tutti

Tutto ai figli

«Mi trovo separato legalmente per colpa di mia moglie (con sentenza della magistratura civile passata in giudicato da alcuni anni). Vivo lontano dalla mia regione, in un alloggio preso in affitto, assieme a dei parenti lontani e ai miei due figli (entrati a scuola, i quali mi sono stati definitivamente affidati dalla magistratura). Ho un impiego statale da oltre vent'anni. Ho di mia proprietà due alloggi (di cui uno a riscatto, che sarà comperato in pochi mesi, altri tre anni). Possiedo un'autovettura ed ho un conto corrente aperto su una banca cittadina. Dato che sarebbe mia intenzione nominare un tutore ai miei figli e assegnare loro il patrimonio, gradirei sapere, con cortese sollecitudine, quale potrebbe essere la formula migliore per la stesura di un mio testamento olografo segreto, ove possano venire salvaguardati i miei interessi e dei miei figli, senza che la loro madre (già così sonoramente bollata dalla magistratura) possa anche in minima parte beneficiare del patrimonio» (G. F. - Torino).

Il coniuge contro cui sia stata pronunciata sentenza di divorzio è escluso sia dalla successione legittima, che dalla riserva. Nessuna paura, dunque, da questa parte. Quanto al testamento olografo («segreto», si tratta di essere presente al notaio, prendendo un qualunque pezzo di carta, ci scriva su, di sua mano, le sue volontà (ivi compresa la designazione del tutore), apponga la data e la firma, non faccia leggere nulla a nessuno, riappaia nella sua casa, sigilli con una sigilla con la scritta «da aprire dopo la mia morte» (o qualcosa del genere), lasci la busta tra le sue carte (o la affidi ad una persona amica) e cerchi di morire il più tardi possibile. Tutto qui.

La faraona

«Alcuni giorni fa mi trovavo sulla strada nazionale con la mia automobile. Ad un certo punto mi si parò davanti una faraona (gallina), che mi stava costretto a investire. A mia sorpresa, l'animale mi ha recato un lieve danno alla carrozzeria. Possibile che debba soffrire le spese di questo incidente? Tenga presente che la faraona apparteneva al proprietario di un fondo confinante con la strada nazionale: fondo che non era provvisto di recinto» (Giordano G. - Forlì).

Se lei è in grado di provare che la faraona (gallina) era appunto di proprietà del proprietario del fondo confinante con la strada, in tal caso il risarcimento del danno incomberà sul proprietario del fondo. Dice infatti l'art. 2052 del codice civile che il proprietario di un animale, o chi se ne serve per il tempo in cui lo ha in uso, è responsabile dei danni cagionati dall'animale, sia che fosse sotto sua custodia, sia che fosse smarrito o fuggito, salvo che provi il caso fortuito. Sempre che sia provato che la faraona era di quel proprietario, costui non potrà sostenere che la gallina si sia allontanata dal fondo per caso fortuito, visto che egli faceva circolare le sue galline in un fondo privo di recinto e quindi di tutti i permessi e le facilitazioni delle galline (faraone) in esso circolanti.

Tecnica di registrazione

«Sono un appassionato di musica e mi occorrerebbe trovare un magnetofono un po' particolare. Esso dovrebbe consentirmi più sovrappressioni senza alcuna deformazione. Deve essere possibile lo ascolto in cuffia di quanto è già stato impresso sul nastro, mentre si opera la sovrappressione e ciò per conseguire un perfetto sincronismo tra le varie registrazioni. Inoltre deve potersi cancellare una qualunque o almeno l'ultima delle registrazioni coesistenti, senza alcun pregiudizio per le altre. Preciso che vorrei impiegare questo apparecchio per eseguire qualunque brano orchestrale suonando isolatamente, uno per volta, i vari strumenti. Deve essere però possibile cancellare e ripetere almeno la registrazione relativa all'ultimo strumento suonato, prima di passare ai successivi, qualora essa risulti errata. Esiste un magnetofono del genere?» (sig. Ugo Della Gatta - Napoli).

Il progetto che ella desidera mettere in atto e cioè mescolare più canali musicali in modo da ottenere una composizione unica è utilizzato abbastanza frequentemente presso le Case discografiche per l'edizione di brani musicali nei quali si desideri mettere in rilievo particolari accenti sonori.

Per questi scopi presso l'orchestra vengono sistemati più microfoni, ciascuno dei quali viene collegato in un speciale registratore. Questo ultimo è un registratore a quattro o anche a sei piste e pertanto impiega nastri magnetici più larghi di quelli usati nei registratori commerciali.

In sede di rielaborazione del brano per l'edizione discografica, le registrazioni sulle varie piste vengono opportunamente mescolate con un dosaggio studiato dall'esperto musicale.

Questi impianti consistenti

in registratori magnetici a più piste, dosatori, mescolatori ecc. sono di tipo professionale e sono reperibili solo presso ditte di nota fama nel campo della registrazione e della produzione dei dischi.

Linee verticali

«Ho notato nel mio televisore acquistato poco tempo fa delle linee verticali scure sul lato sinistro del video, di varia larghezza, che attraversano tutto il video. Tale disturbo è più evidente sul Secondo Programma. Il negoziante, al quale ho fatto presente l'inconveniente, attribuisce il disturbo alla mancanza di antenna. Anche con l'antenna però il disturbo persiste ancora. Da che cosa può dipendere detto inconveniente?» (sig.ra Rosaria Pia Russo - Torino).

Linee verticali scure che si sovrappongono all'immagine possono essere causate da due fenomeni completamente diversi. Il primo è di origine esterna, in quanto generato da un segnale interferente captato dall'antenna: in questo caso, in genere, le linee verticali non sono perfettamente ferme, ma si inclinano verso sinistra o verso destra oppure hanno andamento tremolante.

Se le linee verticali sono ben fisse e più intense sul lato sinistro la causa è nel ricevitore; infatti esse sono provocate dal cattivo funzionamento dei circuiti di deflessione orizzontale.

Nel primo caso occorre individuare la fonte di interferenza che talora può essere addirittura un radiocivettore funzionante nelle vicinanze del televisore. In certi casi l'uso di un'antenna esterna molto direttiva riduce l'inconveniente. Nel secondo caso è ovvia la necessità di ricorrere al radioriparatore per i necessari controlli.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO	NUOVO	RINNOVO	
		per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio
da gennaio a dicembre a giugno a marzo	12.900 6.125	9.550 4.875	12.000 6.125 3.190
da febbraio a dicembre a giugno	11.230 5.105	8.930 4.055	
da marzo a dicembre a giugno	10.210 4.085	8.120 3.245	
da aprile a dicembre a giugno	9.190 3.085	7.310 2.435	9.215 3.190
da maggio a dicembre a giugno	8.170 2.045	6.520 1.625	
da giugno a dicembre	7.150	5.690	
giugno	1.825	815	
da luglio a dicembre a settembre	6.125	4.875	6.125 3.190
da agosto a dicembre	5.105	4.055	
da settembre a dicembre	4.085	3.245	
da ottobre a dicembre	3.065	2.435	3.190
da novembre a dicembre	2.045	1.625	
dicembre	1.025	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito di azione rivolgersi alla Sede Regionale della Rai-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.



la mia automobile



le chiedo molto: per questo scelgo BP SU MISURA

Per rendere al massimo, la mia automobile ha bisogno del carburante con il giusto numero di ottano. BP ne ha cinque di carburanti, con cinque diversi numeri di ottano. Per questo scelgo BP SU MISURA. La benzina esatta per la mia automobile. Quella che ottiene dal motore la massima potenza.

ogni automobile ha le sue esigenze e BP lo sa





risponde il Quartetto Cetra

Ogni quattro settimane, da queste colonne, il « Quartetto Cetra » risponde alle domande poste dal pubblico. Lucia Mannucci, Tata Giacobetti, Felice Chiusano e Virgilio Savona espongono le loro opinioni e danno i loro consigli ai nostri lettori. Indirizzate i quesiti al « Quartetto Cetra », Casella Postale 400, Torino.

Ci scusiamo con i lettori

Cari amici lettori,

dobbiamo scusarci con voi se siamo stati costretti a saltare un numero della nostra rubrica, lasciando così inavese molte lettere. Il fatto è che, per un insieme di ragioni, non ci è stato possibile, il mese scorso, sbrigare la corrispondenza. Prima di tutto abbiamo avuto un periodo intensissimo di lavoro, presso gli studi televisivi di Milano, per la realizzazione di un nuovo spettacolo diretto da Vito Molinari e presentato da Alida Valli, del quale siamo stati ospiti fissi per tutte e sette le puntate. Per questo show abbiamo dovuto allestire e sceneggiare molte canzoni o fantasie di canzoni tratte da film celebri dal 1927 (cioè dall'avvento del film sonoro) ai giorni nostri e, francamente, non abbiamo avuto neanche il tempo di tirare il fiato tra la registrazione di una puntata e l'altra. La trasmissione andrà in onda, probabilmente, in settembre. Terminato questo lavoro, abbiamo dovuto preparare il repertorio per la nostra nuova Casa discografica: abbiamo inciso due canzoni nuovissime che, se il diavolo non ci mette la coda, dovrebbero diventare due successi: *Juanita Banana* e

Tango Courrage. Il disco è già in circolazione. Tra un mese circa, invece, usciranno le incisioni di *Egli di lassù* (lo « spiritual » che abbiamo già eseguito due volte in televisione e del quale molti lettori ci hanno chiesto notizie) e *La Ballata dei Berretti Verdi*, un « best-seller » americano scritto da un « marine » nel Vietnam. Poi, mentre uno di noi quattro era costretto a entrare in clinica per sottoporsi a un intervento chirurgico che lo ha messo praticamente fuori uso per circa un mese, gli altri tre si sono messi al lavoro per preparare un numero unico che, proprio in questi giorni, è in via di realizzazione presso gli studi televisivi di Milano e che avrà come protagonisti, oltre a noi Cetra, i più bei modelli di automobili apparsi nell'ultimo sessantennio: uno « show » piuttosto insolito del quale però non vogliamo dirvi di più perché desideriamo che resti una sorpresa, speriamo gradita. E così, per colpa di questa attività piuttosto intensa e movimentata, abbiamo dovuto trascurare un po' la nostra consueta rubrica. Per farci perdonare ci mettiamo subito al lavoro con la nostra macchina da scrivere dando naturalmente la precedenza a quelle lettere da più tempo giacenti sul nostro tavolino. Perciò: amici come prima e... scrivete!

essere fornito anche di una notevolissima dose di fortuna che io, comunque, da parte mia, le auguro di tutto cuore.

Cantanti, che passione

« Lei è proprio il più simpatico di tutti e quattro, caro Chiusano, perché non fa come Savona che dice che non può dare gli indirizzi dei cantanti altrimenti ci vorrebbe un segretario. Lei invece è buono e comprensivo e capisce la situazione di quei lettori che vogliono sapere gli indirizzi e allora mi rivolgo a lei, visto che è così gentile, per sapere dove posso scrivere a Carmen Villani perché sono proprio una sua fervente ammiratrice » (Luisa Bo - Taranto).



Risponde Felice Chiusano

Sarò buono, sarò simpatico, sarò comprensivo, ma il fatto è che da quando ho deciso di accontentare quei lettori che mi chiedono gli indirizzi dei cantanti mi è venuto l'esaurimento nervoso. Pensi che quando incontro, negli studi della televisione, un collega, non gli chiedo più « Come stai? », ma « Dove abiti? ». Non solo, ma le mie tasche si sono completamente sformate a causa degli innumerevoli foglietti che ci caccio dentro con nomi di vie, numeri civici e nomi di città! Comunque, cara Luisa, eccola accontentata: Carmen Villani abita a Ravarino, provincia di Modena, in via Maestra 18. E, dato che ci siamo, ecco una ennesima lista di indirizzi per accontentare qualche altra decina di lettori che, come lei, mi scrivono per sapere dove abitano i loro beniamini. Iva Zanicchi: San Rocco di Ligonchio (Reggio Emilia); Henry Wright: via Washington 94, Milano; Luciano Virgili: corso Duca degli Abruzzi 61, Torino; Arturo Testa: viale Coni Zugna 50, Milano; Adriano Celentano, corso Europa 5, Milano; Wilma Goich: via Privata Intra 1/5, Savona; Anna Identici: via Versi 1, Castellone (Cremona); Enzo Jannacci: via Sismondi 22, Milano; Orietta Berti: via Revasi 24, Cavriago (Reggio Emilia); Peppino Gagliardi: via Marvasi 17, Napoli. E per questa volta basta così. Ciao a tutti!

Domande sul jazz

« Caro Tata, ho letto su un giornale che lei è un cultore della musica jazz e che ha una notevole collezione di dischi jazzistici. Potrebbe darmi alcune informazioni? Vorrei sapere: 1) qual era la formazione delle orchestre Dixieland, 2) che cos'era il « jitterbug », 3) se esiste un libro sulla vita di Louis Armstrong, 4) qual è la traduzione italiana del testo di Saint Louis Blues, dato che non conosco l'inglese. Grazie » (Fausto P. - Verona).



Risponde Tata Giacobetti

Le risponderò concisamente, così come lei mi ha posto le domande, e le dirò che: 1) la formazione standard dei complessi « Dixieland » era costituita da una tromba che eseguiva la melodia, da un clarinetto che intesseva una contro-melodia improvvisata, da un trombone che, oltre ai bassi fondamentali, eseguiva contrappunti melodici con frequenti « glissés » e da una sezione ritmica composta da pianoforte, contrabbasso, chitarra (o banjo) e batteria. Spesso veniva incluso nella formazione anche un basso-tuba. 2) Il « jitterbug » fu un ballo vorticoso lanciato dai giovanissimi negli anni che vanno all'incirca dal 1935 al 1945. Proprio come oggi fanno i giovani « beat », anche allora i « teen-agers » si ribellarono contro certa musica sdol-

cinata e sentimentale che imperava a quei tempi e diedero vita a un ballo di fronte al quale il « charleston » degli anni precedenti diventava una salubre passeggiatina per « matusa ». 3) Esiste una autobiografia di Armstrong intitolata: *Satchmo. La mia vita a New Orleans* edita in Italia da Garzanti. Io ne possiedo una edizione del 1956. Non so però se il libro sia stato ristampato e se sia attualmente in circolazione. 4) La traduzione del famoso *Saint Louis Blues* che io ho tratto dal volume « Il jazz » di I. Lang edito da Mondadori, è la seguente:

Non mi piace veder tramontare il sole della sera
Oh, non mi piace veder tramontare il sole della sera
Quando vengono a prendere il mio uomo
[per sottrarlo...]
Se avesse agito bene con me sarebbe ancora vivo
Sì, se avesse agito bene con me sarebbe ancora vivo
Invece di farmi spendere i miei ultimi [venticinque dollari].

Voglio fare l'attore

« I miei amici mi dicono che ho delle buone qualità di attore e ho dovuto darmi da fare per entrare nell'ambiente del teatro. Io stesso sono convinto che riuscirei a fare qualcosa di positivo in questo campo, dato che ho veramente una grande passione per la recitazione. Ma a chi posso rivolgermi? Esistono, in Italia, delle scuole di recitazione? Dove? Potete consigliarmi? » (Mario Musumeci - Catania).

Risponde Lucia Mannucci

Ci sono giunte molte lettere come la sua. Rispondendole quindi so di accontentare molti lettori che aspirano, come lei, a entrare nel mitico mondo del teatro. Le scuole più importanti che esistono in Italia in questo settore sono: a Roma, l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica « Silvio d'Amico » in Via Quattro Fontane 20 e, a Milano, la Scuola del Piccolo Teatro in Corso Magenta 63. Non mi è possibile

darle qui ragguagli particolareggiati su queste due scuole ma, ora che lei ne ha gli indirizzi, potrà rivolgersi personalmente o scrivere a entrambe per avere informazioni. Tutto quello che posso fare è anticiparle che vi si è ammessi mediante concorso e che i limiti di età per l'iscrizione vanno dai diciassette ai venticinque anni per gli allievi attori e dai quindici ai ventiquattro anni per le allieve attrici. Le prove che bisogna superare per l'ammissione consistono (salvo qualche differenza puramente formale tra una scuola e l'altra), nella lettura di un brano di prosa a scelta del candidato, nella lettura di un altro brano scelto invece seduta stante dalla commissione esaminatrice, in un esame di cultura generale per coloro che non abbiano almeno un diploma di licenza ginnasiale o un altro titolo di studio equivalente e, infine, nella recitazione (a memoria) di una poesia di un classico italiano a scelta del candidato. Una volta ammessi ai corsi, la residenza nella città (Roma o Milano) in cui la scuola ha la sua sede è categoricamente obbligatoria. Le consiglio, ad ogni modo, prima di cacciarsi in un'avventura che potrebbe procurarle molte delusioni, di fare uno spietato esame di coscienza. D'accordo: lei dice di avere una grande passione per la recitazione. Ma è pronto anche ad affrontare grandi sacrifici, a lottare con se stesso per vincere i momenti di sconforto, a sapersi autocriticare e a non arrendersi di fronte a difficoltà che, specialmente agli inizi, le sembreranno insormontabili? Ci pensi bene, e non dimentichi che, oltre a tutte queste doti, dovrà

la settimana prossima

risponde il professor Cutolo

questo è appetito
da panino robusto



panino robusto? panino con **SOTTILETTE**®



**formaggio a fette
dal gusto extra!**

Ha mai provato Sottilette nel panino? Vedrà che resa, sentirà che gusto! E' la Sottiletta che fa il panino robusto e che soddisfa, un panino da appetito robusto. Provi un po'. Una bella fetta di Sottilette (e ne basta una davvero!) già tagliata nel giusto spessore e senza crosta dentro al pane e... oplà il panino è da addentare: robusto!

© Sottilette:
fabbricate solo da Kraft.

...robusto e conveniente: pane e Sottiletta, neanche 50 lire.

Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce



DOPPIO BRODO STAR [2-4]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]
GO' - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]
DOLE - ANANAS HAVAIANO [2-3-4]
DOLE - MACEDONIA [4]
DOLE - PESCHE [4]

GRAN RAGU' [2-4]
OLITA - OLIO DI SEMI [3-6]
PIZZA STAR [4]
PURE' STAR [2]
POLENTA VALSUGANA [2]
SOGNI D'ORO-CAMOMILLA [4]

PISELLI STAR [3]
POMODORO STAR [2]
PELATI STAR [2-3-5]
PASSATO DI POMODORI [2]
FAGIOLI CANNELLINI [3]
MELABELLA-PURÉ DI MELE [2]

MINISTRE STAR [3]
CARNE EKETER [2-3]
TE' STAR [2-3-4]
FRIZZINA [3]
BUDINI STAR [3]
RAVIOLI STAR [1-2]

SOTTILETTE KRAFT [2-5]
MAYONNAISE KRAFT [2-4]
FORMAGGIO RAMEK [6]
PANETTO RAMEK [2-6]
FORMAGGIO PARADISO [6]



mondomotori

La città domani

Nel 1960 gli shopping centers in America erano circa 2400. All'inizio di quest'anno, tra grandi e meno grandi, tra quelli dotati o meno di zoo per bambini, di ospedale o di gabinetto dentistico, se ne contano il doppio. Che cosa sono gli shopping centers, quale la loro influenza sulla vita della città? Sono complessi centri di mercato sorti e ormai in procinto di sorgere un po' dovunque in aperta campagna, organici centri d'acquisto e di gradevole sosta che comprendono in genere cinematografo, teatro, drive-in, sale di ricreazione e di custodia per bambini, viali fioriti, cintura verde periferica. Lo shopping center vende di tutto e lo vende al dettaglio. Sorge anche nelle più lontane periferie delle città, presso le grandi vie di comunicazione o vicino alle new towns, le città-satellite; e senza dubbio costituisce un primo nucleo di comunità urbana «integrata» ed autosufficiente. (Ad esempio: quello di Northland, costruito da Victor Gruen nel 1955). I suoi prodotti, la sua esistenza interessano attualmente oltre 90 milioni di persone. Vi si fanno affari d'oro. Ma la caratteristica principale dello shopping center è soprattutto il parcheggio. Gli shopping danno la possibilità di parcheggiare gratuitamente, con tutta comodità, 8000-9000 ed anche più automobili. Questo è un richiamo prepotente, irresistibile. La massa-autista può fare le proprie spese senza problemi, senza perdite di tempo. Comode vie di entrata e di uscita le consentono di servirsi dello shopping con estrema facilità, di passeggiare a suo agio. Naturalmente il successo degli shopping centers è legato all'eccezionale sviluppo dell'automobilismo in America e alla generale tendenza a «disurbanamento», all'impulso cioè (sia del singolo che dell'ufficio o dell'azienda) di allontanarsi dalla città. Ma che cosa potranno fare, come potranno reagire i centri storici delle metropoli mano a mano che il fenomeno degli shopping centers acquista un rit-

mo più elevato, non soltanto in America ma in tutto il mondo? Come potranno evitare la grande fuga? Gli urbanisti sono concordi nell'affermare che nel giro di pochi anni i «centri» delle città dovranno radicalmente trasformarsi se non vorranno ritrovarsi abbandonati. E a quanto pare (visto anche che di parcheggi nel centro non se ne possono fare) la prima trasformazione consisterà nell'abolire la circolazione delle automobili nelle zone nevralgiche. Sono le automobili, dicono gli esperti, che rendono ancora più soffocanti le strutture del centro delle metropoli contribuendo per un buon settanta per cento alla «fuga dalla città». Si tratta di fare rinascere nell'uomo moderno il gusto della passeggiata, della piazza circondata da negozi, aiuole fiorite, ristoranti, caffè all'aperto o chiusi da vetrate, assolutamente proibita al traffico dei veicoli. Harlow, la new town inglese che fa parte di un gruppo di città-satelliti che si estende dall'Essex all'Hartfordshire, presenta già queste caratteristiche. Vero gioiello di riorganizzazione urbana, il suo centro è un salotto all'aperto, chiuso al traffico, circondato da negozi e da luoghi di ritrovo: un posto per passeggiare e chiacchiere che riporta allo «spazio, alla tradizione della «città barocca» con le grandi piazze appena sfiorate dal rombo dei cavalli in corsa sui viali alberati. E ci sono altri esempi. A Rotterdam, la passeggiata Lijnban, con le sue panchine e i suoi negozi, i suoi caffè è chiusa al traffico dei veicoli; e Piccadilly, cuore di Londra è alla vigilia di rivoluzionarie trasformazioni. Fra qualche anno la piazza con la statua di Eros sarà a tre piani: uno sottoterra per la consegna delle merci ai magazzini, ai locali pubblici; uno a livello strada per correre in automobile; ed uno sopraelevato con i negozi e le aiuole, ottimo posto per passeggiare, per fare quattro chiacchiere con l'amica e prendere il tè, guardando Londra in santa pace.

Gino Baglio

Il M^o. Razzi Amministratore Delegato della «SACIS»

Nel numero 23 del «Radiocorriere-TV» abbiamo dato notizia della dolorosa ed immatura scomparsa dell'avv. Francesco Saverio Clienti, attivo e sfumatissimo consulente della RAI, il quale fra gli altri vari incarichi ebbe, fin dalla sua fondazione, quello di Amministratore Delegato della SACIS.

Venerdì 10 giugno si è tenuto il Consiglio di Amministrazione della SACIS e, in apertura di seduta, il Presidente, on. avv. Luigi Bennani, commemorò con commosse parole la figura dello scomparso.

Il Consiglio, dovendo provvedere alla sostituzione dell'avvocato Clienti, ha nominato all'unanimità Amministratore Delegato della SACIS il Direttore Centrale Superiore della RAI Maestro Giulio Razzi, il quale, fin dai primi inizi del servizio radiofonico in Italia, fece parte della nostra organizzazione dedicandoci sempre, con riconosciuta competenza e viva intelligenza, la sua fervida attività.

sportello

«Ho da poco tempo acquistato un apparecchio televisivo e mi sono preoccupato di mettermi in regola con il pagamento del canone di abbonamento pagando l'importo dovuto sino al 31 dicembre. Nel compilare il bollettino presso l'Ufficio Postale ho indicato — e naturalmente versato — il rateo richiesto per coloro che non sono già abbonati alle radioaudizioni. Invece sono un vecchio abbonato che nel gennaio u.s. aveva già corrisposto il canone per la radio per tutto l'anno. Credo quindi di avere richiesto una cifra in più e desidererei sapere se posso richiedere il rimborso dell'eccedenza» (B. G. - Torbole - TN).

Effettivamente — quando i due apparecchi radio e TV sono installati nello stesso domicilio (e pensiamo che dovrebbe essere il caso segnalato, anche se nella lettera non è precisato) — è sufficiente corrispondere il solo abbonamento alla televisione, che permette anche l'uso di altri apparecchi sia radio che televisivi.

L'abbonamento alle radioaudizioni vien fatto annullare d'ufficio dall'URAR di Torino quando perviene il bollettino di versamento per il nuovo abbonamento alla televisione, sempre che l'abbonato non abbia compilato con precisione anche nella parte riguardante un eventuale precedente abbonamento radio.

Pensiamo che lei lo abbia fatto ed in questo caso, allora, potrà richiedere il rimborso della quota in eccedenza. Ci permettiamo, però, di consigliare una strada più breve e più semplice. Invece del rimborso chiedi all'URAR di far considerare l'importo corrisposto in più in conto anno successivo.

All'atto del rinnovo dell'abbonamento televisivo per il prossimo anno, lei potrà così pagare la sola differenza tra il canone TV dovuto e l'eccedenza creatasi a suo favore.

«Intendo installare sulla mia nuova vettura una autoradio e poiché sono abbonato da anni per un apparecchio TV nella mia abitazione desidererei sapere se posso usufruire di particolari agevolazioni nel pagamento del canone di abbonamento» (V. L. - Caserta).

L'obbligo al pagamento del canone di abbonamento del apparecchio radio installato su autovetture sussiste indipendentemente dal fatto che esistono altri abbonamenti alle radiodiffusioni a nome dello stesso abbonato.

L'abbonamento per «autoradio» è espressamente previsto dalla legge. Il suo ammontare varia a seconda della potenza fiscale (in CV) della vettura in conseguenza della diversa misura della tassa di concessione governativa.

Le tariffe del canone dovuto sono indicate su apposite tabelle esposte in tutti gli uffici postali, i quali forniscono anche i moduli di conto corrente da utilizzare per il primo versamento.

Anche sul Radiocorriere-TV potrà trovare la tabella dei canoni per radioaudizioni (compresi quindi quelli per autoradio) che è pubblicata alternativamente a quella per gli abbonamenti alla televisione.

S. g. a.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 25 - DAL 19 AL 25 GIUGNO

Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Ven'fanni di cronache parlamentari di Jader Jacobelli	9-10
A.A. Autori cercansi per la televisione di a. s. Cantagiro, il via agli zingari della canzone di S. G. Biamonte	10-11
Un momento magico a Venezia	12-13-14
Il «Tour» che passione di Carlo Bacarelli	15
Le regole d'oro del vero snob di Antonio Spinoso	16
I nomi e i giorni che contano al Festival di Spoleto di Laura Padellaro	17
Ultima ora: la riscoperta di «Studio Uno» che se ne va di Renzo Nissim	19-20
Lettera ai miei amici poeti di Alessandro Cutolo	20-21-22
Ecco la canzone dell'estate di P. Giorgio Martelli	23
	26-27

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Luisa Sanfelice - La colonna sonora del film-commedia - Le torte in faccia	36-37
Lunedì: A. TV 7: i giovani e la storia - Un film: «Il mondo è delle donne» - «Ricatto» per la serie S.O.S. Polizia	40-41
Martedì: Alan Ladd nel film «Codice d'onore» - Maria Belloni intervistata all'«Approdo» - Sprint	44-45
Merccoledì: Orizzonti della scienza - Belgamor - Da Biella il «via» al Cantagiro 1966	48-49
Giovedì: Enciclopedia del mare - I Dakota: «Giustizia a Bismark» - Ritorna «Holiday on ice»	52-53
Venerdì: «L'età del si» di Belisario Randone - Cordialmente - Il Giornale dell'Automobile n. 21	56-57
Sabato: Studio Uno - Un «recital» di Alvinio Misciano - Gli italiani e l'industria: i trasporti	60-61

RADIO

Musica-lexicon - L'arte di Benedetti Michelangeli	28
L'orecchio di Dionisio - Alla soglia del Romanticismo	29
Quello che ha fatto il voto	30
Le grandi stagioni d'opera - Un recital di Marlene Dietrich	31
Ci scrivono	2
Dischi nuovi, L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Risponde il Quartetto Cetra	6
Mondomotori e Sportello	8
Leggiamo insieme	24
Vi parla un medico, Arredare e Personalità e scrittura	33
Piante e fiori	34
Qui i ragazzi	67

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 44, int. 22 64

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1,10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13590 intestato a «Radiocorriere-TV»

Publicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53
Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Edilrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dallo



Istituto
Accertamento
Diffusione

VENT'ANNI di CRONACHE PARLAMENTARI

Vent'anni fa la radio corse un brutto rischio quando accolse la mia proposta di dedicare ai lavori dell'Assemblea Costituente una rubrica quotidiana dal titolo *Oggi a Montecitorio*, «una rubrica — avevo suggerito — che raccontasse alla gente in modo facile e possibilmente garbato le cose difficili che la Costituente farà; che, dietro le cose, non perda di vista gli uomini che le fanno; che consideri i 556 costituenti come 556 amici perché tra gli ascoltatori ognuno di loro ha degli amici». Un brutto rischio, dicevo, perché provenivo da un'esperienza radiofonica un po' garibaldina fatta a Radio Sardegna mentre ero ancora militare, esperienza non troppo piaciuta a un certo controllore italo-americano del PWB (Psychological Warfare Branch) il quale avrebbe preteso, fra l'altro, che io facessi commenti favorevoli al separatismo siciliano.

Una firma che scottava

Ma si vede che ero «l'uomo giusto nel momento giusto» perché occorreva un giornalista che avesse una certa esperienza del mezzo radiofonico, ma non troppa, cioè che l'esperienza non risalisse a prima del 1943.

La proposta fu accolta e per giunta si volle che firmassi la rubrica. Quale onore, pensai. Ma compresi presto che quella era stata una sottile cautela dei miei superiori. Se avessi combinato qualche guaio, si sarebbe sostituito l'autore e non ci sarebbero stati, quindi, contraccolpi. Erano tempi duri, di grande tensione polemica, e la radio si stava come sul filo. Perciò giustificai quella cautela.

Cominciai, dunque, il 25 giugno del 1946, proprio la sera dell'apertura dell'Assemblea Costituente. Riferì il pezzo non so quante volte perché una m'era riuscito troppo solenne e un'altra troppo dimesso. Ho riletto ora quel primo resoconto. I primi due discorsi del rinato Parlamento — quel giorno parlarono soltanto Vittorio Emanuele Orlando come decano e De Gasperi come Presidente del Consiglio — non sono riassunti bene (ci vogliono anni per formare un buon resocontista), ma la cronaca è abbastanza viva: il primo ad entrare nell'aula fu il povero onorevole Dominèdò; nella tribuna dei diplomatici spiccavano lo zucchetto paonazzo del Nunzio apostolico Mons. Borgoncini Duca e l'uniforme bianca di marina del Capo della Commissione alleata, l'ammiraglio Stone. Quasi nessuno volle andare a sedersi all'estrema destra. Vi prese posto, in prima fila, il vecchio giornalista antifascista Bergamini che con tale scelta manifestò anche in quella occasione il suo spirito di indipendenza. I lunghi capelli



Jader Jacobelli, che dirige i servizi parlamentari della Rai, nel suo ufficio

della socialista Bianca Bianchi erano così biondi che da quel giorno la chiamarono tutti la «biondissima» come se fosse una vamp e non una fra le deputate più preparate che siano passate da Montecitorio. Guglielmo Giannini entrò nell'aula per ultimo dopo che vi erano già entrati i suoi «uomini qualunque» e distribuiti subito ai commessi, che le attendevano, un certo numero di parolacce. I comunisti fecero un ingresso quasi marziale: tutti insieme con Togliatti in testa. Oggi non entrerebbero così. Saragat, che era magrissimo, come del resto lo eravamo tutti vent'anni fa, fu eletto quel giorno Presidente della Costituente con una votazione quasi plebiscitaria: 401 voti su 469. Il voto di uno sciocco andò a De Gasperi, per dirgli ironicamente di lasciare il Governo. E' probabile fosse dello stesso deputato, invecchiato, che un anno e mezzo fa, quando si elesse il Presidente della Repubblica, si divertì a votare per Sophia Loren.

Cominciò quella sera anche la mia battaglia

col tempo per riuscire a dire tutto nei pochi minuti disponibili senza che la trasmissione diventasse una polpetta. Un lavoro da farmacista: un po' di spiegazioni, un po' di citazioni, un po' di colore. Insomma, una fatica improba che ho potuto continuare perché guidato da quel maestro del giornalismo radiofonico che è Antonio Piccone Stella e aiutato da collaboratori come Sandro Tatti, che lavora ancora con me, e Marcello Fondato, oggi sceneggiatore cinematografico di successo.

Dopo qualche giorno di ansiosa attesa vennero le reazioni. Per i vecchi parlamentari quel mio resoconto era un po' troppo spregiudicato, non abbastanza rispettoso. Ma me lo perdonavano — come mi scrisse Luigi Einaudi — perché era onesto e sinceramente democratico. Di questa lettera di Einaudi — lo confesso — mi sono dovuto servire qualche volta per arginare l'attacco di qualche altro vecchio parlamentare meno disposto a soppesare i pro e i contro. I nuovi deputati, invece, non avevano obiezioni da muovere al genere. Si rendevano conto che per farsi ascoltare, specialmente alla radio, occorre «agganciare» l'attenzione dell'ascoltatore e sollecitare il suo interesse. Perciò bisogna dimettere ogni ufficialità, rifuggire dal linguaggio convenzionale, personalizzare il discorso. Meglio perciò un resoconto parlamentare popolare, ma ascoltato, che un resoconto tirato al lucido, ma senza ascoltatori. Loro, i nuovi deputati, spiavano piuttosto l'impostazione politica della rubrica temendo che essa potesse divenire — come dicevano alcuni — un altro «strumento del regime». Ci vollero mesi e mesi perché quasi tutti si rassicurassero che *Oggi a Montecitorio* si proponeva soltanto il compito, doveroso ed utile per tutti, di divulgare la conoscenza dell'attività parlamentare, cioè un compito di informazione e formazione civica.

Le voci degli altri

Il pubblico, meno formalista e sospettoso, mostrò subito di apprezzare l'iniziativa: nel giro di pochi minuti sapeva tutto, alla buona, dell'attività parlamentare, o almeno delle cose più importanti. Gli piaceva anche la mia voce, la mia pronuncia chiara, il mio modo di leggere come se improvvisassi. E me lo scriveva: «Quando parla lei, non si perde una lettera!». Ci voleva che venisse la televisione a rovinarmi una reputazione più che decennale e a rivelare che io non ho mai letto *Oggi a Montecitorio* perché, onestamente, non può proporsi il compito di non far perdere una lettera agli ascol-

Le cronache parlamentari

tatori chi di lettere ne ha perdute più di una — la « erre », la « esse », la « zeta » — anche senza sua colpa. Colgo perciò quest'occasione per ringraziare coloro che per tanti anni sono stati « la mia voce » senza che il pubblico lo sapesse: Guido Marino e Clinio Ferrucci. Il primo è oggi dirigente RAI e il secondo è divenuto giornalista. Mi sono fatto bello con le loro penne. Peccato che in televisione non abbia potuto continuare a parlare con la loro voce e, invece, abbia dovuto esibire la mia.

Vent'anni di trasmissione sono tanti, anche se il Parlamento non tiene seduta tutti i giorni. Esattamente 4 mila 125 trasmissioni, che diventano il doppio se conteggio anche l'edizione del mattino. Ma ora non è più come una volta. I servizi parlamentari della RAI sono svolti da una grossa redazione che serve insieme la televisione e la radio e che produce, oltre *Oggi al Parlamento* e *Le Commissioni parlamentari*, per la radio, le rubriche televisive *La giornata parlamentare* e *Sette giorni al Parlamento*. Io ho il compito di dirigere tali servizi e i bravi redattori che vi sono impegnati.

Episodi? Tanti in vent'anni. Piacevoli e sgradevoli da ricordare. Una volta De Gasperi capitò a visitare una scuola all'aperto al Gianicolo. C'erano anche i miei due gemelli. Avevano allora sette anni. Quando seppe che erano Giampiero e Giampaolo Jacobelli, domandò che cosa facesse il loro papà. Gli risposero che era giornalista. Al che De Gasperi: « Allora voi siete... a cura di Jader Jacobelli ».

Una sera che la seduta finì tardi e che preparai il resoconto con l'acqua alla gola perché l'ora della trasmissione era vicina, dimenticai di riferire il discorso di un simpatico deputato repubblicano, scomparso qualche anno fa, l'on. Macrelli. Il giorno dopo mi vidi arrivare questo bigliettino: « Caro amico, se mi ha escluso giudicando il mio discorso non importante, è stato ingeneroso perché ho parlato, non a titolo personale, ma per conto del mio partito. Se, invece, la sua è stata una dimenticanza, non sarò davvero io a lamentarmene che una volta, pur essendo in aula, mi dimenticai addirittura di fare una dichiarazione di voto di cui avevo il testo in tasca ».

Un peccato da confessare

Era l'11 marzo del 1947. Per il pomeriggio era preannunciato un discorso di Benedetto Croce. La preoccupazione di riassumerlo bene, non limitandomi ad esporre soltanto i concetti, ma colorandoli con qualche citazione, mi diede il coraggio — da ragazzo ero stato un appassionato crociano — di avvicinare il vecchio filosofo nel Transatlantico per domandargli una copia del testo. Mi rispose che non l'aveva, ma che desiderava citarsi testualmente la conclusione con il « Veni, creator Spiritus ». Senza capire che cosa c'entrasse questo sacro inno, lo assicurai che l'avrei fatto. La conclusione — Croce parlava del testo della Costituzione che l'Assemblea si preparava a votare — era questa: « Io vorrei chiudere questo mio discorso, con licenza degli amici democristiani dei quali non intendo usurpare la parte, raccogliendo tutti quanti qui siamo a intonare le parole dell'inno sublime *Veni, creator Spiritus - Mentis tuorum visita, - Accende lumen sensibus, - Infunde amorem cordibus!* ». Un pittresco deputato socialista, che era un angelico anticlericale e che non aveva ascoltato il discorso di Croce — Tommaso Tonello — ascoltò invece la mia trasmissione e dal punto del *Veni, creator, senza sentire*, quindi, che quella era una citazione crociana. Mi incontrò la mattina dopo in un corridoio di Montecitorio e mi investì dandomi del pretaccio perché infioravo i resoconti parlamentari con « canti di sagrestia ». Quando gli chiai l'equivoco, scuotendo il bel ciuffo luciferino e aprendo le braccia, esclamò: « Ho commesso un peccato di cui dovrò ora confessarmi! ».

Scrivere un pezzo celebrativo e autobiografico come questo è stato per me un po' imbarazzante. Ma, per fortuna, di ventennali ce n'è solo uno ogni vent'anni.

Jader Jacobelli

L'Amministratore Delegato della RAI, Gianni Granzotto, che ha al fianco il Direttore generale Ettore Bernabei, apre la riunione rivolgendo un saluto agli autori convenuti



A.A. AUTORI CERCANSI PER LA TELEVISIONE

La televisione italiana cerca autori. Dove sono gli scrittori televisivi? Come si formano? Quali sono i canali di reclutamento?

Non è facile dare una risposta a questi interrogativi, ma rimane il fatto che un grande organismo come la TV ha sempre bisogno di materiale nuovo, di gente che scriva, che inventi nuove forme di spettacolo, che riadatti testi classici: in una parola, che produca a ritmo pieno perché la televisione è una divoratrice implacabile.

In questi primi dodici anni di attività, i rapporti fra TV e scrittori di opere drammatiche televisive sono rimasti affidati in buona parte al caso, per quanto si sia avvertita spesso l'esigenza di stabilire relazioni più ordinate e continue. I tre concorsi nazionali banditi dalla TV non hanno mosso in profondità le acque stagnanti, non hanno congruamente sollecitato gli autori drammatici a produrre nuove opere che non perdessero di vista le peculiarità del mezzo d'espressione televisivo. Fra il palcoscenico del teatro e lo schermo del televi-

sore non corrono solo differenze esteriori: è soprattutto diverso il pubblico, per cui l'autore, pur rivolgendosi a una grande massa di persone, parla in realtà « confidenzialmente » ad ognuno dei telespettatori nell'intimità della sua casa.

Non è un segreto

Questo non è un segreto, è anzi un principio che anche il meno esperto fra gli autori ha intuito. Ma ci sono mille altri aspetti della grande macchina televisiva tuttora misteriosi. Bisogna perciò abbattere i diaframmi, mettere i commediografi a contatto con i centri di produzione, con i teatri di posa, le cabine di regia, le telecamere. Bisogna che i commediografi sappiano a chi rivolgersi per fare proposte, ascoltare consigli, discutere.

Quando il professor Federico Doglio, che appartiene al Servizio ricerche e sperimentazioni della TV, ha preso l'iniziativa di convocare a Roma i commediografi italiani al disotto dei quarant'anni per sta-



bilire con loro una reale collaborazione, è andato incontro a una generale aspettativa e a un'esigenza di fondo.

Così ventiquattro giovani autori si sono riuniti al Centro di produzione di via Teulada e, da lunedì 6 a sabato 11 giugno, hanno partecipato a un vero e proprio seminario, ascoltando lezioni di specialisti, penetrando nelle « cose segrete » della tecnica televisiva.

E' questo il « Primo incontro di giovani autori con la TV ». Il professor Doglio ha in programma di provocarne un secondo entro questo stesso anno, verso Natale, per stabilire un rapporto con i narratori. In un terzo seminario intende rivolgersi agli sceneggiatori e poi ancora agli autori umoristici e agli scrittori per la gioventù.

Ci sono tutte le condizioni perché questa iniziativa non si risolva in un esperimento senza vita. L'esempio di quanto si fa in questa stessa direzione in altri Paesi (Inghilterra e America) è stimolante.

Le riunioni svoltesi nei giorni

scorsi in via Teulada sono già chiamate, scherzosamente, « laboratorio per apprendisti stregoni » e « fabbrica di autori ». Le lezioni e le discussioni avevano in realtà qualcosa di esoterico: si sezionavano drammi teatrali per guardarvi dentro, per sapere di che cosa erano fatti; si cercavano i modi e le poetiche dei lavori in « équipe » che il mezzo televisivo impone imperiosamente.

Serietà e umiltà

Con serietà e umiltà i ventiquattro autori hanno seguito le varie fasi del seminario. Non erano gli ultimi arrivati. E difatti, armati di matita e « block-notes », si sono visti Silvano Ambrogi (autore dei *Burosauri*), Giuliano Scabia (*Zipp tapp lipp...*), Domenico Campana, Renato Mainardi, Roberto Mazzucco, Claudio Novelli, Uberto Quintavalle, Alessandro Bajini, Giuliano Parenti, Giampiero Bona, Mario Prosperi, Alberto Gozzi, Franco Molé (che ha scritto *Evaristo*, re-

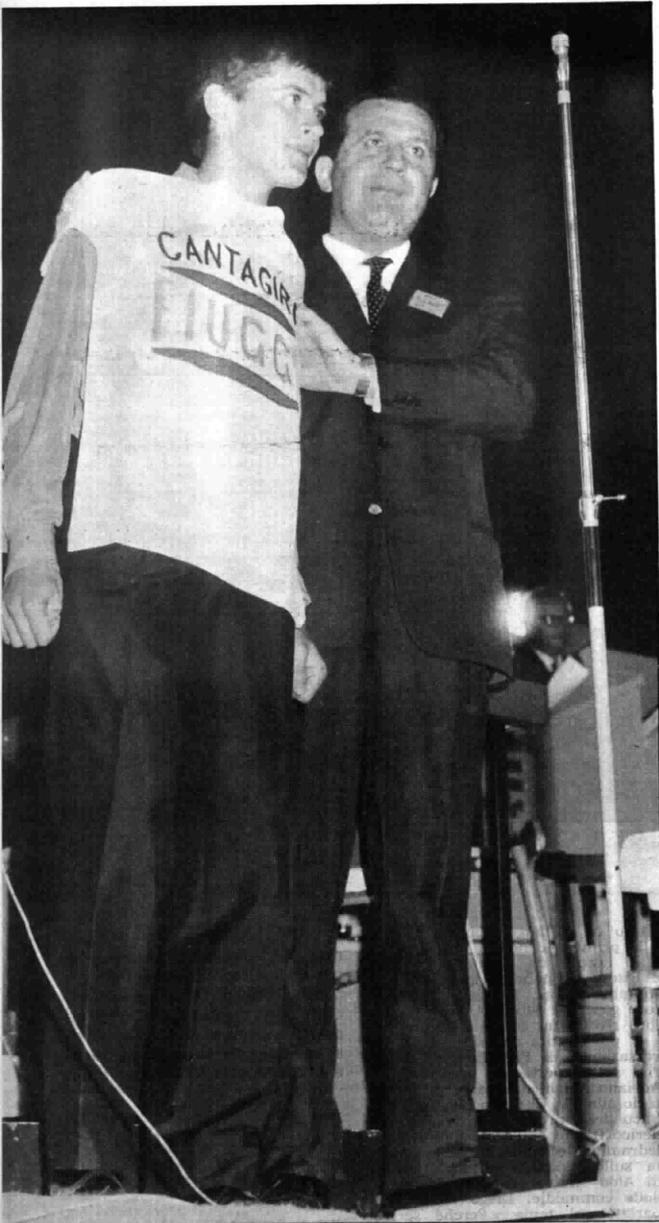
citato da Milian), Roberto Lerici.

Il primo giorno gli autori sono stati accolti da Gianni Granzotto e Ettore Bernabei, rispettivamente Amministratore Delegato e Direttore generale della RAI, che hanno loro rivolto un cordiale saluto.

E' poi seguita una serie di « conversazioni » di Pier Emilio Gennarini sullo spettacolo televisivo, di Adriano Magli sul teatro di repertorio alla TV, di Carlo Livi sul pubblico della prosa televisiva, di Federico Doglio sull'evoluzione del teledramma in Italia, di Mario Motta sulle biografie drammatizzate, di Aldo Nicolai sugli adattamenti delle commedie. Diego Fabbri ha parlato sul tema « Perché scrivo per la TV ».

Si sono anche riproposti e discussi alcuni spettacoli di prosa televisiva affinché potessero servire da modelli (come *I figli di Medea* di Cajoli e Majano, *Le gocce* di Storelli e Fenoglio). Alla fine, una « tavola rotonda » riassuntiva con Orazio Costa, Tullio Pinelli, Luigi Squarzina, Enrico D'Alessandro e Giorgio Prosperi.

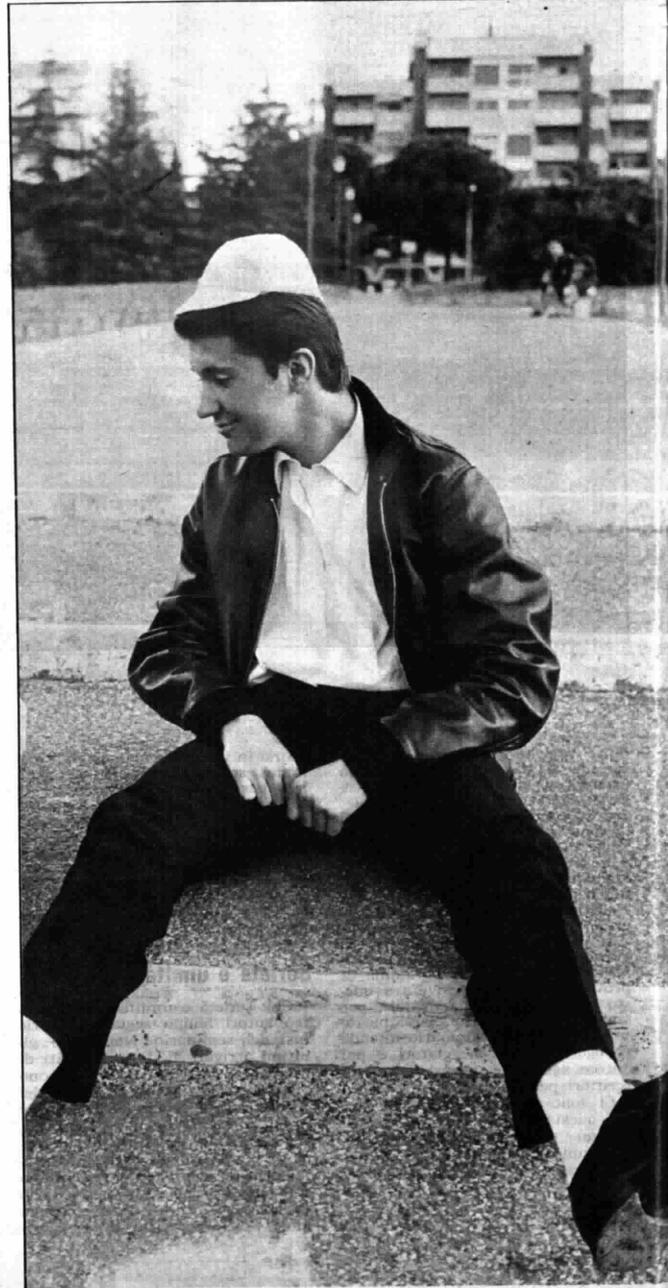
I ventiquattro autori convenuti al « Primo incontro di giovani autori con la TV » durante i lavori del seminario, che comprendevano una serie di « conversazioni », la discussione di alcuni spettacoli e una « tavola rotonda » finale



Fra Gianni Morandi, vincitore al Cantagiro nel 1964 (sopra con l'organizzatore Radaelli) che parte favorito, e Bobby Solo (a fianco) è da prevedere una lotta accanita, fino all'ultimo urlo



IL VIA

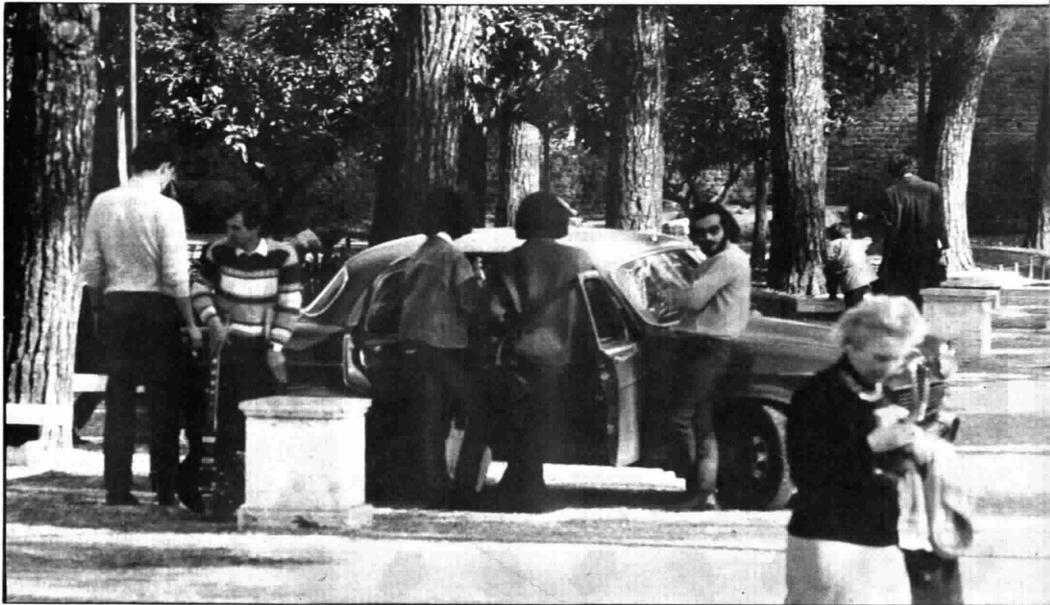


CANTAGIRO

AGLI ZINGARI DELLA CANZONE

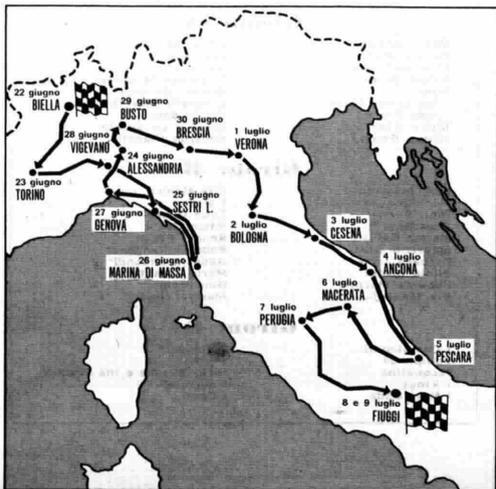
Il Cantagiro 1965 percorse in Italia circa quattromilaottocento chilometri di strade incredibilmente affollate di « fans », attraversando quindici regioni e toccando duemila- duecento centri abitati. Per via aerea, percorse altri venticinquemila chilometri, raggiungendo Mosca, Francoforte e Vienna. In tutte le sedi di tappa, lo spettacolo-gara si svolge all'aperto in stadi, piazze o altri impianti capaci di ospitare non meno di ventimila persone (il record di affluenza fu registrato a Palermo, con sessantamila spettatori allo Stadio della Favorita).

La media, quindi, è stata di venticinquemila spettatori per diciannove sere consecutive. Inoltre, secondo i dati forniti dalla polizia stradale, lungo le strade e nelle città sedi di tappa hanno assistito al passaggio, agli arrivi e alle partenze della carovana non meno di dodici milioni e mezzo di persone. A queste vanno aggiunte le altre (praticamente incalcolabili) che hanno seguito le trasmissioni giornaliera della radio e della televisione dedicate al Can-



Una novità: sono stati ammessi i complessini « beat ». Nella foto i « Kings » si preparano a partire

Il Cantagiro quest'anno toccherà diciotto città



Domenico Modugno si batterà per la melodia

tagiro, e le tre riprese dirette televisive (quella della « finalissima » di Fiuggi, della durata di più di due ore, andò in onda in collegamento Eurovisione).

Sono cifre, queste, che spiegano come in cinque anni il pittoresco « festival viaggiante » anziché perdere il suo mordente, sia cresciuto d'importanza nella considerazione dei cantanti e dei discografici che vogliono lanciare i loro prodotti estivi. La diffusione delle canzoni assicurata dal Cantagiro è, infatti, veramente capillare, poiché questa manifestazione porta i cantanti e il loro repertorio a contatto diretto con la folla, facendo scattare in ogni sede di tappa, attraverso il meccanismo delle votazioni popolari, dei confronti diretti e della classifica, una

TELEVISIONE ITALIANA

ABBONATEVI ALLA RADIO * ALLA TELEVISIONE nel mese di giugno



parteciperete automaticamente al concorso

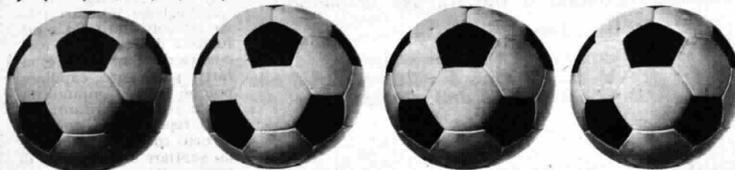
« A LONDRA CON IL GIUGNO RADIO TV »



→ sono in palio:



15 VIAGGI-SOGGIORNO IN INGHILTERRA DALL'11 AL 31 LUGLIO 1966, PER DUE PERSONE, CON IL DIRITTO DI ASSISTERE AGLI INCONTRI DEL CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO - COPPA RIMET.



RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

piccola « ora della verità » per ciascun concorrente.

C'era però un ostacolo, che aveva fatto sorgere qualche dubbio alla vigilia del quinto Cantagiro: le tappe troppo lunghe, le pochissime ore riservate al sonno avevano stancato l'anno scorso molti cantanti, diffondendo nell'ambiente della musica leggera la sensazione che per sormontare le fatiche di questo « tour » canoro ci volesse un fisico da « Superman ».

Ma Ezio Radaelli, l'organizzatore, è corso ai ripari. Le tappe, quest'anno, sono tutte brevi, e le partenze saranno date nel pomeriggio, anziché al mattino presto, come accadeva in passato. Il risultato di questa innovazione, lo potete vedere dall'elenco dei partecipanti al « Girone A » che è fitto di nomi di « grandi firme » della musica leggera.

Della partita doveva essere anche Rita Pavone, vincitrice dell'anno scorso, ma sembra che le sue condizioni di salute non glielo permettano. L'organizzazione « sta trattando con altri elementi, ma anche se i concorrenti del « Girone A » resteranno quelli che hanno firmato il contratto fino al momento in cui scriviamo, la gara (con Morandi, Modugno, Bobby Solo, la Goich, la Moretti, Little Tony, Edoardo Vianello, ecc.) sarà delle più interessanti per gli appassionati.

Un'altra novità di quest'anno è l'istituzione, accanto al « Girone B » riservato alle « nuove leve » della canzone, di un « Girone C » per piccole formazioni di musica « beat ». Ce ne saranno dieci in gara, due delle quali, ossia quella di Jacqueline e quella dei « Sorrows », verranno, rispettivamente, dalla Francia e dall'Inghilterra. Quella dei complessi è una categoria con la quale oggi, in fatto di canzoni, si devono per forza fare i conti. Sono i beniamini della parte più giovane del pubblico, cioè (in defini-

tiva) della maggioranza degli acquirenti di dischi. L'esperimento fatto a Sanremo fallì, perché il Festival non era certo la sede più adatta per i campioni dello « yé-yé ». Ma al Cantagiro gli spettacoli si svolgono negli stadi, negli sferisteri o nei palazzi dello sport, e non nel salone delle feste di un casinò: i complessi avranno quindi modo di farsi valere, presentandosi al loro pubblico più genuino.

Come sapete, quest'anno la manifestazione torna ad essere tutta italiana, senza più trasferte all'estero. Le escursioni nei paesi stranieri avverranno tra la fine di agosto e la prima quindicina di settembre nel corso del *CantaEuropa express*, un'altra manifestazione che Radaelli sta preparando e alla quale prenderà parte un gruppo di cantanti scelti tra coloro che, dal 22 giugno al 9 luglio, disputeranno il Cantagiro.

Resta da dire delle trasmissioni radiofoniche e televisive. La radio dedicherà al Cantagiro una rubrica quotidiana alle ore 14 sul Secondo Programma, fornendo altre informazioni giornalmente in *Radio Sera* e *Notturmo dall'Italia* e settimanalmente in *Voci dal mondo* e *Ponte Radio*. Trasmetterà inoltre tre serate: quella inaugurale del 22 giugno da Biella, quella del 1° luglio da Verona e la « finalissima » da Fiuggi il 9 luglio.

I collegamenti televisivi avverranno per la serata del 22 giugno (Programma Nazionale), per quella del 1° luglio (Secondo Programma) e per la « finalissima » (Programma Nazionale) in collegamento Eurovisione e Intervisione). Inoltre, ci sarà un servizio d'attualità giornaliero della durata di 15-20 minuti, denominato « Cantagiringiro » sul Secondo Programma.

Presentatore della manifestazione sarà Nuccio Costa. La regia è di Stefano Canzio.

S. G. Biamonte

I concorrenti

Girone A

Mario Abbate
Tony Dallara
Tony Del Monaco
Nicola Di Bari
Dino
I Marcellos Ferlat
Lando Fiorini
Ricky Gianco
Wilma Goich

Little Tony
Louisele
Michele
Domenico Modugno
Gianni Morandi
Donatella Moretti
Bobby Solo
Sonia e Le Sorelle
Edoardo Vianello

Girone B

Caterina Agos
Mariolino Barberis
Dino Bernar
Franchina
Marisa Galvan
Maurizio Graf
Barbara Lory
Plinio Maggi
Roberta Mazzoni
Vik Medaglia

Rita Monaco
I Due
Eddie Ollari
Vasso Ovale
Renata Pacini
Roberto Rangone
Augusta Simondi
Mario Tessuto
Gino Volpe
Mario Zelnotti

Girone C

I Camaleonti
Equipe 84
Jacqueline
I Kings
I New Dada

Tomadi
Cokes
Ricky Shayne e the Skylarks
I Sorrows
I Corvi



La Regata storica
delle antiche
Repubbliche marinare



UN MOMENTO MAGICO A VENEZIA

L'antica fiera rivalità che contrappose in tempi lontani le quattro Repubbliche marinare — Genova, Pisa, Venezia, Amalfi — si rinnova ogni anno sul principio dell'estate, in una lotta incruenta ma non per questo meno sentita. Alla battaglia per il predominio sui mari s'è sostituita la Regata: per il pubblico — tutto il pubblico della TV, che potrà seguirla sul video — uno spettacolo inconsueto ed affascinante, cui il Canal Grande presterà la sua splendida cornice unica al mondo; ma per i veneziani, i pisani, i genovesi, gli amalfitani, un'occasione di vero, animatissimo tifo, per la conquista di una vittoria che conferisce nuovo prestigio alle antiche tradizioni nautiche.

Come ogni anno, gli equipaggi si sono accuratamente preparati, ciascuno nelle acque di casa. Le imbarcazioni sono a otto rematori, più un timoniere; ciascuna reca a prora una polena, con il simbolo della città: il leone alato per Venezia, il grifone per Genova, il cavallo alato per Amalfi, l'aquila per Pisa. Vinceranno i

veneziani, quest'anno padroni di casa, e quindi favoriti dal « fattore campo », per usare una frase calcistica? La risposta vi verrà dalla telecronaca di Lello Bersani, che seguirà metro per metro la disfida. Non solo nella gara, comunque, consiste l'attrattiva della ripresa che l'occhio delle telecamere porterà in ogni casa: prima della Regata, infatti, avrà luogo come di consueto un imponente corteo in costume: ciascuna delle quattro città presenterà, fedelmente rievocati, personaggi ed episodi della propria storia. Per un pomeriggio, insomma, Venezia, Amalfi, Pisa e Genova rivivranno le vicende gloriose del loro passato, testimonianza di un amore e di una fedeltà al mare che durano da secoli e son vive ancora oggi.

La Regata storica delle antiche Repubbliche marinare verrà trasmessa domenica 19 giugno, alle ore 18,35, sul Secondo Programma televisivo.



Due momenti della Regata degli scorsi anni. In alto, nel Bacino di San Marco; in basso lungo il Canal Grande al Ponte di Rialto

TUTTA LA FAMIGLIA IN TRENO
A PREZZO
RIDOTTO



RIDUZIONI PER VIAGGI DI
GRUPPI FAMILIARI

composti di almeno quattro persone:

- per i primi 4 componenti del gruppo | 40% se adulti
| 70% se ragazzi
- per i componenti del gruppo oltre i primi 4 | 50% se adulti
| 75% se ragazzi

naturalmente le comitive familiari si intendono composte di persone appartenenti alla stessa famiglia (compresi i domestici). Ciò può essere dimostrato con uno «Stato di famiglia», o con altro documento equipollente, datato da non oltre tre anni. (I viaggiatori che abbiano compiuto il 15.º anno di età devono essere in possesso di un documento di identificazione personale)

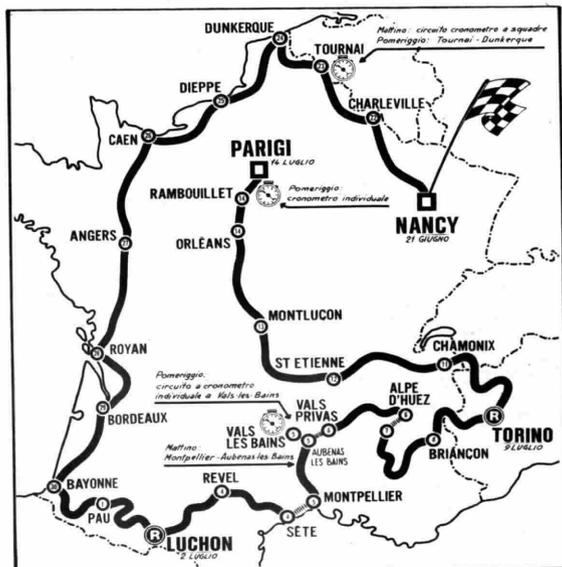
MAGGIORE VALIDITA' DEL BIGLIETTO
NUMERO ILLIMITATO DI FERMATE

I biglietti per gruppi familiari rilasciati per qualsiasi itinerario, anche di andata e ritorno o circolare, sono validi trenta giorni (60 per i gruppi provenienti dall'estero o all'estero diretti).

Essi danno anche diritto ad un numero illimitato di fermate.



FERROVIE DELLO STATO



IL «TOUR» che PASSIONE

Il ciclismo sta vivendo la sua grande stagione. Dopo il Giro d'Italia, è ora la volta dell'ancora più prestigioso «Tour de France».

Per la radio e la televisione si rinnova, di conseguenza, il quotidiano appuntamento con i tifosi del pedale.

Le trasmissioni

La prima tappa del «Tour» si correrà il 21 giugno. Quattordici squadre, di cui cinque francesi e tre italiane (Salvarani, Filotex e Molteni) prenderanno il via da Nancy. Dalle ore 17 alle 17,30 dello stesso giorno, telecamere e microfoni saranno piazzati a Charleville per le riprese dirette radio e televisive delle fasi conclusive della prima frazione.

Tali cronache si ripeteranno, alla stessa ora, tutti i pomeriggi successivi (salvo nei giorni di riposo del 2 e 9 luglio) fino alla tradizionale apoteosi conclusiva del 14 luglio sulla pista del Parco dei Principi a Parigi.

Nelle giornate festive del 26 giugno e del 3 e 10 luglio, la televisione italiana trasmetterà inoltre un servizio speciale filmato, sullo svolgimento dell'intera tappa del giorno, per gli spettatori della *Domenica sportiva*. Telecronista Adriano De Zan.

Per la radio, oltre alle quotidiane

cronache dirette degli arrivi, gli inviati Sandro Ciotti e Adone Carapezzi cureranno la nuova edizione dell'ormai collaudata rubrica *Commenti e interviste*.

Il giorno 8 luglio il «Tour» arriverà in Italia, per la conclusione della XVII tappa Briançon-Torino all'indomani della scalata del leggendario colle del Galibier. Particolari servizi saranno curati per documentare gli impegnativi passaggi dei corridori su quel colle, e sull'Aubisque durante la decima tappa del 30 giugno, Bayonne-Pau. Altrettanto sarà fatto per le significative tappe a cronometro di Tournai, di Vals les Bains e Rambouillet-Parigi.

I protagonisti

Ormai confermata l'assenza di Gianni Motta, il «Tour de France» dovrebbe vivere agonisticamente sulla lotta tra i grandi idoli locali Anquetil e Poulidor e gli italiani Gimondi, vincitore del Tour '65, Adorni e Bitossi. Belgi, olandesi e spagnoli dovrebbero recitare la parte di pericolosi comprimari.

Le premesse per un'entusiasmante vicenda sportiva, ricca di «suspense» e di colpi di scena, non mancano. La radio e la televisione italiana la faranno rivivere con palpitante tempestività.

Carlo Bacarelli

LE REGOLE D'ORO DEL VERO SNOB



Sull'impervio sperone del Capo di Buona Speranza, al cui cospetto si scontrano spumando i due Oceani, c'è un largo spiazzo sempre zeppo di turisti visibilmente felici di poter mettere il piede sull'estremo lembo dell'Africa. Il promontorio è popolato di babbuini. Centinaia di scimmie, molto belle coi musi allungati e il pelame d'un grigio-verde lucente, si aggirano fra le automobili in sosta, fra i carretti dei gelati e i chioschetti delle bibite. Toccano e guardano ogni cosa con una curiosità sempre nuova; reclamano biscotti e noccioline da mettere sotto i denti aguzzi. All'improvviso un babbuino, me ne accorsi casualmente, saltò su una macchina scoperta e afferrò il volante mimando i gesti degli automobilisti. Anche l'attenzione delle altre persone fu attratta da questa scena inconsueta quando la scimmia cominciò a suonare il « clackson » a tutto spiano. Un austero signore inglese disse: « That baaboon is a real snob ».

Fantasia e ragione

Devo ora riconoscere che proprio da quella scimmietta ebbe inizio il mio interesse per lo snobismo. Cominciai a chiedermi che cosa significava mai essere uno snob, ma al di là delle idee correnti sullo snobismo inteso come forma di « dandyismo », come gusto di portare un vistoso fiore all'occhiello e di assumere atteggiamenti eccentrici o raffinati. Pierre Daninos scriveva il suo *Snobissimo* tracciando una galleria di ritratti e di macchiette che suscitavano il riso. Corrado Fatta, un nobiluomo palermitano che si muove sulla scia di Tomasi di Lampedusa, appariva che lo snobismo era un capitolo dell'antropologia (e il capitolo di Fatta sullo snobismo è scritto in francese perché la cosa fa « chic »); mi sembrava persino che sui giornali si parlasse con sempre maggiore frequenza e petulanza di snob e di snobberie (non dico bugie, e infatti Alfredo Todisco deve avere a sua volta avvertito la strana influenza snobistica

aleggiante nell'aria se ha dedicato all'argomento una serie di articoli sul *Corriere della Sera*).

Per quanto mi riguardava dovevo spiegarli come mai anche un babbuino potesse fare lo snob. Arguii che alla sostanza dello snobismo doveva esserci il desiderio d'essere diversi da come si è realmente. Quella scimmietta non voleva scimmiettare gli uomini, ma intendeva piuttosto essere un uomo. Ecco perché alla fine ho rifiutato il significato convenzionale e restrittivo del termine « snobismo ». Lo snob non è solo un eccentrico, un'innocua persona soddisfatta di affermarsi assumendo atteggiamenti originali, guidando un'automobile fuori serie, abitando un vecchio castello contrabbandato come dimora di nobili antenati inesistenti. Lo snobismo, in effetti, comporta l'autoinganno psicologico, l'esaltazione della propria persona, il bisogno di salire sul palcoscenico della vita e di recitarvi una parte non nostra. Contiene anche un tropismo di sapore bovaristico, e poi megalomania, mitomania, vanità, narcisismo, orgoglio, arrivismo di « social climber ». Così la storia dello snobismo è nel suo intimo la storia stessa del più stridente contrasto umano; coinvolge la contrapposizione fra realtà e apparenza, fra contenuto e forma, fra realtà oggettiva e realtà soggettiva, fra fantasia e ragione, fra ciò che l'uomo è realmente e ciò che vorrebbe essere; ma spesso, per insufficienza di forze, gli uomini si appagano di sembrare.

La trasmissione radiofonica si articola in quattro puntate di mezz'ora l'una, così suddivise: I) origini e orientamenti dello snobismo; II) la fase liberty; III) la fase decadente; IV) pessimismo e consumo. Vengono presentate molte figure dello snobismo internazionale: John Ruskin che esclamava « Oh, se mie adorato guglie! » alla notizia che Milano si era ribellata agli austriaci, temendo che durante gli scontri delle « cinque giornate » potesse andar distrutto il Duomo; Walter Savage Landor che, dopo aver gettato il suo cuoco dalla finestra, affac-

ciandosi sul giardino che egli amava teneramente disse « Oh, le mie povere violette »; Charles Lamb che sdepravava talmente la sua personalità fino a fischiarne una propria commedia, confuso tra gli spettatori nella platea d'un teatro londinese; Charles Baudelaire che credeva nella simbologia dell'abbigliamento; Oscar Wilde che aspirava a vivere all'altezza delle porcellane azzurre di Nanchino disposte in bell'ordine nel suo angolo onixiano del Magdalen College e che si ondulava i capelli per somigliare a Nerone; Gabriele d'Annunzio che imitava l'esaltazione ornamentale del più decadente snobismo incarnato da Jean des Esseintes, il personaggio di *A rebours*; Marcel Proust che fece ricoprire di sughero le pareti della sua abitazione di Rue Hamelin perché non gli giungessero i rumori delle carrozze e il vociare dei passanti, mentre in Italia il modello proustiano si andava integrando col dannunzianesimo dei gentiluomini e col duseggiare delle gentildonne.

Le ghette bianche

Fra il primo e il secondo conflitto mondiale gli italiani subirono la più strana forma di snobismo. Dal palamodione di Giolitti, simbolo d'una burocrazia quieta e ordinata, passarono al bersagliere « snobismo del caporale » impersonato da Benito Mussolini. Il rivoluzionario di Predappio puntò molto, per far colpo nelle sue apparizioni di rilievo, su un paio di ghette bianche acquistate a Cannes nel 1922 e mai smesse per parecchi anni. Mussolini, giunto al potere, si travestiva via via da capo del governo con feluca, da caporale della milizia fascista, da tennista, cavallerizzo, yachtman, mietitore, minatore, pilota di aerei, primo maresciallo dell'impero. Furono travestimenti snobistici perché alla forma non corrispondeva la sostanza: andava a cavallo, ma era un cavallerizzo sgraziato; giocava a tennis, ma i suoi « smash » erano diletanteschi; guidava l'aereo, ma c'erano

i doppi comandi; entrava nella gabbia dei leoni, ma allo zoo e dopo una iniezione; si autonominò generale, ma perse la guerra. Il fascismo, in un circolo vizioso, traeva origine dai miti del militarismo nazionalistico e alimentava quei miti nei giovani e sensibili all'autoritarismo, alle pose del dannunzianesimo e del futurismo in un alone di musica wagneriana.

Arriviamo ai giorni d'oggi. E' facile dire che James Bond e chi cerca d'imitarne il comportamento sono degli snob, ma è molto arduo stabilire i confini della scimmiettatura bondiana. I giornali, nell'aprile scorso, hanno dato la notizia d'un giovane viennese, Max Müller, che ha ucciso con un colpo di pistola calibro 7,65 il suo compagno di lavoro Johann Gerhartl, convinto d'essere una reincarnazione dell'agente 007. Max Müller teneva sotto controllo Johann poiché lo vedeva nelle sembianze d'un « traditore » passato al servizio dell'organizzazione spionistica nemica. Quando ebbe la « certezza » del tradimento eliminò, con grande sangue freddo, l'avversario. La detonazione del colpo di pistola risvegliò Max il quale, troppo tardi, riacquistò coscienza e capisce di essere rimasto irretito in un folle intantamento; disperato, volge anche contro se stesso l'arma e si uccide.

E' un caso-limite, d'accordo, ma in esso c'è proprio una contrapposizione violenta fra realtà e apparenza, fra realtà oggettiva e realtà soggettiva; c'è il desiderio di essere diversi, l'autoinganno inconsapevole. La « realtà tangibile » non è sempre la « vera realtà », ma questa esiste solo nelle fantasticherie che sono il nutrimento dello snobismo. La discussione su questa nuova interpretazione dello snobismo è dunque aperta.

Antonio Spinosa

La storia dello snobismo va in onda a partire da lunedì 20 giugno sul Terzo Programma radiofonico alle 19.



I « Beatles »: i capelloni rappresentano lo snobismo dell'antisnobismo. A loro modo cercano di distinguersi dai loro coetanei

I NOMI E I GIORNI CHE CONTANO AL FESTIVAL DI SPOLETO

A destra: Giancarlo Menotti, l'organizzatore del «Festival dei Due Mondi», al balcone della sua casa di Spoleto, che si affaccia sulla bellissima piazza Duomo. In basso: il pubblico sulla piazza dove si svolgono le manifestazioni all'aperto.



«**U**no dei più struggenti studi sulla gelosia»: così Giancarlo Menotti interpreta e intende il *Pelléas* con cui s'inaugura quest'anno il «Festival dei Due Mondi». Dell'opera debussiana, affidata al direttore d'orchestra Werner Tornakowsky, Menotti ha curato la regia «con un misto di timore e di gioia». C'è di che incuriosirsi, in attesa del «gala» del 24 giugno prossimo: la favola evanescente di Maeterlinck, che Debussy prescelse per quelle cose «à demi dites», perderà i suoi aloni sfumati, le sue tenere tinte? Gente vicina al musicista italo-americano assicura di no: la favola rimarrà favola, fuori del tempo e dello spazio (né più né meno di come voleva Debussy), ma avrà un suo tono più struggente ed umano. «Teatro simbolico sì — dice Menotti — ma non teatro d'ombra».

Sta di fatto che lo scenografo e costumista, Ruben Ter-Arutunian, le intenzioni di Menotti le ha colte al segno. Come abbia fatto l'artista armeno-americano a passare senza impacci dall'«humour» tetro de *Il caro estinto*, il famoso film di Richardson di cui ha curato scene e costumi, alla delicata poesia debussiana, non è un mistero per chi conosce la sua versatilità e la sua carriera: le capitali d'arte le ha toccate tutte, Berlino, Vienna, Parigi eccetera; a Broadway ha partecipato alla realizzazione di



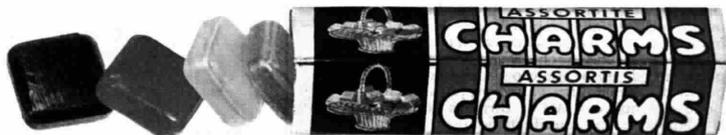
importanti spettacoli e, inoltre, ha lavorato nel teatro d'opera e di balletto. I cantanti, tutti giovani artisti, Menotti li ha scelti con quella perspicacia che pone la persona giusta al posto giusto: Pelléas, il bravissimo John Reardon, potrà giocare con i morbidi capelli biondi di Mélisande, nella famosa scena del terz'atto: il soprano Judith Blegen possiede, oltre ai doni di voce, « le physique du rôle », è chiara, è bionda proprio come Mélisande e, come lei, ha quello « charme distant », di cui parlava Debussy. Il Pelléas non è però l'unico standardo sgarriante del Festival: c'è *L'avventura di Maria*, una commedia di Svevo in prima mondiale assoluta, che verrà presentata dalla giovane Compagnia del Teatro Stabile dell'Aquila. Mario Maranzana, il regista, è un triestino a cui la taglia corpulenta, i baffoni e gli occhiali regalano qualche anno di più dei suoi anagrafici trentasei. Si precipita al nostro appuntamento come un bolido, proiettato, si direbbe, da un entusiasmo per quest'impresa spoletina che rivela l'amore per Svevo, ma un amore che coinvolge anche la comune patria, la città di Trieste (ma guarda, è proprio lui, l'ispettore Lucas, il famoso « braccio destro » di Maigret, nella prima serie del ciclo televisivo). Di Svevo conosce tutto, l'opera e la biografia, nei minuti particolari: certi saporosi aneddoti glieli ha rac-



ATA

sempre insieme

si, siamo sempre insieme, io e Charms, è una questione di simpatia: Charms è una caramella deliziosa, che mi fa compagnia tutto il giorno... E mi piace sempre, in ogni momento, perché Charms ha 35 gusti diversi... anzi 36! 



Charms è una caramella

ALEMAGNA



 da oggi c'è "Agrella", una novità CHARMS dal sapore gradevolmente acidulo, freschissimo, dissetante. "Agrella" è il nuovo gusto CHARMS di questa estate.

Il Festival di Spoleto

contati la figlia dello scrittore, per esempio l'episodio del sarto londinese con cui Svevo — che detestava gli abiti da « dandy » — si spacciò per un ballerino, perché gli facesse, per carità, un vestito larghissimo da potercisi muovere a tutto agio (e quello, vita natural durante, lo credette un seguace di Tersicore). Maranzana continua a parlare di Svevo a perdidio: intanto gli attori, Ferruccio De Ceresa, Franca Nuti e gli altri, lo stanno aspettando per le prove. Si sta a sentirlo volentieri questo attore che in dodici anni di professione ha recitato in centocinquanta commedie, che ha « fatto » una decina di regie, che si è meritato nel '59 il « Premio S. Genesio ».

Altro titolo di richiamo, nel manifesto del Festival, lo spettacolo di Cesare Brero per la regia di Giancarlo Sbragia e l'interpretazione di Edmonda Aldini, Duilio Del Prete, Luigi De Filippo, Arturo Corso, Renzo Fabris, Nelly Pucci, Angelo Degli Innocenti. Brero parla con convinzione di *Musica e Lazzi* che, fra tutte le recite spoletine, rappresenta forse il punto di colore più raffinato ed estroso. « E' uno spettacolo — dice Brero — su testi della Commedia dell'Arte, pochissimo noti, che vanno dalla nascita di questa tipica forma artistica alla sua decadenza. Le musiche sono di autori che hanno collaborato con i commedianti, nomi celebri come Orlando di Lasso, Banchieri, Salieri, Cimarosa, Paisiello ».

Spoleto, dunque, è pronta al varo: nell'aria, ancora fresca, volteggiano le infiorescenze dei pioppi, si posano mollemente sui cappelli multicolori dei turisti, sugli abiti degli ospiti di questa tradizionale sagra estiva. La vedremo, questa gente di tutti i tipi, confondersi con il nugolo di fotografi e giornalisti che scorrazzano per la cittadina, con gli artisti che affollano i caffè, i piccoli ristoranti, le viuzze incantate, la splendida piazza Duomo dov'è il quartier generale del Festival, cioè la casa di Menotti. Ci sarà la bionda Shelley Winters che interpreterà a Spoleto *Under the Weather*, tre atti unici di Bellow, il famoso autore di *Herzog*; ci saranno i poeti, per la seconda edizione delle « letture poetiche », fissate nei giorni 14, 15 e 16 luglio al « Melisso » (nel '65 intervennero autori come Pound, Neruda, Rafael Alberti, Quasimodo, quest'anno hanno già raccolto l'invito Montale, Ungaretti, Sereni, Luzi, ecc.); vedremo artisti come Sviatoslav Richter, come i quattro del « Quartetto Borodin » — il prodigioso complesso russo che ha entusiasmato l'Italia nella recente « tournée » — e, infine, i quaranta negri, donne e uomini, del Balletto nazionale africano della Sierra Leone, che arrivano preceduti dagli echi del trionfo « favoloso » alla *World's Fair* di New York e al Festival di Dakar, nonché gli altri ballerini del « Nederlands Dans Theater » di Amsterdam che daranno spettacolo nell'ultima settimana del Festival. Non mancherà, poi, la presenza ormai tradizionale di Schippers che, anche quest'anno non ha saputo dire di no a Spoleto. Impegnato fino alla punta dei capelli (fra l'altro prepara l'inaugurazione del nuovo « Met ») dirigerà un concerto al « Nuovo »: una manifestazione arricchita dalla presenza di un nome aureo della lirica, il soprano spagnolo Montserrat Caballé. Con Schippers, un altro celebre direttore, Zubin Mehta, invitato da Menotti per l'ora più tradizionale e spettacolare di tutto il Festival: il concerto in piazza, previsto per il 10 luglio alle 19. Che cosa sarà il *Requiem* verdiano eseguito nella prodigiosa piazza Duomo al tramonto, mentre il sole arrossa la facciata della bella chiesa, consacrata da Innocenzo III nel XII secolo, il « cotto » della pavimentazione, le case fino su, ai bastioni ricoperti di verde, è facile immaginare. Come, d'altra parte, a pochi giorni dall'apertura del Festival, è facile la profezia: Menotti ce l'ha fatta, ancora una volta, nonostante tutto. La sua formula, d'altronde, non perde efficacia: un mese, circa, tutto dedicato all'arte, a un'arte viva, vitale, non accademica, un'arte che « cammina su piedi leggeri », secondo il detto nietzschiano.

Laura Padellaro



Le gemelle Kessler entrano sulla scena.

La fotografia è stata ripresa nel corridoio di luci che ha caratterizzato la sigla di « Studio Uno » 1966

ULTIMA ORA: LA RISCOPERTA DI STUDIO UNO CHE SE NE VA





La passerella finale con il « quiz » (a sinistra), un'altra novità della trasmissione. Sopra: Mina che ha animato la serie conclusiva di « Studio Uno »

Le cifre parlano chiaro e spesso rivelano aspetti tali da suscitare curiosità e sorpresa. Si riferiscono a quello che potrebbe chiamarsi il bilancio consuntivo di *Studio Uno*.

Forse nessuno se n'è accorto, ma nel corso delle venti puntate abbiamo ascoltato oltre 500, ripetiamo cinquecento, canzoni diverse, tutte riadattate dal maestro Bruno Canfora e dal suo collaboratore più diretto il maestro Puccio Roelens; decine e decine di motivi composti appo-

sitamente da Canfora, senza contare le dodici sigle di apertura e chiusura (molte delle quali divenute grandi successi discografici) e qualche dozzina di siglette secondarie.

Sono passati dinanzi ai nostri occhi circa 2.000 costumi, disegnati da Folco. Su quello stesso palco del Teatro delle Vittorie si sono alternati quaranta o cinquanta nomi di grande notorietà fra cantanti, comici, attori, ballerini solisti, ecc., oltre alla serie di ospiti d'onore, da Marcello Mastroianni a Vittorio

Gassman, da Anthony Quinn a Gilbert Bécaud.

Per quanto riguarda le scene, il loro numero è tale che neppure lo stesso Cesarini da Senigallia, lo scenografo che ha lavorato per *Studio Uno* sin dal debutto di questo « show », può darci una cifra esatta: centinaia. Ambienti di tutte le epoche, ricostruiti scrupolosamente dopo le necessarie ricerche per stabilirne le caratteristiche e i più piccoli dettagli: da Broadway fine secolo alla piattaforma di lancio per la sequenza del razzo ama-

no, dai locali leggendari del Far West al mondo astrale, in cui i ballerini sembravano muoversi in pieno cosmo, inseguiti, contornati ed avvolti da una miriade di stelle. Un altro dettaglio che può meravigliare: per assicurare la continuità delle sequenze, lo scenografo ha dovuto realizzare ben 15 giganteschi sipari, tutti diversi, non solo nello stile (si ricordano quelli « liberty » e « op art », tanto per fare due esempi), ma anche nel funzionamento. Ci sono stati ben duecento



GIUGNO RADIO-TV 1966

Estratto del regolamento

Premi — Il concorso è dotato dei seguenti premi:

— n. 15 viaggi-soggiorno in Inghilterra dall'11 al 31 luglio 1966.

I viaggi, che si effettueranno in aereo con partenza ed arrivo da Milano, si svolgeranno con le modalità e nel periodo che la Società organizzatrice si riserva di stabilire.

Ciascun vincitore avrà diritto al viaggio-soggiorno per sé e per una persona che potrà designare a sua scelta. Nel viaggio è compreso il diritto di assistere in posti non numerati agli incontri di calcio della Coppa Rimet, dagli ottavi di finale (quarto gruppo) alla finale compresa.

Partecipazione — Partecipano al concorso, con le modalità e nei limiti stabiliti dal regolamento, i nuovi abbonati alla radio o alla televisione che abbiano stipulato l'abbonamento nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia, i cui versamenti pervengano all'Ufficio Registro Abbonamenti Radio - URAR - di Torino (per gli abbonamenti ordinari) o alla Direzione Generale della RAI di Torino (per gli abbonamenti speciali) nel periodo dal 1° al 30 giugno 1966.

Decorrenza della partecipazione — Saranno ammessi ai sorteggi i versamenti che pervengono all'URAR e alla Direzione Generale della RAI di Torino entro il giorno non festivo precedente a quello stabilito per il sorteggio.

Calendario dei sorteggi — I sorteggi avranno luogo nei giorni seguenti:

3 - 6 - 7 - 10 - 11 - 13 - 15 - 17 - 20 - 21 - 23 - 25 - 27 - 30 giugno e 1° luglio 1966.

Operazioni di sorteggio — Le operazioni di sorteggio avranno luogo presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI sotto il controllo di un funzionario della Amministrazione Finanziaria dello Stato e alla presenza di un funzionario della RAI.

Il pubblico sarà ammesso ad assistere alle operazioni.

Comunicazione dei risultati dei sorteggi — I risultati dei sorteggi

verranno pubblicati sul « Radiocorriere-TV » e comunicati agli interessati con lettera raccomandata.

Richiesta dei premi — Per aver diritto al premio, l'interessato dovrà far pervenire alla Direzione Generale della RAI - Via Arsenale, 21 - Torino, a mezzo lettera raccomandata, entro e non oltre il decimo giorno dall'avvenuta comunicazione da parte della RAI, la sua accettazione unitamente alla ricevuta del versamento relativo al nuovo abbonamento stipulato.

I viaggi non saranno sostituibili con altri premi. Pertanto in mancanza d'accettazione, per qualsiasi motivo, subentrerà nel diritto al premio un sorteggio di riserva.

Le eventuali spese di viaggio (ferrovio 1° classe andata e ritorno) e di soggiorno dal luogo di residenza a Milano, saranno rimborsate ai vincitori e ai loro accompagnatori.

Esclusione dal concorso — Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti della Radiotelevisione Italiana.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, il testo integrale del regolamento del concorso.

Il presente estratto del regolamento viene pubblicato a parziale modifica di quello apparso sul « Radiocorriere-TV » n. 22 della settimana 29 maggio-4 giugno.

Tale modifica riguarda i premi; infatti non è possibile assegnare posti in tribuna laterale numerata in quanto la nazione organizzatrice del torneo di calcio, per consentire un maggior afflusso di spettatori, ha abolito una parte rilevante dei posti numerati, tra i quali anche quelli assegnati alla organizzazione di viaggio italiana presso la quale la RAI li aveva prenotati unitamente ai soggiorni.

A tale riguardo però, allo scopo di non diminuire il valore del monte premi già stabilito, al vincitore e al suo accompagnatore verrà fornito un soggiorno di tipo migliore di quello precedentemente previsto in modo da compensare largamente il minor valore del biglietto delle partite di calcio.

Alla riscoperta di « Studio Uno »

« tiri di soffitto », un termine tecnico con cui Cesariani vuole indicare quegli speciali effetti ottenuti con apparecchiature che salgono o scendono per tutta l'altezza del teatro. Abbiamo così visto Luttazzi calare dal cielo seduto al piano e, se ben ricordiamo, un lungo applauso ha salutato la suggestiva calata della « spalliera svedese », nei cui vani erano disposte delle figure immobili come statue, siluettate in nero sul fondale: una volta a terra, queste figure si sono animate in uno speciale balletto.

Certo di idee ne ha sfornate parecchie il coreografo Hermes Pan in ogni trasmissione; e, soprattutto, non c'è dubbio, si è dato da fare Guido Sacerdote per assolvere al suo compito di « producer ». La collaborazione di centinaia di persone, spesso divisa e separata, ogni settimana ha dovuto prendere forma ordinata ed essere trasformata in spettacolo: questo è stato, da febbraio a giugno, il compito del regista Antonello Falqui; è lui che ha dovuto mettere insieme i pezzi, come in un mosaico. Per rendersi conto di tutto ciò, bisogna aver assistito almeno una volta alla lavorazione di *Studio Uno*: il pubblico guarda, ma non si rende ovviamente conto delle difficoltà risolte per arrivare allo spettacolo completo.

Studio Uno ha avuto una « platea » che ha sempre superato i dieci milioni di spettatori, e qualche volta

i quindici. Dice Falqui: « Ci troviamo di fronte a una continua questione di scelta, spesso un vero dilemma: accontentare tutti è sempre un problema di ardua soluzione ». Falqui sostiene che uno spettacolo di varietà deve essere diretto a tutti e qui appunto sta la difficoltà. E' sempre il regista a farci notare che ci sono negli Stati Uniti degli spettacoli settimanali di varietà, come quello di Ed Sullivan, ad esempio, che vanno avanti da anni con gli alti e bassi inevitabili in qualsiasi spettacolo del genere. Falqui sostiene e Guido Sacerdote ci è sembrato d'accordo, che il « cast » si è mantenuto su un buon livello. E ambedue, Falqui e Sacerdote, hanno fatto il possibile per dar vita a una varietà televisiva che potesse piacere.

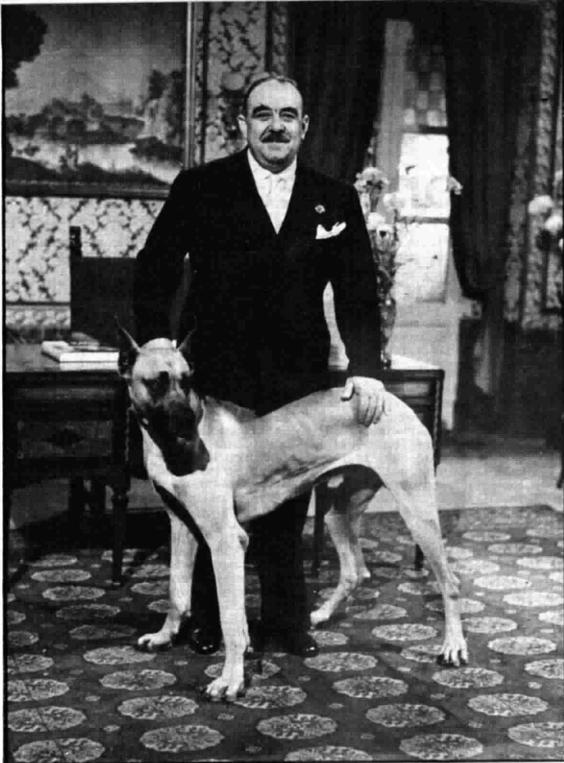
Concludendo, dopo cinque mesi anche quest'anno *Studio Uno* chiude i battenti: ripensando alle cifre, fredde in apparenza ma sostanzialmente eloquenti, che abbiamo riferito più sopra, ci si rende conto che uno sforzo è stato compiuto. Falqui, Sacerdote e tutti quelli di *Studio Uno* si augurano che il pubblico l'abbia apprezzato.

Renzo Nissim

L'ultima puntata di Studio Uno va in onda sabato 25 giugno, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Caterina Caselli, ospite fissa dell'ultima serie di « Studio Uno » con Lelio Luttazzi durante le prove



Il prof. Cutolo passa alle stampe le trecento composizioni giudicate più meritevoli

LETTERA AI MIEI AMICI POETI

Anche quest'anno la cernita delle migliaia di poesie da voi inviatemi è terminata, e non uno, ma due volumetti appariranno in questi giorni per i tipi dell'Editore Villar di Roma, che ha avuto fiducia in voi ed in me, ha dato alle stampe le trecento e passa composizioni che ho scelto, ed ha creduto, come credo anche io, di aver portato alcune pietruzze al vasto mosaico della poesia italiana.

Gli autori delle poesie prescelte sono stati tutti avvertiti: le poesie scartate sono andate a dormire in un capace armadio, costellate di segni cabalistici, che mi sono serviti per la scala delle valutazioni, di voti come si fa a scuola, di apprezzamenti in matita rossa, verde, blu: e spesso, molto spesso, ho scritto la parola: peccato! Ho voluto, con questo, esprimere, per me solo, il mio rammarico per non aver potuto scegliere quella poesia, che il suo valore lo aveva, o perché cominciava con un verso bello, che mi dispiaceva di lasciar perdere (ma poi si sviluppava in modo sciatto e banale); o perché partiva da un impulso, un'idea veramente poetica; ma poi l'autore non si era tenuto all'altezza dell'ispirazione; o perché mancavano, di proposito o per distrazione, il nome o l'indirizzo: ragioni tutte, queste, che mi hanno costretto a respingere il componimento.

E, talvolta, con vero dispiacere, ca. Tra i miei poeti e me, a loro insaputa, si è stabilito un legame più fine e più saldo del rapporto fra esaminatore ed esaminato: dai pacchi di lettere, che per tanto tempo si sono ammassati sulla mia scrivania, mi è venuto tanto calore umano.

Vogliamo parlare degli autori o delle poesie? Parliamo prima dei poeti, e non a caso scrivo questo sostantivo perché (belle o brutte che siano le loro composizioni) tutti quelli che mi hanno scritto hanno fatto opera di poesia. Le lettere che accompagnavano i lavori erano tutte (sia ringraziamento al cielo, in tempi come questi) testimonianze di vita interiore, di aspirazione alla spiritualità: lettere sincere, confidenze piene di pudore. «Le mie poesie sono tutto per me, il mio rifugio nei momenti più tristi, la mia anima, tutta me stessa» confessa una si-

gnora di Palermo; «e allora, quando mi vien voglia di piangere, raccolgo i lamenti del mio stesso pianto», dice un operaio di Cetraro, in provincia di Cosenza.

Come non sentirsi amico di queste persone? Moltissimi lavorano di nascosto, timorosi delle censure dei familiari, che li vedrebbero più volentieri intenti a «cose più serie», come dicono; «la mia attività clandestina non è eccessivamente apprezzata dai miei»; altri, casalinghe, operai, rubano il tempo al riposo: «da anni vado a letto più tardi, la sera, per scrivere poesie che non faccio leggere a nessuno».

Quanti studenti, fra i sedici e i venti anni, quanti pensionati più che settuagenari! Bizzarramente, gli anziani sono ottimisti e i giovanissimi invece, più vulnerabili, parlano della vita con distacco, svogliati: un sedicenne intitola la sua poesia *Invocatio mortis*, ma la freschezza della sua età prorompe nella sua affermazione: «di tutti i terreni mali - il maggiore - è quel d'innamorarsi».

Un altro sedicenne mi scrive: «io sono convinto che se ogni uomo trovasse il tempo per meditare e carpir dal suo animo i sentimenti, diverrebbe, con una minima capacità d'espressione, poeta».

Bravi ragazzi pieni di sensibilità! Per le vostre poesie, però, vi aspetto l'anno venturo. Brave, in genere, spesso bravissime, le signore, e qualcuno dei molti bambini: questi ultimi sono i soli, del mio caleidoscopio che accoglie ogni età, condizione, professione, a non raccomandarsi di non pronunciare il loro nome dal televisore: tutti gli altri temono, si vergognano, si nascondono e vogliono segreti i loro sfoghi emotivi, perché i loro versi sono davvero l'espressione dei loro sentimenti: ogni poesia racchiude un momento di vita, una esperienza, un ricordo.

Sono pieni di modestia, i miei poeti, ansiosi di essere rassicurati sul proprio valore: non sanno giudicarsi da soli, «nel loro lavoro leggono solo i propri sogni», come scrive una signora di Roma; ogni lettera che ho ricevuto, più che presentare le poesie in-

cluse, chiedeva, «in via eccezionale», un giudizio, una valutazione delle capacità.

E qui devo aprire una parentesi, e scusarmi anche da questa sede se non ho dato tale giudizio a nessuno: in genere sono ritenuto una persona cortese, ma «ad impossibilia nemo tenetur», e non ci si poteva aspettare da me che scrivessi migliaia di risposte personali, «in via eccezionale»; di tanto avevo in precedenza informato i miei corrispondenti, varie volte, parlando in televisione, e ripetendo il concetto sul *Radiocorriere-TV*. Chiusa la parentesi.

Interrogativo che assilla i miei poeti: «So che quel che scrivo vale poco: devo lasciar perdere, o c'è qualcosa di buono in me?». Lasciar perdere? ma volete scherzare, amici miei? Non dovete lasciar perdere un bel niente. Insistete, continuate senza stancarvi, coltivate il vostro giardino, leggete, affinate il vostro gusto, la vostra maniera di esprimervi.

Tra voi c'è chi ha bisogno di controllare l'ortografia e la sintassi: non scoraggiatevi; son cose suscettibili di miglioramento, con un po' d'attenzione e un po' di studio. Se questo può consolarvi, persone che si mettono sotto i piedi le regole della grammatica ne ho incontrate parecchie, e alcune (giuntevi chissà come) anche alla direzione di Uffici culturali: per una di esse anzi composi un sonetto, del quale a Benedetto Croce piacque: questi versi: «... ah quale lutto - vestiva la sintassi in tuo cospetto».

Altro errore, assai comune in questi componimenti, è il credere che basti scrivere sulla primavera, le foglie morte, il mare, la Patria o la mamma, per fare opera di poesia: non è l'argomento che conta, è l'ispirazione artistica; si possono scrivere cose bellissime parlando, per esempio, del fetore di una palude, e direi che Dante ce ne ha dato molte dimostrazioni; la poesia è l'intuizione lirica di «qualcosa» realtà: ci vuole la scintilla. Una volta alcuni suonatori ambulanti chiesero a Salvatore Di Giacomo quando avrebbe scritto un'altra bella canzone, e Di Giacomo, che era poeta sommo, rispose con una verità eterna: «Quando vorrà Iddio», volendo con ciò dire che

l'ispirazione è assolutamente fuori dalla volontà dell'individuo.

Spero che queste mie considerazioni vi siano utili per il concorso del prossimo anno (anche questo, se Iddio vorrà): naturalmente, non tutti i miei poeti hanno bisogno dei miei suggerimenti, ma tutti devono lavorare sul dono che posseggono.

Questi sono bei versi, appartenenti a poesie che avevano una qualche manchevolezza, e che perciò ho dovuto eliminare: non è un vero peccato?

«Siamo solo una folla di partenti che preme a inverosimili stazioni».

«Odio con rabbia, e chi riman dubbioso venga dentro il mio cuore».

«E quasi odì il crepitio del sole che ardevo amare».

Una nonna chiude le persiane la sera, in campagna:

«E tra la luna e noi s'apriva una fresca strada di venti».

«Il cuore è duro e amaro come un pezzo di sale gettato sulla scogliera».

«Ho imparato a fermare il tempo nella diga dell'adolescenza».

«Io sarò quella, domani che coglie le rose nel giardino, oggi».

«Ho diciott'anni ormai ho diciott'anni»

«sono tanto cristiani»

Felice era l'attesa ed or che sono miei non so che farme».

«Come nave astrale va il mio pensiero».

I miei ricordi formano l'equipaggio».

E potrei continuare con centinaia di esempi.

E ora, dopo la lunga chiacchierata per tutti, tanti rallegramenti per i trecento, o poco più: mi auguro che i «pauci electi» possano scrivere altri volumi di poesie dei quali si occupi favorevolmente la critica, dando così a me, che ho scoperto la crisalide, la gioia di ammirare la farfalla.

A tutti grazie per le cose gentili che mi avete detto e per la fiducia che mi avete dimostrato; e, come io amo tutti, riamate voi il vostro

Alessandro Cutolo

De Pisis inedito

Giovanni Comisso ha raccontato in un libro, anni or sono, la vita di Filippo De Pisis, quanta e quale egli conobbe personalmente: ho riletto le pagine relative all'ultimo soggiorno veneziano, felice, strambo e pietoso. Di quel tempo — De Pisis era sui cinquant'anni — sono alcune poesie che oggi si pubblicano (dall'editore Scheiwiller, instancabile fornitore di piccoli lussi poetici) col titolo di *Cattività veneziana*. Fogli sparsi, fogli recuperati dalla nipote Bona: su alcune carte fortuite, con quei versi improvvisi, era segnato dallo stesso De Pisis quel titolo, che fu applicato anche ad altri testi del medesimo anno 1945. « Il titolo è allusivo a una sorta di condizione umana nella quale De Pisis si trovò a vivere in quella difficile primavera », così scrive Sandro Zanotto che ha curato il libretto insieme con Bona De Pisis, e si vadano in proposito a rileggere i ricordi di Comisso. Poesie della propria vita, autobiografia lirica, « ossessione diaristica sensibile e vibrante » (dice il Zanotto, esattamente). Sono poesie segnate con istantaneità in margine a un'impressione, che sia di luce, di colori, o di sensi e di spirito. E' stato detto da ogni lettore attento: De Pisis pittore e De Pisis poeta sono tutt'uno, due espressioni dello stesso animo, della stessa vibratilità. Una « lacera vecchia - che si strascina contro il muro » è « come ombra di nuvola sul piano: il pittore non avrebbe visto diversamente.

Un mondo sensuale, con la sua varia trepidazione. Ci sono sempre i colori di un'eterna « natura morta » (ma fluida, guizzante): c'è il « rosa antico », i « ventri lattei », il « grigio prezioso »... Ma più che mai, quella « natura morta » (talora una prosa di appunti) è penetrata da un soffio di sentimento vivo, dal respiro dell'uomo. Ad ogni istante c'è l'esclamativo « oh mio cuore! », desideroso, sospirato, estatico, di pena acuta o di giubilo, nulla più lungo di un attimo.

Di quegli attimi De Pisis — penna o pennello — era il poeta. Leggete la prima poesia « In hac lacrimarum valle » e leggete l'ultima del libretto, « Canto di primavera » (e anche « Ritratto di S. Filippo Neri » e « Natura morta o le Acquedelle ») e sentirete subito — nulla di nascosto è in De Pisis — come la caducità è accanto alla gioia ritrovata, come ciò che si sconta è vicino a ciò che si gode. Ma c'è come un pedale unico in questa raccolta: una inquietudine, un'ombra di tristezza, un sospiro verso l'innocenza. Qualcosa di non grave, di leggero anzi, ma assiduo e non meno vero. Sandro De Feo, leggendo le *Poesie* di De Pisis del '53 (si veda nel suo libro di critica, *Qualcosa di certo*, edito ora dal Vallecchi, così avvincente di scrittura, di pensiero) avvertiva accanto alla « scompigliata felicità » di De Pisis « un di più, il dolorismo dei romantici, l'impiettoirsi di sei dei crepuscolari »; ma forse in *Cattività veneziana* sentirebbe che quell'ombra dolorosa è più autentica, non aggiunta, non « un di più » ma fusa con le felici estasi di ogni altro momento.

Ho accennato ai « regalini » di Scheiwiller. Potrei elencarne un buon numero, tutti recenti. Un Palazzeschi poeta in francese, per esempio. Biz-zarria, tenerezza, ironia sono i suoi

motivi da quando fu poeta, cioè dal 1905; li ritroviamo intatti in questi *Schizzi italofrancesi* (che non riesco a sapere di quando sono, ma hanno la data editoriale di quest'anno).

Una fedele continuità (« Ma la gioventù e la vecchiaia sono il tempo della follia », egli ha detto una volta, ammesso che sia « follia » anche il poeta). Vedremo da un prossimo libro poetico in preparazione, « Cuor mio », se Palazzeschi ha scoperto in sé altre vene. Intanto questi *Schizzi italofrancesi* sono di graziose fantascierie: il travet in bicicletta motorizzata che « a pris l'air d'une hirondelle » e, volando come una rondine, le cifre che già pesavano nella sua testa sprizzano fuori, scintille; o i passanti che si fanno rapidamente un po' di toilette quando scoppia l'allarme: « Attention! attention! il y a un satsyre au Bois », eccetera. (Queste poesie troveranno, come quelle di Prévèrt, un musicista? Lo suggerisco).

E un altro libretto ancora, *Ti co mi e mi co ti* (ricordo del San Marco dei moti dannunziani?) di G. Francesco Malipiero, il « vecchio », il glorioso. « Soliloqui di un veneziano », egli dice. Pagine un po' amare, polemiche con labbra sottili ma con voce non irritata, non di rancore, e tutte velate di malinconia (la sua « implacabile nemica »). Ma che « pezzi » da vero scrittore si trovano qui dentro! quante figure e storie, di un disegno perfetto.

Le storie del topo morto per amore, del cane morto di avvillimento, dei mutamenti della casa del musicista ad Asolo, o il ricordo di una vecchia domestica (« A Ca' Barbi la vecchia domestica, lenta, piena di acciacchi, ah, quanto mi piaceva. Tutti quelli di casa agitavano campanelli, urlavano chiamando la Betta, arrivava finalmente un buon caffè veneziano, o la non abbondante acqua quasi calda per la toilette. Goldoni viveva fra noi, in famiglia, ospite graditissimo »). E i venti fazzoletti che la moglie (ricordo come di un « ferro rovente » ogni volta, ora che non è più) gli regalò tutti insieme per il ventesimo del matrimonio?

Ora i venti fazzoletti si sono confusi con gli altri, o forse sono spariti. Gli anni non si contano più e nemmeno i fazzoletti? Sono ricordi, o essenze di ricordi?

Franco Antonicelli

I libri della settimana

Storia. *Fernando Etnasi: « 2 giugno 1946, repubblica o monarchia? »*. Il volume, costituito da articoli giornalistici, è dedicato al periodo compreso tra la liberazione e la proclamazione della Repubblica. I « pezzi » rievocano avvenimenti quasi dimenticati: l'apertura della Consulta, la crisi del governo Parri, la costituzione del primo governo De Gasperi. Vi sono poi pubblicati, nel testo, alcuni fogli fascisti clandestini e curiose notizie relative al fratricidio del salma vivo del racconto: l'abdicazione del re e l'ascesa al trono di Umberto II, il decreto sul referendum, comizi, incidenti elettorali, la fine del regno, la partenza di Umberto, infine la proclamazione della Repubblica. Il volume, con una prefazione di Umberto Terracini, è completato da sei appendici e da una nutrita serie fotografica. (Edizione Dies, 352 pagine, 160 tavole fuori testo, 3.500 lire).

Romanzo. *Summer Locke Elliott: « Silenzio, potrebbe sentirsi... »*. Questo libro che è stato paragonato a « Il buio oltre la siepe », racconta le vicende della lotta per il possesso di un fanciullo rimasto orfano, conteso spiritualmente e materialmente da quattro donne. Il contrasto esplose in selvaggio conflitto che incide gravemente sull'animo del bimbo, generando in lui una disperata tensione psicologica che sfocia in una drammatica conclusione. (Ed. Dall'Oglio, 317 pagine, 2.000 lire).

Religione e filosofia

Il pensiero e la cultura occidentali hanno richiesto, per essere quelli che sono, il corso di secoli. Ma cosa sono pochi secoli di fronte ai millenni, e alle decine di millenni, che separano l'uomo dallo stato di pura bestialità? Ora, andare indietro per millenni sino alle origini delle nostre concezioni filosofiche, etiche e religiose non è impresa facile. Ma a chi l'abbia tentata si presenterà forse, al di sopra o al di sotto delle differenze che caratterizzano le varie civiltà, un'idea comune, ch'è anche un sentimento, e si può esprimere con le parole di Radhakrishnan: « Il processo cosmico ha una sua conclusione storica, un suo destino che si compie. L'umanità è impegnata in una ricerca che ha come termine un obiettivo ben definito. La verità finora per trionfare sulla terra, ed è la natura del processo cosmico che l'individuo finito è chiamato ad affermare attraverso l'esercizio della sua libertà, nella ricerca di quel fine per cui da secoli lotta e si sacrifica. L'anima si è elevata dal sonno della materia, attraverso la vita vegetale e animale, a livello umano, e combatte contro l'ignoranza e la imperfezione per arrivare alla conquista del suo regno infinito. Essa è assoluta non nella sua attuale condizione empirica, ma nella sua potenzialità, nella sua capacità di conquistare l'Assoluto. Il processo storico non è una mera catena di eventi, ma offre una successione di occasioni spirituali. L'uomo deve riuscire a dominare questo processo e a rivelare il mondo superiore che opera in esso. Il mondo non è quindi un vano sogno o un eterno delirio ».

Radhakrishnan, di cui l'editore Bompiani ci presenta l'interessante volume *Religioni orientali e pensiero occidentale* (pagg. 378, lire 5000), è oggi presidente della Repubblica indiana. Meno di trent'anni or sono insegnava ad Oxford, ove le sue lezioni di storia comparata delle religioni ebbero immenso successo. E' strano che questo orientale abbia una visuale tanto lucida sui problemi che hanno travagliato l'anima e l'intelligenza dell'Occidente e li esprima in termini di estrema chiarezza:

« Rimane il quesito: perché esiste il mondo? Non si sbaglia forse dicendo che è un mistero, ma con ciò non si può pretendere d'aver dato una risposta. Nessuna teoria può essere soddisfacente dal punto di vista logico, perché la questione stessa manca di una formulazione logica. Essa comporta infatti una confusione di punti di vista; vengono usati termini temporali in riferimento ad un ordine che è essenzialmente non-temporale. Il Salmista ci dice: « Dio è nei cieli, e tu sulla terra; siano dunque poche le tue parole ». Quando a S. Agostino fu chiesto: « Che cosa faceva Dio prima di creare il cielo e la terra? » egli rispose: « Preparava l'inferno per i troppo curiosi ». Il tempo è cominciato con la creazione, e di conseguenza la domanda del « prima » non ha senso. Quanto al proble-

ma di come la realtà primigenia in cui brilla la luce divina possa essere anche l'origine e la fonte di tutti gli esseri empirici, possiamo soltanto dire che è un mistero, *māyā*. Se insistiamo a sollevare la questione, le risposte saranno per forza irte di difficoltà. Com'è possibile che un processo imperfetto come quello del divenire scaturisca da un essere che è la perfezione stessa? Se con Platone rispondiamo che Dio non era geloso e che desiderava di vivere la sua felicità con gli altri, altre difficoltà si presentano. La creazione è, o non è, altro dalla perfezione? Se non lo è, non abbiamo una creazione ma soltanto una ripetizione. Se invece lo è, in che senso lo è? In senso buono o cattivo? Se cattivo, allora il processo è produttivo di una cosa di imperfetto. Se buono, allora non è nulla di nuovo, poiché per definizione il perfetto comprende tutto ciò che è buono. Se si dice che Dio non è perfetto senza la Sua creazione, e che la creazione Gli era necessaria per la sua piena espressione, allora Dio non è perfezione o assoluta realtà. Tutt'e due insieme, Dio e il mondo, fanno la realtà totale. Dio da Se solo è imperfetto. Un essere che è perfetto ed eterno non può dipendere da qualcosa di transitorio e di temporale ».

Ecco che ritornano tutti i contrasti inerenti all'atto stesso di pensare e che Platone e Aristotele, Agostino e Pelagio, Spinoza e Cartesio si sono sforzati invano di risolvere.

Quando i problemi del libro di Radhakrishnan non vi troveranno la chiave del rebus, ma apprenderanno che gli stessi misteri dell'essere e del divenire, dell'uno e del tutto ai suoi presentati in altra forma da altri esseri umani in Oriente, e attendono anche in Oriente la risposta che non verrà mai. ***

In forma religiosa i greci tentarono di comprendere alcuni più sconcertanti enigmi dell'anima umana. Sulla falsariga di leggende derivanti dalla tradizione epico-religiosa dell'Ellade i grandi tragici del V secolo avanti Cristo intravedono una possibilità di analisi che supera ogni moderna raffinatezza.

Leggiamo, ad esempio, del *Seneca* (1726) (Universale Sansoni, pagg. 85, lire 400) si può davvero esclamare: nulla di nuovo sotto il sole! Eschilo sta di fronte a noi come il masso enorme di granito che sfida l'inguria dei tempi e dei passati elementari. Egli ci parla sono ancora le nostre e ci trascina ancora sulle vie dell'errore o della re- zione.

Più complesso, l'Euripide dell'*Ippolito* (ed. Sansoni, pagg. 99, lire 400) ha offerto la trama per i drammi di Seneca e di Racine, per citare solo due nomi illustri. Dice giustamente la presentazione: « L'*Ippolito*, composta tra il 429, anno della peste e della morte di Pericle, e il 428, fu rappresentato alle Dionisie di Atene l'anno seguente. Esso era noto nell'antichità col titolo di *Ippolito portatore di corona*, titolo dagli per distinguere da un primo *Ippolito*, per noi perduto, che Euripide aveva composto qualche anno prima, e che fu detto *Ippolito velato*. Protagonista del dramma non è Fedra, come comunemente si crede, ma Ippolito, nella figura del quale Euripide delinea sublimando l'ideale etico ed eroico dell'aristocrazia del suo tempo.

« La stessa esatta vittima di Afrodite, è a suo modo, come dice Artemide alla fine del dramma, anche lei partecipe dei sensi di nobiltà e di grandezza morale, dei quali Ippolito, nella ingenuità pura della sua giovinezza intatta, è il modello. Parli all'uno e all'altra è Teside. Nella intenzione di Euripide c'era molto di più che il tema dell'incesto e della selvaggia castità di un giovane. Ma grande poeta come è, egli porta all'estremo tutte le situazioni del dramma, che è dei più grandi che noi abbiamo di lui ».

« La bella versione di Carlo Diano ha saputo mantenere ai due testi lo splendore della forma e la venatura d'arcano.

Italo De Feo

Ecco i piú moderni apparecchi dell'industria foto-ottica sovietica

Gli enormi progressi compiuti dalla scienza foto-ottica sovietica sono riconosciuti dai tecnici di tutto il mondo.

Grazie all'incremento degli scambi italo-sovietici questi progressi sono messi oggi per la prima volta a vostra disposizione, tramite i "pezzi" piú interessanti dell'industria foto-ottica sovietica.

Le caratteristiche fondamentali di questi apparecchi sono due: **assoluta perfezione ottica - solidità di costruzione.**

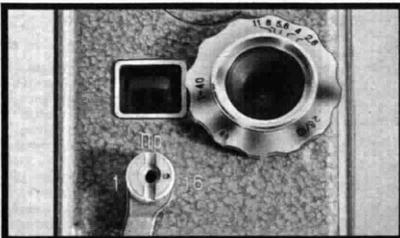
Il vantaggio piú concreto è però il prezzo. L'industria foto-ottica sovietica intende sviluppare al massimo le sue esportazioni; per questo i prezzi corrispondono al valore sostanziale degli apparecchi.



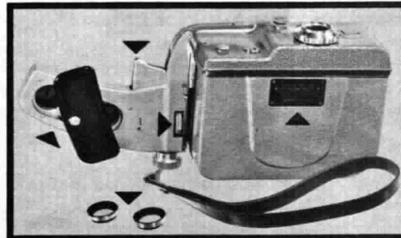
SPORT 3: la cinepresa studiata per chi non ha mai filmato: semplice, completa, robusta e costa solo L. 24.000



è sempre pronta per essere usata, perchè funziona elettricamente: con la SPORT 3 non dovete ogni volta ricaricare la molla. E' azionata da un motorino elettrico, alimentato da una comune pila piatta. In qualunque momento, basta mirare, premere il pulsante e: «Ciack, si gira!».



potete girare films di 16 fot/sec. o cartoni animati: la velocità di ripresa di 16 fotogrammi al secondo, vi consente di fare qualsiasi tipo di cortometraggio. Inoltre con la SPORT 3 potete scattare anche dei fotogrammi singoli che consentono riprese di oggetti o disegni «animati».



completa di tutti i principali accessori: la SPORT 3 è dotata di • impugnatura a rivoltella con pulsante a grilletto (nel corpo dell'impugnatura c'è la custodia per i due filtri in dotazione) • dispositivo di bloccaggio per riportarla • contatore che indica i metri di pellicola già girati, ecc.

qualche dato per i tecnici: formato 8 mm - obiettivo anastigmatico a tre lenti azzurrate «T 40» 1:2,8, f = 10 mm - fuoco fisso - diaframmi da 2,8 a 11 - attacco per presa di corrente esterna - due filtri, uno giallo e uno grigio neutro.

GARANZIA

L'Antares S.p.A. concessionaria esclusiva per l'Italia della produzione foto-ottica sovietica, ne garantisce la qualità e l'assistenza tecnica, in collaborazione con i tecnici russi appositamente inviati in Italia.

Riceverete gratuitamente un catalogo illustrato, il listino prezzi e la indicazione di dove potrete trovare i nuovi apparecchi, scrivendo a: Antares S.p.A. Sez. Foto-Ottica Sovietica - Via Serbelloni, 14 Milano.

.....

Nome

Via

Città Prov. RC4

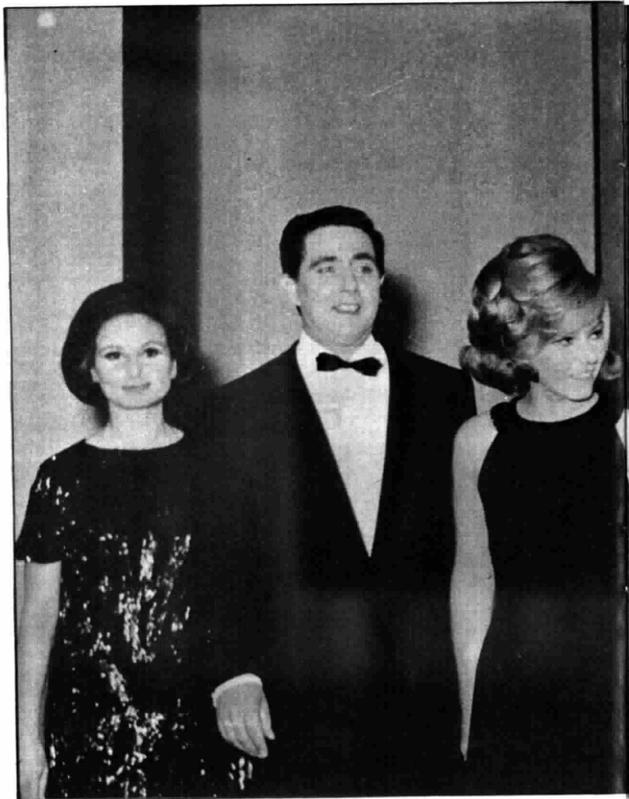
.....



Concessionaria esclusiva per l'Italia: Antares S.p.A. Via Serbelloni, 14 - Milano

Con «Prima c'eri tu», Fred

ECCO LA



La giuria ha finito di votare, Corrado sta per annunciare, davanti alle telecamere dell'Eurovisione-Intervisione, il titolo del «Disco per l'estate 1966». Poi verrà sul palco il vincitore. Ma lui, Fred Bongusto, non si trova. Qualcuno teme che se ne sia andato. E invece se ne sta in un angolo del «night», davanti al piccolo video che gli ha consentito di seguire le ultime fasi della gara. Alla vittoria ancora non ci crede, e del resto non ci credevano in molti. Nell'estate dei «beat», dei complessini, dei capelloni, sembrava non esserci posto per un molisano sentimentale, tenero susurratore di canzoni d'amore.

Quando tutto è ormai finito, e sull'ultima dissolvenza si è spento il luminoso rosso delle telecamere, Fred è ancora lì, in mezzo alla gente che li stringe la mano, ai giornalisti che lo bersagliano di domande, alle ragazze con perna e tacchino per gli autografi; ringrazia tutti e tace per gli autografi; ringrazia tutti, sorride a tutti. «E' la prima volta che vinco un festival, e ancora non mi sono reso conto di che cosa voglia dire. Forse lo saprò domattina, debbo dormirci sopra. Per ora, non mi riesce di crederci. Sapevo che la canzone era buona, forse tra le mie migliori, ma in finale può succedere di tutto. Credo che mi abbia avvantaggiato la composizione della giuria: con gli stranieri ho sempre avuto fortuna». Come spiega la vittoria di una canzone confidenziale, di chiara impostazione «melodica», proprio nel momento di maggior fortuna del «beat»? «In fin dei conti, siamo tutti dei sentimentali, que-

Mascia Cantoni (a sinistra) e Antonella Steni si congratulano affettuosamente con Fred Bongusto, che ha vinto il «Disco per l'estate». A destra alcuni fra i protagonisti della manifestazione: da sinistra, i presentatori Nicoletta Orsomando, Corrado, Mascia Cantoni; e i cantanti Lucia Altieri, Fred Bongusto, Iva Zanicchi e Tony Cucchiara

Bongusto ha vinto a Saint-Vincent il suo primo festival

CANZONE D'ESTATE



sto è tutto. E poi, mi sembra che il "beat", pur avendo indubbiamente portato qualcosa di nuovo nel mondo della canzone, sia destinato a trasformarsi, ad attenuarsi. E' una moda, come tutte le mode non può durare sempre ».

La gara di Saint-Vincent, dunque, ha continuato la sua tradizione: che la vuole autentica «cittadella» della melodia. E infatti, nella finale, oltre a *Prima c'eri tu*, di Mogol-Pallavicini-Locatelli, che ha trionfato, c'erano almeno altre quattro canzoni «melodiche»: a cominciare da quella che fino all'ultimo ha contrastato il passo alla vincitrice: *Se la vita è così*, di Del Monaco-Polito, cantata dallo stesso Del Monaco. Un particolare curioso: Bongusto, il vincitore, è molisano; Del Monaco, il rivale, è abruzzese; s'è rinnovato così, in una gara di musica leggera, il tradizionale antagonismo che divide L'Aquila da Campobasso. Sentiamo Del Monaco: «L'importante non era vincere, ma entrare in finale: e ci sono riuscito. Il "Disco per l'estate" è una vetrina, un invito al pubblico perché si scelga le canzoni delle vacanze. La mia canzone è entrata nella vetrina, sono sicuro che quest'estate entrerà in molti juke-box ».

Accanto a Del Monaco c'è Betty Curtis, che come sempre dà prova di un notevole «fair play»: «Non avrei pronosticato, alla vigilia, la vittoria di Bongusto. Ma sono contenta per lui: se lo merita, e la canzone è bella. Anzi, è questa una delle poche volte in cui, a un festival, si afferma un motivo davvero convincente ».

Autentica rivelazione delle tre serate di Saint-Vincent, i Giganti, che hanno tenuto alta la bandiera dei complessini. La loro canzone, *Tema*, s'è conquistata molte simpatie, per la novità dell'impostazione e l'accuratezza dell'arrangiamento. I Giganti, comunque, non vogliono essere chiamati «beat»; per tutti, Sergio Di Martino dice: «Non cerchiamo di seguire nessuno, vogliamo creare un genere nostro. Ascoltiamo, si capisce, le cose migliori che si fanno in Italia e all'estero: le canzoni popolari americane, la musica francese d'avanguardia, i complessini tipo "Liverpool": ma ci sentiamo completamente liberi da tutti gli esempi e da tutte le mode. Proprio per questo speriamo di durare nelle preferenze del pubblico ». Per i Giganti, questo era il primo festival: non hanno vinto, ma il loro disco farà molta strada, specialmente fra i «teen-agers ».

Altri personaggi

Qualche cosa di più ci si attendeva da Caterina Caselli, dopo il clamoroso successo sanremese di *Nessuno mi può giudicare*: la stessa Caterina dev'essere rimasta parecchio delusa, se è vero che, appena conosciuto l'esito delle votazioni, il suo «casco d'oro» è sparito tra la folla che premeva verso le uscite del Salone delle Feste. Sul suo «standard» abituale è rimasta Iva Zanicchi, abilissima nel sottolineare

l'atmosfera drammatica di *Fra noi*. Wilma Goich ha confermato la sua bravura nelle canzoni allegre, orecchiabili, destinate al pubblico dei «dancing», così come Anna Marchetti, che ha interpretato con spirito la divertente *Rapsodia del vecchio Liszt*.

Tutto sommato, ci sembra di poter dire che il livello generale della manifestazione vada gradualmente migliorando di anno in anno: la giuria internazionale, arbitra dell'edizione 1966, si è trovata spesso in imbarazzo, durante le tre serate, proprio per il sostanziale equilibrio tra i motivi in gara. E, del resto, il «Disco per l'estate» cresce anche nella considerazione dei tecnici, degli specialisti, dei produttori, e nell'interesse del pubblico. In questi giorni, a Saint-Vincent si respirava un'aria da «pre-Sanremo»: colloqui, indiscrezioni, ansie, ottimismo e delusioni. Ed è un fatto positivo: un poco di tensione, un pizzico di «suspense» giova a qualsiasi concorso, lo rende più interessante, anche se in fin dei conti si tratta solo di canzoni.

Dalla vetrina televisiva delle tre serate valdostane, le canzoni del «Disco per l'estate» affrontano ora il giudizio del pubblico: saranno la colonna sonora delle nostre vacanze, le musiche per i nostri sogni sulle «rotonde» in riva al mare, per le radioline sotto l'ombrellone, per gli shake scatenati dei ragazzi. Mettetevele nella valigia, vi faranno buona compagnia.

P. Giorgio Martellini

Il grande pianista italiano interpreta il Quinto Concerto di Beethoven

L'ARTE DI BENEDETTI MICHELANGELI

Musica - lexicon

IL CONCERTO IN SOL DI MAURICE RAVEL

Il Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra di Maurice Ravel, iniziato nel 1930 e terminato nell'autunno del 1931 (l'Autore aveva 56 anni), fu composto contemporaneamente a quello « per la mano sinistra ». Fu eseguito la prima volta a Parigi, sotto la direzione dell'Autore, il 14 gennaio 1932 alla « Salle Pleyel ». Si tratta di un'opera nella quale Ravel abbandona, in linea di massima, le maniere tradizionali, conservando di queste soltanto qualche pallido elemento. Anche la tonalità non appare ben determinata. Tuttavia, la tonalità di « sol maggiore » viene data all'interessante lavoro soprattutto perché le prime battute dell'Allegretto e le ultime del Presto sono appunto scritte in tale tonalità.

Nell'Allegretto (Primo tempo) manca la consueta introduzione orchestrale. Ad episodi molto aspri dal punto di vista armonico (ad esempio, le mani del pianista, in qualche battuta, suonano in tonalità differenti l'una dall'altra) si alternano frasi dolci e patetiche. L'Adagio assai è in « mi maggiore » e ricorda un po' il ritmo cullante della berceuse. La sua forma è quella del Lied. Come Ravel stesso aveva affermato, questo tempo è stato composto sul modello del Quintetto con clarinetto di Mozart; mentre si può avvertire in esso, specialmente nella sua serenità, la somiglianza con talune pagine di Fauré. Il Finale (Presto) è il movimento più discusso del Concerto. L'Autore vi ha infatti inserito elementi di chiara provenienza jazzistica. Nell'organico orchestrale si notano, accanto al pianoforte solista, l'ottavino, il flauto, l'oboe, il corno inglese, due clarinetti, due fagotti, due corni in fa, una tromba, un trombone, una nutrita famiglia di strumenti a percussione e il consueto quintetto d'archi. Tra le incisioni discografiche più famose non vanno dimenticate quelle con l'interpretazione di Arturo Benedetti Michelangeli, Marguerite Long, Jacqueline Blanche e Jean Doyen. La partitura tascabile in commercio è nelle edizioni Durand.

l. f.

Il Concerto di Ravel viene trasmesso sabato alle 21,30 sul Terzo.

L'apparizione del nome di Arturo Benedetti Michelangeli sul programma di qualsiasi manifestazione musicale costituisce sempre un avvenimento di straordinario interesse: il fatto stesso che questo grande pianista sia uno dei pochi che nel corso degli ultimi decenni sia riuscito a creare intorno a sé tutta una mitologia, e talvolta perfino polemiche acerbissime accanto a deliranti testimonianze di favore popolare, costituisce ormai un dato della storia del nostro costume musicale.

Che sia lo stesso illustre artista ad alimentare, con i suoi atteggiamenti, questo correre della sua fama da un capo all'altro del mondo, c'è ancora oggi chi lo sostiene; ma Benedetti Michelangeli, di cui tutti i giornali seguono le « avventure » con tanto interesse (e parlano perfino dei casi del suo pianoforte, delle cure a cui viene sottoposto, delle sue cadute, eccetera) è in realtà un uomo che, fin da giovanissimo, ha concesso pochissime interviste ai giornalisti, ha scarsi rapporti di amicizia con i critici e, se per caso capita in un salotto, di solito preferisce tacere.

Un suono inimitabile

Il mito, certo, intorno a Benedetti Michelangeli è un dato concreto; ma è nato, ci sembra, prima di tutto da quel senso di sbalordita commozione che il pubblico prova ascoltandolo suonare. Anche nelle sale da concerto, è vero, certi suoi strani atteggiamenti difensivi (che poi sono caratteristici dei timidi) possono dapprima farlo apparire antipatico; ma basta che egli posi le mani sulla tastiera per sentire subito come la stupenda facilità del suo « far musica », quel suo suono inimitabile (ora allusivamente antico, come di strumenti scomparsi, ora percussivo e lunare nelle composizioni del nostro tempo) e tutto il suo modo di fraseggiare siano il frutto di una profonda interiorità musicale.

Ora Benedetti Michelangeli, che ascolteremo in questa settimana nel Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore, op. 73, (« L'imperatore ») di Beethoven, sente di aver la maturità per affrontare la musica del grande tedesco: quale che possa essere il giudizio sul valore delle sue interpretazioni beethoveniane (che per noi hanno un rilievo di primo piano anche fra i più affermati « specialisti »), è certo che il pianista bergamasco si avvicina alla musica sempre con maggiore consapevolezza.

za; e forse sarebbero pochi, oggi, quelli disposti a parlare di lui — come accadeva agli inizi della sua carriera concertistica — come di un abilissimo imbonitore di meraviglie sonore. In fondo potrebbe esserlo, lui che passa senza scosse dal timbre del pianismo di Galuppi alle sonorità di Ravel, lui che rievoca il turbinoso sonoro del pianismo lisztiano in una insuperabile interpretazione della Campanella di Paganini. Ma non approfitta di questo, e dà anzi alla musica eseguita — sempre più col passare degli anni — un senso magico di confusione.

Se ricordassimo ora qualche dato della sua biografia Benedetti Michelangeli si meriterebbe il titolo, che in fondo non ha mai avuto, di « enfant prodige »: a quattro anni fu ammesso nella classe di pianoforte dell'Istituto musicale di Brescia, a quattordici anni, nel 1934, si diplomò al Conservatorio di Milano; a diciannove vinse il concorso internazionale di Ginevra, quando si dice che il vecchio Cortot, commosso, lo abbia paragonato a Liszt redivivo. La sua carriera cominciò in quegli anni, e fu subito quella di un « uomo » taciturno e



Arturo Benedetti Michelangeli, solista nel concerto sinfonico di venerdì che sarà diretto da Franco Caracciolo

penoso. L'uomo che ritroveremo nell'Imperatore, l'opera che insieme con la Ottava Sinfonia completa il concerto di questa settimana. Dirige l'orchestra della RAI di Milano il maestro Franco Caracciolo, un coetaneo di Benedetti Miche-

langeli che con l'illustre pianista ha diviso in amicizia molti successi.

Leonardo Pinzauti

Il Concerto Michelangeli-Caracciolo viene trasmesso venerdì alle 21 sul Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

17, Progr. Naz. - La Missa Solemnis, una delle più significative e monumentali partiture beethoveniane, nel terzo concerto che la RAI riprende dal « Festival di Vienna 1966 ». L'orchestra del « Wiener Philharmoniker » e il « Singverein » sono diretti da un insigne autore: l'austriaco Josef Krips (Vienna, 1902). I solisti sono: Wilma Lipp, soprano; Maureen Forrester, contralto; Peter Schreier, tenore; Mariti Talvela, basso.

MARTEDI'

17,25, Progr. Naz. - Giulio Bertola dirige l'orchestra e il coro di Milano, della RAI, in un concerto al quale partecipa un gruppo di noti solisti. In programma: lo Stabat Mater per coro a cappella di un autore d'avanguardia, Krzysztof Penderecki, l'Hymne per soprano, coro e organo, l'Ave Maria per solo, coro e strumenti di Mendelssohn e la Messa in fa maggiore di Pergolesi, che, ritrovata, realizzata e revisionata da Luciano Bettarini, fu eseguita per la prima volta alla RAI due anni orsono.

MERCOLEDI'

14, Rete Tre - Daniel Wavrenberg interpreta la Rhapsody in blue per pianoforte e orchestra e il Concerto in fa di Gershwin: il programma che comprende, inoltre, musiche di Ravel, richiamerà l'interesse di numerosi ascoltatori.

GIOVEDI'

14, Rete Tre - Un'orchestra fra le più rinomate, la « London Symphony Orchestra », in un concerto ove sono in lista autori quali Ciaikovski, Sibelius, Kodaly e Ravel. La « London Symphony » diede il suo primo concerto nel 1904: da allora si sono alternati sul podio maestri famosi, fra cui: Richter, Nikisch, Malco, Koussevitsky, Elgar, Mengelberg, Beecham, Furtwaengler, Busch, Weingartner, Kubelick, Barbieroli, Krips.

VENERDI'

13, Rete Tre - Un'ora con Vivaldi: del grande compositore veneziano che gode nel mondo musicale contemporaneo fama e interesse sempre crescenti, sono in programma la Sinfonia in si minore « Al santo sepolcro », il Salmo per soli, doppio coro e doppia orchestra « Dixit Dominus » e il Concerto in do maggiore « Per la SS. Assunzione di Maria Vergine ».

SABATO

21,30, Terzo Progr. - Charles Münch, in un programma particolarmente adatto alla sua sensibile natura musicale, al suo gusto e alla sua eleganza: il Prélude à l'après-midi d'un faune, celebre pagina debussyana che nel 1892 segnò una tappa nella storia della musica e Iberia, una delle « Images » composte da Debussy tra il 1906 e il 1909. Inoltre due notissime partiture di Ravel, il Concerto in sol, interpretato per la parte solistica da Philippe Entremont e la Rapsodia spagnola.

L'orecchio di Dionisio

Idillio di Sigfrido

Wagner, si sa, ha avuto e ha ammiratori fanatici e denigratori altrettanto accaniti; ma il più delle volte la musica non c'entra: c'entra la politica, la sociologia, la morale e il moralismo, e molti forse non si accorgono che tutte queste discipline e attitudini spirituali non si metterebbero ancora in movimento se Wagner fosse stato qualcosa di diverso da quel grande musicista che è. E' certo, comunque, che la vita privata di Wagner continua a dare molti spunti ai suoi denigratori.

Ma c'è un episodio della sua vita che, rispecchiandosi in modo diretto in un capolavoro come l'Idillio di Sigfrido, ci tramanda un Wagner serenamente paterno; certo un Wagner di «importanza incalcolabile», com'è stato detto, nella vita della poesia musicale degli ultimi novant'anni. Si sa, dunque, che il giorno di Natale del 1870, per il compleanno di Cosima (che finalmente aveva ottenuto il divorzio da von Bülow, dopo aver dato a Wagner, l'anno precedente, il figlio Sigfrido), il gran Riccardo fece eseguire, di sorpresa, quella singolare serenata alla moglie che è appunto l'Idillio: una specie di atto di ringraziamento per il dono di un bambino, e una delle più luminose pagine d'amore che siano state scritte in musica.

Per l'occasione, il Wagner delle grandi masse orchestrali ha scritto un brano per piccolo complesso. I temi si ricollegano al mondo delle leggende che la fantasia del musicista aveva evocato nei suoi drammi; ma tutto si distende in modo più chiaro e luminoso, come se le idee nascessero, per generazione spontanea, le une dalle altre. E' accaduto così che l'Idillio non è soltanto, per chi ama i parallelismi di arte e vita, il documento più commovente di un Wagner in veste di «padre e marito», ma di un Wagner che, forse senza saperlo, apriva al linguaggio musicale una nuova «prosa», senza lo strofismo della musica sette-ottocentesca: quella, appunto, che di lì a poco ritroviamo, per esser avviata ad estreme conseguenze, in Debussy.

Lindino

L'Idillio di Sigfrido viene trasmesso nel concerto di lunedì (ore 21.15 Programma Nazionale)

L'«Olimpia» di Spontini dalla Scala, direttore Francesco Molinari Pradelli

ALLA SOGLIA DEL ROMANTICISMO

Il periodo più tormentato della vita di Gaspare Spontini (nato a Majolati presso Jesi nel 1774 e ivi morto nel 1851) fu certamente quello che egli trascorse a Berlino (1820-1841) come primo capo d'orchestra e direttore generale della musica del re di Prussia, Federico Guglielmo III. Ma, precedentemente a questo, Spontini aveva attivamente e abilmente vissuto il suo periodo parigino, dal 1803 al 1820 durante il quale si era conquistato onori straordinari e aveva scritto i suoi tre principali drammi in musica: *La Vestale* (1807), *Fernando Cortez* (1809) e *Olimpia* (1819).

Questi drammi avevano rappresentato l'equivalente musicale e teatrale della gloria napoleonica e appagato il gusto della società d'allora per tutto ciò che sapeva d'impero e di romanticità. Ora è l'*Olimpia*, cioè la terza delle grandi opere spontiniane, che viene proposta, nell'edizione approntata dalla Scala, all'attenzione degli ascoltatori.

Meno originale e profondo di Cherubini, di cui pure subì l'influsso, Spontini si avvantaggiò, in compenso, d'un temperamento teatrale più schietto. Attuò una traduzione in termini preromantiche dell'ideale drammatico di Gluck; sotto il paludamento di forme classicamente solenni, la musica spontiniana appare agitata da fremiti e trepidazioni: il sereno razionalismo settecentesco è irrimediabilmente travolto dai segni premonitori della tempesta romantica che ormai s'addensa. E' questa la prospettiva in cui è opportuno ascoltare anche l'*Olimpia*, che, seppure meno ispirata della *Vestale*, contiene però anch'essa grandi pagine.

Da una tragedia di Voltaire

L'argomento prende spunto dall'aggravigliato periodo storico che seguì alla morte di Alessandro Magno; ma i librettisti Dieulafoi e Brifauf, seguendo le tracce di una omonima tragedia di Voltaire, lavorarono disinvoltamente di fantasia, attribuendo a personaggi storici vicende del tutto immaginarie. L'amore d'una figlia di Alessandro, Olimpia, per il re Cassandro è ostacolato dalla regina Statira, madre della fanciulla. E Statira, seguendo le suggestioni di Antigono (altro monarca anch'egli innamorato di Olimpia) accusa Cassandro di avere ucciso il grande Alessandro, e si oppone perciò a quelle nozze che reputa mostruose. Attraverso i tre

atti il nodo drammatico si aggroviglia e quindi si scioglie, quando, per intercessione del sommo sacerdote, la stessa dea Diana interviene a dimostrare l'innocenza di Cassandro e ad additare Antigono come il vero assassino.

Il dramma presenta dunque un finale ottimistico che appartiene al rifacimento operato da Spontini nel 1821: nozze dei due «amorosi»; ma, contemporaneamente, trionfo anche per Statira, che viene nuovamente elevata a dignità imperiale.

Un personaggio a tutto tondo

Attraverso siffatte improbabili vicende, la musica spontiniana procede con dinamismo quasi sempre incalzante, spesso travolgente, a volte ieraticamente raffrenato: dalla possente *ouverture* e dalla «marcia religiosa» dell'atto primo, attraverso il «terzetto» drammatico dell'atto secondo, si giunge alle pagine più belle, quelle dell'atto terzo. Qui è la veramente ispirata e patetica *aria* di Olimpia; qui è la magistrale scena della morte di Antigono. Poi è una trionfale conclusione, di una solennità e di un gaudio danzistico un poco esteriore.

Ma, al di là dei punti salienti che abbiamo segnalato, affiorano assai spesso, nel corso dei tre atti, momenti che direste ora dolcemente belliniani, ora vigorosamente verdiani, ora addirittura wagneriani, per serrata e



Il mezzosoprano Fiorenza Cossotto, che interpreta la parte della regina Statira nell'opera di Gaspare Spontini

anelante concitazione. E un personaggio, almeno, appare robustamente sbalzato a tutto tondo: quello di Statira, col suo dramma di madre e di regina.

Spontini fu conscio della propria capacità di concitare, in misura prima non mai udita, la musica melodrammatica — e ciò ottenne con invenzioni armonistiche e strumentali realmente inedite —; lo fu al punto di dichiarare più volte che dopo di lui, Spontini, nessuno avrebbe potuto più scrivere musica, in quanto nelle opere di Spontini tutto era già stato detto, tutto l'esprimibile era già stato espresso. Vanità, presunzione.

In realtà il difetto del musicista Spontini, che oggi noi siamo in grado di riconoscere, fu quello di essersi arrestato sulla soglia del nuovo mondo musicale, il romantico, ch'egli aveva pur intuito ma in cui non aveva avuto animo di procedere. Un «precursore», dunque: tale è oggi per noi Spontini; ma un precursore di talento tale da sfiorare più d'una volta la genialità.

Teodoro Celli

L'Olimpia viene trasmessa domenica alle ore 21.20 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDÌ

21.15, Progr. Naz. - Due nomi di spicco nel mondo della lirica, cioè il soprano negro Gloria Davy e il baritono Giulio Fioravanti, sono i solisti di canto del concerto operistico di questa settimana, diretto da Massimo Pradella. Brani di Verdi, Thomas, Debussy, Leoncavallo, Puccini.

MERCOLEDÌ

20.25, Progr. Naz. - *La Fanciulla del West* in una recentissima edizione diretta da Fernando Previtali e interpretata da Magda Olivero, Anselmo Colzani, Gastone Limarilli. Il libretto, che Carlo Zangarini e Gelfo Civinini trassero da un dramma di David Belasco, narra la vicenda drammatica e appassionata di cui è protagonista la giovane proprietaria di una vecchia taverna: Minnie, la «fanciulla del West». L'azione è ambientata in un luogo sperduto della California, «nei giorni della febbre dell'oro», come indica il frontespizio, verso il 1850. Nei confronti di Minnie, tutti i cercatori nutrono affetto e ammirazione. Due uomini, lo sceriffo Jack Rance e un certo Dick Johnson (che, in realtà, è il fuorilegge Ramerrez, un bandito assai temuto dai cercatori) ne sono addirittura innamorati. Minnie si accende d'amore per Ramerrez; quando costui verrà scoperto, lei lo nasconderà, ferito, nella sua casa. Il tentativo della fanciulla per salvare l'uomo amato, nonostante tutto, fallisce e allora Minnie ricorre a un ultimo, disperato espediente, proponendo allo sceriffo una partita a poker: in caso di vittoria potrà fuggire con Ramerrez, altrimenti sposerà lo sceriffo, dopo avergli consegnato il bandito. Le sorti sarebbero decise in favore di Rance, se la fanciulla non ricorresse all'inganno: barando, riesce a vincere la partita. Nell'ultimo atto Ramerrez, fuggito nella foresta, viene scoperto dagli uomini di legge e condannato all'impiccagione. Il bandito chiede una sola grazia: sia taciuta la verità a Minnie ed ella lo creda «libero e lontano». La fanciulla, però, giunge improvvisamente e, rammentando ai cercatori il bene fatto loro in passato, riesce a ottenere la grazia per Ramerrez: felice, se ne andrà con lui, per sempre.

Una commedia del giovane scrittore brasiliano Alfredo Dias Gomes

QUELLO CHE HA FATTO IL VOTO

Scrivere Ruggiero Jacobbi, qualche tempo fa, in un suo agile volutamente dedicato alla storia del teatro brasiliano: « Forse il primo avviso d'una drammaturgia tipicamente nazionale, fondata cioè sulla tematica del miscuglio di razze, della lotta di classe, delle contraddizioni religiose e sociali, è venuto dal Nord, dallo Stato di Pernambuco, attraverso autori innamorati del paesaggio, del folklore, della vita agricola, anche se troppo spesso vittime d'un "poetico" lorichiano, di stampo troppo libresco ». La commedia che verrà messa in onda questa settimana, *Quello che ha fatto il voto* di Alfredo Dias Gomes, adattata, tradotta e diretta dallo stesso Ruggiero Jacobbi, discende direttamente dal filone principale di questo movimento innovatore e non solo perché l'autore è di origine pernambucana ma soprattutto perché espone drammaticamente il violento contrapporsi degli elementi spesso contraddittori che esistono nella società brasiliana di oggi e il cui simbolo può consistere in Brasilia, quella capitale mo-

derissima progettata da architetti d'avanguardia, quasi una città del futuro, ma che si trova circondata dalla foresta vergine. E tale drammatica esposizione l'autore la fa con modernità di linguaggio, con asciuttezza di dialogo e di situazioni.

Alfredo Dias Gomes è in un certo senso un autore nuovo: poco più che trentenne, ha militato nel giornalismo e nel movimento dei teatri universitari (che in quello Stato svolgono una attività intensissima e brillante con testi e spettacoli sperimentali e d'avanguardia), ha scritto radiodrammi e sceneggiature cinematografiche, guadagnandosi in questo campo una sicura notorietà.

Un autore nuovo

Ma a rivelarlo come autore drammatico — dopo alcune prove non altrettanto felici — è stato in effetti questo *Pagador de promesas* che venne rappresentato per la prima volta a San Paolo dal più importante complesso stabile del Brasile, il Teatro Brasileiro de

Comedia (nel quale hanno a lungo lavorato i registi italiani Adolfo Celi, Luciano Salce, Flaminio Bollini, Alberto D'Aversa). Successivamente il lavoro venne adattato, con lo stesso titolo, per lo schermo: presentato al Festival di Cannes nel 1962, vi conseguì il primo premio.

Peppe, un contadino che è affezionato al suo asino, quando lo vede in punto di morte per una ferita alla testa, tenta in tutti i modi di salvarlo. Alla fine, non essendoci nei dintorni una Chiesa, si reca in un luogo destinato all'adorazione di Iansán (un equivalente pagano di Santa Barbara) e qui fa voto di portare sulle spalle una pesantissima croce fino alla più vicina chiesa di Santa Barbara e di dividere la sua terra con i contadini.

L'asino fortunatamente guarisce e Peppe, convinto nel suo candore che si tratti di un miracolo, mette in

pratica il suo voto. E così, dopo aver diviso la sua terra e percorso decine di chilometri con la croce sulle spalle, arriva finalmente, seguito dalla moglie Rosa, davanti la chiesa di Santa Barbara a Bahia. E' ancora notte e il suo arrivo non tarda a suscitare la curiosità dei passanti: fra questi un tale Belluomo, sfruttatore senza scrupoli, il quale non tarda molto a far cadere nella sua rete la piacente ma inesperta Rosa.

L'accusa di eresia

Quando il prete apprende da Peppe che il voto è stato formulato davanti il simulacro di Iansán, si irrita e, accusando il contadino di eresia, gli vieta l'accesso in chiesa. Peppe intende però a tutti i costi portare a termine il suo voto e, ostinatamente, resta fermo con la sua gran croce sui gradini.

Intanto si è già fatto mattino e la presenza del contadino con la croce è risaputa in tutta la città: poco dopo infatti si presenta un giornalista con un fotografo per intervistare Peppe.

L'intervista, dove il voto di Peppe viene presentato come un fatto politico e il contadino stesso vien fatto passare per un rivoluzionario, suscita non poche reazioni: anche la polizia prende ad interessarsi di Peppe.

E così, anello dietro anello, la catena della superstizione, del partito preso, dell'ignoranza, dello sfruttamento, finisce col legare ad un tragico destino il contadino che voleva restare fedele al suo voto.

a.cam.

La commedia *Quello che ha fatto il voto* viene trasmessa martedì alle ore 20,25 sul Nazionale



Edmonda Aldini che interpreta, nella commedia di Alfredo Dias Gomes, il personaggio di Rosa, la piacente e inesperta moglie del contadino Peppe Del Somaro, che uno sfruttatore, Belluomo, farà cadere nella sua rete

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

- DOMENICA** 17,05, Terzo Progr. - *Sakuntala* di Kalidasa, adattamento di Giulio Pacuvio. Compagnia di prosa di Torino, regia di Pietro Masserano Taricco. Il capolavoro del teatro indiano in una moderna versione.
- LUNEDI'** 17,45, Sec. Progr. - *Fumo* di Ivan Turgenev, adattamento di Tito Guerrieri. Compagnia di prosa di Torino con Raoul Grassilli. Regia di Pietro Masserano Taricco. Dopo una disillusione amorosa un giovane ritrova il senso della propria esistenza. Quinta puntata.
18,50, Progr. Naz. - *Bellosguardo*: « Il serpente » di Luigi Malerba a cura di Antonio Benedetti e Pietro Cimatti. Uno dei libri più interessanti e all'avanguardia della nuova narrativa italiana.
21,20, Terzo Progr. - *I condottieri* di Claudio Novelli. Interpreti principali: Tino Carraro, Renato De Carmine, Anna Miserocchia, Lucilla Morlacchi. Una vigorosa commedia sul mondo industriale. Regia di Giorgio Bandini.
- MARTEDI'** 18,55, Terzo Progr. - *Novità libraria*: « Le origini del pensiero scientifico » di Giorgio de Santillana. Un panorama della storia del pensiero scientifico che ha dato origine non solo alle varie scoperte nel campo della scienza, ma ha implicato anche un nuovo modo di pensare. Il testo è a cura di Bruno Widmar.
22,45 Terzo Progr. - *Ritratto di Albert Camus* a cura di Guido Piovene. La seconda trasmissione è dedicata alla narrativa.
- MERCOLEDI'** 18 Progr. Naz. - *L'Approdo*. Per gli incontri con gli scrittori: Alberto Bevilacqua, autore del libro « Questa specie di amore », intervistato da Margherita Cattaneo.
22,15, Terzo Progr. - *L'avanguardia in Russia*, a cura di Silvio Bernardini. Tema della trasmissione odierna: « L'intelligentsja e l'utopia ».
- GIOVEDI'** 22,15, Terzo Progr. - *Che mondo!* — disse il ciclista di William Saroyan (traduzione di Maria Lucioni). C'è chi va alla ricerca spaziale, chi si contenta del giro del mondo in bicicletta, chi invece scopre il mondo, riconquistando l'affetto della moglie.
- VENERDI'** 17,45, Progr. Naz. - *La vendetta della signora de la Pommeraye* di Denis Diderot, traduzione e adattamento di Franco Venturini. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Dante Raiteri. Un interessante racconto dell'eclettico pensatore francese.
20,25, Progr. Naz. - *Come siamo giunti alla Repubblica*: la quarta trasmissione ha come titolo: « La riunificazione del Paese » e rievoca la fine della guerra e il ritorno alle libertà civili, dopo la dittatura e la tragedia del secondo conflitto mondiale. Fonomontaggio a cura di Nicola Adelfi.
22,45, Terzo Progr. - *La grande invettiva* di Tankred Dorst. Interpreti principali: Mila Vannucci, Alessandro Sperli, Armando Bandini. Regia di Andrea Camilleri. Una commedia — di scuola brechtiana — dovuta a un significativo autore della Germania d'oggi.
- SABATO** 20,25, Progr. Naz. - *La lite dei due Ivan* di Nicola Gogol, traduzione e adattamento di Aurora Beniamino. Compagnia di prosa di Firenze con Umberto Melnati, regia di Umberto Benedetto. Uno spassoso racconto che ha avuto anche una fortunata trasposizione televisiva.

Le grandi stagioni d'opera

L'«Aida» all'Arena di Verona

Quando, nel 1913, si festeggiò il primo centenario della nascita di Giuseppe Verdi, tutta l'Italia fu una vera fucina di iniziative, ma la più felice di tutte la ebbe Verona per opera di un suo concittadino: il tenore Giovanni Zenatello. Una mattina del giugno di quell'anno egli si recò nell'anfiteatro di Verona, accompagnato dall'organizzatore teatrale Antonio Lovato, dall'architetto Ettore Fagioli, e dai Maestri Tullio Serafin e Ferruccio Cusinati. Scopo di quella visita era di provare in tutta segretezza l'acustica della antica arena romana. Le prove andarono magnificamente. Da qualsiasi ordine delle gradinate la voce del tenore si sentiva con estrema limpidezza. Dunque, l'idea di Zenatello era realizzabile; giacché di questo si trattava: allestire una stagione lirica verdiana, ma all'aperto. Cosa mai tentata, fino allora, e che ebbe la sua consacrazione ufficiale il 10 agosto 1913, sera di questa eccezionale «prima». I biglietti andarono a ruba in brevissimo tempo, e l'Arena di Verona conobbe fin dall'inizio della sua fortunata attività un tutto esaurito formidabile: 25.000 spettatori assiepati sugli spalti e sulle gradinate, testimoniavano da soli dell'enorme successo della iniziativa. L'opera scelta per la serata inaugurale fu Aida: sotto la direzione del M° Tullio Serafin i cantanti Giovanni Zenatello, Ester Mazzoleni, Maria Gay, Claudio Mansueto, Amerigo Passuello conobbero un successo trionfale che si ripeté per ben otto repliche successive, dal 10 al 24 agosto. Così ebbe inizio la moda degli spettacoli lirici all'aperto di cui l'Italia, e Verona in particolare, vantano il primato assoluto e che la rievocazione di questa settimana ricorderà, trasmettendo alcuni brani di quella famosa Aida del 1913. Ne saranno interpretati Ester Mazzoleni e Giovanni Zenatello, trionfatori assoluti di quella lontana serata.

g. m.

Le rievocazioni delle Grandi stagioni d'opera vanno in onda ogni giovedì alle ore 21 sul Secondo Progr.

Cantanti e solisti celebri nella nuova serie di «Concerti» del sabato

UN RECITAL DI MARLENE DIETRICH

Marlene Dietrich, Ramsey Lewis, Yves Montand, Léo Ferré, Dionne Warwick, George Shearing, Stan Getz e João Gilberto: ecco, nell'ordine, alcuni tra i primi nomi che si avvicineranno al microfono in una nuova serie della rubrica Concerto di musica leggera che di volta in volta ospita appunto, nella sua terza ed ultima parte, un «Recital» ad alto livello. Di quelli, per intenderci, che vengono registrati dal vivo in particolari circostanze e che rimangono, per l'eccezionalità dell'esibizione cui si accompagna di solito un livello interpretativo al di sopra dello standard, dei «documenti» veri e propri.

Si verificano, infatti, nella carriera di un cantante o di un musicista delle circostanze irripetibili che è una fortuna poter fissare su un nastro magnetico, secondo un uso che sta prendendo sempre più piede tra le maggiori case discografiche. Memorabili, per esempio, possono essere considerate le esibizioni di Edith Piaf all'Olympia (una delle ultime della grande cantante), quelle di Ella Fitzgerald con Louis Armstrong o con Duke Ellington, oppure quella di Harry Belafonte alla Carnegie Hall.

Registrazioni dal vivo

Queste registrazioni comportano problemi di natura tecnica, per essere realizzate fuori dagli studi di incisione, ma posseggono un fascino particolare che deriva proprio dal contatto diretto e galvanizzante del pubblico e non c'è ormai casa discografica che non sia attrezzata per il cosiddetto «live recording», di cui, del resto, le trasmissioni del Concerto di musica leggera ci hanno offerto in passato esempi eccezionali. Un impegno questo che la fortunata rubrica radiofonica ha costantemente mantenuto nell'intento di avvicinare il pubblico alle più elevate espressioni della musica leggera.

L'impianto di questa nuova serie di trasmissioni, anch'esse curate da uno dei massimi esperti radiofonici di questo settore, Vincenzo Romano, rimane pressoché immutato. C'è sempre una parte introduttiva, «Canzoni senza parole», che offre di solito all'ascolto quattro canzoni in voga in esecuzioni unicamente strumentali; e rimane pure invariata la seconda parte, «I molti volti di una canzone», che presenta una composizione scelta tra le più famose della musica leggera internazionale ripropendola in varie differenti versioni. (Per esempio: Stormy weather

seguita da Ella Fitzgerald, dall'orchestra di Perez Prado, da Frank Sinatra oppure da Erroll Garner).

La terza parte, infine, il «Recital», prosegue naturalmente a presentare interpreti di primo piano colti dal vivo durante lo svolgimento di uno spettacolo, ma con una piccola, e utile, innovazione: quella di affiancare le interpretazioni dei vari cantanti con delle «traduzioni parallele» in un italiano il più possibile letterale, senza con ciò coprire la dizione originale o disturbarne l'ascolto.

Il «Recital» di questa settimana presenta un'attualissima e favolosa, Marlene Dietrich in una recente esibizione al Queen's Theatre di Londra. Le cronache della capitale britannica parlano di successo tanto più significativo in quanto colto da Marlene proprio nella patria dei Beatles.

Dopo la Dietrich potremo ascoltare, la settimana successiva, il Trio di Ramsey Lewis in una registrazione effettuata in uno dei più «exclusive» locali notturni di Washington, la Bohemian Tavern. Il trio è composto, oltre che dal pianista Lewis, dal solista di contrabbasso e di violoncello Eldee Young e dal batterista Isaac «Red» Holt, tutti di colore.

Sarà poi la volta di un «Recital» di Yves Montand all'Etoile di Parigi: si tratta



Marlene Dietrich che potremo ascoltare sabato nel suo recital, registrato al Queen's Theatre di Londra

di un Montand insolito, un Montand prima maniera, arguto e travolgente, nella migliore tradizione degli chansonniers. Seguiranno poi, sempre in registrazioni dal vivo, Dionne Warwick all'Olympia di Parigi, George Shearing e il suo quintetto al Civic Auditorium di Santa Monica e, infine, un tan-

dem d'eccezione, Stan Getz e João Gilberto alla Carnegie Hall di New York.

Giuseppe Tabasso

Il Concerto di musica leggera va in onda sabato alle 20,10 sul Secondo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA

13,45, Sec. Progr. - *Lo schiacciavoci*: imitazioni, parodie e sketches con Alighiero Noschese protagonista unico dalle cento voci.

20,25, Progr. Naz. - *Da cosa nasce cosa*: una divagazione tira l'altra in un programma a scatola cinese su temi d'attualità a cura di Franco Antonicelli.

LUNEDI'

9,35, Sec. Progr. - *Io e il mio amico Osvaldo*: musica leggera scelta da Renzo Nissim in polemica con un misterioso interlocutore.

17,25, Progr. Naz. - *Ricordo di Nat King Cole*: La prestigiosa carriera artistica del grande pianista e cantante recentemente scomparso rievocata in una selezione delle sue migliori interpretazioni.

20,10, Sec. Progr. - *Caccia grossa*: quiz sportivi, musicali e polizieschi presentati da Pippo Baudo. Partecipa Riccardo Billi in veste di poliziotto. Oltre ai concorrenti presenti in studio ne vengono reclutati altri attraverso un collegamento a sorpresa con una località esterna.

MARTEDI'

20,10, Sec. Progr. - *Attenti al ritmo*: orecchio musicale a prova di metronomo per risolvere gli indovinelli musicali posti da Mike Bongiorno.

MERCOLEDI'

9,35, Sec. Progr. - *Disc Jockey*: le novità discografiche della settimana scelte e presentate da Adriano Mazzeotti.

17,45, Sec. Progr. - *Rotocalco musicale*: inchieste, informazioni, aneddoti, dischi e incontri con i personaggi di maggiore spicco del mondo della musica leggera.

GIOVEDI'

9,35, Sec. Progr. - *Il giornale del varietà*: galateo, umorismo, incontri con personaggi, poesie e consigli per le vacanze nell'arco di sei diverse rubriche.

VENERDI'

16,38, Sec. Progr. - *Cosmicobulul*: fantascorriere con strani esseri spaziali che snobbano il musicamento dei terrestri.

SABATO

17,40, Sec. Progr. - *Bandiera gialla*: i patiti della musica «yè-yè» votano per alzata di bandiere le ultime novità «beat» presentate da Gianni Boncompagni.

21, Sec. Progr. - *Sandrina sprint*: nei panni di una ragazza moderna e loquace, eternamente dominata dalla fretta, Sandra Mondaini è la mattatrice di una rivista.

...se c'è Frizzina

un bere che piace di più
perché il frizzante è bilanciato

Bilanciato? Proprio così! Si è scoperto che un'acqua da tavola per dissetare e far bene deve avere un frizzante particolare. Non bolle grossolane che dilatano lo stomaco (e, indirettamente, fanno subito sudare) ma bolle le più minuscole possibile, che titillando deliziosamente il palato in MIGLIAIA e MIGLIAIA di PUNTI, tolgono meglio la sete e lasciano leggero lo stomaco. (I raffinatissimi raggiungono la fettina di limone!).

Provate Frizzina, polveri per un'acqua da tavola straordinaria ad un prezzo straordinario!



OFFERTA SPECIALE
TEMPORANEA lire **90**



DOPPIO BRODO STAR 2-4-6
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
GO' - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS - MACEDONIA 2-3-4
GRAN RAGLI 2-4
OLITA - OLIO DI SEMI 3-6

PIZZA STAR 4
PURE STAR 2
POLENTA VALSUGANA 2
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4
PISELLI STAR 3
PELATI STAR 2-3-5

POMODORO STAR 2
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI CANNELLINI 3
BIANCHI DI SPAGNA 3
LENTICCHIE 3
MELABELLA - PURE' DI MELE 2

MINISTRE STAR 3
CARNE EXETER 2-3
TE STAR 2-3-4
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3
RAVIOLI STAR 1-2

ANCHE
NEI PRODOTTI
KRAFT
PUNTI STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-4
MAYONNAISE KRAFT 2-4
FORMAGGIO RAMEK 8
PANETTO RAMEK 2
FORMAGGIO PARADISO 6

VI PARLA UN MEDICO

Le condizioni del tempo e la salute

Dalla conversazione radiofonica del prof. Imre Orményi, dell'Università di Budapest, in onda venerdì 17 giugno, alle ore 9,35 sul Programma Nazionale.

La curiosità di indagare sugli eventuali rapporti fra le condizioni del tempo e la salute risale all'antichità. Già Ippocrate, per esempio, se n'era occupato. Ma oggi questo studio è diventato, in un certo senso, più scientifico, e si sono via via accumulate molte osservazioni interessanti. Si accertata che in determinati giorni, addirittura alla stessa ora, affluivano negli ospedali ammalati con sintomi simili, coliche epatiche, coliche renali, emottisi, e si pensò quindi a influenze meteorologiche. Si constatò anche che le persone sane risentivano i cambiamenti del tempo meno degli infermi. Abbiamo dei cambiamenti del tempo proprio perché si è notato che la pressione atmosferica, la temperatura dell'aria, l'umidità non hanno tanto effetto per se stesse, quanto per i loro mutamenti, che provocano reazioni fisiologiche e anche patologiche.

Per esprimere tali mutamenti si parla sovente in meteorologia di « fronti ». Questo termine indica le zone in cui si incontrano, spostandosi, masse d'aria diverse: marittima, continentale, equatoriale, temperata eccetera. Da tale contatto derivano importanti cambiamenti di temperatura e di direzione dei venti e delle nuvole. Per esempio prima del passaggio d'un fronte caldo (che si forma quando una corrente d'aria calda prende il posto dell'aria fredda) diminuisce la pressione atmosferica, mentre dopo il suo passaggio aumenta la temperatura. Viceversa un fronte freddo provoca venti violenti, rovesci di pioggia, abbassamento della temperatura, e il passaggio di esso la pressione atmosferica aumenta.

Facendo ricerche sugli effetti del passaggio delle differenti masse d'aria si sono rilevate cose assai interessanti. Prima del pas-

saggio d'un fronte caldo si ha un aumento di sensibilità del sistema nervoso: irritabilità, diminuzione della capacità di concentrazione, stanchezza, depressione, mal di testa. Anche la circolazione del sangue ne risente: aumento della pressione arteriosa e del numero dei battiti cardiaci, frequenti emorragie dopo gli interventi chirurgici.

Invece il passaggio d'un fronte freddo viene sentito piuttosto dopo che prima. La sensibilità del sistema nervoso diminuisce, e così pure la pressione del sangue. Si hanno sordinamenti e vertigini, si accentua la tendenza alle crisi epilettiche, alle coliche epatiche, renali, gastroenterici. Infine compaiono con maggiore frequenza i disturbi coronarici, i dolori reumatici, le embolie, i parti prematuri.

Da tutto ciò deriva che le previsioni meteorologiche possono interessare molto il medico, al punto che sono stati istituiti servizi di previsioni meteorologiche mediche. La validità della previsione è di 24 ore.

In questo modo è possibile applicare ai malati alcune terapie preventive. In previsione d'un fronte freddo sarà indicato somministrare farmaci antispaastici ai sofferenti di fegato o di reni per evitare le coliche. In previsione d'un fronte caldo si provederà a usare sostanze antemorragiche durante le operazioni chirurgiche, oppure a dare calmanti ai malati gravi per favorire il riposo notturno. La previsione medica meteorologica può anche servire per la prevenzione degli incidenti automobilistici, strettamente legati alle condizioni psico-psichiche del guidatore.

Ha concluso il professor Orményi: « E' bene tener presente che i cambiamenti del tempo non sono la causa delle malattie e che i loro effetti colpiscono di più gli organismi deficitari e malati che non le persone che godono di buona salute. La meteorologia medica, tuttavia, in più d'un caso è un mezzo efficace per prevenire situazioni inattese e a volte molto gravi ».

Dottor Benassis

ARREDARE

Vivere in campagna

Questo angolo è parte di un soggiorno, studiato per una casa di campagna.

In un primo tempo la casa, ricavata da un'antica cascina, era usata esclusivamente per un periodo di vacanze e qualche weekend; in un secondo tempo, i proprietari decisero di stabilirla tutto l'anno. Della vecchia casa rustica si mantenne la struttura generale: fu ritenuto, però, necessario modificarne, in parte, l'arredamento interno.

L'ambiente qui illustrato è abbastanza esemplificativo delle intenzioni e dei risultati ottenuti.

Originariamente le pareti erano scabre, imbiancate a calce, con un rustico caminetto moderno e i pavimenti in mattoni.

Si è mantenuta intatta una porzione di parete, quella del caminetto; tutti gli altri muri della stanza sono stati tappezzati in stuoia giapponese di paglia e seta color tabacco; anche gli interni della libreria sono stati così rivestiti. Il pavimento è stato ricoperto in moquette di lana color verde muschio; la stanza, di cui si vede qui solo una parte, è ammobiliata con piacevoli pezzi antichi del '600 e

700 piemontesi. Divani e poltrone moderni sono rivestiti di pesante damasco di cotone azzurro; una poltrona barocca è ricoperta di cuoio verde.

La parete rustica del caminetto è ingentilita da un piacevole pannello del '700.

Pochi gli oggetti scelti come soprammobili: una scatola in legno intarsiato, qualche piccolo vaso, piatti in ceramica antica. Per l'illuminazione si sono scelte delle torchiere in legno scolpito.

Achille Molteni



personalità e scrittura

esaminare la mia scrittura

I. P. — Quando si vede una scrittura come la sua vien fatto subito di pensare ad una persona che non avrà mai bisogno di ricorrere alle cure di un neurologo. Il tratto di penna deciso, marcato regolare è segno di ottima salute, di forte vitalità, di resistenze morali inattaccabili, di energie volitive e psichiche bene applicate per un rendimento costante. Sentimenti caldi ed affettuosi fanno di lei, indubbiamente, una moglie ed una madre di felice riuscita di ogni suo programma. E' ottimista per disposizione naturale ma anche perché la vita le è benigna e lei può viverla nelle migliori condizioni di corpo e di spirito, con tutti i vantaggi che ne derivano. Il mondo reale coi suoi molteplici interessi affettivi e pratici l'assorbe talmente da mettere in sott'ordine gli ideali superiori astratti, e le divagazioni della fantasia.

inferiore alquanto alla media,

S. S. — Quel che le fa credere di avere un'intelligenza inferiore alla media è la scarsa resistenza allo sforzo cerebrale. Senza dubbio lei sente molto a stappo, ha poca memoria, si stanca più del normale nel lavoro di concentrazione mentale richiesto dalla complessità delle materie scolastiche. Evidentemente se ne demoralizza, pur cercando di distaccarsi e d'impegnarsi, sfruttando anche quel tanto di plasmabilità che le consente la sua natura malleabile. E' prematura la decisione di iscriversi alla « facoltà di Economia e Commercio »; saranno i risultati del corso ad indicarle la strada che seguirà. Lei si persuada ch'è sempre meglio accontentarsi di una cultura e di una susseguente attività a livello medio che l'ostinarsi per una laurea strappata a costo di fatiche prolungate che potrebbero poi causare una diminuzione, anche permanente, delle capacità produttive. Cerchi di rinforzare il fisico ed il carattere per non trovarsi impreparato ad affrontare la vita, (ora e più tardi) con spirito d'indipendenza, senza mollezze, senza complessi, senza un continuo bisogno d'appoggio, senza pericolose suggestionabilità.

bell'ora, S. S. tu lo

Prigioniero Naclo — La sua scrittura è giovanile per l'impeto estroveroso che presenta, ma come forme ed inclinazione è un modello del buon tempo antico. Possiamo dunque subito stabilire che, in lei, l'impulso alla modernità è associato ad acquisizioni di idee conservatrici (forse d'influsso ambientale ed educativo) e ad un certo culto delle istituzioni familiari-sociali-religiose trasmesse dalla tradizione. Ne è prova il trovarsi a suo agio, lei ragazza appena diciassettenne, anche con persone anziane, in uno scambio di opinioni e di argomenti. Il gusto della polemica, sempre che ne freni l'eccesso, non è dannoso, anzi stimola la vivacità mentale ed esercita il senso critico. Badi però che, un po' eccessiva lei lo è in tutte le sue manifestazioni, siano esse dovute ad istinti aggressivi od a slanci affettuosi, a sdegno od entusiasmo, a volontà d'imporci o ad influenzzabilità pericolosa. Intelligente e piena di fervore nell'ampliare le varie esperienze tende a rendere fin troppo vasto il campo dei propri interessi intellettuali e pratici, sarà sempre spinta a fare troppe cose, a fidare talmente nelle sue forze da perdere il senso dei limiti e della misura. Comunque non manca di saggezza ed è già fin troppo matura per la sua età.

rafologia ha in ciascuno di noi

Antonino — A quanto pare lei ha degli amici poco aggiornati sulle cose del mondo, se non altro considerando i loro arretrati giudizi sulla grafologia. Ha fatto bene a seguire consigli più validi, benché risulti evidente (dal tipo di scrittura che sto analizzando) come sia già ottimamente informato sulla materia, anche senza interventi speciali per radtrizzarne o modificarne le sorti. Ammesso pure che il campione grafico sia particolarmente accurato nell'andamento, nelle forme, nella disposizione del tracciato, e lei, perciò, non sia in ogni momento e circostanza il giovane meticoloso ed accorto che qui si dimostra, è però certo che, all'occasione, sa agire coll'equilibrio, il buon senso, l'attenzione e l'ordine quali si richiedono per concreti e lodevoli risultati. Lo studio della geometria le si addice non fosse che per il senso delle proporzioni, della precisione, della misura di cui dispone. Come soggetto pensante ed operante ha la capacità d'inquadrare il mondo e l'ambiente in misura giusta, chiara, pratica; possiede doti organizzative, spirito medico, un certo senso estetico, e la facoltà (che le sarà utilissima sempre) di saper valutare senza presunzioni e con buona logica le proprie forze, in vista delle mire prefisse. Veda che la tendenza alla regola ed alla completezza non degeneri in pedanteria, in lentezza realizzatrice.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

bevete dal frutto bevete S. Pellegrino



Questa o quella... veramente bere S. Pellegrino è come bere direttamente dall'arancia. Un concentrato di dolce, saporoso succo di arance ben mature, di prima scelta, ricco di vitamine. Sempre, ovunque, l'Aranciata S. Pellegrino vi garantisce una qualità costante e il fragrante vigore delle arance più gustose.

...ecco perchè l'aranciata
S. PELLEGRINO
è un'altra cosa!



PIANTE E FIORI

Le zinnie

I lettori che intendono avere risposta ai loro quesiti su argomenti di giardinaggio, possono scrivere a « Radiocorriere-TV », rubrica « Piante e fiori », corso Bramante, 20 - Torino, oppure direttamente alla rubrica televisiva in via Asiago, 3 - Roma.

La signora Carmela Palladino da Serre (Salerno) vuole sapere come deve fare per coltivare le zinnie.

La zinnia è una pianta da fiori per aiuole che proviene dal Messico ed è molto diffusa.

E' pianta rustica, che non abbisogna cioè di cure speciali e cresce rapidamente producendo una bella ed abbondante fioritura per tutta l'estate. Ve ne sono varietà alte e nane. Si riproducono seminando in primavera. Hanno bisogno di molta acqua. Le migliori fioriture si hanno in pieno sole, le più durature a mezza ombra. Possono essere, a fine stagione, colpite da oidio che si previene con zolfo ventilato da spargere col soffietto al mattino.

Adesso lei potrà facilmente trovare le piantine da un vivaista per metterle a dimora nel suo giardino ed avere tra una ventina di giorni i primi fiori.

La signora Lucia Deodato da Villarosa (Enna) ci ha inviato una lettera per chiederci come vanno curate alcune piante da appartamento e precisamente: Filodendro, Sansevieria, Ficus, Pothos.

In genere le cure che si debbono a tutte queste piante sono:

— Mantenere possibilmente sempre nella stessa posizione in ambiente illuminato, ma in modo che non ricevano i raggi diretti del sole.

— Evitare correnti d'aria fredda, sbalzi di temperatura, eccesso di calore per troppa vicinanza di sorgente di calore, emanazioni di gas illuminante.

— Innaffiare solo quando la superficie della terra del vaso appare secca.

La Sansevieria va innaffiata a distanza di 15-20 giorni e solo per immersione del vaso in secchio contenente tanta acqua da arrivare a 3-4 dita dal bordo del vaso. Innaffiando da sopra si rischia di provocare il marciume del colletto delle foglie.

— Mantenere sempre pulite le foglie spolverando ogni giorno e spruzzando col vaporizzatore e poi asciugando con un pannello almeno una volta la settimana.

Durante la stagione del termosifone spruzzare ogni giorno ed anche due volte.

— Ogni 15-30 giorni interrare qualche cucchiaino di concime per fiori o gli appositi concimi od anche pasticche per colture idroponiche.

— Non pretendere che le piante durino in eterno, specialmente se non si usa la massima diligenza nel curarle.

La signora Elsa Toja da Milano scrive per sapere cosa deve fare per eliminare i pidocchi delle rose.

Per eliminare i pidocchi delle piante di rose basteranno poche irrorazioni con soluzione di estratto di nicotina che troverà al Monopolio dei Tabacchi o da qualche vivaista.

Va usato seguendo le istruzioni che troverà sulla lattina e con tutte le precauzioni che occorrono maneggiando veleni.

Circa il consiglio richiesto per le piante da tenere su di

una terrazza coperta e forse con poco sole, crediamo che potrà allevare ortensie nei vasi a terra e, come rampicanti, le suggeriamo l'edera souvenir da Marengo e il Senecio Anagallus.

La signorina Ombretta Pastorelli vuol sapere come può curare i suoi gerani che hanno le foglie coperte da macchioline gialle.

I suoi gerani hanno bisogno di una buona concimazione azotata e di trattamenti anticrittogamici.

Da un vivaista si faccia dare un buon concime e un anticrittogamico acuprico. Diciamo acuprico perchè se usasse la poltiglia borsolense, macchierebbe le foglie.

Il signor M. Bellini vuole impiantare un lavandeto; come deve fare?

La lavanda (officinalis e latifolia) è una labiata che cresce spontanea nelle nostre zone di montagna in terreni sassosi, esposti a mezzogiorno e nelle valli alpine.

E' un cespuglio perenne a radice fibrosa, rami eretti e foglie piccole senza picciolo. I rametti florali nascono alla ascella della foglia, i fiori sono irregolari a spiga piena di color violetto o azzurrino.

Ve ne sono varie specie: la lavanda vera (officinalis) che conta varietà fragrans, delphinensis e dei Pirenei.

Le prime due sono le migliori per essenza e buon profumo; vi è poi la Lavanda spiga che produce fiori dal forte aroma ed è usata per i saponi, e tante altre varietà che omettiamo.

In Italia si coltiva molto nelle provincie di Imperia, Cuneo e Torino. Preferisce terre ricche, fresche e ben esposte, assolate e di altitudine da 300 a 1000 metri.

Si propaga per seme, per rametto radicato, per margotta e per talea erbacea.

Nei nuovi impianti si preferisce usare talee erbacee vanno preparate in settembre cimando i nuovi germogli da 5-6 cm. e ponendoli in sabbia umida. Quando, dopo 15-20 giorni, le talee avranno emesso radici, le barbatelle si pongono in terra ben concimata a sviluppare.

Nel settembre dell'anno successivo per far accestire il cespuglio, si sotterrano le ramificazioni prodotte e si rinalcaza con terra al centro. Bisogna curare bene il diserbo preventivo del terreno, lavorandolo a fondo ed estirpando le male erbe comprese le radici. Poi, se occorre, fare frequenti scerbature.

Le barbatelle vanno poste in buchette in file distanti 1 metro e sulla fila 0,60.

La concimazione può essere fatta ponendo 2-3 kg. di letame in fondo ad ogni buchetta, coprendo con un po' di terra e poi sistemando la piantina in modo che resti in fondo al solco.

Dopo che le piante avranno accettato, si zappa e si livella il terreno. Ogni anno occorre dare concimi chimici azotati. Si raccolgono i fiori quando per mezza spiga sono aperti, cioè a metà luglio.

La TV degli agricoltori

La signorina Bettini, direttrice di questo Nido d'infanzia, è una vera esperta di bianco. Lei ha infatti sotto gli occhi piú grembiulini in un giorno che una mamma in tre mesi. Ecco un giudice ideale per la prova Dash.



Signorina, lei dovrà dirmi quale grembiulino è piú bianco: quello lavato solo con Dash o quello lavato con Dash piú candeggio.



DASH DASH PIU' CANDEGGIO

LA SIGNORINA ESAMINA ATTENTAMENTE UN GREMBIULINO PRESO DA OGNI PILA.



Guardi, signor Bongiorno, è proprio lo stesso bianco.

Ecco confermato che Dash lava così bianco che piú bianco non si può, nemmeno col candeggio.



E la ragione c'è. Dash contiene una esclusività, i granelli blu di PERBORATEX. Ecco perché...



Dash lava così bianco che piú bianco non si può. E come ravviva i colori! Provatelo Dash!



Dash lava così bianco che piú bianco non si può.

TV DOMENICA

STASERA MAGGIORA
PRESENTA
"IL NONNO RACCONTA"



CAROSELLO
WAFERS
MAGGIORA

RELE

la Birra
PERONI



vi invita questa sera alla visione di un
piacevolissimo CAROSELLO "PERONI"
con un buon bicchiere di birra.

Birra sí... però
PERONI

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa della Madonna di Loreto in Roma

SANTA MESSA
celebrata da Mons. Guglielmo Giacinta, Segretario del Vicariato di Roma, in occasione della Giornata della Santificazione Universale promossa dalla Organizzazione « Pro-Santitate »
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12-12,20 RUBRICA RELIGIOSA

Bolsena città di miracoli
Regia di Giuseppe Sala

Pomeriggio sportivo

16,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17,15 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Pensil 3 Industria Dolcificaria Ferrero - Chlorodont - Eldorado)

La TV dei ragazzi

IL CLUB DI TOPOLINO di Walt Disney

- Sommario:
— Il professor Meraviglia
— Il grillo parlante racconta...
— Cartone animato: Pluto e gli specchi
— La spada di Zorro: La finta punizione

Pomeriggio alla TV

18,10 SETTEVOCI
Giochi musicali di Paolini e Silvestri presentati da Pippo Baudo
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon

19 — TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG
(Organizzazione Schiumasol - Crackers soda Pavesi)

Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT
TIC-TAC

(Quantil Playtex - Cynar - Prodotti Vima - Spic & Span - Roja Net Sissi - Ferrrovie dello Stato)

CRONACHE DEI PARTITI a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

ARCOBALENO
(Frigoriferi Indesit - Brodo Novo - Camiote CIT - Dizan per lavatrici - Caltex Italiana - Oransoda)

PREDIZIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Birra Peroni - (2) Caffettiera Moka Express - (3) Polenghi Lombardo - (4) Copiatrici Rank Xerox - (5) Wafers Maggiora
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinedizioni Pubblicità - 2) Paul Film - 3) Recta Film - 4) Unionfilm - 5) Massimo Saraceni

21 — LUISA SANFELICE

Originale televisivo di Ugo Pirro e Vincenzo Talarico con **Lydia Alfonsi** e **Giulio Bosetti**
Collaboratore alla sceneggiatura Leonardo Cortese
Delegato alla produzione Andrea Camilleri

Sesta puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Mariuccia
Antonella Della Porta
Mario Pagano e Domenico Pagano
Carlo d'Angelo
Michele Marino (detto « Michele 'o pazzo »)
Antonio Casagrande
Luisa Sanfelice
Lydia Alfonsi
Ferdinando Ferri

Giulio Bosetti
L'advvocato Vincenzo Lupo
Francesco Paolo D'Amato
Il capitano Leopoldo Ippolito Staccioli

Gerardo Baccher
Silvano Tranquilli
Gennaro Baccher
Stefano Satta Flores
Eleonora De Fonseca Pimentel
Mila Vannucci
Donna Camilla

Wanda Capodaglio
Il portinaio Aldo Rendine
Una popolana Wanda Caldera
Il finto monaco
Giancarlo Bianco
Pasquale Baffi
Alessandro Sperili
Domenico Cirillo
Enzo Turco
Girolamo Arcovito

Lello Grotta
Francesco Conforti
Gino Maringola
Ignazio Ciola
Marcello Bonini
Olas
Antonio Mancini
Rino Giottielli
Ettore Carafa

Giovanni Attanasio
Vincenzo Russo
Paolo Falace
Il generale Manthoné
Carlo Alighiero
Il generale Massa
Andrea Lala
Il cardinale Ruffo

Gustavo D'Arpe
Vittorio Vittori
Valerio Salinero
Loris Gizzi
Il brigadiere borbonico
B. Nino Guida

e inoltre: Vinicio Abbate, Giulio Adinolfi, Antonio Allocca, Alberto Amato, Giovanni Anacletto, Elisa Ascoli, Valentino, Alberto Eugli, Mimmo Corrado, Pino Cuomo, Maria D'Agala, Ciro D'Angelo, Luigi De Luca, Michele Faccione, Gennaro Mastone, Anna Segnini, Jole Semez

La canzone « Sotto a 'sta murata » di anonimo del '700 è cantata da Gianni Marzocchi

Musiche originali di Firmo Sifonia

Musiche del '700 elaborate da Roberto De Simone

Scene di Pino Valentini
Costumi di Giulia Mafai
Arredamento di Enrico Checchi

Regia di Leonardo Cortese
22,30 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE
Edizione della notte

LA SESTA

nazionale: ore 21

La Repubblica Partenopea, abbandonata dalla Francia, ha le ore contate. Intanto, la Commissione rivoluzionaria è riunita per giudicare Gerardo Baccher e altri lealisti autori di una congiura contro i patrioti. Baccher ed i suoi, con grandissima dignità, non contestano alcuna delle accuse loro rivolte. E vengono quindi mandati a morte e giustiziati.

Luisa, stravolta per l'accaduto di cui si ritiene almeno in parte responsabile, si è rifugiata nella sua casa dove si incontra con il suo innamorato, il patriota Ferdinando Ferri. Costui cerca di persuadere la donna a mettersi in salvo abbandonando la città, ma Luisa rifiuta. Resterà nascosta in casa assistita dalla madre.

La situazione precipita. Le strade di Napoli sono già in mano alla teppaglia che si abbandona ad esecuzioni sommarie e a linciaggi. Lo stato maggiore rivoluzionario decide, dopo una drammatica discussione, di deporre le armi e di firmare la capitolazione. Per il tradimento di un cocchiere, Luisa viene arrestata, dileggiata e imprigionata. Sulla giovane donna già si profila l'ombra del patibolo.

LA COLONNA



Tognazzi intervenerà questa sera in « Colonna sonora »

LE TORTE

secondo: ore 22,25

L'ultima puntata delle tre di *Quelli delle torte in faccia* dedicate a Stan Laurel e Oliver Hardy completa la rievocazione della nascita artistica della coppia. Questa sera è di scena la primissima commedia con la quale essi si presentarono al pubblico come « tandem » unitario: Stanlio e Ollio. Si tratta di una parodia dei film gialli ed è del 1927: *Guardie del corpo* (*Detectives Think?*). E « Upi » dei due compari sono ormai definiti come li vedremo poi per sempre: il grasso è autoritario e trionfo, il piccolo e magro è invece timido e piagnucolo.

19 GIUGNO

PUNTATA DI LUISA SANFELICE



Antonio Casagrande (Michele Marino), Lydia Alfonsi (Luisa Sanfelice) e Giulio Bosetti (Ferdinando Ferri) in una drammatica scena della puntata di questa sera

SONORA DEI FILM-COMMEDIA

secondo: ore 21,15

La quarta puntata di *Colonna sonora* sarà dedicata essenzialmente alla musica per il film-commedia. E si comincerà, naturalmente, con il neorealismo di De Sica e Zavattini, che trovò il suo compositore in Alessandro Cicognini. Verrà presentata una sequenza di *Ladri di biciclette*, che precederà le osservazioni degli stessi De Sica, Zavattini e Cicognini sulla funzione della musica, appunto, nel film-commedia. Quindi, dopo una breve parentesi dedicata a *Miracolo a Milano*, la trasmissione offrirà una sintesi di *Prima comunione* di Blasetti (musica sempre di Cicognini), seguita da una intervista al regista. Si passerà poi a un ricordo del film di Zurlini *Le ragazze di San Frediano* (musica di Mario Zafred), a una sintesi orchestrale di *I nuovi angeli* e *Il vigile*, affidata al complesso diretto da Piero Umiliani. Allo stesso Umiliani si deve la musica de *I soliti ignoti* di Monicelli, che segna l'ingresso del jazz nelle colonne sonore dei film italiani. A questo punto, avremo un intervento di Ugo Tognazzi, che introdurrà due sequenze tratte da altrettanti film italiani: con musica d'ispirazione jazzistica: *Il magnifico cornuto* di Pietrangeli (musica di Armando Trovajoli) e *L'ape regina* di Ferreri (musica di Teo Usueli).

Dalle scene «funerarie» del film di Ferreri si passerà a quello di *Divorzi all'italiana* e *Sedotta e abbandonata* di Germi.

IN FACCIA

coloso, ma alla fine è sempre il grasso Olio a rimetterci. In questa comica sono due guardie del corpo inviate dalla polizia a proteggere un giudice minacciato di morte da un forzato evaso. Completa il programma un altro breve film dello stesso 1927 diretto da James Parrott, *Gli evasi* (*Don't Shove*). Due anni dopo, i due comici passeranno al cinema parlato (e in Italia diverrà celebre il doppiaggio di Olio fatto da Alberto Sordi), ma anche qui il loro stile è perfetto, lontanissimi dalla comicità alla Sennett e fondata invece sul famoso effetto «a scoppio ritardato» delle loro trovate.

programmi svizzeri

- 16 IN EUROVISIONE DA LUCERNA: CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE (CHI). Cronaca diretta
- 18,30 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Rilevati filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali
- 20,40 SENZA MADRE. Lungometraggio interpretato da Richard Widmark, Joanne Dru e Audrey Totter. Regia di Robert Parrish
- 22 330 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romana realizzato da André Bossi e Roland Jay. Regia di Pierre Matteucci
- 22,30 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione religiosa del Pastore Silvio Long
- 22,40 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

SECONDO

18 — CONCERTO SINFONICO

diretto da Massimo Freccia
Rimsky-Korsakof; *Il gallo d'oro*; Suite dell'opera: a) Allegro, b) Moderato (Alla breve), c) Andantino, d) Allegro assai; Sibelius; *Fintlandia*, poema sinfonico

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

18,35-19,35 VENEZIA: REGATA STORICA DELLE ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE

Telecronista Lello Bersani
Ripresa televisiva di Osvaldo Prandoni

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Colgate - Kek - Prodotti Coty - Martini vermouth - Aspro)

21,15

COLONNA SONORA

Viaggio attraverso la musica del cinema italiano

Un programma di Glauco Pellegrini presentato da Giulietta Masina
Consulenza musicale di Guido M. Gatti

Quarta puntata

Partecipano alla trasmissione: Alessandro Blasetti, Alessandro Cicognini, Franco Cristaldi, Vittorio De Sica, Carlo Rustichelli, Ugo Tognazzi, Mario Verdene, Cesare Zavattini
Voce di Arnaldo Foà

Orchestra di musica leggera diretta da Piero Umiliani
Regia di Glauco Pellegrini

22,25 QUELLI DELLE TORTE IN FACCIA

a cura di Ernesto G. Laura
Stan Laurel e Oliver Hardy in

Guardie del corpo e

Gi e

22,50 GLI ADDAMS

Un bravo ragazzo

Racconto sceneggiato - Regia di Sidney Lanfield

Prod.: A.B.C.

Int.: Carolyn Jones, John Astin, Tom Lowell

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

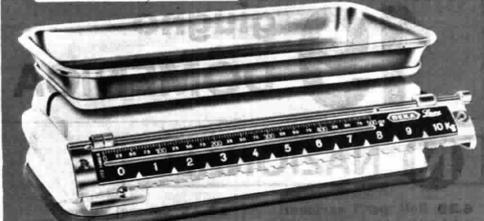
SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Musik für Sie
Eine musikalische Unterhaltungssendung von und mit Peter Weck
Ferner wirken mit:
Conny Froboes und
Horst Jankowski
Regie: Heinz Liesendahl
Prod.: BAVARIA-TV Programm

LA REGINA DELLE BILANCE



PRESENTA LA NUOVA BILANCIA USO CUCINA AUTOMATICA



3 MODELLI da L. 2.400



Per mille piccoli fastidi oggi non chiamiamo il medico. In casi più allarmanti, il medico può tardare ad arrivare. Questo manuale vi insegna CHE COSA DOVETE FARE e CHE COSA NON DOVETE FARE in mancanza del medico, caso per caso con

CHIAREZZA ECCEZIONALE

470 pagine - 225 illustrazioni formate cm. 12 x 17
6 tavole fuori testo a colori rilegato, L. 2.900

Ecco alcuni dei principali argomenti trattati:

Come vincere l'ansia e il nervosismo - Norme e tabelle per mantenere la linea - La cura dei bambini - Istruzioni pratiche per il pronto soccorso - Nozioni di ginnastica medica - Consigli per le vacanze.

Acne, Anemia, Asma, Bronchite, Calvizie, Cancro, Cura della pelle, Dieta, Disturbi della digestione, Disturbi dello sviluppo, Influenza, Insonnia, Malattie infettive, Maternità e allattamento, Pressione sanguigna, Reumatismo, Vene varicose, ecc.

RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO VOLUME ECCEZIONALE!

Ho deciso di acquistare il volume "Il medico in casa vostra". Vi prego pertanto di inviarmelo subito. Pagherò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, il prezzo di L. 2.900 - spese di spedizione.

Cognome _____ Nome _____

Via _____ Nr. _____

Città _____ Prov. _____

Età _____ Firma _____

Da compilare, ritagliare e spedire in busta, oppure incollato su cartolina a DE VECCHI EDITORE, VIA DEI GRIMANI 4, MILANO

RAI NAZIONALE

6.30 Boll. per i naviganti
6.35 *Musiche del mattino
 Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 *Musiche del mattino
 Seconda parte
7.35 (Motta)
 Accade una mattina
7.40 Culto evangelico
8 Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'P.N.S.A. - Bollettino meteorologico
8.30 Vita nei campi
9 - L'Informatore dei commercianti

9.10 Musica sacra
9.30 SANTA MESSA IN RITO ROMANO
 In collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di S. E. Mons. Giuseppe Marafini, Vescovo di Veroli
10.15 Dal mondo cattolico
10.30 Trasmissione per le Forze Armate: «Partita a sette», gara-rivista di D'Ottavio e Lionello
 Presentazione e regia di Silvio Gili

11.10 (Sapone Luz)
 Cronaca minima
11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
 a cura di Luciana Della Seta
 Giovani operai del Sud
12 * Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Botton)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Oro Pilla Brandy)
 *MUSICHE DAL PALCO SCENICO E DALLO SCHERMO
13.55 Giorno per giorno
14 - SCACCIAPENSIERI
 Trattamento musicale di Lia Origoni con l'Orchestra diretta da Piero Umiliani

14-14.30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplementi di vita regionale» per Friuli, Venezia Giulia, Lombardia, Marche Sardegna, Sicilia
14.30 Musica in piazza
15 - Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.15 Cori da tutto il mondo
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

SECONDO

7 - Le hanno scelte per voi
 Musiche richieste dai nostri connazionali all'estero
7.45 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
8.45 (Omo)
 Il giornale delle donne
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.45 Canzoni nuove
 Album di canzoni dell'anno
16.15 PRIMA MUSICALE
 Un programma di musica leggera, a cura di Guido Dentice e Luciano Simoncini
17 - CONCERTO SINFONICO
 diretto da JOSEF KRIPS
 con la partecipazione del soprano Wilma Lipp, del contralto Maureen Forrester, del tenore Peter Schreier e del basso Mariti Talvela
 Beethoven: Missa Solemnis in re maggiore op. 123 per soli, coro e orchestra; a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus, e) Agnus Dei
 Orch. «I Wiener Philharmoniker» e il «Singer»
 (Registrazione effettuata in data odierna dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Vienna 1966») - Bollettino per i naviganti

18.30 *Musica da ballo
19.15 DOMENICA SPORT
 Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
19.45 *Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 DA COSA NASCE COSA
 Un programma di Franco Antonicelli
21 - Concerto della Wiener Kammerorchester diretta da Carlo Zecchi
 Von Dittersdorf: Concerto in sol maggiore per oboe e orchestra da camera (Cadenza di Paul Angerer); a) Allegro non molto; b) Adagio; c) Allegro (sol. Manfred Kautsky)
 *Haydn: Concerto in la maggiore per violino e orchestra da camera «Melker Konzert» (Cadenza di Paul Angerer); a) Allegro moderato; b) Adagio; c) Allegro (sol. Eva Hitzler)

21.45 Il libro più bello del mondo, trasmis. a cura di Padre Nazareno Fabbretti
22 - Musica da ballo
23 - Segn. or. - Giorn. radio Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti
 Pontremoli: Proclamazione del vincitore del Premio «Bancarella Sport»
 Servizio speciale di Paolo Bellucci
 I programmi di domani - Buonanotte

9.35 Abbiamo trasmesso
 Prima parte
10.25 (Simmenthal)
 La chiave del successo
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 Abbiamo trasmesso
 Seconda parte
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 *Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

12 - Anteprima sport, notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi
12.15-12.30 I dischi della settimana
12.30-12.35 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
 (Cera Grey)
13 Su il sipario
 03' (Cynar)

Una donna al giorno
 10' (Amaro Cora)
 20' d'assi
 20' (Galbani)
 Zoom
 25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45-14 (Mira Lanca)
LO SCHIACCIACCI - Mirorshow di Antonio Amurri presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Neschese - Regia di Pino Gilioli
14.10-14.30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14.30 VOCI DAL MONDO
 Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti

15 - CORRADO FERMO PO. STA - Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perrella e Corina - Regia di Riccardo Mantoni
16.15 IL CLACSON, musiche e notizie per gli automobilisti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernardi
17 - (Esso Standard Italiana) **MUSICA E SPORT**
 Nel corso del programma: Automobilismo: «24 ore di Le Mans»
 Servizio speciale di Piero Casucci
 Ippica: Dall'Ippodromo di S. Siro in Milano «Gran Premio Milano»
 Radiocronaca di Alberto Giubilo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 *I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 - Dirige Arturo Toscanini a cura di Mario Labroca
 Dedicata in trasmissione Beethoven: 1) Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93; 2) Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra (sol. Rudolf Serkin - Orch. Sinf. della National Broadcasting Corporation)
21 - DIVAGAZIONI IN ALTAENA
 Un programma di Oreste Biancoli e Franco Scaglia
 Regia di Gennaro Magliulo
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 LA GIORNATA SPORTIVA, a cura di Italo Galgano e Gilberto Evangelisti
21.50 Musica nella sera
22 - POLTRONISSIMA
 Controsettimanale dello spettacolo, a cura di M. Doletti
 Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

9.30 Antologia di interpreti
 Direttore August Wenzinger
 Georg Friedrich Haendel: Fireworks Music, suite; Overture (Lentement), Allegro (La Guerre); - Bourrée - Largo alla stielana (La sera) - Allegro (La Réjouissance) - Minuetto 1° e 2°

Basso Nicola Rossi Lemeni; Giuseppe Verdi: I Vespri Siciliani: «O tu Palermo» * Modesto Mussorgski: Boris Godunov: «Ho il potere supremo» * Jacques Offenbach: I Racconti di Hoffmann: «Scintilla, diamante»
 Pianista Yury Boukoff:
 Sergej Prokofiev: Sonata n. 2 in re minore op. 14
 Soprano Mirella Freni:
 Wolfgang Amadeus Mozart: Le Nozze di Figaro: «Dove sono i bel momenti» * Giuseppe Verdi: Otello: «Ave Maria» * Giacomo Puccini: Turandot: a) «Signore, ascolta», b) «Tu che di gel sei celia»

Direttore Willem van Otterloo:
 Franz Liszt: Mazeppa, poema sinfonico (da Victor Hugo)
 Tenore Giacinto Prandelli: Gaetano Donizetti: La Favorita: «Spirito Santo» * Jules Massenet: Manon: «Ah, dispar, vision» * Amilcare Ponchielli: La Gioconda: «Cielo e mar»
 Trio Beaux Arts:
 Ludwig van Beethoven: Dieci Variazioni in sol maggiore su «Ich bin der Schneider Kadu»
 Direttore Leonard Bernstein:
 Aaron Copland: Billy the Kid, suite dal balletto

11.55 Musiche clavicembalistiche
 Johann Schobert: Concerto in mi bemolle maggiore op. 12 n. 2, per clavicembalo e orchestra: Allegro moderato - Adagio ma non troppo - Tempo di Minuetto (sol. Ruggero Gerlin - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

12.20 Un'ora con Anton Dvořák
 Die Waldtaube, poema sinfonico op. 110; Sette Canzoni tzigane op. 53; Quintetto in la maggiore op. 51 per pianoforte e archi
13.25 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen
 Carl Philipp Emanuel Bach: Sinfonia n. 1 in re maggiore: Allegro di molto - Largo - Presto * Johann Sebastian Bach: Magnificat, per soli, coro e orchestra * Gustav Mahler: Sinfonia n. 5 in do diesis minore: Trauermarsch - Admiration - Bewegt - Scherzo - Adagiato - Rondò (Finale) * Igor Stravinsky: Petruschka, scene burlesche in quattro quadri: Festa popolare della settimana grassa - Petruschka - Il Moro, Gran Carnevale - Conclusione (Morte e riapparizione di Petruschka)
16 - Musica da camera
 Gabriel Faure: Spieen, op. 51 n. 3; Prion, op. 83, n. 1; Mandava Giuseppe Poretti Gérard Souza, bar.; Jacqueline Bonneau, pf.; Claude Debussy: Estampes: Pagodes - Soirée dans Grenade - Jardins sous la pluie (pf. Sviatoslav Richter)

16.30 Dimitri Skostakovic
 Sinfonia n. 6 op. 53: Largo - Allegro - Presto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Theodore Bloomfield)
17.05 SAKUNTALA
 di Kallidasa
 Versione e riduzione radiofonica in due tempi di Giulio Pacuvio - Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Il direttore: Giulio Oppi
 L'attrice e Sakuntala
 Paola Piccinato
 Gualtiero Rizzi
 Il Re
 L'Anacoreta Renato Cominetti
 Anasujia Mariella Furguielo
 Pramadava Irene Aloisi
 Madhava Giuseppe Poretti
 Bradasena Alberto Marché
 Gautami Misa Mordaglia Mari
 Il discepolo Mario Bruno
 Sarvadamaana Isana Erbetta
 Suvrata Olga Fagnano
 Kaslappo Renzo Lori
 Aditi Alberto Ricci
 Mattali Ignio Bonazzi
 Maduka Clara Droetto

TERZO

16.30 Dimitri Skostakovic
 Sinfonia n. 6 op. 53: Largo - Allegro - Presto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Theodore Bloomfield)
17.05 SAKUNTALA
 di Kallidasa
 Versione e riduzione radiofonica in due tempi di Giulio Pacuvio - Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Il direttore: Giulio Oppi
 L'attrice e Sakuntala
 Paola Piccinato
 Gualtiero Rizzi
 Il Re
 L'Anacoreta Renato Cominetti
 Anasujia Mariella Furguielo
 Pramadava Irene Aloisi
 Madhava Giuseppe Poretti
 Bradasena Alberto Marché
 Gautami Misa Mordaglia Mari
 Il discepolo Mario Bruno
 Sarvadamaana Isana Erbetta
 Suvrata Olga Fagnano
 Kaslappo Renzo Lori
 Aditi Alberto Ricci
 Mattali Ignio Bonazzi
 Maduka Clara Droetto

Amalikka Anna Maria Monti
 Kavrira Natalie Perotti
 Souna Franco Passatore
 Il Dio Durvasica
 Jacopo Gliglio Gottardi
 Una voce nell'aria
 Lisetta Battaglini
 1° voce
 Sandro Rocco
 Musiche di Roman Vlad
 dirette da Fulvio Vernizzi
 Mezzosoprano Maria Minetto
 Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
 Regia di Pietro Masserano
 Tarlicco

19 - Gian Francesco Mallipiero
 Sonata a quattro per flati (Quintetto a flati di Radio Colonia: Hans Jurgen Mouring, fl.; Wilhelm Meyer, oboe; Paul Blocher, cl.; Karl Weiss, fg.)
19.15 La Rassegna
 Storia medievale
 a cura di Girolamo Arnaldi
 Città longobarda. Città campane nell'alto Medioevo - I primi re Capetingi
19.30 *Concerto di ogni sera
 Carl Philipp Emanuel Bach: L'Atta 1788 - Sonata n. 5 in re minore: Allegretto - Adagio ma non troppo - Tempo di minuetto (sol. Hugo Ruf) * Franz Schubert (1797-1828): Quartetto in re minore op. post. «La morte e la fanciulla» per archi: Allegro - Andante con moto - Scherzo - Presto (Quartetto Filarmonico di Vienna: Willy Boskowski, Otto Schlemmer, Rudolf Streng, v.a.; Robert Schelwein, v.c.) * Alexander Scriabin (1872-1915): Sonata in fa diesis maggiore op. 53: Allegro - Presto con allegrezza - Meno vivo - Prestissimo (pf. Sviatoslav Richter)

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Georg Friedrich Haendel
 Concerto grosso op. 6 n. 6: Largo - Affettuoso - Allegro ma non troppo - Musette - Allegro - Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Bernard Cox)
21 - Il Giornale del Terzo
21.20 O LIMP IA
 Tragedia lirica in tre atti di Dieudaflo e Briault
 Musica di Gaspare Spontini
 Olimpia
 Pilar Lorengar
 Statria
 Fiorenza Cosso
 Cassandro
 Franco Tagliavini
 Antigono
 Gianpiero Gualdi
 Jerosante
 Nicola Zaccaria
 Erma
 Silvio Majonica
 Un sacerdote
 Alfredo Giacomotti

Tre sater: { Elvia Rizzetti
 Sofia Mezzetti
 Lucio
 Aurelio Catalani
 Direttore Francesco Molinari Pradelli
 Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano
 Maestro del Coro Roberto Benaglio
 (Edizione Ricordi)
 (Registrazione effettuata il 6 giugno 1966 al Teatro alla Scala di Milano)

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fotografiche
 Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza
 Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
 ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a n. 355 e dalle 6.30 alle 7.30 da Calitannetta O.C. su kc/s. 8000 pari a n. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a n. 33.
22.45 Concerto di apertura - **23.15** Musica, dolce musica - **24** Luna park: breve giostra di motivi - **0.36** Panoramica nel mondo del jazz - **1.06** Melodie

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 43

I pronostici di ROSANNA CARTERI

Catanzaro - Potenza (ris. fin.)	2	1
Genoa - Messina (1° L.)	1	
Genoa - Messina (ris. fin.)	1	
Lecco - Reggina (1° L.)	X	
Lecco - Reggina (ris. fin.)	1	X
Livorno - Trani (ris. fin.)	1	
Modena - Monza (ris. fin.)	2	1
Modena - Padova (ris. fin.)	2	X
Novara - Verona (ris. fin.)	1	
Palermo - Venezia (ris. fin.)	X	2
Pro Patria - Alessandria (ris. fin.)	X	2
Reggina - Pisa (1° L.)	2	
Reggina - Pisa (ris. fin.)	X	

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Il giornale delle donne»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione del 6-2-1966
Sottogiochi n. 6 dell'11-2-1966
 Soluzione del quiz: Folco Quilici.

Vinca un apparecchio Watt Radio Fonetico con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Luciana Barbieri, via Genova, 165 - Torino.

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Bottura Assunta, fraz. Uliveto Terme, Vico Pisano (Pisa) e **Visini Angela**, via del Capitani, 28 - Sondrio.

Trasmissione del 13-2-1966
Sottogiochi n. 7 del 18-2-1966
 Soluzione del quiz: Catherine Spaak.

Vinca un apparecchio Watt Radio Fonetico con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Maria Graiff, via Attilio Frigeri, 96 - Roma.

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Maria Rota, via S. Giuseppe, 29 - Carate Brianza (Milano) e **Re setta Zanetta**, via S. Rocco - Colle Umberto (Treviso).

Trasmissione del 20-2-1966
Sottogiochi n. 8 del 25-2-1966
 Soluzione del quiz: Charité Chaplin.

Vinca un apparecchio Watt Radio Fonetico con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Cepparulo Angela, via C. Colombo, 22 - Avellino.

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Ormea Maddalena, via Massena, 109 - Torino e **Caramanna Giuseppina**, via P. Granatelli, 28 - Palermo.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

17.25 Orfeo all'inferno, opera fantastica in 2 atti, vv. J. Offenbach, diretta da Marcel Cariven.
19.45 Concerto dell'Orchestra Filarmonica dell'O.R.I.F. diretta da Charles Bruck, 25.15 L'impegno del pianista Julius Katchen. **Messiaen:** «Chronochrome», «Bartok»; «Il Mandarino meraviglioso» - Bruno 3 - Merano 3 - Paganello 1 - Goria 1 e stazioni MF II della Regione).
19.15 Musica leggera (Paganello III - Trento 3).
19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganello III).
19.30 «n' giro al Sas», Settimo giorno Sport (Paganello III - Trento 3).
19.45-20.30 Musica di Felix Mendelssohn: 1) Quartetto in mi bem. magg. op. 12; 2) Rondò brillante per pianoforte e orchestra; 3) Scherzo dall'ottetto in mi bem. magg. per archi op. 20 (Paganello III - Trento 3).

GERMANIA

AMBIUJ

(Kc/s 971 - m. 309)

17.05 Musica per tutti i gusti. 19 Regia: Prologo sinfonico per una tragedia per grande orchestra, op. 108. 19.35 Regia: Tre lieder. 20 Notiziario. 20.30 «A 7 gradi est - 173 gradi West». Trasmissione diretta da Hilmar Bachor con complessi e artisti di vari paesi. 22.30 Notiziario. 23 Harald Banter e la sua Media-Band. 23.15 Helmut e Jonny conversazione musicale (Heinz Zacharias e Jonny Teupen con le loro orchestre). 23.30 Una piccola musica Beethoven, a cura di Renata Calani. 24 Di melodia in melodia. 1.15 Concerto notturno. 2.05 Musica fino al mattino da Brema.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

18.15 La Domenica popolare. «Gratinada» di Sergio Maspoli. 19.15 Te de cantata. 19.30 Sport. 20 Kay: Elegia e Allegro della «Serena» per orchestra. 20.15 Notiziario. 20.45 Texas e rodeo. 21 «Le nove suonarono ancora. Pioggia in tre tempi di Giuseppe Feroni. 22.50 Panorama musicale. 23.20 Polche e mazurche. 23.30 Pagine d'oltramarina di Henri Wieniaszki: a) Leggenda op. 17; b) Concerto in re minore op. 22 per violino e orchestra. 24 Ultima notizia. 0.20-0.30 Dischi della buonanotte.

Roma - Torino - Milano
 Napoli - Genova - Bologna
 Firenze - Venezia
 Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica
7.45 (13.45-19.45) Luna park: breve giostra di motivi
 Spadaro: Firenze; Granata: Marina; Pallavicini-Scotti-Massara: Ghiaccio bollente; Carriaggi-Malgoni: Fiamme rosse; Friedman: Clock; Neri-Bonavolontà: Fiocca la neve; Reeves-Evans: Lady of Spain; Rossi-Vianello: I Watussi; Beltrami: Falpiti d'amore; Cadam-Seracini: Romantica cha cha cha; Mazzoli: Serenata a Mariarosa
8.15 (14.15-20.15) Panoramica nel mondo del jazz
8.39 (14.39-20.39) Melodie melodiche
 Carter: Bastie's twist; Cenci-Faella-Mazzocchi: Vita difficile; Nisa-Intra: Dolce vivere; Piccioni: Dora; Vancheri: La città; Fidenco: Gioia di mare; Bruni: The night is music; Tritonno: Canora: Un tale; Migliacci-Polito: Il tempo s'è fermato
9.03 (15.03-21.03) Cantare è un poco sognare
9.27 (15.27-21.27) Musiche di Harold Arlen
 Arlen: EVELINA; Koehler-Arlen: Stormy weather; Mercer-Arlen: Come rain or come shine; Arlen: The night is music; Boylind-Arlen: Hooryay for love; Mercer-Arlen: Out of this world; Koehler-Arlen: Get happy; Arlen: That old black magic
9.51 (15.51-21.51) Canzoni napoletane
10.15 (16.15-22.15) Firmamento musicale
10.39 (16.39-22.39) Complessi caratteristici
11.03 (17.03-23.03) Canta Bruno Martino
11.27 (17.27-23.27) Musica senza passaporto
 Hudson: Moonlight; Dresch-Petty: Wheels; De Sarasate: Zapateado; Negri-Aznavour: Sur ma vie; Mercer-Carmichael: Lazy bones; Specchia-Alvarez: Sabeline; Byrd: Bambule; Cahn-Chaplin-Seconda: Bei mir bist du schon
11.51 (17.51-23.51) Musica distensiva
12.15 (18.15-0.15) Archi in vacanza
12.39 (18.39-0.39) Concertino

(Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento - Paganello II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 La Settimana nel Trentino-Alto Adige (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganello II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19 Musica leggera (Paganello III - Trento 3).
19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganello III).

19.30 «n' giro al Sas», Settimo giorno Sport (Paganello III - Trento 3).
19.45-20.30 Musica di Felix Mendelssohn: 1) Quartetto in mi bem. magg. op. 12; 2) Rondò brillante per pianoforte e orchestra; 3) Scherzo dall'ottetto in mi bem. magg. per archi op. 20 (Paganello III - Trento 3).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
 kc/s. 1600 - m. 48,47 (O.C.)
 kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9.15 Mese del S. Cuore: Meditazione - Meditazione in Don torria. 9.30 Santa Messa in Rito Romano, in colleg. RAI, con breve omelia di S.E. Mons. Giuseppe Maraflni, Vescovo di Udine. 10.30 Liturgia Orientale. 12.50 Nasa nedela s Kristusom. 14.30 Radiocorona. 15.15 Trasmissioni estere. 17.15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 20.15 Weekly Concert of Sacred Music. 20.33 Orizzonti Cristiani: «Er Vangelo seconno noantri», sonetti romaneschi di Bartolomeo Castelli. 21.15 Parole di Arnoldo Trieri. 21.15 Parole di Paul VI. 21.30 Discografia di Musica religiosa. 22 Santo Rosario. 22.15 Trasmissioni estere. 22.45 Cristo in vanguardia, programma mistonal. 23.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 19 al 25 giugno dal 26 giugno al 2 luglio dal 3 al 9 luglio dal 10 al 16 luglio

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - Coordinamento di Giovanni Comelli - 9.45 Incontri dello spirito di Transonazione e della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musica per organo 11.10-11.25 Medie popolari triestine - Orchestra diretta da Alberto Casamasina (Trieste 1).

12 I programmi della settimana indi Giradischi (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Goria 2 e staz. MF II Regione).

14 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'estero - Cronache regionali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 14.30 Musica richiesta - 15.20-16.10 Testi di D. Severi, L. Carpinieri e M. Farugina - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di U. Amodeo (Venezia 3).

14-14.30 = El campanon - Supplim. settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di D. Severi, L. Carpinieri e M. Farugina - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di U. Amodeo (Trieste 1 - Goria 1 e staz. MF I della Regione).

14-14.30 «Il fogolar» - Supplim. settimanale del Gazz. del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di I. Benini, Rosinella Celeste, G. Comelli, P. Fortuna e R. Ceschiutti - Comp. di prosa di Trieste della RAI e Comp. del «Fogolar» di Udine - Collaboraz. musicale di F. Russo - Regia di R. Wirtz (Gorizia 2 e staz. MF II della Regione).

19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Goria 1 e stazioni MF della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori

moderne. 1.36 Cantare è un poco sognare - un programma di canzoni - 2.06 Musiche di Elmer Bernstein - 2.36 Canzoni napoletane - 3.06 Firmamento musicale - 3.36 Complessi caratteristici - 4.06 Canta Adamo - 4.36 Musica senza passaporto - 5.06 Musica distensiva - 5.36 Archi in vacanza - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA

8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8-8.10 International and Sport News - 8.10-8.35 Music for relaxed listening - 8.35-9 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8.30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 De die in die - 12.05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musica popolare folklore sardo - 12.50 CIB che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesari - (Cagliari - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Canzoni in voga (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente.

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti
 G. KUBIK: Sinfonia concertante per viola, tromba, pianoforte e orchestra - v.l.a. R. Tosatti, tb. A. Battagliola, pf. M. Piffioletti. Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Sironetto
8.30 (17.30) Sonate romantiche
 L. VAN BEETHOVEN: Sonata in sol maggiore op. 96 per violino e pianoforte - vl. A. Grumiaux, pf. C. Haskil
8.55 (17.55) Musiche operistiche: soprano Mirella Freni
 A. MOZART: La nozze di Figaro: «Dove sono i bei momenti»; V. BELLINI: I Puritani: «Qui la tua voce soave»; G. VERDI: La traviata: «Ah! forse è lui»; «Oletto»; «Ave Maria»; G. CHABRIER: Louise: «Deputé le jour»; G. PUCCHINI: Tosca: «Senza mamma» - Turandot: a) «Signore ascolta»; b) «Tu che di gel sei cinta» - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma, dir. F. Pappalardo
9.45 (18.45) Complessi d'archi con pianoforte
 L. VAN BEETHOVEN: Trio in si bemolle maggiore op. 97 «Dell'Arciduca» - Trio David Oistrakh; vl. D. Oistrakh, vc. S. Kussak, pf. T. Oberlin; G. PAVANI: Quintetto in G maggiore - pf. C. Curzon e Quintetto della Filarmonica di Vienna; vl. V. Boskowsky e O. Strasser, vla R. Streng, vc. E. Brebeck 10.55 (19.55) Un'ora con Dimitri Sciozkovic
 Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. E. Kurtz -

15.30-16.30 Musica sinfonica in radio-stereofonia

C. W. GLUCK: Ifigenia in Aulide: Ouverture - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo; M. ARNOEL: Il flauto magico, op. 48 - Orch. A. Sca. «I latti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna; R. STRAUSS: Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra - pf. E. Bara Skoda; Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Freccia; R. CALMEL: Concerto breve per violoncello e orchestra - vc. D. Barzano; Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo

“Vi ridà efficienza”
sicurezza in voi stessi



Gigliola Cinquetti
questa sera in CAROSELLO



BROOKLYN
SPEARMINT
BROOKLYN
CHEWING GUM
BROOKLYN
CHEWING GUM

il chewing-gum
che in auto, nel lavoro, nello
sport, nello studio è un ponte
tra voi e la tranquillità.

È un prodotto del

DOLCIFICIO LOMBARDO
perfetti
MILANO-LAINATE

che vi ricorda le famose caramelle

pip ed **ugOletta**

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

Per Roma e Napoli, e zone
rispettivamente collegate,
in occasione della XIII Ras-
segna Internazionale Elettro-
nica, Nucleare e Tele-
radiocinematografica e della
IX Fiera della Casa,
dell'Abbigliamento e del-
l'Arredamento

10-11,25 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

Per Napoli e zone collegate
in occasione della IX Fiera
della Casa, dell'Abbigliamento
e dell'Arredamento

12-12,15 ORA DI PUNTA
Trasmissione a cura della
Redazione del Telegiornale di Napoli

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Biciclette Graziella - Ac-
que Roveta - Saponetta
Mira - Gelati Soave)

La TV dei ragazzi

17,45 a) FINESTRA SULL'UNIVERSO

Invenzioni, scoperte ed at-
tualità scientifiche
Programma a cura di Giordano
Reposi

Sedicesima puntata

L'automa Mabot
Presentano Silvana Giacobi-
ni e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Alvise Sapori

b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Addio a Forte Apache
Telefilm - Regia di Robert
G. Walker

Distr.: Screen Gems

Int.: Lee Aaker, James
Brown, Joe Sawyer e Rin
Tin Tin

GONG

(Prodotti Fay - Rezona)

Ritorno a casa

18,45 GAUGUIN, PITTORE DI TAHITI

Un documentario di Alain
Resnais

19,05 SEGNALIBRO

Programma settimanale di
Luigi Silori
a cura di Giulio Nascim-
beni

Redattori Giancarlo Buzzi,
Enzo Fabiani, Sergio Mi-
nuissi

Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Sapone Sole - Ramazzotti -
Milkona Bit - Lavatrice Cas-
tor - Frizzina - Colgate)

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita econo-
mica e sindacale

a cura di Biagio Agnes,
G. A. Longo e Mario Pa-
store

**LA GIORNATA PARLA-
MENTARE**

ARCOBALENO

(Innocenti - Pasta Barilla -
Shampoo VO 5 - Lesaphon -
Cinzano soda - I tesori del-
l'Arte Cristiana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Olio Bertolli - (2) Es-
so Extra - (3) Amarena
Fabbri - (4) Dolcificio
Lombardo Perfetti - (5)
Facis Confezioni

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Studio K -
2) Recta Film - 3) Vimder
Film - 4) Fotogramma - 5)
Camera Uno

21

**TV 7 - SETTIMANA-
NALE TELEVISIVO**

diretto da Giorgio Vec-
chietti

22 — S.O.S. POLIZIA

Ricatto

Racconto sceneggiato - Re-
gia di Mark Sandrick jr.
Prod.: M.C.A.

Int.: Lee Marvin, Paul
Newlan, George Neise,
John Berardino

22,25 CONCERTO SINFONICO

diretto da Carlo Maria
Giulini

Wolfgang A. Mozart: *Sinfonia in sol min. K. 550*: a)
Allegro molto, b) Andante,
c) Minuetto (Allegretto),
d) Finale (Allegro assai)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchio

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

A «TV 7»:

nazionale: ore 21

La storia è maestra di vita:
la storia, quindi, ammaestra,
la storia insegna. Conoscere
i fatti per giudicarli: la storia
è anche educazione a valutare,
invito alla riflessione,
stimolo al giudizio. Il concetto
contemporaneo, e meno
aulico, è che lo studio della
storia è come una lunga vi-
gilia d'armi: gli antichi cav-
alieri trascorrevano la notte
precedente all'investitura in
meditazioni sugli ideali di
giustizia per i quali si sareb-
bero battuti. Allo stesso mo-
do lo studio della storia è
stato paragonato a una lunga
vigilia spirituale per conosce-
re le vicende degli uomini e
della società in cui si vive.
L'inchiesta di TV-7 — redatta
da Emilio Ravel, con la colla-
borazione di Antonio Spinosa

UN FILM: IL



Arlene Dahl è fra gli inter-
preti del film di stasera

«RICATTO»

nazionale: ore 22

Una telefonata di Marty Blad-
sow per Frank Ballinger, il
tenente della squadra omi-
cidi di Chicago. Marty è un
suo vecchio amico: si incon-
treranno in un certo luogo:
deve fornirgli le prove della
colpevolezza di due omicidi
di Blakie Costello, il terribile
capo di una banda di stroz-
zini. Ballinger si reca all'ap-
untamento. Attende per ore.
Di Marty neanche l'ombra. Il
tenente è sulle spine. Non sa
che fare. Quand'ècco che, at-
traverso la radio, viene a sa-
pere che Marty è stato preso
a revolverate mentre stava
uscendo di casa sua. Il pol-
ziotto corre sul posto e trova
l'amico in gravi condizioni.
Marty ha ricevuto tre pal-
lottoni di cui una alla testa.
Lo portano all'ospedale: i me-
dici temono per la sua vita.
Soltanto un grande neurochi-
rurgo, Stephen Reznig, potrà
forse salvarlo.
Ballinger corre dal chirurgo.



Autoritratto di Paul Gau-
guin. Al grande pittore
francese, che diede il me-
glio della sua arte du-
rante il lungo soggiorno
a Tahiti, è dedicato il
documentario delle 18,45

20 GIUGNO

I GIOVANI E LA STORIA

— si occupa, questa volta, di un tema preciso e ben delimitato nel più vasto problema degli studi storici, e cioè: in che modo viene insegnata la storia ai giovani, dalle medie ai licei, dal magistrale al tecnico.

In questi ultimi vent'anni sono accaduti: una guerra, la caduta del fascismo, la resistenza, la repubblica, un ordinamento democratico. In un quarto di secolo le prospettive e i giudizi, in un clima di rinnovata democrazia e di libertà, hanno potuto definirsi secondo esigenze obiettive, gli avvenimenti non sono da raccontare in un certo modo perché così vuole qualcuno che "riscrive" a suo piacimento i fatti, la storia vera e libera può essere raccontata. E' indispensabile che lo

sia: altrimenti i giovani in che modo possono vivere, attraverso le conoscenze e gli studi, una giusta vigilia spirituale per il giorno in cui loro direttamente giudicheranno e opereranno nella società?

Ma la storia com'è raccontata? Cosa si dice ai giovani, quali sono i maestri che glielo dicono, quali sono i libri dai quali apprendono?

I giovani sono messi in condizione di veramente comprendere e giudicare?

Per uscire dall'astratto, TV-7 ha scelto alcune domande chiave, ha riletto decine di libri di testo, interrogato alunni e docenti. Per la prima volta i libri di storia sono passati pubblicamente al vaglio, e giudicati dagli stessi alunni, dai professori in discussione tra loro.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Super-Iride - Gulf Italiana - Birra Wührer - Società del Plasmon - Durban's)

21.15 IL MONDO E' DELLE DONNE

Film - Regia di Jean Negulesco

Prod.: 20th Century Fox
Int.: Clifton Webb, June Allyson, Van Heflin, Ariene Dahl, Lauren Bacall, Cornel Wilde

22.45 QUINDICI MINUTI CON DAVE ALLEN AND THE EXOTICS
Presenta Silvana Giacobini



Clifton Webb è fra gli interpreti del film, diretto da Negulesco nel 1953

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
VERSUCHSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20.15-21 Kapitän Cooks Abenteuer
Eine Erzählung in fünf Folgen von Folco Quilici nach den Tagebüchern der drei Forschungsreisen in der Südsee des Kapitän James Cook
3. Folge



programmi svizzeri

- 19.25 INFORMAZIONE SERA
- 19.30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI
- 19.55 TV-SPORT
- 20 TELEGIORNALE
- 20.15 TV-SPORT
- 20.20 NEL MONDO SOTTOMARINO. Documentario a cura di Hans Hass. 2° episodio: «Alberghi sottomarini»
- 20.40 TV-SPORT
- 20.45 LA TRAPPOLA CIFRATA. Giochi televisivi a premi. Presentano: Enzo Tortora e Marcela Cantoni
- 22 «LICENS». Visita alla centrale sperimentale nucleare
- 22.35 INFORMAZIONE NOTTE

Questa sera eccezionale
INTERMEZZO alle 21.10
sul 2° canale



arriva **UGO TOGNAZZI**
a mettere i puntini sull'ù

sull'ù di WÜHRER naturalmente!
Per bere una buona birra, una birra di carattere, puntualizzate anche voi:
WÜHRER, proprio birra WÜHRER!



BIRRA WÜHRER
la prima in Italia

VOLETE IMPARARE UN LAVORO RICHIESTO E REDDITIZIO?
Iscrivetevi alla

SCUOLA DI ELETTRAUTO o di MOTORISTA
(meccanico d'automezzi)

Imparerete rapidamente e con modesta spesa, seguendo il metodo **BALCO** Corsi per Corrispondenza

Altra specializzazione: Stenodattilografia
Chiedete subito l'opuscolo illustrativo gratuito specificando il corso scelto all'istituto
BALCO CORSI PER CORRISPONDENZA - Via Crevacuore n. 36 T - TORINO



Al Carlton di Milano, il sig. Giuseppe Molinari, Direttore Commerciale della Telefunken, ha consegnato al Commendator Bruno Mosca, direttore dell'albergo, il primo apparecchio televisivo da 11 pollici Telefunken. Uno di questi modelli verrà installato in tutte le camere.
Il nuovo televisore Telefunken 11 pollici, venduto al pubblico a L. 95.000, un prezzo di listino unico sul mercato, offrirà per le sue doti di praticità e perfezione tecnica, un nuovo comfort agli ospiti dell'Hotel Carlton.

MONDO È DELLE DONNE

secondo: ore 21,15

Il mondo è delle donne (Woman's World, 1953), in onda questa sera, è una commedia brillante, bene articolata, che offre un quadro interessante del costume di vita americano. Morto il direttore generale della Gifford Motors — una grande fabbrica di automobili — il presidente della società Ernest Gifford deve nominare il successore. A tale scopo convoca a New York i tre più quotati direttori di agenzia: Bill Baxter, Sid Burns e Jerry Talbot. Per essere in condizione di scegliere il più adatto, ha voluto che i tre uomini portassero anche le mogli. Osservando attentamente le donne che vivono al loro fianco egli crede di potersi meglio rendere conto se esse sono di stimolo o di ostacolo al lavoro dei mariti. La coppia Baxter sembra la più affiatata. Bill è un giovane di ampie e moderne vedute e sua moglie Katie una vera madre di famiglia, ingenua e sincera. Nei rapporti tra Sid e Liz Burns si è invece verificata una grave crisi. Sid viene dalla gavetta e per farsi strada ha lavorato intensamente sacrificando all'ufficio la salute e la famiglia tanto che la moglie ha deciso di separarsi da lui per non farsi complice di una condotta irragionevole e pericolosa. Anche l'affiatamento dei Talbot appare incrinato. Jerry — un uomo intelligente e di forte volontà — si è accorto che sua moglie Carol, una donna bellissima ma fatua e innamorata soltanto degli agi che il marito le può procurare, gli può nuocere nella carriera.

Quale dei tre candidati sceglierà Ernest Gifford? Il finale a questa sera. Ha diretto con abilità Jean Negulesco avvalendosi di un folto e agguerrito gruppo di attori: Clifton Webb, June Allyson, Van Heflin, Ariene Dahl, Lauren Bacall, Cornel Wilde, Fred Mac Murray.

PER LA SERIE S.O.S. POLIZIA

Lo induce a rinunciare a un «week-end» in campagna, con la sua giovane moglie. Lo porta al capezzale dell'ammalato: Reznig accetta di operare Marty la sera stessa. Ma succede un fatto nuovo: i banditi di Costello, saputo che questi non è morto, decidono di intervenire. Naturalmente essi sono a conoscenza anche dell'operazione e del nome del chirurgo.

Così decidono di rapire la moglie di Reznig e, a cose fatte, lanciano il ricatto: se il chirurgo opererà Marty o avvertirà la polizia, sua moglie morrà.

Reznig finisce per confessare tutto a Ballinger: dopo molte incertezze, decide comunque di operare Marty: sa che soltanto così, forse, Ballinger e i suoi uomini riusciranno a metter le mani sui banditi, in tempo per liberare sua moglie. Vedremo stasera se l'epilogo sarà proprio questo.



Lee Marvin interpreta la parte del tenente Ballinger

NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Accadde una mattina

Le Borse in Italia e all'estero

Segn. or. - Giorn. radio

8 - **DD**, meteor. Domenica sport, a cura di G. Moretti e P. Valenti, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini

9.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno

9.45 (Chlorodont)

* In studio

9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

9.10 Pagine di musica

Nielsen: Quartetto in fa minore op. 5; a) Allegro ma non troppo; b) Energico; c) Un poco adagio; d) Allegretto scherzando; e) Allegro appassionato

Quartetto Danese di Fioria; Peder Elbaek e Jorgen Larsen, vi.; Verner Skoulund, vla.; Folmer Bisgaard, cl.

9.40 Edgarda Ferri: La macchina che salva la vita

9.45 (Dieterba)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno Cherubini-Schiaia: Un ragazzo serio * Bertini: Ho paura * Testa-Sciorilli-Cozzoli: Tutto il bene del mondo * Testoni-Fabozzi: Stasera non fa freddo

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 *Antologia operistica

Spontini: La Vestale; «Tu che invoco» * Constantini: L'Eremita; Coro della primavera * Bohn: Meiselsfeier; «Giunto sul passo estremo»

10.30 Musica sinfonica

Vivaldi: da «Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione» op. VIII: Concerto in fa minore n. 4 per violino, archi e organo; «L'Inverno»; a) Allegro non molto; b) Largo; c) Allegro (sl. Werner Krotzinger - Orch. da camera di Stoccolma dir. da Karl Münchinger) * Respighi: Le Fontane di Roma, poema sinfonico; a) La fontana di Valle Giulia (alaba.); b) La fontana del Tritone al mattino; c) La fontana di Trevi al meriggio; d) La fontana di Villa Medici al tramonto

Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini * Strawinsky: Circus-polka (Orchestra Sinf. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

11 - (Sapone Lux)

11.15 (Tana)

Canzoni Italiani

11.30 Carl Philipp Emanuel Bach

Sonata in sol maggiore per arpa; a) Allegro; b) Adagio un poco; c) Allegro (arp. Nicotri)

11.45 (Burro Preati Quadri-foglio)

VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

12 - Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arca)

Gli amici delle 12

12.20 *Alecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)

Carillon

13.18 Punto e virgola

Rassegna di successi

13.30 (Ecco)

* NUOVE LEVIE

13.55-14 Giorni per giorno

14-15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

15 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14-10 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Catania 2)

15 - Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Calderoni, G. De Chiara ed E. Pozzi

15.30 (Bluebell)

Album discografico

15.45 Quadrante economico

16 Progr. per i ragazzi

L'eterna avventura

Settimanale a cura di Anna Luisa Meneghini e Renata Paccarè

Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Progr. per i ragazzi

Parliamo di musica

a cura di Giorgio Grazioli

17 - Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Ricordo di Nat * King * Cole

Un programma musicale di Vincenzo Romano

18.25 Ribalta d'oltreoceano

a cura di Lilli Cavassa

18.45 Sui nostri mercati

18.50 Bellousguardo

* Il serpente» di Luigi Malerba, a cura di Antonio Debonnedetti e Pietro Ciമ്മatti

19.05 L'Informatore degli artigiani

19.15 Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma

19.30 *Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giorn. radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.15 CONCERTO OPERISTI

diretto da MASSIMO PRADELLA

con la partecipazione del soprano Gloria Davy e del baritone Giulio Fioravanti

Rossini: L'assedio di Corinto, Sinfonia; Verdi: Un ballo in maschera; «Eri tu» * Debussy: L'enfant prodigue; «Aria di Lia» * Leoncavallo: Zaza; «Zaza piccola signora» * Puccini: Turandot; «Signore ascolta» * Wagner: Idillio di Asolo * Verdi: 1) La Traviata; «Di Provenza»; 2) Otello; «Ave Maria» * Thomas: Amleto, Brindisi * Verdi: Il Trovatore; «D'amor sull'ali rosee» * Smetana: La sposa venduta, Ouverture

Orch. Sinf. di Torino della RAI

Nell'intervallo: il racconto del Nazionale

Alcune applicazioni del mime-teatro, di Primo Levi

23 - Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 - *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO

8.40 (Palmolive)

a) Complesso Los Indios Tabajaras

8.50 (Cera Grey)

b) Cliff Hammer al clavicembalo

9 - (Invernizzi)

c) Canto Rosetta Fucci

9.15 (Fudtack)

d) Orchestra diretta da Tullio Gallo

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

IO E IL MIO AMICO OSVALDO

Dischi scelti e presentati da Renzo Nissim

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno Zanagnana-Lombardi: Tre rughe * Nisa-Giuliani: Domani me ne andrò * Beretta-Melusin: Non credo * Cherubini-Concina: Che cosa siamo noi * Binacchi-Taccani: In capo al mondo * Locatelli-Bergamini: Non credo * Cherubini-Concina: Che cosa siamo noi * Binacchi-Taccani: In capo al mondo * Locatelli-Bergamini: L'apparenza * Pinchi-Dampanzutti: Non chiedo l'impossibile

11 - Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)

Buonumore in musica

11.25 (Henkel Italiana)

Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milky)

Il moscone

11.40 (Mira Lanza)

Per sola orchestra

Anonimo: Ah! non gonna study uor no more * Hatch: Down town * Pallavicini-Donnagio: Il mondo non vive senza te * Toombs: One mint julep * Mihni-Zauli-Rosettini: Se un giorno non ti vedo * Theodorakis: Zorba theme * Hammer: The strut

12 - (Doppio Brodo Star)

* Crescendo di voci

Cucchiar: Quando l'amore muore * Lightfoot: For lousie me * Hendricks: You gotta wait * Anonimo: Seducan margariteno * Woods-Sparks: The drinkin' gourd

12.15-12.20 Segn. orario - Notizie del Giornale radio

12-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone di Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)

Il Suo sipario

03' (Cynar)

Una donna al giorno

10' (Landy Frères)

Tre tasterie

20' (Galbani)

Zoom

25' (A. Gazza e C.)

Musica tra le quarte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

Nicotri: Le valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Dash)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 - Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Dischi Ricordi)

Tavolozza musicale

15 - VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

15.15 (Ri-Fi Record)

Selezione discografica

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Vittorio Gui

Orchestra diretta da Tullio Gallo

15,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Vittorio Gui

Orchestra diretta da Tullio Gallo

15,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16 - *Rapsodia

- Sentimentali ma non troppo

- Sì e no

- I favoriti

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rondani

16.38 Un italiano a New York

Musiche di Domenico Savino dirette dall'autore

16.50 Concerto operistico

Basso Alfredo Mariotti

Cimara: Le trame deluse: Sinfonia (rev. Alceo Toni) * Mozart: 1) Don Giovanni; «Madama! il catalogo è questo»; 2) Le nozze di Figaro; «Non più andrai» * Cimarosa: Il matrimonio segreto; «Udite tutti, udite» * Pergolesi: Lo frate umammurato; «Le dirà che il suo vago Cliscio» * Paisiello: Nina o la pazzia per amore; Sinfonia (rev. Giuseppe Piccoli)

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 Radiosalotto

FUMO

Romanzo di Ivan Turgheniev

Adattamento radiofonico di Tito Guerrini - Compagnia di prosa di Torino della RAI con Raoul Grassilli

Quinta puntata

Litvinov	Raoul Grassilli
Irina	Franca Nitti
Patiogin	Gino Masera
Arcadij	Alberto Ricci
Ratmirov	Giulio Oppa
1° Generale	Sandro Rocca
2° Generale	Natlie Peretti
3° Generale	Igino Bonazzi
Il principe Kokò	Franco Passatore

La contessa Lise Elena Magola

Lo spiritista Renzo Lori

Un cameriere Adolfo Fenoglio

1° signora Silvana Lombardo

2° signora Anna Bolens

3° signora Pinuccia Gollimberti

4° signora Wilma Deusebio

Regia di Pietro Masseroni

Tariccò

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Giovanni Leone - Come si svolge il processo penale. L'appello

18.50 *I vostri preferiti

19.23 Zig-Zag

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario

Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino)

53' Tour de France

Da Nancy: Commenti e interviste di Atone Carapezzi e Sandro Clotti

20 - Punto e virgola

Rassegna di successi

20.10 (Henkel Italiana)

CACCIA A ROSA

Trasmissione a premi di Paolini e Silvestri presentata da Pippo Baudo - Orch. dir. da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni

21.10 Le grandi orchestre di musica leggera

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica da ballo

con le orchestre dirette da Ted Heath, Tito Puente e Ray Conniff

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

10 - Musica sacra

Giovanni Gabrieli: «Quem vidisti pastores»; Mottetto per doppio coro e strumenti (Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Sergio Ceibache, M° del Coro Ruggero Maghlini) * Tommaso Traetta; Sibaf Metere, per soli, clavicembalo e archi; Elena Rizzi, sopr.; Laura Zanini, mazzor. * Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli dir. da Nino Sanzognò - M° del Coro Gennaro D'Onofrio

10.45 Sonate moderne

Maxim Biich: Sonata per violino e pianoforte; Agitato - Molto quieto - Moderato (Enrico Pierangeli, vl.; Amalia Pierangeli, Mussato, pf.) * Aaron Copland: Sonata per pianoforte; Molto moderato - Vivace - Andante sostenuto (pf. Andor Foldes)

11.40 Sinfonia di Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 «Eroica»: Allegro con brio, Andante assai (Marcia funebre) - Allegro vivace (Scherzo) - Allegro molto (Finale) (Orch. Sinf. di Colonia dir. da Bruno Walter)

12.30 Piccoli complessi

Béla Bartok: Contrasti, per violino, clarinetto e pianoforte (Jack Brymer, clar.; Frederick Grinke, vl.; Farry Wilfrid, pf.)

12.50 Un'ora con Albert Roussel

Concerto op. 34 per piccola orchestra: Allegro - Andante - Presto (Orch. del concerto Lamouroux di Parigi dir. da Paul Sacher); Tre Liriche: Le Bacheller de Salamahque; op. 20 n. 2 - Ode à un gentleman, op. 12 n. 1 - Jazz dans la nuit, op. 38 (Janine Micheau, sopr.; Antonio Beltrami, tenore; 2 in si bemolle maggiore op. 23 (Orchestra Sinf. di Torino della RAI dir. da Harold Evans)

13.50 ASSUNTA SPINA

Dramma in due quadri di Vittorio Viviani, da Salvatore Di Giacomo

Musica di Franco Langella

L'usciera della 3ª sezione

Una voce della 5ª sezione

Franco Passatore

Il salvatore Di Tommaso

Sguagliai

Salvatore Di Tommaso

«Eri tu»

L'avv. Buffa Attilio D'Orazi

Il Procuratore Walter Brunelli

L'usciera dell'8ª sezione

Fernando Valentini

Michele Bocciafuoco

Luigi Ottolini

Concetta Grazia Franchi

Assunta Spina Martha Pender

Emilia Dora Mitrarchi

Federico Funelli

Fernando Lidonni

Una voce lontana

Fernando Bandera

Il brigadiere Francesco Carocci

La straricce Lidia Neruzzi

Direttore Nino Bonavolanti

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI

Maestro del Coro Giulio Bertola

PER
L'UOMO
SPORTIVO



**RASOIO
PHILIPS
A BATTERIA**

La meraviglia del rasoio PHILIPS a batteria è il suo rendimento. Il rasoio a batteria è dotato della doppia testa che ha proclamato e confermato la superiorità del PHILIPS nel campo dei rasoi elettrici. Indipendente dall'attacco di corrente e senza filo, il rasoio PHILIPS a batteria è sempre pronto per l'uso. È il rasoio classico per l'uomo moderno: per viaggio, per campeggio, per la macchina, per l'ufficio.

**RASATURA
MORBIDA
VELOCE
IMPECCABILE**

CON CERTIFICATO
DI GARANZIA
PER PARTECIPARE
AL GRANDE
CONCORSO A PREMI

CONCESSIONARIA DI VENDITA PER
L'ITALIA MELCHIONI S.P.A. MILANO

TV

MARTEDÌ 21

NAZIONALE

9,30-10,30 ROMA: CELEBRAZIONE DEL 192° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Telecronista Lello Bersani
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

Per Napoli e zone collegate in occasione della IX Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

12-12,15 ORA DI PUNTA
Trasmissione a cura della Redazione del Telegiornale di Napoli

17 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Charleville*
53° TOUR DE FRANCE: ARRIVO DELLA 1ª TAPPA NANCY-CHARLEVILLE
Telecronista Adriano De Zan

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Eldorado - Persil 3 - Industria Dolciaria Ferrero - Chlorodont)

La TV dei ragazzi

17,45 a) E' VERO CHE...?
Risposte a cura di Alberto Manzi
Realizzazione di Elena Amicucci
b) ALICE
Avventura al Circo
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity, Phillis Coates, Lucien Littlefield, Tommy Farel
GONG
(Brioschi - Salvexol)

Ritorno a casa

18,45 RAVELLO, LA CITTA' ROMANTICA
Un documentario di Italo de Feo

19,25 LA POSTA DI PADRE MARIANO

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Biancheria Triumph - Motta - Sidal - Enalotto - Alca Seltzer - Williams Lectric Shave)

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Frigoriferi Philips - Bebé Galbani - Linetti Profumi - Confezioni Marzotto - Pelati Star - Skip)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Biscotto Montefiore - (2) Pneumatici Cinturato Pirelli - (3) Lama Bolzano - (4) Cocktail S. Pellegrino - (5) Chlorodont
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Roberto Gavioli - 3) Ondatelema - 4) T.C.A. - 5) General Film

21 — RITRATTO DI ALAN LADD
a cura di Tullio Kezich

CODICE D'ONORE
Film - Regia di John Farrow
Prod.: Paramount
Int.: Alan Ladd, Donna Reed

22,30 L'APPRODO

Letteratura
diretto da Attilio Bertolucci
a cura di Giulio Cattaneo con la collaborazione di Franco Simongini
Realizzazione di Paolo Gazzara

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

ALAN LADD NEL FILM «CODICE

nazionale: ore 21

Nella galleria dei personaggi che Alan Ladd ha reso popolari, non poteva mancare quello del militare dal carattere di ferro — un ruolo quasi d'obbligo per gli attori di Hollywood — che sa sacrificare, se necessario, ai doveri incertezze e smarrimenti della coscienza. Il film di questa sera, *Codice d'onore* (Beyond Glory, 1948) è ambientato in una Accademia militare ed ha come protagonista un allievo «anziano» che è stato denunciato dai suoi più giovani colleghi per il suo atteggiamento sprezzante ed ostile. Dall'interrogatorio davanti al Consiglio di disciplina, e dalle altre testimonianze, apprendiamo che l'imputato, sotto le armi, si era molto affezionato al suo capitano e lo aveva seguito, col grado di tenente, in guerra. In Africa, durante una difficile missione che richiedeva l'attacco simultaneo, da due diverse direzioni, delle linee avversarie, il tenente, tramortito dallo scoppio di una granata, aveva iniziato in ritardo l'azione con la conseguenza di scoprire il capitano sul fianco e di farlo travolgere e uccidere dai nemici. L'episodio aveva così profondamente scosso il giovane da provocargli un vero complesso di colpa. Egli era così giunto ad accusarsi d'assassinio davanti alla vedova del suo amico senza tuttavia riuscire a liberarsi da quel suo tormento che lo rendeva ingiusto con sé e duro con gli altri. Al termine dell'inchiesta, che ha avuto per lui il senso di una liberazione freudiana, sarà prosciolto da ogni accusa. Riconciliato con se stesso, potrà così pensare a ricostruirsi una vita accanto alla donna che ha sempre avuto fiducia in lui. Ha diretto con il suo consueto mestiere John Farrow. Accanto ad Alan Ladd rivedremo Donna Reed.

MARIA BELLONCI INTERVISTATA

nazionale: ore 22,30

Una tavola rotonda animata e vivace ha concluso il primo incontro dei giovani autori con la televisione. L'iniziativa (di cui parliamo ampiamente in altra parte del giornale) è organizzata dal servizio ricerche e sperimentazioni della RAI, diretto da Federico Doglio. Basti ricordare che, per una settimana, venticinque scrittori teatrali inferiori al quarant'anni, emersi per la novità o l'originalità delle loro «opere prime», hanno potuto, in piena libertà, entrare a contatto con le tecniche, le forme, i problemi del mezzo televisivo, non individualmente ma attraverso uno studio e un impegno di «équipe». L'incontro si è svolto all'insegna della sincerità, perché anche la televisione ha molto da apprendere dalle critiche e intende attingere alle più fresche energie nel campo dello spettacolo. L'Approdo ha cercato di tracciare un breve consuntivo della riuscita iniziativa, chiedendo ad alcuni dei partecipanti di esprimere il loro punto di vista conclusivo. Un altro servizio di questo numero, a cura di Vittoria Ottolenghi, introduce gli spettatori nel clima delle storie mantovane di Maria Bellonci. La sua nota opera, *I segreti dei Gonzaga*, è infatti uscita recentemente anche in edizione economica. L'autrice in persona spiega il meticoloso lavoro di cernita compiuto negli archivi per dare

SPRINT: I MOTIVI D'INTERESSE

secondo: ore 21,15

E' scattato oggi il cinquantatreesimo «Tour de France», il più atteso degli anni sessanta. I motivi di questo interesse stanno nella grande sfida lanciata da Jacques Anquetil ai nostri giovani campioni. Non a caso tra le ultime due vittorie italiane (quella di Gastone Nencini nel '60 e di Felice Gimondi nel '65) c'è un nome solo: quello di Anquetil, che si è aggiudicato la classica corsa a tappe francese per quattro volte consecutive. Noi abbiamo il nostro campione in Felice Gimondi, trionfatore dello scorso anno. Ma Anquetil, nel '65, non ha preso parte al «Tour», mentre greggerà quest'anno ben deciso a dimostrare soprattutto in casa sua, davanti ai suoi tifosi, di essere ancora lui il campione del momento. Superate le polemiche nate dopo le grandi corse in linea francese e belghe, il corridore normanno ha trovato un nuovo avversario nell'ultimo Giro d'Italia. Quel Gianni Motta che più volte ne ha suscitato l'astiosità verbale e qualche giudizio spesso troppo sarcastico. *Sprint* presenterà questa sera ai tifosi del ciclismo i motivi tecnici e agonistici che animeranno questo «Tour». Contemporaneamente la rubrica presenterà ai tifosi del calcio l'aria che spira tra gli azzurri a Coverciano. Mal forse come quest'anno, il club dei nostri calciatori che si apprestano a disputare una delle più attese edizioni della Coppa Rimet del dopoguerra è stato seguito tanto da vicino e con tanta affettuosa attenzione. Cessate le piccole polemiche seguite alle convocazioni, ora Fabbri e i suoi ragazzi, che alternano gli allenamenti con le gare amichevoli internazionali, hanno solo bisogno di essere sostenuti dagli sportivi italiani.



Alan Ladd, il protagonista della serie cinematografica che prosegue questa sera con il film «Codice d'onore»

GIUGNO

D'ONORE»



Donna Reed recita nel film a fianco di Alan Ladd

ALL'APPRODO

una rigorosa base storico-critica alle biografie d'arte sulla dinastia mantovana. Un impegno che riassume ad un tempo la pazienza dello storico ricercatore e l'estro dello scrittore. Sarà poi la stessa Maria Bellonci a guidare idealmente il pubblico alla scoperta delle pietre, del colore, delle ricchezze artistiche della città ducale, che ancora oggi esprimono la suggestione e il mistero di una grande epoca del passato. Dobbiamo infine precisare che la settimana scorsa, nell'annunciare il servizio dell'Approdo su Giacomo Manzù, avevamo attribuito il servizio stesso a solo Silvano Giannelli, mentre invece alla realizzazione ha preso parte attiva anche il regista Giuoco Pellegrini.

DEL «TOUR»



Felice Gimondi dovrà correre il «Tour» contro tutti

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Dash - Rio - Tuttapolpa - Segretariato Internazionale Lana - Gillette - Alemagna)

21,15 SPRINT

Settimanale sportivo

22 — LA FEDE E GLI UOMINI

a cura di Raniero La Valle con la collaborazione di Giuseppe Alberico
Realizzazione di Arnaldo Genoino



Il portiere Negri: anche di lui e del calcio si parlerà stasera in « Sprint »

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10 Loretta Young
Angst von der Ehe
Regie: Richard Morris
Prod.: NBC - New York
20,35-21 Musik, Musik, Musik
Musikalischer Bummel durch fünf Jahrzehnte - 2. Teil
Regie: Hans Sommerfeld
Prod.: Studio HAMBURG



programmi svizzeri

16 IN EUROVISIONE DA LUCERNA: CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE (CRO). Cronaca diretta
19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,30 IL GENERALE VON HOLLIDAY. Telefilm della serie «Le avventure di Hiram Holliday» interpretato da Wally Cox
19,55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPOT
20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI
20,40 TV-SPOT
20,45 LA MURENA. Telefilm della serie «Avventure nei mari del Sud» interpretato da Gardner Mc Kay
21,35 VITA D'OGGI: «LA GELOSIA». Dibattito a cura del prof. Antonio Miotto
22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e 2ª edizione del Telegiornale

scegliete **Super Faust** perchè...
non basta che un insetticida sia **efficace**
occorre che sia anche **gradevole**

non addormenta... fulmina!



DITTA RUGGERO BENELLI-SUPER IRIDE - PRATO

21 giugno MARTEDI NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 Accade una mattina
 leri al Parlamento
 Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive) * Il nostro buon giorno
8.45 (Invernizzi) * Interadio
9.05 Eida Lanza: I nostri spiccioli
9.10 Fogli d'album
 Beethoven: Andante in fa maggiore (pf., Andor Foides) * Sor: Variazioni su un tema di Mozart (chit. Andrés Segovia) * Castelnuovo Tedesco: L'addio (Jascha Heifetz, vl.; Emanuel Bay, pf.)
9.40 Franco Gallini: Musica e vacanze
 * (Pavesi Biscottini di Notara S.p.A.)
Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Novo Liebig) * Antologia operistica
 Verdi: Aida; « Ritorna vincitori » Puccini; Madama Butterfly; « Amore o grillo » * Ponchielli; La Gioconda; Danza dell'ora
10.30 Trieste: 18^a Fiera Commerciale Internazionale
 Radiocronaca diretta della cerimonia inaugurale
 Radiocronista Mario Giacomini
11 — (Sapone Luz) Cronaca minima
11.15 Grandi pianisti: Vladimir Ashkenazy
 Schumann: Fantasia in do maggiore op. 17; a) Fantastico e appassionato, b) Maestro sempre con energia, c) Lento e maestoso
11.45 (Chinamartini) VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts) Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buoni) Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts) Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Birra Peroni) * CORIANDOLI
13.55-14 Giorno per giorno
 14 - Gazzetini regionali a per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14,25 e Gazzettino regionale « per la Basilicata »
 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calтанissetta 1)
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.
15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium) Un quarto d'ora di novità
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
 Chi ha rapito Cappuccetto Rosso?
 Romanzo di Italo Fasano
 Terza puntata
 Regia di Gennaro Magliulo
16.30 Corriere del disco: musica da camera
 a cura di Giancarlo Bizzi
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 CONCERTO SINFONICO diretto da GIULIO BERTOLA
 con la partecipazione del soprano Bruna Rizzoli, del mezzosoprano Neddà Casel, del contralto Maria Minetto, del tenore Fernando Jacopucci e dei bassi Boris Carmeli e Plinio Clabassi
 Penderecki: Stabat Mater per coro a cappella * Mendelssohn: 1) Hymne per soprano, coro e organo, 2) Ave Maria per solo, coro e strumenti * Pergolesi: Messa in fa maggiore (Revisione, interp. e realizzazione di Luciano Bertarini) (Kyrie e Gloria) per soli, due cori, due orchestre e due organi
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI
 Maestro del Coro Giulio Bertola
18.35 Complesso Castellina-Pasi
18.45 Sui nostri mercati
18.50 SCIENZA E TECNICA
 La divulgazione attraverso la stampa
 Rassegna di libri e riviste a cura di Carlo Verde
19.10 La voce dei lavoratori
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
20.25 CHE ILLO CHE HA FATTO IL VOTO
 Tre atti di Alfredo Dias Gomes
 Versione dal portoghese e adattamento di Ruggero Jacobbi
 Compagnia di prosa di Torino della RAI con Edmonda Aldini
 Peppè Del Somaro
 Carlo Hintermann
 Rosa, sua moglie
 Edmonda Aldini
 Marly Renata Negri
 Belluomo Aldo Reggiani
 Il prete Giulio Oppi
 Gallego Iginio Bonazzi
 « Mia zia » Franca Dominici
 Il reporter Renzo Lori
 Il sacrestano Gastone Ciapina
 La guardia Vittorio Duse
 La beghina Anna Caravaggi
 Il fotografo Giovanni Moretti
 Dudè Spatarime Alberto Ricca
 Un poliziotto in borghese
 Carlo Enrici
 Franco Rità
 Il delegato
 Maestro Coca Franco Alpestre
 Monsignor Ottavio
 Gualtiero Rizzi
 Manuele Di Mamma
 Bruno Alessandro
 Un ragazzo Mauro Avoquadro
 Regia di Ruggero Jacobbi
22.30 Chiara fontana
 Un programma di musica folklorica italiana
23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonnotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8.25 Buon viaggio
 * Musiche del mattino
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive) a) Complesso The Shadows
 b) Bobby Merrill alla chitarra
9 — (Olio Topazio) c) Canta Tony Del Monaco
9.15 (Ditta Ruggero Benelli) d) Orchestra diretta da Monti-Zauli
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo) IL GIORNALE DEL VARIETA'
 — L'origine delle cose
 — Tempo di leti
 — Il complesso della settimana
 — Il giardino delle Esperidi
 — Zenone, apprendista stregone
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei
11.05 (Ecco) Buon giorno in musica
11.25 (Sidol) Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Rezona) Il moscone
11.40 (Mira Lanza) * Per sola orchestra
12 — (Doppio Brodo Star) * Oggi in musica
12.15-12.20 Segn. or. - Notizie del Giornale radio
12.20 « Trasmissioni regionali »
 12,20 « Gazzetini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone di Piemonte e della Lombardia
 12,30 « Gazzetini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 « Gazzetini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey) Su il sipario
 03' (Cynar) Una donna al giorno
 10' (Talco Felce Azzurra Paglieri) Tre complessi, tre paesi (Gubani)
 20' Zoom
 25' (A. Gazzoni e C.) Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute (Siringantini)
 45' Il disco del successo
 50' (Dash) La chiacca del giorno
 55' (Caffè Lavazza) Buono a sapersi
14 Arriva il Cantaglio - Notizie, curiosità e canzoni a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.5 (Leonale) Cocktail musicale
14.55 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
15.15 (Italmusic) Girandola di canzoni
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 * Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi: Violoncellista André Navarra
 Schmitt: Introit, Récit et Congé (p. Jacques Dussal)
 Bruch: Kol Nidret, op. 47

(Orch. dell'Associazione dei Concerti Colonna dir. da Pierre Desvaux)
16 — (Henkel Italiana) * Rapsodia
 — Delicatamente
 — Sempre in voga
 — Cambiano gli interpreti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 L'inventario delle coriste, rassegna discografica di Tullio Formosa
16.55 Progr. per i ragazzi
 Parliamo di musica
 a cura di Giorgio Graziosi
 (Replica dal Progr. Nazionale)
 (Terme di San Pellegrino)
53^a Tour de France
 Tra le ore 17 e le ore 18 Radiocronaca dell'arrivo della tappa Nancy-Charleville
 Radiocronisti Adone Carapezzi e Sandro Citti
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 Radiosalotto
 Le nostre canzoni
 Album di canzoni dell'anno
18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 L'ASSE UNICA
 Giovanni Leone - Come si svolge il processo penale.
 Ricorso per Cassazione e revisione
18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 (Terme di San Pellegrino) 53^a Tour de France
 Da Charleville. Commenti e interviste di Adone Carapezzi e Sandro Citti
20 — Punto e virgola
 Rassegna di successi
20.10 (Cadonetti) Mike Bongiorno presenta AT-TENT! AL TITMO
 Gioco musicale a premi
 Orchestra diretta da Gorni Kramer
21.10 La RAI Corporation presenta: NEWS YORK '64
 Rassegna settimanale della musica leggera americana
 Testo e presentazione di Renzo Sacerdoti
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 * Musica nella sera
22.15 L'angolo del jazz
 Antologia del blues:
 — Victoria Spivey
 — Lucille Hegamin
 — Hannah Sylvester
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
3 RETE TRE
10 — Musiche per organo
 Georg Friedrich Haendel: Concerto in fa maggiore op. 4 n. 4: Allegro - Andante - Adagio
 Allegro - Cori: Michael Schneider
 Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. da Eugen Jochum
10.15 Antologia musicale: Cameristica spagnola e sudamericana
 Fernando Sor: Divertimento n. 1 per due chitarre: Cantabile
 Tema con variazioni (chit. Ida Presti e Alessandro Lagova) * Pablo de Sarasate: Zingaresca (Zino Francescatti, vl.; Richard Votach, pf.) * Joaquin Nin: Dai « Caniti popolari spagnoli »: Tanti de Valdovinos - Cantata Montañesa (Tommaso Frascati, ten.;

Gino Nucci, pf.) * Isaac Albeniz: Da « Iber », Libro IV: Málaga - Triana (pf. Carlo Vivius) * Amadeo Vives: Da « Canciones epistolares »: El retrato de Isabella - El amor y los ojos (Victoria De Los Angeles, sopr.; Gerald Moore, pf.) * Esteban Pichler: Fiume de amores (Victoria De Los Angeles, sopr.; Gerald Moore, pf.) * Manuel de Falla: Cinque Canzoni popolari spagnole. El 2^o piano moruno - Seguidilla murciana - Asturiana - Jota - Canción (Cesar Ponce de Leon, bjo.; Spagnolo Danese, trpt.) * Joaquín Turina: Sonata n. 2 op. 82, per violino e pianoforte: Lento - Vivo - Adagio, Allegro moderato (Cesare Ferraresi, vl.; Antonio Beltrami, pf.) * Enrique Granados: Tre Danze (Antonio Danese, trpt.) * Zambra - Arabesca (pf. José Echániz) * Jesus Guridi: Como quieres que a dirin... (Marta Benítez de Sanabria (Teresa Berganza, mosp.; Felix Lavilla, pf.) * Camargo Guarnieri: Quartetto n. 1 per tre archi (quartetto) Pascal: Jacques Dumont e Maurice Crut, vl.; Léon Pascal, vcl.; Robert Salles, vc.) * Silvestre Revueltas: Sette Canzoni messicane: Caballito - Las cinco horas (Susana de Trujillo, sopr.) * Canción tonta - El lagarto y la lagarta - Canción de cuna - Serenata - Es verdad (su testi di García Corca) (Carlo Pozzi, sopr.) * Geza Frid, pf.) * Andres Sas: Cantos del Perú: Slembra - Kechampa - Lahuta - Aire y Danza (Hubert Baumert, vl.; Franco Barbalonga, pf.) * Joaquin Rodrigo: Dodici Canzoni popolari spagnole. Viva la novia y el novio - Canción de ronda - Una palmita blanca - Canción de baile con pandero - Forquero - Taranan - En las montañas de Asturias - Estando yo en mi majada - Adela - El Xerez de la frontera (San José y María - Canción de cuna (Angeles Chamorro, sopr.; Enrique Franco, vcl.; Roberto Salles, clarinetto e violoncello) Angelica Tusciani, sopr.; Carlo Graverini, fl.; Giacomo Gandini, cl.; Bruno Morselli, vc.)
13 Un'ora con Ferruccio Busoni
 La sposa sorteggiata, suite op. 45: Danza fantastica - Pezzo lirico - Pezzo scherzoso - Pezzo giocoso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fernando Previtali); Sonata n. 2, in mi minore op. 30, per violino e pianoforte: Lento, Assai deciso, Presto - Andante, Piuttosto grave - Andante (Riccardo Brendola, vl.; Giuliana Bordini-Brendola, pf.); Valsez danzato op. 53 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
14 — Recital del violinista Henryk Szeryng con la collaborazione dei pianisti Charles Reiner e Eugenio Bagnoli
 Tommaso Antonio Vitali: Ciacona * Johann Sebastian Bach: Partita n. 1 in si minore per violino solo
 Adagio - Corrente - Sarabanda - Bourrée * Jean-Marie Leclair: Sonata in re maggiore op. 9, per violino continuo; Adagio - Sonata in sol minore e il Trillo del Diavolo: Larghetto affettuoso - Allegro - Grave - Allegro assai * Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 « A Kreutzer »: Adagio, Presto - Andante - Allegro
 Maurice Ravel: Tzigane * Henri Wieniawski: Scherzo-Tarantella op. 16
15.50 Musical program
 Franz Liszt: Sinfonia « Dante », per soprano, coro femminile e orchestra: Inferno - Purgatorio - Magnificat (sopr. Margit Laszlo - Orch. Fil. di Budapest e Coro femminile di Budapest dir. da György Lehel)
16.40 Momenti musicali
 Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio in fa maggiore K. 411, per due clarinetti e tre corni
 Concerto in sol maggiore K. 417, per pianoforte
 Bartolomeo Strozzi, cl.; Rudolf Irmscher, Hans Helmke e Karl Peppers, corni di bassetto
 e Pietro Donato, tromba
 Silvana Scitiana, per violoncello e pia-

notorte (Danijl Šhafraan, uc.; Frida Bauer, pf.)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Howard Simons: *La funzione coordinatrice del midollo spinale*

17.10 Gustav Mahler
Sinfonia n. 1 in re maggiore e Titano — Lento, mosso energico - Non troppo presto - Solenne e misurato - Tempestoso (Orch. Sinf. di Paul van Kempen)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Teatro
a cura di Luciano Codignola
Due spettacoli classici a Siracusa: «I sette» e «Molto facile e «L'attione» di Sofocle - A Roma: «Vestire gli ignudi» di Pirandello e «Il labirinto» di Arrabal

18.35 Paul Hindemith
Sonata n. 3 per organo, su antichi motivi popolari: Piu-tosto mosso - Largo - Molto largo - Moderatamente mosso (org. Ireneo Fuser)

18.55 Novità librarie
Le origini del pensiero scientifico di Giorgio de Santillana, a cura di Bruno Wildmar

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19.30 * Concerto di ogni sera
Charles Gounod (1818-1893): *Petite Symphonie* in mi bemolle maggiore per strumenti a fiato; Adagio; Allegretto; Andante cantabile; Scherzo; Allegretto (Compl. strum. di flati «Pierre Pouliteau»); Claude Debussy (1862-1918): *Duo Danze per arpa e orchestra d'archi*; Danza sacra - Danza profana (sol. Ann Mason - The Concert Arts Strings dir. da Felix Slatten) * Albert Roussel (1869-1937): *Sinfonia n. 3 in sol minore* op. 119; Allegro vivo - Adagio

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Wolfgang Amadeus Mozart

«Chi era dove» s. n. 369 (Gilda Davy, sopr.); Antonio Beltrami, pf.)

Franz Joseph Haydn
Fto n. 30 in re maggiore per flauto, violoncello e pianoforte; Allegro - Andantino piuttosto allegretto - Vivace assai (Stru. mod. fl.; Bruce Rogers, vc.); Charlie Wadsworth, pf.)

21 — Il Giornale del Terzo
21.20 Interpreti a confronto
a cura di Gabriele de Agostini

Il pianoforte di Chopin
VII. Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra

21.50 Italia e Stati Uniti nell'età del Risorgimento e della guerra civile
a cura di Giorgio Spini

22.10 Ernst Krenek
Sonata per violino solo: Allegro deciso - Adagio - Allegretto grazioso

Bruno Bartolozzi
Variations per violino solo
Roger Sessions
Sonata per violino; Tempo moderato, con ampiezza e liberamente; Molto vivace; Adagio dolcemente; Alla marcia e vivace (sol. Albert Gross)

22.45 Ritratto di Albert Camus
a cura di Guido Piovene
II - La narrativa

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Bari (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16-18 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: *Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2* (7, 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100)

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma arricchito da dischi degli ascensoristi abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,7-10 International and Sport News - 7,10-7,15 News - 7,15-7,20 News Daily Occurrences: Italian Customs Traditions and Monuments Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12,80 De die in die 12,25 Nanni Serrà alla chitarra elettrica - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo 14,15 Curiosità isolate, pagine di notizie e varietà redatte da Danilo Murgia con la collaborazione degli ascoltatori (Cagliari 1 - Nuoro 1 -

Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Mina 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 1 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio (Trieste 1).

12,20 Asterico musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radioradio (Trieste 1).

12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 «Pirati in Adriatico: Gli Uscocchi» - di Nini Piero ed Ezio Benedetti (Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - III puntata - Prendono parte alla trasmissione: Gianpiero Biasion, Claudio Luttini, Dario Penne, Lia Corradi, Liana Darbi, Lidia Braico, Mimmo Lo Vecchio, Giorgio Valente, Lino Savarino, Enrico Marzoli, Luciano D'Antonio, Luciano Del Mestri e Silvio Cusani - Regia di Ruggero Winter - 14,10 Rapasoda tiepina - Orchestra diretta da Gianni Safred - 14,25 «L'arte del Settecento in Friuli» - a cura di Aldo Rizzi - Ottava trasmissione: «La pittura: il Tiepolo e il ciclo dell'Arcivescovo di Udine» - 14,35-15,15 Dalla quarta sagra al canto popolare religioso - Coro «Risultive Furlane» di San Giorgio di Nogaro diretto da don Aldo Sepulcri - Don Oreste Rosso; «Aquilone Sanc di Crist», oratorio per soli e coro (Registrazione effettuata il 29 maggio 1966 dal Duomo di San Giorgio di Nogaro).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altra frontiera - Almanacco - Notizie dal-

l'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 Colonna sonora: musiche da film e riviste - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16,10-16,30 Musica richiesta - 16,30-16,45

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segnarimmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Trento 1 - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella 1 - Bolzano II e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano II - Trento 1 - Paganella 1 e stazioni MF I della Regione).

18,55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «n giro al Sa» - Poeti dialettali trentini; Giuseppe Caprera (Paganella III sinfonica, F. Liszt: 1) Les Préludes, poema sinfonico n. 3; 2) Concerto per pianoforte e orchestra in mi bem. magg. n. 6; A. Lidov: Le Lac enchanté op. 12 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

7 Messa del S. Cuore: Motetto - Meditazione di Don Pierfranco Pastore - Giaculatoria - Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 20,15 Topic of the Week. 20,33 Orizzonti - Notiziario.

L'islam - Pensiero della sera. 21,15 Missions lointaines. 21,45 Heimat und Weltmission. 22,15 Santo Rosario. 22,15 Trasmissioni estere. 22,45 La parola del Papa. 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
20,15 Giornale di un uomo onesto del XX secolo, tram. di Jean-François

del 19 al 25 giugno
del 28 giugno al 2 luglio
dal 3 al 9 luglio
dal 10 al 16 luglio

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

11,55 (20,55) Concerto sinfonico: solista Rodolfo Caporali
W. A. MOZART: Concerto in do minore K. 491 per pianoforte e orchestra (Cadenza di R. Caporali) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Kleicky; F. M. BARTOS: Concerto n. 1 in sol minore per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. G. Prêtre; R. SCHUMANN: Konzertstück in sol maggiore op. 29, per pianoforte e orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. B. Maderna

13,35-15 (22,35-24) Franz Schubert
Lazarus o La Festa della Resurrezione, oratorio su testi di A. H. Niemeyer per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di O. Previtali) - Jamina: S. Schoener, Maria: A. Vercelli, Marta: E. Cundari, Lazzarina: H. Hardt, Natanaele: G. Sinigaglia, Simone: U. Trama, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. P. Maag, M° del Coro G. Piccillo

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
In programma:
- «Teen scene» con Chet Atkins alla chitarra ed il complesso di Jorge Reinos
- Canzoni italiane in stereo
- Orchestra diretta da Franck Pourcel

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) I dischi del collezionista
Porter: Love for sale; Simonetta-Gaber: Porta Romana; Mann: Bossa pelha; Burke-Hampton: Midnight sun; Rodgers: The lady

is a tramp; Caymmi: Samba de minha terra; Zacharias: Concerto for tenors; Tagliarini: Passione; Sebastian: Et tu o la fiamma; Rodgers: If I loved you; Evans: Lady of Spain; Faith: Obai! bossanova
7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera
8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali
8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora
9,03 (15,03-21,03) Divagazioni musicali
Napless: Oh! Lettices; Jobim: Tu mi giri from Enriquez; Gerry: What Less Da e e Bal; Préambule - Moment musical - Valse - Epilogue. 24 Ultime notizie. 0,20-0,30 Serenata notturna.

18,05 Musica leggera e da ballo. 20 Notizie - Commenti. 20,25 Il ritmo della gioia. 21,15 Canzoni, romanze, ballate. 21,45 La vita quotidiana a Mosca di Balut Okudshava, a cura di Bodo Moraw. 22 I dischi del Sig. Sanders: «Il ratto da serraglio» di Mozart in forma di Harmonia-Oktett. 22,30 Notiziario. 0,10 Musica del nostro tempo. Nicolò Catinioni: Sinfonia per orchestra; Luciano Berio: Epitafio per orchestra e una voce di donna (Cathy Berberian) e la Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Wilfried Roscher. 23,45 Musica francese. 1,20 Danze nella notte. 2,05 Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA
MONTENECRI
18 Radio Giovani. 19,05 Mario Robino e il suo complesso. 19,30 Canzoni per il bivacco. 19,45 Diario culturale. 20 Orchestra Musicale di Raymond Boissier. 20,15 Notiziario. 20,45 Stago in Mâche Avenue. 21 Tribuna delle voci. 21,15 Varietà musicale. 22,45 Il nostro Café-concerto. 23,05 Notizie del mondo nuovo. 23,30 Musica francese interpretata dalla pianista Marie Antoinette Pictet. Claude Mabry: Pour le piano: Prélude - Sarabande - Toccata. Francis Poulenc: Pastoral - Presto. Gabriel Lest. Da e e Bal - Prémabule - Moment musical - Valse - Epilogue. 24 Ultime notizie. 0,20-0,30 Serenata notturna.

ROMA - TORINO - MILANO
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

8 (17) Musiche pianistiche
M. MINIMALOVIC: Ricercari op. 46 (Variazioni libere) - pf. M. Haas; F. SCHUBERT: Sonata in si bemolle maggiore op. postuma - pf. A. Schnabel

9 (18) Musiche strumentali di Nicola Zingarelli, Vincenzo Bellini e Gaetano Donizetti
N. ZINGARELLI: Sinfonia n. 7 op. 22 n. 3 (Revis. di R. Maione) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. G. Esposito; V. BIZZI: Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e archi (Revis. e rielaboraz. di Terenzo Gargiulo) - sol. E. Ovcinnicoff, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento; G. Donizetti: Quartetto in fa minore per archi - Quartetto Italiano: vli F. Borciani e E. Pegreffi, v.l.a P. Farulli, vc. F. Rossi - Concertino per corno inglese e orchestra (Revis. di R. Meylan) - sol. A. Lardrot, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Verizzi - Sinfonia concertante in re maggiore (Revis. di G. Piccillo) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. N. Rescigno

10 (19) Quartetti per archi
F. J. HAYDN: Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 - vli G. Maes e L. Hartogh, v.l.a G. V. R. Pouszler, F. J. Claxkovski: Quartetto in fa maggiore op. 22 - Quartetto vocale: vli R. Dubinsky e J. Alexandrov, v.l.a D. Seebahn, vc. V. Benicini

11 (20) Un'ora con Frank Martin
Studi per orchestra d'archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. D. Paris - Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, percussioni e archi - Strumentisti dell'Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet - Balletta per violoncello e orchestra - sol. E. Mainardi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

12 (21) Concerto sinfonico: solista Rodolfo Caporali
W. A. MOZART: Concerto in do minore K. 491 per pianoforte e orchestra (Cadenza di R. Caporali) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Kleicky; F. M. BARTOS: Concerto n. 1 in sol minore per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. G. Prêtre; R. SCHUMANN: Konzertstück in sol maggiore op. 29, per pianoforte e orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. B. Maderna

13,35-15 (22,35-24) Franz Schubert
Lazarus o La Festa della Resurrezione, oratorio su testi di A. H. Niemeyer per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di O. Previtali) - Jamina: S. Schoener, Maria: A. Vercelli, Marta: E. Cundari, Lazzarina: H. Hardt, Natanaele: G. Sinigaglia, Simone: U. Trama, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. P. Maag, M° del Coro G. Piccillo

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
In programma:
- «Teen scene» con Chet Atkins alla chitarra ed il complesso di Jorge Reinos
- Canzoni italiane in stereo
- Orchestra diretta da Franck Pourcel

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) I dischi del collezionista
Porter: Love for sale; Simonetta-Gaber: Porta Romana; Mann: Bossa pelha; Burke-Hampton: Midnight sun; Rodgers: The lady

is a tramp; Caymmi: Samba de minha terra; Zacharias: Concerto for tenors; Tagliarini: Passione; Sebastian: Et tu o la fiamma; Rodgers: If I loved you; Evans: Lady of Spain; Faith: Obai! bossanova
7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera
8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali
8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora
9,03 (15,03-21,03) Divagazioni musicali
Napless: Oh! Lettices; Jobim: Tu mi giri from Enriquez; Gerry: What Less Da e e Bal; Préambule - Moment musical - Valse - Epilogue. 24 Ultime notizie. 0,20-0,30 Serenata notturna.

18,05 Musica leggera e da ballo. 20 Notizie - Commenti. 20,25 Il ritmo della gioia. 21,15 Canzoni, romanze, ballate. 21,45 La vita quotidiana a Mosca di Balut Okudshava, a cura di Bodo Moraw. 22 I dischi del Sig. Sanders: «Il ratto da serraglio» di Mozart in forma di Harmonia-Oktett. 22,30 Notiziario. 0,10 Musica del nostro tempo. Nicolò Catinioni: Sinfonia per orchestra; Luciano Berio: Epitafio per orchestra e una voce di donna (Cathy Berberian) e la Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Wilfried Roscher. 23,45 Musica francese. 1,20 Danze nella notte. 2,05 Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA
MONTENECRI
18 Radio Giovani. 19,05 Mario Robino e il suo complesso. 19,30 Canzoni per il bivacco. 19,45 Diario culturale. 20 Orchestra Musicale di Raymond Boissier. 20,15 Notiziario. 20,45 Stago in Mâche Avenue. 21 Tribuna delle voci. 21,15 Varietà musicale. 22,45 Il nostro Café-concerto. 23,05 Notizie del mondo nuovo. 23,30 Musica francese interpretata dalla pianista Marie Antoinette Pictet. Claude Mabry: Pour le piano: Prélude - Sarabande - Toccata. Francis Poulenc: Pastoral - Presto. Gabriel Lest. Da e e Bal - Prémabule - Moment musical - Valse - Epilogue. 24 Ultime notizie. 0,20-0,30 Serenata notturna.

ROMA - TORINO - MILANO
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

8 (17) Musiche pianistiche
M. MINIMALOVIC: Ricercari op. 46 (Variazioni libere) - pf. M. Haas; F. SCHUBERT: Sonata in si bemolle maggiore op. postuma - pf. A. Schnabel

9 (18) Musiche strumentali di Nicola Zingarelli, Vincenzo Bellini e Gaetano Donizetti
N. ZINGARELLI: Sinfonia n. 7 op. 22 n. 3 (Revis. di R. Maione) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. G. Esposito; V. BIZZI: Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e archi (Revis. e rielaboraz. di Terenzo Gargiulo) - sol. E. Ovcinnicoff, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento; G. Donizetti: Quartetto in fa minore per archi - Quartetto Italiano: vli F. Borciani e E. Pegreffi, v.l.a P. Farulli, vc. F. Rossi - Concertino per corno inglese e orchestra (Revis. di R. Meylan) - sol. A. Lardrot, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Verizzi - Sinfonia concertante in re maggiore (Revis. di G. Piccillo) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. N. Rescigno

10 (19) Quartetti per archi
F. J. HAYDN: Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 - vli G. Maes e L. Hartogh, v.l.a G. V. R. Pouszler, F. J. Claxkovski: Quartetto in fa maggiore op. 22 - Quartetto vocale: vli R. Dubinsky e J. Alexandrov, v.l.a D. Seebahn, vc. V. Benicini

11 (20) Un'ora con Frank Martin
Studi per orchestra d'archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. D. Paris - Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, percussioni e archi - Strumentisti dell'Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet - Balletta per violoncello e orchestra - sol. E. Mainardi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

12 (21) Concerto sinfonico: solista Rodolfo Caporali
W. A. MOZART: Concerto in do minore K. 491 per pianoforte e orchestra (Cadenza di R. Caporali) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Kleicky; F. M. BARTOS: Concerto n. 1 in sol minore per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. G. Prêtre; R. SCHUMANN: Konzertstück in sol maggiore op. 29, per pianoforte e orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. B. Maderna

13,35-15 (22,35-24) Franz Schubert
Lazarus o La Festa della Resurrezione, oratorio su testi di A. H. Niemeyer per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di O. Previtali) - Jamina: S. Schoener, Maria: A. Vercelli, Marta: E. Cundari, Lazzarina: H. Hardt, Natanaele: G. Sinigaglia, Simone: U. Trama, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. P. Maag, M° del Coro G. Piccillo

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
In programma:
- «Teen scene» con Chet Atkins alla chitarra ed il complesso di Jorge Reinos
- Canzoni italiane in stereo
- Orchestra diretta da Franck Pourcel

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) I dischi del collezionista
Porter: Love for sale; Simonetta-Gaber: Porta Romana; Mann: Bossa pelha; Burke-Hampton: Midnight sun; Rodgers: The lady

is a tramp; Caymmi: Samba de minha terra; Zacharias: Concerto for tenors; Tagliarini: Passione; Sebastian: Et tu o la fiamma; Rodgers: If I loved you; Evans: Lady of Spain; Faith: Obai! bossanova
7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera
8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali
8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora
9,03 (15,03-21,03) Divagazioni musicali
Napless: Oh! Lettices; Jobim: Tu mi giri from Enriquez; Gerry: What Less Da e e Bal; Préambule - Moment musical - Valse - Epilogue. 24 Ultime notizie. 0,20-0,30 Serenata notturna.

18,05 Musica leggera e da ballo. 20 Notizie - Commenti. 20,25 Il ritmo della gioia. 21,15 Canzoni, romanze, ballate. 21,45 La vita quotidiana a Mosca di Balut Okudshava, a cura di Bodo Moraw. 22 I dischi del Sig. Sanders: «Il ratto da serraglio» di Mozart in forma di Harmonia-Oktett. 22,30 Notiziario. 0,10 Musica del nostro tempo. Nicolò Catinioni: Sinfonia per orchestra; Luciano Berio: Epitafio per orchestra e una voce di donna (Cathy Berberian) e la Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Wilfried Roscher. 23,45 Musica francese. 1,20 Danze nella notte. 2,05 Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA
MONTENECRI
18 Radio Giovani. 19,05 Mario Robino e il suo complesso. 19,30 Canzoni per il bivacco. 19,45 Diario culturale. 20 Orchestra Musicale di Raymond Boissier. 20,15 Notiziario. 20,45 Stago in Mâche Avenue. 21 Tribuna delle voci. 21,15 Varietà musicale. 22,45 Il nostro Café-concerto. 23,05 Notizie del mondo nuovo. 23,30 Musica francese interpretata dalla pianista Marie Antoinette Pictet. Claude Mabry: Pour le piano: Prélude - Sarabande - Toccata. Francis Poulenc: Pastoral - Presto. Gabriel Lest. Da e e Bal - Prémabule - Moment musical - Valse - Epilogue. 24 Ultime notizie. 0,20-0,30 Serenata notturna.

ROMA - TORINO - MILANO
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

8 (17) Musiche pianistiche
M. MINIMALOVIC: Ricercari op. 46 (Variazioni libere) - pf. M. Haas; F. SCHUBERT: Sonata in si bemolle maggiore op. postuma - pf. A. Schnabel

9 (18) Musiche strumentali di Nicola Zingarelli, Vincenzo Bellini e Gaetano Donizetti
N. ZINGARELLI: Sinfonia n. 7 op. 22 n. 3 (Revis. di R. Maione) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. G. Esposito; V. BIZZI: Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e archi (Revis. e rielaboraz. di Terenzo Gargiulo) - sol. E. Ovcinnicoff, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento; G. Donizetti: Quartetto in fa minore per archi - Quartetto Italiano: vli F. Borciani e E. Pegreffi, v.l.a P. Farulli, vc. F. Rossi - Concertino per corno inglese e orchestra (Revis. di R. Meylan) - sol. A. Lardrot, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Verizzi - Sinfonia concertante in re maggiore (Revis. di G. Piccillo) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. N. Rescigno

10 (19) Quartetti per archi
F. J. HAYDN: Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 - vli G. Maes e L. Hartogh, v.l.a G. V. R. Pouszler, F. J. Claxkovski: Quartetto in fa maggiore op. 22 - Quartetto vocale: vli R. Dubinsky e J. Alexandrov, v.l.a D. Seebahn, vc. V. Benicini

11 (20) Un'ora con Frank Martin
Studi per orchestra d'archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. D. Paris - Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, percussioni e archi - Strumentisti dell'Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet - Balletta per violoncello e orchestra - sol. E. Mainardi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

12 (21) Concerto sinfonico: solista Rodolfo Caporali
W. A. MOZART: Concerto in do minore K. 491 per pianoforte e orchestra (Cadenza di R. Caporali) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Kleicky; F. M. BARTOS: Concerto n. 1 in sol minore per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. G. Prêtre; R. SCHUMANN: Konzertstück in sol maggiore op. 29, per pianoforte e orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. B. Maderna

13,35-15 (22,35-24) Franz Schubert
Lazarus o La Festa della Resurrezione, oratorio su testi di A. H. Niemeyer per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di O. Previtali) - Jamina: S. Schoener, Maria: A. Vercelli, Marta: E. Cundari, Lazzarina: H. Hardt, Natanaele: G. Sinigaglia, Simone: U. Trama, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. P. Maag, M° del Coro G. Piccillo

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
In programma:
- «Teen scene» con Chet Atkins alla chitarra ed il complesso di Jorge Reinos
- Canzoni italiane in stereo
- Orchestra diretta da Franck Pourcel

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) I dischi del collezionista
Porter: Love for sale; Simonetta-Gaber: Porta Romana; Mann: Bossa pelha; Burke-Hampton: Midnight sun; Rodgers: The lady

is a tramp; Caymmi: Samba de minha terra; Zacharias: Concerto for tenors; Tagliarini: Passione; Sebastian: Et tu o la fiamma; Rodgers: If I loved you; Evans: Lady of Spain; Faith: Obai! bossanova
7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera
8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali
8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora
9,03 (15,03-21,



L'ACQUA

FIUGGI

PRESENTA

"NOI SIAMO I GIOVANI"

con: Harthur Hansel e Ciccio Barbi

"Topazio è leggerissimo
supermeraviglioso..."



TOPAZIO

l'olio di semi più venduto in Italia
presenta stasera alle 20,50

DELIA SCALA
NEL CAROSELLO

**"Alla maniera
di Mary Poppins"**

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Per Roma e Napoli, e zone rispettivamente collegate, in occasione della XIII Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Telediocinematografica e della IX Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

10-11,20 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

Per Napoli e zone collegate in occasione della IX Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

12-12,15 ORA DI PUNTA
Trasmissione a cura della Redazione del Telegiornale di Napoli

17 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: *Tournai*
53° TOUR DE FRANCE:
ARRIVO DELLA 2ª TAPPA CHARLEVILLE-TOURNAI
Telecronista Adriano De Zan

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Gelati Soave - Bicilette Graziella - Acque Roveta - Saponetta Mira)

La TV dei ragazzi

17,45 a) PICCOLE STORIE

Ciao, ciao!
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Mayo
Regia di Guido Stagnaro

b) **DITELLO VOI**
a cura di Angelo Lombardi
Presenta Elsa Ghiberti
Regia di Lello Golletti

GONG
(Milky - Prodotti Giovanzana)

Ritorno a casa

18,45 LA GIORNATA PARLAMENTARE

18,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: *Torino*
INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-ARGENTINA

Telecronista Nicolò Carosio
Ripresa televisiva di Osvaldo Prandoni

Per Torino e zone collegate

18,55-19,45

20-20,45 PROGRAMMI FILMATI

Nell'intervallo (ore 19,45):

TIC-TAC
(Kodak Instamatic - Vim - Acqua Sangemini - Brandy Stock 84 - Macchine per cucire Borletti - Ragù Mantovani)

SEGNALE ORARIO ARCOBALENO

(Rasoi elettrici Philips - Pirelli-Sapsa - Buitoni - Felce Azzurra Paglieri - Dash - Liguigi)

PREVISIONI DEL TEMPO

Ribalta accesa

20,45

TELEGIORNALE

Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Shell - (2) Ente Fiuggi - (3) Ohio Topazio - (4) L'Oreal Paris - (5) Montana

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) C.P.V. - 2) General Film - 3) General Film - 4) Studio K - 5) Roberto Gavioli

21,10 Dal Campo Sportivo di Biella

CANTAGIRO

Orchestra diretta da Gigi Cichellero
Presenta Nuccio Costa
Organizzazione di Ezio Radaelli
Regia teatrale e televisiva di Stefano Canzio

22,15 MERCOLEDÌ' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

ORIZZONTI

secondo: ore 22,15

Gli atti e il comportamento degli animali ci permettono di stabilire, sia pure per analogia, cosa passi nel loro cervello? A questa e ad altre domande sul mondo animale sta cercando di rispondere la scienza di oggi. Studi moderni sugli animali sono piuttosto recenti; per un paio di secoli gli studiosi si erano limitati a catalogarli: ne furono schedati quasi un milione e mezzo, poi, a parte qualche rara eccezione (gli studi di Pavlov sul condizionamento, per esempio), almeno per il grosso pubblico gli animali sembravano finiti nel dimenticatoio della scienza. Noi siamo andati in giro a controllare questa impressione: Pisa, Milano, Parma, Parigi, filmati arrivati da mez-

BELFAGOR:



Juliette Greco, che interpreta la parte di Luciana

DA BIELLA IL

nazionale: ore 21,10

Va in onda questa sera la prima trasmissione televisiva dedicata al quinto Cantagiò. In ripresa diretta dal campo sportivo di Biella, verrà presentata una parte del primo spettacolo-tappa della manifestazione. Dato il numero dei partecipanti (dieci cantanti del «Girone A», venti cantanti del «Girone B» e dieci complessi del «Girone C»), lo spettacolo ha infatti una durata notevolmente superiore a quella della trasmissione. Naturalmente, i



Oggi viene trasmessa in Eurovisione, da Torino, la partita amichevole fra le squadre dell'Italia e dell'Argentina, per la preparazione al torneo dei Campionati mondiali di calcio a Londra. Nella foto, una formazione della nazionale sudamericana. Il primo in piedi a sinistra, è il capitano della squadra, Antonio Ubaldo Rattin

DELLA SCIENZA

zo mondo ci hanno permesso di constatare che esiste un fervore di ricerche anche attorno al mondo animale; che le famose «pulci di mare» hanno uno strepitoso senso di orientamento, che i topolini vivono in società, che le oche si adottano, appena nate, un padre qualsiasi: sia quello vero, una scarpa, un uomo. Quello animale è un mondo affascinante di cui non sappiamo nulla. «Gli animali», il numero monografico che *Orizzonti della scienza e della tecnica* dedica questa settimana a questo argomento, cerca di illustrare alcune delle ricerche più curiose in corso nel campo del comportamento e della psicologia animale.

Il professor Floriano Papi, consulente della trasmissione, illustra i suoi studi in

corso all'Università di Pisa su certi piccoli insetti e ragni. Il prof. Danilo Mainardi dell'Università di Parma ripeterà certi suoi esperimenti sulla vita dei topolini. E' questa un'occasione per incominciare a guardare con occhi meno distratti un mondo immenso che ci circonda, che convive con noi e di cui in genere sappiamo solo cose inesatte o addirittura false. La vita degli animali è molto più complessa ed interessante di quanto non si creda, anche se non sono veri tanti miti messi in giro dalla fantasia popolare o dal facile ottimismo di certi studiosi. Il servizio di Luciano Arancio «Gli animali» tenterà di ridurre alle vere dimensioni un problema fra i più affascinanti che la scienza abbia affrontato.

LA SECONDA PUNTATA

secondo: ore 21,15

Il commissario Menardier, incaricato di condurre l'inchiesta sul misterioso fantasma del Louvre, riceve, una sera, una strana telefonata. Una voce d'uomo si spaccia per Belfagor e lo invita a recarsi in una località isolata dove avrà modo di raccogliere elementi importanti sul caso di cui si sta interessando. Menardier, seguendo le istruzioni ricevute dall'anonimo, si reca nel posto indicatogli e si trova di fronte ad una villa, un tempo bella e lussuosa ma adesso un po' trasandata, dove trova una vecchia signora: Lady Hodwin. E' questa un'artista, donna stravagante che ha la mania di collezionare dischi e di circondarsi di vecchi grammofoni. Lady Hodwin si dichiara la protettrice di Belfagor ed afferma che nonostante le apparenze, le intenzioni del fantasma non sono affatto cattive. L'omicidio del capo custode Sabourel, essa lo considera uno spiacevole incidente e nulla più. Il commissario pertanto dovrebbe avere il buon senso di lasciare in pace Belfagor. Menardier, per niente intimorito dai discorsi della signora, cerca di strappare ulteriori elementi, ma inutilmente: lady Hodwin si rifiuta di rispondere alle domande ed inoltre lascia intendere che se il commissario proseguirà nelle sue indagini, Colette, la giovane e graziosa figlia di Menardier, potrebbe essere dei guai seri. La minaccia sembra realizzarsi. Infatti Colette subisce un'aggressione in un cinema dove si era recata con Andrea: un'aggressione inesplicabile, poiché improvvisamente, nell'oscurità della sala, la ragazza cade a terra svenuta senza un reale motivo. Intanto, nel Louvre continuano a verificarsi fatti misteriosi. Alcune statue vengono trovate spostate dai loro piedistalli e nonostante ogni ricerca non si riesce ancora a scoprire come il misterioso visitatore notturno riesca, eludendo ogni sorveglianza, ad introdursi nel museo. Menardier prosegue con coraggio nella sua missione, deciso ad agire contro lady Hodwin. Ma si trova davanti all'ostacolo dell'ambasciata inglese il cui intervento evita l'arresto della vecchia signora, che d'altra parte si sarebbe verificato non in base a prove concrete ma a dei vaghi indizi. «Lasci in pace Belfagor», ripete lady Hodwin; ed è lo stesso ammonimento che viene avanzato anche da Luciana Borel, l'inquietante ed affascinante donna che è riuscita ad attirare l'attenzione di Andrea, e alla quale Menardier arriva attraverso un biglietto sottratto a lady Hodwin. Al commissario non rimane che appostarsi nuovamente nelle gallerie del Louvre per tentare ancora una volta di sorprendere il fantasma.

VIA AL CANTAGIRO 1966

cantanti e i complessi che resteranno esclusi da questo primo collegamento verranno presentati nella prossima «ripresa diretta», in programma per la sera del 1° luglio. Il meccanismo della gara non è cambiato, rispetto agli anni scorsi. Per i cantanti del «Girone A», si stabilisce la graduatoria in base al numero dei voti assegnati, sera per sera, da una giuria popolare. Per gli altri, invece, sono previsti gli incontri diretti, secondo la stessa formula dei campionati di calcio (2

punti per ogni vittoria; zero punti per ogni incontro perduto, 1 punto in caso di parità).

La «finalissima» del quinto Cantagiro si svolgerà la sera del 9 luglio a Fuggi, dopo che la carovana, partita da Biella, avrà fatto tappa via via a Torino, Alessandria, Sestri Levante, Marina di Massa, Genova, Vigevano, Busto Arsizio, Brescia, Verona, Bologna, Cesena, Ancona, Pescara, Macerata, Perugia. A Fuggi avranno luogo anche, la sera dell'8 luglio, le semifinali della gara.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Cent Gomma - Sidol - Helene Curtis - Gò - Vidal Profumi)

21.15
BELFAGOR
o
IL FANTASMA DEL LOUVRE

dal romanzo omonimo di Arthur Bernède con Juliette Greco

e René Dary
Sceneggiatura di Jacques Armand e Claude Barma
Dialoghi di Jacques Armand e Alberto Liberati

Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
Menardier René Dary
Signora Finalet Germaine Ledoyen

Maggiordomo Raymond Devime
Lady Hodwin Sylvie Parusseau Paul Cambo
Foleo Georges Staquet
Andrea Yves Renier
Colette Christine Delaroché
Luciana Juliette Greco
Regia di Claude Barma
(Prod.: Ultra Film e Pathé)

21.15 ORIZZONTI
della scienza
e della tecnica
Programma a cura di Giulio Macchi

Per Torino e zone collegate
23 — SINTESI REGISTRATA DELL'INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-ARGENTINA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

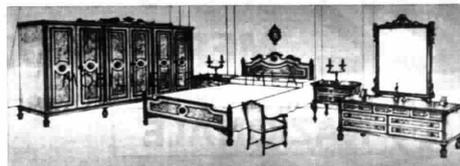
SENDER BOZEN
VERSUCHSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20.10-21 Laramie
Der neue Inspektor
Regie: Donald Mc Dougall
Prod.: NBC - New York

★ programmi svizzeri

16.45 LE CING A SEX DES JEUNES
17.55 CRONACA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO D'ATTUALITA'
19.45 INFORMAZIONE SERA
19.55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20.15 TV-SPOT
20.30 TELEFILM della serie «Papà in ragione»
20.40 TV-SPOT
20.45 DISegni ANIMATI
21 IN EUROVISIONE: GIUOCO SENZA FRONTIERE. Incontri e scontri in un torneo televisivo internazionale. In gara: Erkelens (Germania) contro Ath (Belgio)
22.20 CINQUE ANNI SU DUE RUOTE
22.45 CRONACHE DALLE CAMERE FERREALI. Servizio di Mario Casanova
23 INFORMAZIONE NOTTE

MOBILI IMEA CARRARA



L. 610.000

ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMEA DI CARRARA

richiedete il catalogo dei mobili RC 25 inviando L. 120 in francobolli

CALZE ELASTICHE

curative per varici e flebiti su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, extrarforti per uomo, Ficarabilli, morbide, non danno noia. Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6 CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

Chiedete saggi
gratuiti de
"LA GRANDE
PROMESSA"
mensile edito dal
l'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

SORDI

perché privarsi della gioia di udire i magici suoni della radio e della televisione? Noi vi offriamo la possibilità di un perfetto ascolto con il sorprendente «TELESOUND». L'apparecchio «TELESOUND» normalmente venduto a lire 10.500, oggi può essere vostro con sole L. 6.700, franco di porto con pagamento anticipato a mezzo vaglia postale, oppure a L. 7.000 in contantesse che potrete pagare al ricevimento. Questa eccezionale offerta di propaganda viene limitata alle prime 1.000 richieste. Scrivete a: E.A.C., casella postale 1822 MILANO.

AMEDEO NAZZARI



sul
2° canale
alle 21.10 in
INTERMEZZO
vi ricorda

"bagnoschiuma"

Pino Silvestre Vidal
moderno bagno balsamico che
...lava via anche la stanchezza
e neutro, sostituisce il sapone ed esercita
un'azione vitaminica e tonificante.

"bagnoschiuma"

ha il fresco aroma di bosco
della inconfondibile

COLONIA

Pino Silvestre Vidal

RADIO

giugno

MERCOLEDÌ

NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - *Musiche del mattino - Al termine: (Motta)
 Accade una mattina ieri al Parlamento
8 - Segn. or. - **Giorn. radio** - Sui giornali di stamane, riass. della stampa italiana in collab. con l'AN.S.A. - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive) * Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
9.05 Inviata da Ruggieri: Cucina segreta
9.10 Pagine di musica
 J. C. Bach: Concerto in re maggiore op. XIII n. 2 per pianoforte e orchestra (Revis di Ludwig Landshof); a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Allegro non tanto (pf. Dino Lalli); Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella; * Manfredini: Sinfonia n. 3 (Ritaboraz. di Napoleone Annovazzi); a) Adagio, b) Vivace, c) Largo, d) Presto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Napoleone Annovazzi)
9.40 Sarò padre
 Intervista con Ferruccio Miraglia
9.45 (Dieterba)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 - Segn. or. - **Giorn. radio**
10.05 * Antologia operistica
 Arrigoni: Gli Ugonotti: «Bianca al par di neve» * Bellini: I Puritani: «Qui la voce sua soave» * Verdi: Falstaff: «Ehi, tu avestera, mondo ladro» * Ponicelli: La Gioconda: «Sì, morir ella dee»
10.30 Musica sinfonica
11 (Sopone) * Zig-Zag
 Cronaca minima
11.15 (Tana)
 Inerari italiani
11.30 Franz Schubert
 Sonata in re maggiore op. 137 (1. a) Allegro molto, b) Andante, c) Allegro vivace (Wolfgang Schneiderhan, vl.; Carl Schuman, pf.)
11.45 (Vertra Prealpi Quadrifoglio)
 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
12 - Segn. or. - **Giorn. radio**
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts) Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Birra Wührer) * SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
 14-15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
13.55-14 Giorno per giorno
15 - Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico
15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
 Parata di successi
15.45 Quadrante economico
16 - Progr. per i piccoli
 «Oh, che bel castello»
 Settimanale di fiabe e racconti
 Archichino e Facnapna alla corte del Sultano Mustafà, di Guido Galante
 Regia di Ugo Amodeo
16.30 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
 Mortari: Sonata prodigio * Soresina: Variazioni su un motivo popolare lombardo * Montani: Tre preludi (pf. Maria Elisa Tozzi) * Scuderi: 1) Preludio; 2) Preludio; 3) Improvviso; 4) Castelnuovo sul Carso (pf. Lea Carlino Silvestri)
17 - Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Profili di interpreti
 a cura di Giuseppe Lazzari
18 - Camille Saint-Saëns
L'APPRODO
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti
 Incontri con gli scrittori: Alberto Bevilacqua intervistato da Margherita Cattaneo
 Note e rassegne - Sergio Baldi, rassegna di letteratura inglese: Lettere di Conrad - Umberto Albini, rassegna di filologia classica: L'edizione delle opere di Savorino - Lamberto Pignotti, rassegna delle riviste
18.35 «Sono un poeta»
 Album di liriche napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore
19 - Sui nostri mercati
19.05 Il settimanale dell'agricoltura
19.15 giornale di bordo
 Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggiero Benelli)
 Applausi...
20.25 LA FANGUCCIA DEL WEST
 Opera in tre atti di Guefio Civinini e Carlo Zangarini dal dramma di David Belasco
 Musica di GIACOMO PUCCHINI
 Minnie Magda Olivero
 Jack Rance Anselmo Colzani
 Dick Johnson Gastone Limarilli
 Nick Mario Carlin
 Ashby Enrico Campi
 Sonora Guido Mazzini
 Trin Armando Benzi
 Sid Alberto Albertini
 Bello Emilio Savoldi
 Harry Gaspare Pace
 Joe Rinaldo Secco
 Happy Bruno Tessari
 Larkens Guido Fabbris
 Billy Jackrabbit
 Wovkle Alfredo Pistone
 Jake Wallace Giusi Gerbino
 Maurizio Mazzieri
 José Castro
 Pier Luigi Latinnucci
 Un postiglione Luigi Palchetti
 Direttore Fernando Previtali
 Orch. e Coro dell'E.A. Teatro Regio di Torino
 Maestro del Coro Antonio Bravinovich
 (Registrazione effettuata il 5 maggio 1966 dal Teatro Regio di Torino)

Negli intervalli:
11 Letture poetiche
 La lirica italiana prima del Petrarca
 a cura di Luigi Baldacci
 X - «Le Rime di Dante» (2)
2 Nascita del ciclismo
 Conversazione di Salvatore Bruno

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 - Canzoni del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Cantata Petula Clark
8.50 (Cera Grey)
 b) Mario Pezzotti al trombone
9 - (Internizzi)
 a) Cantata Petula Clark
9.15 (Pludachi)
 Orchestra diretta da Alfonso D'Artega
9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9.35 (Omo)
DISC JOCKEY
 Novità discografiche della settimana scelte e presentate da Adriano Mazzeotti
Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 - Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
 Buonumore in musica
11.25 (Hercal Italiana)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11.35 (Milky)
 Il moscone
 Per sola Lanza)
12 - (Doppio Brodo Star)
 Tema in brio
12.15-12.20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
 12.20-12.25 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
 (Cera Grey)
 Su il sipario
03' (Cygar)
 Una donna al giorno
 10' (Chinamartini)
 Tre successi di ieri
 20' (Galbani)
 Zoom
 25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Dash)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 - Arriva il «Cantagiò»
 Notizie, curiosità e canzoni a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano
14.45 (Vis Radio)
 Dischi in vetrina
15 - Cori italiani
15.15 (Dischi Carosello)
 Motivi scelti per voi
15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

23 - Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - **Quattro incontri internazionali di calcio** a cura di Eugenio Danese - **Bollettino meteorologico** - **Bollettino per i naviganti** - I programmi di domani - **Buonanotte**

15.35 Album per la gioventù
16 - * **Rapsodia**
 - Spenseratamente
 - Un po' di nostalgia
 - Tempo di valzer
16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 Dischi dell'ultima ora
17 - a) **la bancarella del disco**
 a cura di Lea Calabresi
 (Terme di San Pellegrino)
53' Tour de France
 Tra le ore 17 e le ore 18 radiocronaca dell'arrivo della tappa Charleville-Tournaï
 Radiocronisti Adone Carapezzi e Sandro Ciotti
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Ciao Amici)
 Radiosalotto
ROTOCALCO MUSICALE
 a cura di Luigi Grillo
18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
18.35 CLASSE UNICA
 Giovanni Leone - Come si svolge il processo penale. Procedimenti speciali e atti del processo.
18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
Radiosera
19.50 (Terme di San Pellegrino)
53' Tour de France
 Da Journal: Commenti e interviste di Adone Carapezzi e Sandro Ciotti
20 - **A Torino: INCONTRO DI CALCIO** ITALIA-ARGENTINA
 (Secondo tempo)
 Radiocronista Nando Martellini
20.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
21 - Armando Camera e il suo complesso
21.10 Dal Campo sportivo di Biella
CANTAGIRO
 Orchestra diretta da Gigi Cichella
 Presenta Nuccio Costa
 Organizzazione di Ezio Rađaelli
 Regia di Stefano Canzio
22.30-22.40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

- Allegro ma non troppo (pf. Clara Haskil) * Claude Debussy: En blanc et noir, per due pianoforti; Avec empotement - Lent, et sombre - Scherzando (due pianoforti Bruno Canino-Antonio Ballista)
11.10 Musiche di Hugo Wolf
 Quattro Lieder, su testi di Wolfgang Goethe; Mignon - Epiphanias - Anakroes Grab - Verborghen (Elena Zaretska, sopr.)
 Giorgio Favaretto, pf.; Quartetto in re minore per archi; Grave, Leidenschaftlich bewegt - Langsam - Resolut - Sehr lebhaft (Vittorio Emanuele e Dandolo Sentuti, vl.; Emilio Berengio Gardin, vla.; Bruno Mossell, vc.); La Notte di Natale, per soli, coro e orchestra (Sonja Schoener, sopr.; Carlo Frandini, ten. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Peter Maag - Maestro del Coro Ruggero Maghini)
12.25 Complessi d'archi con pianoforte
 Muzio Clementi: Sonata in do maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello; Allegro - Rondò (Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, pf.; Giannino Carpi, vl.; Sante, Amadori, vc.); Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto n. 1 in do minore op. 1; Allegro vivace - Adagio - Presto - Allegro moderato (Ornella Puliti Santoliquido, pf.; Arrigo Pelliccia, vl.; Franco Antonioni, vla.; Massimo Amftshofer, vc.)
13 - Un'ora con Aram Katiaturian
 Toccata per pianoforte (pf. Silvana Audo) e Concerto in mi minore, per violoncello e orchestra; Allegro moderato - Andante sostenuto - Allegro moderato (Sviatoslav Knouchevitski - Orch. di Stato dell'URSS dir. da Alexander Gaouk); (Guefio) Concerto di balletto (Orch. Filarmonica di Vienna dir. dall'Autore)
14 - **Concerto sinfonico: solista Daniel Weyenberg**
 Maurice Ravel: Concerto in sol per pianoforte e orchestra; Allegretto - Adagio assai - Presto (Orchestra Teatrale del Campo Elisi dir. da Ernest Bour) * George Gershwin: Rhapsody in blue, per pianoforte e orchestra; Concerto in fa per pianoforte e orchestra; Allegro - Adagio - Andante con moto - Allegro anzitutto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Georges Prêtre)
15.15 Ludwig van Beethoven
 Cristo al Monte degli Ulivi: oratorio op. 85 per soli, coro e orchestra (Bruna Rizzoli, sopr.; Giuseppe Baratti, ten.; Ugo Trama, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Ruggero Maghini)
16.05 Variazioni
 Paul Dukas: Variazioni, Interudio e Finale su un tema di Jean-Philippe Rameau (pf. Hélène Boschi) * Ottorino Respighi: Metamorphosen, modi XII, tema e variazioni per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Arturo Basile)
17 - Place de l'Etoile
 Istantanee dalla Francia
17.15 L'Informatore etnomusicologico
17.35 Anni di mille giorni
 Conversazione di Luciana Corda
17.45 Max Reger
 Trio in re minore op. 141 b) per archi; Allegro - Andante molto sostenuto, con variazioni - Vivace (Franco Galli, Bruno Giuana, vla.; Giacinto Caramia, vc.)
18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
 (Replica dal Progr. Nazionale)

3 RETE TRE

10 - **Musiche pianistiche**
 Ludwig van Beethoven: Sette Bagatele op. 33 - In mi bemolle maggiore - in do maggiore - in fa maggiore - in la maggiore - in do maggiore - in re maggiore - in la bemolle maggiore (pf. Mario Delli Ponti) * Franz Schubert: Sonata in si bemolle maggiore (Josi, pf.); Scherzino breve (pf. Gino Gorini)

TERZO

18.30 La Rassegna
 Cultura spagnola
 a cura di Vittorio Bodini
18.45 Ferruccio Busoni
 Due Melodie ebraiche (Guido De Amicis Roca, bar.; Renato Josi, pf.); Sinfonia brevis (pf. Gino Gorini)



mister X

un affascinante personaggio
nella serie

"la formula magica"

questa sera in carosello



offerto da **dixan** con xelene

88-21-1-11

O NEOCID O MOSCHE

Non la clava di Fred
ma l'astuzia
di Wilma
risolverà il problema



Ne avrete
conferma
questa sera
nel "Carosello"

"GLI ANTENATI"

TV

NAZIONALE

Per Roma e Napoli, e zone
rispettivamente collegate,
in occasione della XIII Ras-
segna Internazionale Elet-
tronica, Nucleare e Tele-
radiocinematografica e del-
la IX Fiera della Casa,
dell'Abbigliamento e del-
l'Arredamento

**10-11,45 PROGRAMMA CI-
NEMATOGRAFICO**

Per Napoli e zone collegate
in occasione della IX Fiera
della Casa, dell'Abbiglia-
mento e dell'Arredamento

12-12,15 ORA DI PUNTA
Trasmissione a cura della
Redazione del Telegiorna-
le di Napoli

16,30 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e
suggerimenti ai giovani
a cura di Fabio Cosentini
e Francesco Deidda
Allestimento televisivo di
Giogliola Rosmino

17 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televise europee

FRANCIA: *Dunkerque*
**53° TOUR DE FRANCE -
TAPPA A CRONOMETRO**
**A SQUADRE TOURNAI-
DUNKERQUE**
Telecronista Adriano De
Zan

**17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(*Chlorodont - Eldorado -
Persil 3 - Industria Dolcia-
ria Ferrero*)

La TV dei ragazzi

**17,45 Fatti, notizie, curiosità
e cartoni animati in**

GIRAMONDO
Cinegiornale dei ragazzi
Presenta Nicoletta Orso-
mondo
Realizzazione di Sergio
Dionisi
GONG
(*Camay - Cioccolato Nestlé*)

Ritorno a casa

**18,45 CONCERTO IN MI-
NIATURA**
del violinista Franco Gulli
e della pianista Enrica
Cavallo
Paganini: 1) *Cantabile in re
maggiore*, 2) *Capriccio n. 13
in si bemolle*; Ravel: *Tzi-
gane*
Ripresa televisiva di Al-
berto Gagliardelli

19 — QUATTROSTAGIONI

Settimanale della produ-
zione agricola e dei con-
sumi alimentari
a cura di Carlo Fuscagni
Consulenza tecnica di Gio-
vanni Visco
Realizzazione di Siro Mar-
cellini
(*Un dibattito sulla politica
agraria italiana sarà il te-*

ma principale della tra-
missione di questa setti-
mana. Seguirà un servizio
sui problemi del consumo
del burro)

Ribalta accesa

19,40 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(*Coldinava - Affettate Bel-
lentani - Insetticida Ta-Pum -
Punt e Mes Carpano -
Biscotti Wammar - Fannolini
svedesi Molnina*)

SEGNALE ORARIO

**CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLA-
MENTARE**

ARCOBALENO

(*Pentola a pressione Lago-
stina - Olà - Rio Tuttapolpa -
BP Italiana - Zoppas - Mil-
kana Blu*)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) *Neocid Florale Geigy*
(2) *Idrolitina - (3) Di-
zian per lavatrici - (4)
Piaggio-Vespa - (5) Aper-
itivo Aperol*

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Organizza-
zione Pagot - 2) Recta Film
- 3) Studio K - 4) Recta
Film - 5) Cinetelevisione

21 —

DAKOTA

Giustizia a Bismark
Racconto sceneggiato - Re-
gia di Stuart Heisler
Prod.: Warner Bros
Int.: Andrew Duggan, Lar-
ry Ward, Chad Everett,
Jack Elam, Michael Greene

21,50 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Dibattito fra la DC e il
PLI

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Nella tappa a cronome-
tro a squadre Tournai-
Dunkerque, Jacques An-
quetil è di nuovo fra i
favoriti dal pronostico

GIOVEDÌ

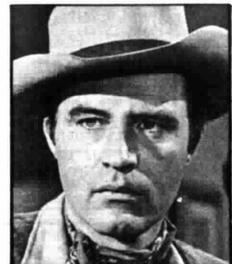
ENCICLOPEDIA

secondo: ore 21,15

Sulla vita degli abitanti degli
abissi marini agisce tutta una
serie di fattori spesso con-
nessi tra loro in modo da
condizionare la struttura stes-
sa degli organismi viventi.
I biologi hanno accertato la
esistenza di rapporti tra la
temperatura, la profondità e
le correnti e la distribuzione
di molti animali marini. In
questo ambiente biologico di-
versissimo ci porterà que-
sta sera la seconda puntata
dell'*Enciclopedia del mare*.
La macchina da presa, ha in-
dagato nella vita privata di
pesci, mammiferi, rettili, ce-
lenterati, anellidi e altre spe-
cie di animali che popolano
il mare.

La scoperta di questo mondo
è stata condotta con mezzi
di avanguardia: le migrazioni
verticali di pesci e crostacei
che tendono a sfuggire la lu-
ce naturale del giorno è stata
seguita dal batiscrafo. Per la
prima volta appariranno sui
teleshermi gli abissi più pro-
fondi degli oceani, rischia-
rati dai potenti fari dei bat-
tefili di profondità, mostran-
do esseri la cui esistenza ve-
niva solamente immaginata,
o la cui fisionomia era visi-
bile soltanto in qualche mu-
seo zoologico.

I DAKOTA:



Larry Ward, uno dei pro-
tagonisti della serie, nella
parte dello sceriffo Frank

RITORNA

secondo: ore 22,30

Ritorna l'estate e con l'estate
Holiday on ice, la più
grande compagnia del mondo
di spettacoli sul ghiaccio. Co-
me ogni anno, i professionisti
e le « vedette » del pattin-
aggio artistico attraversano
l'Atlantico con la grande or-
ganizzazione ormai popolare
anche in Italia. Sebbene
rinnovi costantemente il
« cast », con l'inserimento di
giovani campioni postisi in
luce nelle competizioni spo-
rtive, questa di *Holiday on
ice* è una formula di spet-
tacolo particolare che deve
restare legata a certi schemi
pur riunendo i temi della
commedia musicale, del va-
rietà e anche, un po', del
circo. Infatti, chi ha visto

23 GIUGNO

DEL MARE: SECONDA PUNTATA



Un sommozzatore a lavoro. La vita negli abissi marini era, fino a qualche anno fa, un completo mistero

«GIUSTIZIA A BISMARCK»

nazionale: ore 21

«I locali sono chiusi da oggi. Tutti i cittadini devono tornare alle loro case al tramonto. Sono previsti assembramenti di più di tre persone. I trasgressori saranno arrestati». Questo editto, firmato dallo sceriffo federale Frank Ragan, è affisso sui muri di Bismark, una cittadina americana del Middle West. Due uomini, Joseph e Chino, un indiano e un sangue misto, sono in prigione sotto l'accusa di aver ucciso per rapina la moglie del pastore; la popolazione del luogo è in subbuglio e vuole linciare i presunti assassini senza attendere il giudizio del tribunale. Frank Ragan vuole invece rispettare la legge

e tenere a bada gli scalmanati. Ma il suo compito è dei più difficili. Il giudice di pace, un certo colonnello Withers, è convinto della colpevolezza di Chino e Joseph, e si rifiuta di aderire alle richieste dello sceriffo il quale vuole che ad istruire il processo sia un giudice di una contea vicina. Inoltre, tutto sembra essere contro l'Indiano e il suo amico. Alcune persone di Bismark hanno visto i due uomini entrare in chiesetta completamente ubriachi la sera del delitto; li hanno sentiti chiedere del danaro alla moglie del pastore. Un'ora dopo la morte della donna li hanno trovati con dieci dollari in tasca. La sorte di Joseph e Chino sembra segnata.

«HOLIDAY ON ICE»

questa originale rivista non avrà dimenticato le ricostruzioni delle più famose opere viennesi, «clowns» che suscitano ilarità e ammirazione per il loro apparentemente precario equilibrio sui pattini da ghiaccio; oppure la grandiosità degli allestimenti e l'impiego di coreografie che ricordano gli spettacoli di Broadway, e ancora la bravura dei grandi solisti del pattinaggio artistico. Né avrà dimenticato, certo, le parate delle «girls» che scivolano leggere, sincronizzando ogni loro movimento sul ritmo musicale. Stasera la televisione trasmette una selezione della rivista che *Holiday on ice* ha messo in scena nella sua «tournée» annuale.



Fra le «vedettes» del grande spettacolo sul ghiaccio è anche la campionessa italiana Anna Galmarini

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(La Castellana - Oro brandy Pilla - Dentifricio Mira - Motta - Bipantol)

21.15 ENCICLOPEDIA DEL MARE

2ª - La vita nel mare
Un programma di Bruno Vaillati

22.15 CANTAGIRINGIRO
Curiosità del Cantagiro
Realizzazione di Ezio Radelli
Regia di Stefano Canzio

22.30 HOLIDAY ON ICE
Spettacolo musicale su ghiaccio
Presenta Renato Tagliani
Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

(Ripresa effettuata dal Palazetto dello Sport di Bologna)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

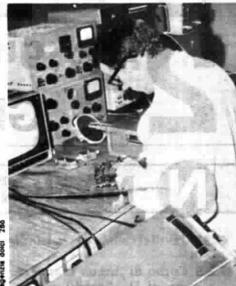
VERSUCHSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20.10 Funkstreife Isar 12
Perle unter Perlen
Regie: Michael Braun
Prod.: BAVARIA-TV Programm
20.30-21 Ein Lied aus Paris
Musikalische Unterhaltungssendung mit Charles Trenet
Regie: Günther Hasserl
Prod.: BAVARIA-TV Programm

★

programmi svizzeri

16 IN EUROVISIONE DA LUCERNA: CONGRESSO PIU' INTERNAZIONALE (CHIO). Conaca diretta
19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19.30 BRIGHTON: RADUNO DELLE AUTO VETERANE. Servizio giornalistico realizzato dalla BBC
19.55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20.15 TV-SPOT
20.20 ISFRA. Documentario realizzato da Fabio Bonetti
20.40 TV-SPOT
20.45 DAKAR: 1° FESTIVAL DI ARTE NERA. Documentario realizzato da Alberto Pandolfi
21.35 UNO SVEDESE IN CALIFORNIA. Telefilm interpretato da William Shatner, Robert Brown e Geraldine Brooks. Regia di Don Medford
22.25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale



ERO UN MANOVALE... OGGI SONO UN TECNICO RADIO-ELETTA

Ero un uomo scontento: non guadagnavo abbastanza, il lavoro era faticoso e mi dava scarse soddisfazioni. Volevo in qualche modo cambiare la mia vita, ma non sapevo come. Temevo di dover sempre andare avanti così, di dovermi rassegnare... quando un giorno mi capitò di leggere un annuncio della SCUOLA RADIO ELETTRA che parlava dei famosi Corsi per corrispondenza. Richiesi subito l'opuscolo gratuito, e seppi così che grazie al "Nuovo Metodo Programmato" sarei potuto diventare anch'io un tecnico specializzato in

Decisi di provare! È stato facile per me diventare un tecnico... e mi è occorso meno di un anno! Ho studiato a casa mia, nei momenti liberi — quasi sempre di sera —, e stabilivo lo stesso le date in cui volevo ricevere le lezioni e pagarle volta per volta il modico importo. Assieme alle lezioni, il postino mi recapitava i pacchi contenenti i meravigliosi materiali gratuiti coi quali ho attrezzato un completo laboratorio. E quand'ebbi terminato il Corso, immediatamente la mia vita cambiò! Oggi guadagno molto, esercito una professione moderna e interessante, i miei parenti e i miei amici sono meravigliati di me. So di essere un altro uomo: un uomo che riesce nella vita, che può finalmente mirare ad un futuro sempre migliore.

ELETRONICA, RADIO STEREO, TV, ELETTROTECNICA

RICHIEDETE SUBITO L'OPUSCOLO GRATUITO A COLORI ALLA

Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79



Clinex liquido pulisce radicalmente qualsiasi tipo di dentiera. Tinte risplendenti - senso di freschezza! Nelle farmacie.

CLINEX



BUAZZELLI

questa sera alla TV nel carosello

APEROL

l'aperitivo poco alcolico

13 NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco * Musiche del mattino - Al termine: Accade una mattina Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, riass. della stampa italiana in collab. con P.A.N.S.A. - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive) * Il nostro buongiorno Cerri: Ti basta dare tempo al tempo * Anonimo: Bella ciao * Holland-Dozier-Dozier: Stop, in the name of love * Hitch: Ciao ciao * Schwabach-Gabler-Kämpfer: Danke schön

8.45 (Invernizzi) * Interrado

9.05 La fiera delle vanità Silvana Bernasconi: La mania della plastica

9.10 Fogli d'album Sphor: Variazioni op. 36 (arp. Nicotri-Zabaleta) * Chopin: Scherzo n. 1 in si minore op. 20 (p. Arthur Rubinstein) * Savio: Due Scene brasiliane (chit. Narciso Yepes) * Kovacek: Melodie per piano (Nathan Milstein, vl.; Leon Pommer, pf.)

9.35 L'avvocato di tutti Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

Canzoni, canzoni Album di canzoni dell'anno

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Novo Liebig) * Antologia operistica Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga: Preludio * Puccini: Turandot: «Perché tarda la luna?» * Ciaikovski: Eugenio Onegin: Introduzione e Valzer

10.30 Musica da camera Bach: Andante per violoncello e pianoforte (Massimo Amfitreof, vc.; Ornella Pultis) Sauguet: Onegin: Introduction e Valzer * Rossini: Preludio, Tema e Variazioni in fa maggiore per corno e pianoforte (Domenico Ceccarussi, cr.; Armando Renzi, pf.) * Liszt: Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis minore (pf. Alexander Bralrowsky)

11 — (Sapone Luz) Cronaca minima

11.15 Musicisti italiani del nostro secolo: Riccardo Zandoni (2)

Gliulietta e Romeo Opera in tre atti di Arturo Rossato (da Shakespeare) Atto primo Gliulietta Capuleto Anna Maria Rovere Romeo Montecchi Angelo Lofrese Tebaldo Renato Capecci Gregorio Solvatore Di Tommaso Sansone Antonio Massaria Un banditore Mario Carlin Un mon. teccio Mario Carlin Un famiglia di regego Egidio Casolari Un servo Egidio Casolari Prima Maschera Maria Luisa Zerì La Donna Seconda Maschera Jolanda Torriani Orch. Sinf. e Coro di Mi-

lano della RAI diri da Angelo Questa Maestro del Coro Roberto Benaglio

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti & Roberts) Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Botton) Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts) Carillon

13.18 Punto e virgola Rassegna di successi

13.30 (Spart Italiana) APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA

13.55-14 Giorno per giorno 14-15 Trasmissioni regionali 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I. Caltanissetta I)

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.

15.15 Taccuino musicale Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fomit Cetra S.p.A.) I nostri successi

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi Anna del Faro Radiosena di Bianca Maria Mazzoleni Ceschin Regia di Ruggero Winter

16.30 Il topo in discoteca a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. per i naviganti - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Cantanti del mio paese Un programma musicale a cura di Cesare Gigli

18 — La comunità umana

18.10 Galleria del melodrama, a cura di Lydia Palomba Alfredo Catalani

18.45 Sui nostri mercati

18.50 Orchestra diretta da Sauro Sili

19.10 Cronache del lavoro italiano

19.20 Gente del nostro tempo

19.30 * Motivi in giostra Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi

20.15 BUCCIA DI LIMONE Un programma di Enrico Valme con Ernesto Callindri ed Enza Soldi Regia di Pino Gilloli

21 — Montale-parla di Montale Il poeta a colloquio con i giovani

21.40 Orchestre in passerella

22 TRIBUNA POLITICA Dibattito fra la DC e il Pli

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

6 SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO (Palmolive) a) Complesso The Accadians (Canforunianca) b) Learco Gianferrari alla fisarmonica

9 — (Olio Topazio) Il canto Enzo Jannace

9.15 (Ditta Ruggero Benelli) Orchestra diretta da Percy Faith

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo) IL GIORNALE DEL VARIETA' — Questo si questo no — Ridiamoci sopra — L'arte di vivere — Oggi al microfono — Cinque minuti in poesia — Il medico e le vacanze — Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane Album di canzoni dell'anno Pinchi D'Anna Panuzzi: Non chiedo l'impossibile * Beretta-Melusin: L'apparenza * Binacchi-Cecconi: In te capo al mondo * Cherubini-Coscia: Che cosa siamo noi * Nisa-Giuliani: Domani me ne andrò * Locatelli-Bergamini: Non credo * Zanfagna-Lombardi: Tre rughe

11 — Il mondo di lei

11.05 (Miscela Leone) Buonumore in musica

11.25 (Sidel) Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Rezona) Il moscone

11.40 (Mira Lanza) * Per solo orchestra

12 — (Doppio Brodo Star) Itinerario romantico

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3) 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey) Su il sipario 03' (Cynar) 13.30 Donna al giorno 10' (Bialelli) Specchio a tre luci 20' (Galbani) Zoom 25' (A. Gazzoni e C.) Musica tra le cante

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

13.40 Media delle valute 45' (Simmenthal) La chiave del successo 50' (Dash) Il disco del giorno (Cafè Lanzani) 55' Buono a sapersi

14 — Arriva il «Cantagiro» Notizie, curiosità e canzoni a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

14.45 (Phonocolor) Novità discografiche

15 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

15.15 Ruote e motori Attualità, informazioni, no-

tizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura I bis del concertista A. Scarlatti: Tocato in sol minore (clav. Egida Giordani Sartori) * W. A. Mozart: Allegro in sol minore K. 312 (pf. Walter Gieseking) * Wieniawski: Souvenir de Moscou, op. 6 (Zino Francescatti, vl.; Arthur Balsam, pf.) * Cassadó: Sardana (chit. André Segovia) * Caplet: Divertimento (arpa Nicmar Zabaleta)

16 — (Henkel Italiana) * Rapsodia — Cantano in italiano — Sempre insieme — In cerca di novità

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 FUMO Romanzo di Ivan Turghe-niev Adattamento radiofonico di Tito Guerrini Compagnia di prosa di Torino della RAI con Raoul Grassilli

Sesta puntata Litvinov Raoul Grassilli Iritina Franca Nuti Patignin Gino Mavara Kaptolnina Markovna Giusi Raspanti Dandolo Tatiana Anna Rosa Garviti Ratimov Giulio Oppi Regia di Pietro Masserano Tarlico

17.15 Tastiera internazionale (Terme di San Pellegrino) 53' Tour de France Tra le ore 17,15 e le ore 18,15 radiocronaca dell'arrivo della tappa Tournaivo-Dunkerque Radiocronisti Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

17.25 Buon viaggio Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO Piccola enciclopedia popolare

17.45 Radioslotto Fantasia musicale

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA Giovanni Leone - Come si svolge il processo penale. Il principio del libero convincimento del giudice

18.50 * I vostri preferiti Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino) Da Dunkerque: Commenti e interviste di Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

20 — Punto e virgola Rassegna di successi

20.10 C I A K Rolando del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti

20.30 Microfono sulla città: Brescia a cura di Aldo Salvo

21 — Le grandi stagioni d'opera Opereazioni a cura di Gastone Mannozi

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Norma Bruni presenta: Canzoni indimenticabili

22.10 L'angolo del jazz Jazz di oggi — George Russel — Andrew Hill

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Johann Sebastian Bach Concerto Brandeburghese n. 3 in sol maggiore - Allegro - Allegro (Orch. Arch. Festival di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner)

10.10 Sonate romantiche Robert Schumann: Sonata in re minore op. 121 per violino e pianoforte: Un poco lento - Molto animato - Dolce e semplice - Animato (Claire Boidali, vl.; Sylvaine Billier, pf.) * Franz Liszt: Sonata in si minore per pianoforte (pf. Andor Foldes)

11.10 Musiche operistiche: soprano Maria Callas Georges Bizet: Carmen: «L'amour est un oiseau rebelle» «Près des fontaines de Séville» * Camille Saint-Saëns: Samson et Dalila: «Printemps qui commence» «Amour! viens aider ma faiblesse» * Charles Gounod: Romeo et Juliette: «Je veux vivre dans ce rêve» «Ambre» Thomas Hurnon: «Le sentier: Le Cid» «Pleurez, mes yeux» * Gustav Charpentier: Louise: «Depuis le jour» (Orch. National de la Radiodiffusion Française dir. da Georges Gallet)

11.50 Quartetti per archi Anton Dvorak: Quartetto in la bemolle maggiore op. 105: Adagio ma non troppo, Allegro appassionato in fa maggiore - Lento e molto cantabile - Allegro non tanto (Quartetto Barchet: Reinhold Barchet e Heinz Endres, vcl.; Hermann Hirschfelder, v.l.a.; Siegfried Barchet, vc.; Sergej Prokofiev: Quartetto in re maggiore op. 50: Allegro - Andante molto - Andante (Quartetto Endres: Heinz Endres, e Joseph Rothemann, vcl.; Fritz Ruf, v.l.a.; Adolf Schmidt, vc.)

13 — Un'ora con Richard Strauss Festliches Praeludium, op. 61 (Walter Gieseking, fg.) - Orch. del Filarm. di Berlino dir. da Karl Böhm; Duo-concerto, per clavicemb., fagotto, archi e arpa: Allegro moderato - Andante - Rondò (Giovanni Sialini, cl.; Leo Benedetto, fg. - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Dennis Burk); Die Gezeiten, ciclo di Lieder su testi di Joseph von Eichendorff, op. 76, per coro maschile e orchestra: Morgenstagsruh, Die Abend - Die Nacht (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi - Coro del Coro Ruggero Maghlini)

14 — Concerto sinfonico: London Symphony Orchestra Peter Iljich Ciaikovski: Ouverture «1812», op. 49 (dir. Hermann Scherchen) * Jean Sibelius: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43: Allegretto - Andante ma rubato - Vivacissimo - Allegro moderato (dir. Pierre Monteux) * Zoltan Kodaly: Hary Janos, suite dal Liederspiel (pf. G. G. Kertész) * Maurice Ravel: Rapsodia spagnola: Prélude à la nuit - Malaguenia - Feria (dir. Pierre Monteux)

15.40 Musiche cameristiche di Johannes Brahms Variazioni in fa diesis minore su un tema di Schumann op. 9 per pianoforte (pf. G. G. Kertész) Sonata in fa maggiore op. 99 per violoncello e pianoforte: Allegro vivace - Adagio affettuoso - Allegro sfolato - Allegro molto (Giuseppe Seimi, vc.; Mario Caporali, pf.) * Pyotr I. Tchaikovsky: Concerto per violino e violoncello: Allegro con brio - Scherzo - Adagio - Allegro (Edwin Fischer, vl.; Wolfgang Schneiderhan, vl.; Enrico Mainardi, vc.)

17 — Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra) Jörg Gredtton: Rudyard Kipling, cent'anni dopo

17.10 Michael Glouk Vier Gedichte von Stephan George da «Der Stern des Bundes» per coro misto e

strumenti (Strumentisti del l'Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI diri da Ferruccio Scaglia, M° del Coro Nino Antonellini).

17.30 La vita di Helen Keller: una storia che sembra una favola

Conversazione di Nora Finzi

17.40 Henri Barraud
Concetto per archi: Allegro - Scherzo - Andante - Finale (Quartetto Loewenguth di Parigi: Alfred Loewenguth, Maurice Furet, cl.; Roger Roche, v.a.; Pierre Basseux, vc.)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Francesco Mei

18.45 Alessandro Scarlatti
Partite sull'aria di Follia (clav. Anna Maria Pernaelli)

19 Panorami scientifici
L'origine dell'Acario: un viaggio con interventi di Massimo Aloisi, Giuseppe Montanelli, Norris Silprandi, Filippo Selvaggi

19.30 Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1809): Concerto in sol maggiore n. 2 per due chitarre e archi, da 5 Concerti per due violini (tra cui Alessandro Lagoya): Vivace assai - Adagio ma non troppo - Rondò presto (sol. Ida Presti e Alessandro Lagoya) - Orch. d'archi Pro Arte dir. da Kurt Rezel
* Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia in do maggiore K. 425 - Adagio, allegro spiritoso - Poco adagio - Minuetto - Presto (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Kurt Szym)
* Franz Schubert (1797-1828): da «Rosamunda», op. 26 Balletto (Orch. «A. Scaiarati» di Napoli della RAI dir. da Sergio Celibidache)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Muzio Clementi
Trio in re maggiore (revis. di Alberto Casella): Orch. di viole - Polonaise - Presto (Ornella Puliti Santolungo, pr.; Giorgio Pelliccia, vl.; Massimo Amiththeatro, sol.); Concerto da maggiore per pianoforte a quattro mani: Allegro assai - Larghetto con moto - Presto (duo pianistico Gino Gorin-Sergio Lorenzi)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Il Teatro di Prokofiev
a cura di Giuseppe Pugliese
Una trasmissione di «Matrimonio al convento» - Il racconto di un uomo vero

22.15 «Che mondo lì» disse il ciclista
Racconto di William Saroyan
Traduzione di Maria Lucioni Lettura

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Camillo Togni: Sei Notturni per mezzosoprano, violino, clarinetto e due pianoforti (sul testo «Georg Trakl» di G. Lang) (Carla Henius, msopr.; Saschko Gawriloff, vl.; Hans Belzer, pf.); «Walden» di Robert e Werner Heider, pf.); Werner Heider: Picasse musicale per mezzosoprano, violino, clarinetto, pianoforte (testo di Pablo Picasso) (Carla Henius, msopr.; Saschko Gawriloff, vl.; Hans Belzer, pf.); «Giacomino Manzoni: Spas per mezzosoprano e pianoforte (testo di Kurt Schwitters)» (Carla Henius, msopr.; Mariolina De Robertis, pf.); «Giacomino Manzoni: Spas per mezzosoprano e pianoforte (testo di Kurt Schwitters)» (Carla Henius, msopr.; Mariolina De Robertis, pf.) (Registrazione effettuata il 4 marzo 1968 dalla Biblioteca Germanica in Roma)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza: Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,8 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) - ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16-30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parti a m. 255 e dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/s. 9500 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 concerto di apertura - 22,45 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'opera: 2,06 Vedettes internazionali: Nina Simone - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

7.15-7.35 Fecchi e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2) - 5,36 Gli assi della canzone e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,7-10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs Traditions and Monuments travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12,20 De die in die - 12,25 «Sottovoce», musiche e chiacchiere con le ascoltrici - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Grandi artisti di Sardegna: Gavino Gabrieli - Realizzazione di Dino Sanna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Atalanta di rigni - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 - Catania 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 - Catania 2 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - ind. Girasole (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio 12,25-12,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Original Trieste Jazz Society - Sergio Siccardi, trombone; Pasquale De Giorgi, basso tuba; Giampì Cancelli, tromba; Benno Pellegrini, pianoforte; Luciano Lancia, banjo; Paolo Seriau, batteria; Enzo Taluti, clarinetto - 13,30 Passerella di autori giuliani a friulano - Orchestra diretta da Alberto Casamassa - Cantano: Hilde Mauri e Stefano Lopizzo - Semirini-Russe: «Guardo l'orizzonte» - Paroni: «Luisella»; Locatelli-Visinini: «E' tempo d'amor»; Premuda-Valta: «Dimmi tu, primo amore»; Bonardi, G. Arca, M. Remanti - 13,45 «Circolo»; Ressegna dell'attività delle Associazioni e degli Enti culturali friulani - a cura di Gerardo Zucchi.

13,55 Concerto sinfonico diretto da Bruno Martiniotti - Peter Iljic Djokovskij: «Sinfonia n. 6 in sol min. op. 74» - Orchestra del Teatro Verdi (dalla registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 21 ottobre 1965) - 14,40-15: «Cose e così» - Racconti di Stelio Martiniotti: «Sul sentiero del bosco» - Appuntamento con i bozzetti e stazioni MF I della Regione).

15,30 Lora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 Appuntamento con l'opera lirica - 16 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 16,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino

del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

14,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «In giro al Sas» - Violinista Carla Pedrotti (Paganella II - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - G. Rossini: La Cenerentola, sinfonia; F. Tosti: Musica da camera n. 2 per archi; A. Casella: Divertimento per Fùlvia (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

7 Mese del S. Cuore: Motetto - Meditazione di Don Pierfranco Pastore - Giaculatoria. Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere.

17 Concerto del giovedì: Musiche di Bach-Busoni, Arca, Mozart, Davico eseguite dalla pianista maltese Maryann Kisaun. 19,45 Porcilia katoliskega sveita. 20,15 Timely Words from the Popes. 20,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - A colloquio con il sacerdote - Padre Raimondo Spiazzi - Pensiero della sera. 21,15 Pie XII et la liberté. 22 Santo Rosario. 22,15 Trasmissioni estere. 22,45 Libros de España en el Vaticano. 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

20,15 Giornale di un uomo onesto del XX secolo, di Jean-François Deluc. 21,30 Notiziario. 21,40 Inchieste e commenti, rassegna di attualità, diretta da Pierre Sandhat. 21 Rassegna delle scienze, trasm.

di François Le Lionnais. 21,30 Orchestra Nazionale dell'I.R.T.F. diretta da Karl Schöcherl, con la partecipazione di Jules Goetheglock, oboe; Guy Dangain, clarinetto; René Blesser, fagotto; André Fournier, corno; Moser; 1) Ouverture dell'opera «Le nozze di Figaro»; 2) Sinfonia concertante per oboe, clarinetto, fagotto, corno e orchestra. F. Schubert: Sinfonia n. 7 in do maggiore, 23,10 Colloquio di Boris de Schloezer con Karl Hofmann (9). 23,30 L'uso della parola: «Le langage de la folie», di Michel Foucault 0,15 Musica da camera. 0,20 Concerto di Quattro violini. 2, Gérard Miasias: Suite monodica. Anton Webern: Tre lieder. 0,40 Il libro notturno.

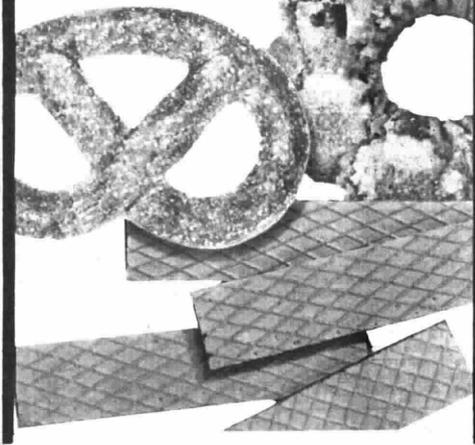
GERMANIA

AMBURGO
Bach: Sonata in mi minore, per violino e basso continuo; Georg Philipp Telemann: Concerto in re maggiore per flauto traverso, violino e basso continuo (Gustav Siedel, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel, Ulrich Grehling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Klaus Storck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18,30. Divertimento musicale con Mario Saledin. 20,25 Giostra di danze. 22,15. Notiziario. 23 Programma musicale: «Sulla forma nella musica» di György Ligeti. 23,45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto; G. Siedel,

Questa sera in T.V.
Doria presenta
i suoi famosi
biscotti della nonna
i suoi inconfondibili
Bucaneve Doria
e i nuovi Wafers Doria
a 2 sole cialde
e tanta crema in più

Doria

il biscotto
che ha qualcosa di più



Uno sfogo così
non potrai mai
nascondertelo...

...devi eliminarlo!

La Crema antisettica Valcrema combatte ed elimina rapidamente sfoghi irritazioni macchie e arrossamenti.

Valcrema è il rimedio più sicuro ed efficace che oggi ci sia contro i noiosi disturbi della pelle. Con la sua duplice azione, prima Valcrema combatte i microbi che causano l'irritazione, poi fa tornare pura e splendente la carnagione. Usate Valcrema ogni giorno! Provatela ad esempio sotto il trucco: il vostro viso sarà sempre ben protetto contro l'incubo della brutta pelle e apparirà sempre sano e fresco. Nelle farmacie e nelle profumerie a L. 300 (il tubo grande a L. 450).

VALCREMA crema antisettica ad azione rapida
Per mantenere la pelle sempre sana e fresca usate regolarmente anche il Sapone antisettico Valcrema

TV

VENERDÌ

NAZIONALE

Per Roma e Napoli, e zone rispettivamente collegate, in occasione della XIII Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Telediocinematografica e della IX Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

10-11,20 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

Per Napoli e zone collegate in occasione della IX Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

12-12,15 ORA DI PUNTA
Trasmissione a cura della Redazione del Telegiornale di Napoli

17 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: Dieppe

53° TOUR DE FRANCE: ARRIVO DELLA 4ª TAPPA DUNKERQUE-DIEPPE
Telecronista Adriano De Zan

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE GIROTONDO

(Saponetta Mira - Gelati Soave - Biciclette Graziella - Acque Roveta)

La TV dei ragazzi

17,45 a) PANORAMA DELLE NAZIONI: IL GIAPPONE

Antiche tradizioni giapponesi
Programma a cura di Alvis Saporì
Presenta Silvana Giacobini

b) ALVIN
Spettacolo di cartoni animati

Distr.: C.B.S.

GONG
(Salamini - Lucca Flesh Lac)

Ritorno a casa

18,45 CONCERTO SINFONICO

diretto da Rudolf Kempe con la partecipazione del pianista Hans Richter Haaser

Ludwig van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondò (Vivace)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

19,25 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Programma a cura di Giordano Repossi

Dalle molecole all'uomo
La struttura della cellula
Illustra l'argomento il Professor Adriano Buzzati Traverso del Laboratorio Internazionale di genetica e biofisica del C.N.R.
Realizzazione di Kicca Mauri Cerrato

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Bimaca - Idriz - Naonis - Ajax ondata blu - De Rica - Cleobitz)

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Cadonetti - Omogenati Sasso - Rebarbaro - Zucca - Saponetta Mira - Doria Biscotti - Superinsetticida Grey)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Algida - (2) Garzanti Editore - (3) Kraft - (4) Lavatrici Philco - (5) Totol

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Roberto Gavioli - 3) Film-Iris - 4) Delfa Film - 5) Film-Iris

21 —

VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia
42' - L'ETA' DEL SÌ
Originale televisivo di Belisario Randone

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Valentina Adele Ricca Giulia Liù Bosisio La signora Olimpia

Adriana Innocenti Marisa Alessandra Scalera Aldo Umberto Ceriani

Corrado Gabriele Antonini Giannina Nadine Hemy La signora Emma

Rina Centa La signora Gattoni Itala Martini

Scene di Filippo Corradi Cervi

Regia di Lyda C. Ripandelli

22,20 SPETTACOLO MUSICALE

con la partecipazione di Audrey, Janine Charrat, Petula Clark, Nini Rosso, Paolo Stoppa, Topo Gigio
Presenta Enzo Tortora
Regia di Marcella Curti Gialdino

(Ripresa effettuata dal Palazzo del Cinema al Lido di Venezia)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte



L'attrice Liù Bosisio è tra gli interpreti dell'atto unico «L'età del sì».

«L'ETÀ DEL SÌ»



Belisario Randone, autore dell'atto unico che si trasmette questa sera per la serie «Vivere insieme»

CORDIALMENTE:

secondo: ore 21,15

L'insonnia è veramente uno fra i «flagelli» del nostro tempo? E il ricorso ai sonniferi è proprio l'unico mezzo per combatterla? O non rischia piuttosto di trasformarsi a sua volta in sorgente di psicosi collettive? Indubbiamente l'uso dei tranquillanti è in costante aumento. Lo provano le statistiche: in Italia, si è passati dai 7 milioni di pezzi venduti dalle farmacie nel 1963, agli 8 milioni e mezzo del 1964, agli oltre 9 milioni del 1965. E il nostro Paese non si trova, fortunatamente, alla vetta della scala mondiale. Un uso così massiccio e in espansione non può lasciare indifferenti: se ne è occupata la stessa organizzazione mondiale della sanità, con studi e raccomandazioni, onde evitare gli effetti nocivi. Occorre distinguere fra i barbiturici, che possono avere un impiego solo eccezionale e rigorosamente clinico, date le intossicazioni che producono, e i tranquillanti generici, di

IL GIORNALE

secondo: ore 22,15

La donna si è inserita con piena disinvoltura nel grande fenomeno della motorizzazione, milioni di donne guidano l'auto con la stessa bravura e padronanza degli uomini, certe doti tipicamente femminili si sono rivelate come fattori positivi nel dramma del traffico che si recita ogni giorno sulle strade. Gli uomini, tutto sommato, hanno reagito bene a questa «invasione» e ormai la frase «vai a casa a far la calza» non la si sente più (anche perché non ci sono più donne che si dedicano a quella nobile attività). Tutto questo è valido anche per la donna del nostro Sud? E' appunto ciò che si propone di stabilire

sensazionale!

In T.V. un pianeta distante 100.000 anni luce dalla terra! Papalla, il pianeta del futuro dove il progresso e la scienza sono avanti di 2.000 anni rispetto alla terra! L'eccezionale servizio in Astrovisione è offerto dalla

PHILCO

italiana!
Non staccate nemmeno per un minuto gli occhi dal televisore! Aspettate Carosello del 24 Giugno!



DI BELISARIO RANDONE

nazionale: ore 21

L'età del sì di Belisario Randone affronta il problema delle difficoltà a cui possono andare incontro le giovani coppie che spesso arrivano impreparate al matrimonio. Marisa — una giovane sposa — una sera si prepara ad uscire per un invito da parte di persone che potranno influire beneficamente sulla carriera del marito. Ma rimangono ancora da risolvere alcuni problemi: in primo luogo a chi affidare il bambino nelle ore in cui rimarranno fuori di casa? Una telefonata alla madre risolve questo primo ostacolo. Ma rimane un altro problema da risolvere: la sarta si rifiuta di consegnarle il vestito da sera se prima non salda un suo debito arretrato. Marisa allora decide di aspettare il ritorno del marito dal lavoro e non appena è arrivato lo obbliga a riuscire di casa per cercare un prestito, che Aldo va a chiedere a Corrado, un suo amico e vicino di casa, fidanzato di Valentina, una giovanotta assennata e giudiziosa a cui spesso Marisa confida le sue difficoltà e le sue pene. Corrado concede il prestito e anzi i due fidanzati si offrono di badare al bambino finché non arriva la nonna. I due possono così uscire tranquillamente per il loro « importante » invito. Ma quando la madre di Marisa arriva si accorge che il piccolo ha la febbre molto alta, cosa a cui i genitori nella fretta d'uscire non avevano badato. Quando Aldo e Marisa tornano a casa molte ore dopo, la crisi si è finalmente risolta e il piccolo sta meglio. Ma nel giovane marito esplose la collera per l'imprudenza della giovane madre e in un colloquio con l'amico Corrado dà sfogo alla sua amarezza per l'errore compiuto nell'essersi sposati così giovani ed immaturi. Ma l'amico gli risponde che nessuno ha la ricetta bella e fatta per un buon matrimonio e che la felicità nella vita a due è una cosa che va conquistata giorno per giorno.

L'INSONNIA E I SONNIFERI

varia natura, che pur essendo relativamente più controllabili vanno ugualmente limitati alla prescrizione medica. Il sonnifero non è la scoria-torta per raggiungere quello stato di serenità che richiede invece un più faticoso impegno personale.

Le lettere giunte a Cordialmente su questo argomento non si arrestano agli interrogativi generali. Esse pongono anche dei casi precisi. Scrive una signora: « E' dalla giovinezza che soffro d'insonnia, da quando cerco invano di cancellare il ricordo di una grave ingiustizia patita. Questa ingratitudine mi rende il sonno difficile. Ho cercato una cura, ma invano. Ne ho parlato persino con le donnette del mercato, ma i rimedi proposti non sono serviti a niente. Neppure la forza della volontà. E allora ho cominciato da qualche tempo, a inghiottire sonniferi, però ho sempre il timore che mi prendano la mano, che diventino un'abitudine. Che devo fare? ».



Vittorio Bonicelli, il giornalista milanese che cura con Bartolo Ciccardini il settimanale « Cordialmente ».

DELL'AUTOMOBILE N. 21

un'inchiesta svolta in Sicilia e inserita nel *Giornale dell'Automobile* di cui questa sera va in onda il numero 21. C'è naturalmente dell'altro, nella trasmissione. In chiave stagionale, alla vigilia delle grandi vacanze, ecco un servizio sulle « roulettes ». Come si deve guidare quando ci si lascia trascinare dietro la casa sulle ruote? Ci sono leggi e regolamenti speciali da rispettare? Particolari accorgimenti tecnici da adottare? A queste e ad altre domande risponde appunto il servizio dedicato alle « roulettes », delle quali circolano in Italia più di 5 mila esemplari. Il *giornale dell'Automobile* (che mette « in vetrina » la Primula coupé) ci fa anche fare la conoscenza con un sin-

golare personaggio, il cavalier Morandi. E' il capo collaudatore della O.M., un uomo che può sorridere di fronte ai motociclisti del « muro della morte » perché lui le acrobazie, da quarant'anni, le fa con autocarri e pullman, con tutti i grossi veicoli provati dalla fabbrica bresciana. Un fratello di Morandi vince (con Minioia) la prima Mille Miglia, quella favolosa del 1927; e la vince proprio con una O.M., una vettura che molti rimpiangono non sia stata più prodotta. La straordinaria capacità di guida è dunque una faccenda di famiglia, in casa Morandi, ma l'uomo che la trasmissione di questa sera ci fa conoscere è da ammirare non solo come tecnico della guida, a

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10. INTERMEZZO

(Piaggio Vespa - Lux sapone - Landy Frères - Sbiancante Biancofà - Prodotti per l'infanzia Lines)

21.15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico

a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini

Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

22 — CANTAGIRINGIRO

Curiosità del Cantagiro
Realizzazione di Ezio Radella

Regia di Stefano Canzio

22.15 IL GIORNALE DELL'AUTOMOBILE N. 21

Notizie e curiosità del mondo che va a motore a cura di Giuseppe Bozzini

23 — TORINO: CORSA TRIS DI TROTTO

Telecronista Alberto Giubilo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 J. Haydn: *Sinfonia Nr. 104 D-dur « Londoner »*

Sinfonieorchester der Radiotelevisione Italiana, Rom

Dir.: Dietfried Bernert

20.40-21 Die tausend Pagoden von Rangon
Ein Dokumentarfilm von Giorgio Moser



programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 LA FORMAZIONE PROFESSIONALE. Aspetti di mestieri vecchi e nuovi. In programma oggi: « Il giardiniere »

19.55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20.15 TV-SPOT

20.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20.40 TV-SPOT

20.45 IL DELATORE. Teledramma della serie « Stop at fourleg » interpretato da Roger Moore

21.35 IL GLOBO PRESENTA: TACCUINO DA ROTTERDAM. Documentario di Rinaldo Giambonini

22.05 PIACERI DELLA MUSICA: LUIGI BOCCHERINI. Quintetto in mi maggiore per chitarra ed archi interpretato dal Quartetto Silber

22.25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

Facile metodo per ringiovanire

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù sia esso stato castano, bruno o nero.

Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili.

Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

OROLOGI SVIZZERI di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni SENZA ANTICIPO L. 500

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI - GARANZIA 5 ANNI

colossale assortimento di modelli ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

NOVITA' SENSAZIONALE!

LA CALCOLATRICE DA TASCCHINO più piccola del mondo!
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici, indispensabili a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francobolli) oppure in contantesse, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vimpa.

Indirizzare a **SASCOL EUROPEAN - RC** - Via della Bufalotta, 15 - ROMA - LA SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

RADIO 24 giugno VENERDI

1. NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
7.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
8.30 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
 Al termine: (Motta)
Accade una mattina
 Seri al Parlamento
8.30 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive) * Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont) * Interradio
9.05 Pierpaolo Luzzatto Fezig: *Come viviamo*
9.10 Fogli d'album
 Conpen: Passacaglia (clap. Wanda Landowska) * Paganini: Variazioni su tema di Rossini «I Palpiti» (Ruggero Ricci, Louis Ferrante, Prof.) * Albeniz: Orientale (chit. Laurindo Almeida)
9.35 Vi parla un medico
 Domenico Campanacci: *Le pancreatiti*
9.45 (Dieterba) Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10.05 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Antologia operistica
 Donizetti: «In questo semplice modesto asilo» * Verdi: *La Forza del destino*: «Mi minacce, mi ferisci accenti» * Cilea: *Adriana Lecoureur*: «L'anima ho stanca»
10.30 Musica sinfonica
 Kodaly: *Ouverture da teatro* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Dean Dixon) * Ravel: *Pavane pour une infante defunte* (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Alfred Wallenstein) * Busoni: *Rondo arlecinesco* (ten. Tommaso Frasconi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Fernando Previtali)
11.00 (Sopone Lutz) Cronaca minima
11.15 (Tama) *Rinerari Italiani*
11.30 Melodie e romanze
 Donizetti: *Vappissima sembianza* (ten. Mario Lanza) * Demza: «*Quanto te miette fora a sta pastella*» (sopr. Adriana Lelone) * Paolo Tosti: *Aprile* (br. Giuseppe Valdengo) * Donizetti: *Canzone marinara* (ten. Domenico Fiorentino)
11.45 (Burro Prealpi Quadrifoglio) **VERINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
12.00 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 Prodotti Alimentari (Arrigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli inter. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Rosso Antico) Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts) **13.15 Punto e virgola**
 Rassegna di successi
13.30 * DUE VOCI E UN MICROFONO
13.55-14 Giorno per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 14 (Gazzettini regionali) per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14 (Gazzettini regionale) per la Basilicata
 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Catania - Sestri)
15 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco

- Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (Ariston Records S.r.l.) *Relax a 45 giri*
15.45 Quadrante economico
16 Progr. per i ragazzi
Chi ha rapito Cappuccetto Rosso?
 Romanzo di Italo Fasan
16.30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli
17 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Piccola fantasia musicale
17.45 LA VENDETTA DELLA SIGNORA DI LA POMME-RAVE
 di Denis Diderot
 Traduzione e adattamento radiofonico di Franco Venturini
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI
 La Signora De La Pommeraye
 Il Marchese Des Arcis
 * Per seppellire Becherelli
 La Signora Duquenoil
 Giuliana Corbellini
 La Signorina Duquenoil
 Paola Bacchi
 Il Narratore
 Massimo De Francovich
 Regia di Dante Ralfer
18.30 Le musiche di compositori italiani
 Bettinelli: *Episodi per orchestra*: a) Allegretto, b) Mosso (son. energia, c) Lento, d) Risoluti (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Caracciolo)
18.55 Sui nostri mercati
19 La pietra e la nave
 Rassegna degli avvenimenti post-conciliari e delle manifestazioni giubilari a cura di Mario Puccinelli
19.10 La voce dei lavoratori
19.30 Motivi in giostra
 Negli inter. com. commerciali
19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
20.25 Come siamo giunti alla Repubblica
 a cura di Nicola Adelfi IV - La riunificazione del Paese
21 CONCERTO SINFONICO diretto da FRANCO CARACCIOLLO
 con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli
 Beethoven: 1) *Sinfonia n. 8 in fa maggiore* op. 93 per pianoforte e orchestra; a) Allegro vivace con brio, b) Allegretto scherzando, c) Minuetto, d) Allegro vivace; 2) *Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore* op. 73, per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Adagio un poco mosso, c) Rondo (Allegro)
 Orch. Sinf. di Milano della RAI
 (Registrazione effettuata il 24.6. dal Teatro Donizetti di Bergamo, in occasione del terzo Festival Pianistico Internazionale «Arturo Benedetti Michelangeli») Nell'intervallo: Giro del mondo
 a cura di Antonio Spinosa
22.30 Musica da ballo
23 Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

2. SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8.00 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso The Guaracheros
8.50 (Cera Grey)
 b) Sil Austin al sax tenore
9 (Invernizzi)
9.15 (Phudtuch)
 d) Orchestra diretta da Franck Pourcel
9.30 Segn. or. - Notizie del Giornale radio
9.35 Omo
 Canzoni per tutti
 Gazzettino dell'Appetito
10.30 Segn. or. - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca Cola)
 Le nuove canzoni Italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
 Buonumore in musica
11.25 (Henkel Italiana)
 Il brisban
11.30 Segn. or. - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milky)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 Per seppellire Becherelli
11.42 — (Doppio Brodo Star)
 * Colonna sonora
12.15-12.20 Segn. orario
 Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
 Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 8 e Venezia 3)
12.30 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
 (Cera Grey)
 Su il sipario
03' (Cynar)
 Una donna al giorno
10' (Lebole)
 Tre strumenti tre mondi
20' (Galbani)
 (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute
 (Simmenthal)
 La chiave del successo
50' (Dash)
 Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Arriva il «Cantagiro»
 Notizie e canzoni a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
 Negli inter. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (R.C.A. Italiana)
 Per gli amici del disco
15 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
15.15 (Juke Box Edizioni Fono-grafiche)
 Per la vostra discoteca
15.30 Segn. or. - Notizie del Giornale radio
15.35 Album per la gioventù
16 — * Rapsodia
 — Tempo di canzoni
 — Polci ricordi
 — Temi nuovi
16.30 Segn. or. - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rotondi
16.35 COSMUSICOBULUS
 Fantastoriella di Francesco Luzi
 Regia di Dino De Palma

- (Terme di San Pellegrino)
53' Tour de France
 Tra le ore 17 e le ore 18 radiocronaca dell'arrivo della tappa Dunquerque-Dieppe
 Radiocronisti Adone Carapezzi e Sandro Ciotti
17.25 Buon viaggio, trasmissione per gli automobilisti realizzata in collab. con l'ACI
17.30 Segn. or. - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO, piccola enciclopedia popolare
17.45 Radiosalotto
 — Ritratto d'autore: Nino Casirilli
 a cura di Nelli e Vinti
 Regia di Gennaro Magliulo — Acquarelli Italiani
18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Giovanni Leone - Come si svolge il processo penale. Classificazione delle prove
18.50 * I vostri preferiti
 Negli inter. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 (Terme di San Pellegrino)
53' Tour de France
 Da Dieppe: Commenti e interviste di Adone Carapezzi e Sandro Ciotti
20 — Punto e virgola
 Rassegna di successi
20.10 CONCERTO DI MUSICA JAZZ
 con l'Orchestra di ritmi moderni della Radiotelevisione Italiana diretta da Zeno Yukelic
21 — Meridiano di Roma
 Quindicinale di attualità
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 26' Mostra Mercato Internazionale della pesca, degli sport nautici e delle attività affini ad Ancona
 Servizio speciale di Ermete Grifoni
21.55 Musica nella sera
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
3. RETE TRE
10 — Musiche polifoniche
10.45 Musiche romantiche
 Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonia n. 1 in do minore* op. 11 * Richard Wagner: *Idillio di Sigfrido*
11.40 Compositori Italiani
 Carlo Jachino: *Terzo Quartetto* per archi; *Fugine di Ramon*, variazioni per orchestra
12.15 Wolfgang Amadeus Mozart
Thamos, Koenig in Aegypten, musiche di scena K. 245 per il dramma storico di T. Ph. F. von Gebler
13 — Un'ora con Antonio Vivaldi
Sinfonia in si minore «Al Santo sepolcro»: Adagio molto, Allegro ma poco; «*Dieci Domini*», Salmò per sol. doppio coro e doppia orchestra; *Concerto in do maggiore «Per la SS. Assunzione di Maria»*, Salmò per violino, archi in due cori e due clavicembali
14 — I R.I.S.
 Opera in 3 atti di L. Illica
 Musica di Pietro Mascagni
 Il cleco
 Giulio Neri
 Iris
 Magda Olivero
 Oskala
 Cantatore Fuma
 Saturno
 Melotti
 Una guecha (Dhia)
 Un merciaio
 Amalia Oliva
 Un soldato
 Mila Vannucci
 Siletto Spaccosi
 Un ufficiale grasso
 Alessandro Sperli
 Un ufficiale magro
 Armando Bandini
 Musiche di Vittorio Gelmetti
 Regia di Andrea Camilleri

- 16.20** Serenate
 Wolfgang Amadeus Mozart: *Serenata notturna in re maggiore K. 239* per due piccole orchestre: Maestoso - Minuetto - Rondo (Allegretto) (Cesare Ferraresi e Giuseppe Magnani, v.l. - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Massimo Sestini) * Giuseppe Rossini: *Serenata ungherese* op. 25: Marcia - Notturno - Scherzo - Serenata - Danza (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. dall'Autore)
17 — Il ponte di Westminster
 Immagini di vita inglese
 Carnaby Street, mecca della moda maschile
17.15 Nostalgia di Napoli
 Convulsazione di Giuseppe Giordano
17.35 Paul Hindemith
Sinfonia in mi bemolle maggiore: Sehr lebhaft - Sehr langsam - Lebhaft - Mässig schnell
 Halb - Tempo
 Regia di Roma della RAI dir. da Theodore Bloomfield
18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
 (Replica dal Progr. Nazionale)
TERZO
18.30 La Rassegna
 Cultura nordamericana
 a cura di Roberto Giammanco
18.45 Larry Austin
 Current per clarinetto e pianoforte (William Smith, ch.; Jean Eaton, pf.)
18.55 Libri ricevuti
19.15 Panorama delle idee
 Selezione di periodici italiani
19.30 * Concerto di ogni sera
 Peter Iljich Ciaikovski (1840-1893): *Serenata malinconica* in sol minore per violino e orchestra (sol. Aaron Rosand - Orch. Sinf. della Radio di Baden-Baden dir. da Tibor Szekely) * Mily Balakirev (1837-1910): *Russia*, poema sinfonico (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Lovro von Matacic) * Aram Kaciatjuran (1903): *Concerto in re bemolle maggiore* per pianoforte e orchestra (1936); *Allegro maestoso - Andante* con anima - Allegro brillante (sol. Moura Lympyan, Orch. Filarmonica di Londra dir. da Anatole Fistulari)
20.30 Rivista delle riviste
20.40 Luigi Boccherini
 Quintetto in mi maggiore op. 18 n. 6: Largo - Allegro - Minuetto
 Quintetto Boccherini: Pina Carmirelli, Arrigo Pelliccia, v.l.; Luigi Saguto, v.c.; Arturo Bonucci, Nello Brunelli, v.c.)
21 — Il Giornale del Terzo
21.20 Carl Philipp Emanuel Bach
Lieder su testi di Gellert: Prüfung am Abend - Bitten - Passionellend - Abendlied - Die gute Gottes - Versicherung der Gnade Gottes - Am Kommunionstage - Busslied - Morgenandacht - Wider den Uebermut - Demut - Trost der Erlösung (Lilla Teresta Reyes, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.)
21.50 Psicologia e fisiologia sportiva
 Dibattito con la partecipazione di Gustavo Jacono, Gino Bergami, Antonio Carrelli, Francesco Montanari
22.30 Giorgio Federico Ghedini
 Musiche per tre strumenti per liuto, violoncello, pianoforte: Molto mosso e misterioso - Andantino - Tempo dell'inizio - Andante - Tempo di Martiniotti, ff.; Carlo Mereu, vc.; Bruno Canino, pf.)
22.45 Orsa minore
 LA GRANDE INVETTIVA
 Un atto di Tankred Dorst
 Versione italiana di Luigi Candoni
 Una giovane donna
 Un soldato
 Mila Vannucci
 Siletto Spaccosi
 Un ufficiale grasso
 Alessandro Sperli
 Un ufficiale magro
 Armando Bandini
 Musiche di Vittorio Gelmetti
 Regia di Andrea Camilleri

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parti a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 parti a m. 49,50 e su kc/s. 9515 parti a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiavrosi musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0,36 Le canzoni del festival - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Calceidoscopo musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Caffè concerto - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 SL Austin e la sua orchestra - 12,50

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 La settimana economica - 14,20 Ignazio De Magistris - 14,20 I concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Appuntamento con Henri Salvador - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e st. MF I Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - 12,20-12,30 I programmi del pomeriggio - 12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 3 - Trento 3 e stazioni MF II della Regione).

18,55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e Paganella III).

19,30 « n giro al Sas » - Canti popolari - 19,30 « Vella » - Borghi - Valsugana (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,05 Musica sinfonica - C. Debussy: Prélude à l'après midi d'un faune; Programme: Concerto gregoriano (Paganella III - Trento 3).

- Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14,40-15 Profili di artisti della Regione: Cesare Mucchetti - di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 Il jazz in Italia - a cura di Furio Del Rossi e Fabio Ancedo - 16 Testimonianze - Cronache del progresso - 16,10-16,30 Musica ricchiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - Indelli Segnaritto - 19,45-20 Il gazettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 3 - Trento 3 e stazioni MF II della Regione).

18,55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e Paganella III).

19,30 « n giro al Sas » - Canti popolari - 19,30 « Vella » - Borghi - Valsugana (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,05 Musica sinfonica - C. Debussy: Prélude à l'après midi d'un faune; Programme: Concerto gregoriano (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

7 Messe del S. Cuore: Motetto - Meditazione di Don Pierfranco Pastore - Giaculatoria - Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Quarto d'ora della Serenità, per gli infermi. 20,15 The Sacred Heart. Programme. 20,33 Orizzonti Cristiani. Discussione insieme: « Cosa consiglia per la migliore utilizzazione del tempo libero? ». 21,15 Editoriali romani. 21,45 Kirche in der Welt. 22 Santo Rosario.

22,15 Trasmissioni estere. 22,30 Apostolika beseda. 22,45 La Herencia del Vaticano II. 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19 In buona compagnia, di André Fraigneux - 19,25 Sonnes feuilles (4). 19,40 Gli uomini di buona volontà, Jules Romains legge e commenta il suo romanzo « Tapis magique ». 20,15 Giornale di un uomo onesto del XX secolo, di Jean-François Noël e Jean Chouquet. 20,40 Inchieste e commenti, diretti da Pierre Sandhal. 21 L'arte viva, rassegna delle arti, di Georges Charels con Jean Dalevee. 21,30 La Marchande Sans-Gêne, operetta in 2 atti. Musica di Pierre Petit, diretta da Tony Aubin. 23,30 Arti e tecniche sonore, trasm. di Jean-Marie Grenier e Guy Erismann. 0,15 La Musica una e divisibile, trasm. di Fred Goldbeck. 0,40 Il libro notturno.

GERMANIA

AMBURGO

18,30 Giostra di melodie. 20,30 Concerto sinfonico diretto da George Szell (solisti pianista Rudolf Firkušny). William Walton: Variazioni su un tema di Hindemith (1922-63); W. A. Mozart: Concerto in sol minore per pianoforte e orchestra, K. 456; P. Ciaikovski: Sinfonia n. 5 in mi minore; 19,30 « Concerto » - 19,30 Igor Stravinski: a) Concerto per due pianoforti; b) Canzoni russe; c) Tre poesie giapponesi di Otteto per flauto. 1,20 Danze per la fine settimana. 2,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

17,05 Jolivet: Concerto n. 2 per tromba e orchestra. Lipatti: Concerto in sol minore per piano op. 3. Jongen: Brani dalla Sinfonia Concertante, op. 81. 18 Radio Gioventù. 19,05 Maestri napoletani del settecento. Leonardo Vinci: Sonata in sol maggiore per flauto e clavicembalo. Niccolò Porpora: Sinfonia da camera in re maggiore per due violini, violoncello e clavicembalo. 19,30 Faldore in Europa. 19,45 Diario culturale. 20 Fanfare. 20,15 « Concerto ». 20,45 Cantando in coro. 21 Panorama d'attualità. 22 Notizie in discoteca. Musiche di Haendel. 22,30 Guida del Festival di « Formato Famiglia ». 23,30 Melodie da Colonia. 24 Ultime notturne. 0,20-0,30 Magia notturna.

Cosa potete fare a

40 ANNI

per i vostri
PIEDI

Anche voi potrete avere piedi più resistenti: applicate ogni giorno, per due minuti, la Crema Saltrati antisettica, e provete un immediato sollievo. La circolazione del sangue ne sarà stimolata, la pelle ruvida tornerà liscia, i mucoosi saranno rilassati e le irritazioni spariranno. La Crema Saltrati sopprime il fastidioso prurito tra le dita ed elimina lo sgradevole odore della traspirazione; grazie alla sua azione, i vostri piedi resteranno sempre sani. La Crema Saltrati non unge, ed è quindi ideale per i vostri piedi. Prezzo modico.

Per un doppio effetto benefico fate, prima del massaggio con la Crema Saltrati antisettica, un pediluvio ossigenato ai Saltrati Rodell. Chiedeteli al vostro farmacista.

Officine

VALSECCHI

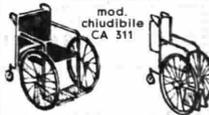
fabbrica mobili

metalli sanitari

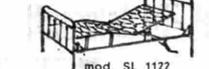
NUOVO STABILIMENTO
SEDRIANO (Milano)
Tel. 901.2895/96/97

NEGOZIO: MILANO
VIA CAVALLOTTI 15
Tel. 705.291

FILIALE DI ROMA
PIAZZA NICOSIA, 32
Tel. 651.500



Carrozze per infermi di tutti i modelli



letti con rete snodata regolabile in tutte le posizioni



Tavoli leggii e per pranzare a letto

Poltrone a comoda con e senza ruote.

Richiedendoci l'opuscolo illustrato dei nostri articoli di confort sanitario con il seguente taloncino usufruirete di uno sconto speciale del 10% sui prezzi di listino.

Cognome
Nome
Via
Località
Provincia

Richiesta opuscolo e listino articoli confort sanitario.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento

T. ALBINONI: Concerto a cinque op. 9 n. 2 per oboe e orchestra d'archi - sol. A. Lardot. I Solisti di Vienna, dir. W. Böttcher; K. DITTERS VON DRETSCHOW: Sinfonia n. 2 in re maggiore da «Le Metamorfofi» di Ovidio - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Cillario

8,30 (17,30) Antologia di interpreti

Dir. Istvan Kertesz; sopr. Anna Moffo; pf. Daniel Weyenberg; ten. Georges Thill; dir. Eduard van Bejeren; sopr. Renata Scovato; quartetto Weller; br. Gérard Souzay; dir. Igor Markevitch

10,55 (19,55) Un'ora con Luigi Boccherini

Serenata per orchestra - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. H. Handt - Trio in fa maggiore op. 14 n. 1 per violino, viola e violoncello - vl. F. Ayro, vla G. Chiodin, vc. E. Altobelli - Concerto n. 2 in do maggiore per violoncello, archi e due corni - vc. A. Bylsma, scr. H. Baumann - A. Widenberg, Orch. «A. Scariatti» Concerto Amsterdam, dir. J. Schröder - Sinfonia in re minore «La Casa del diavolo» (Revis, di F. Gallini) - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. R. Koch

11,55 (20,55) Recital del Quintetto Marie-Claire Jamet

A. ROUSSEL: Serenata op. 30, per flauto, violino, viola, violoncello e arpa - fl. C. Lardé, vl. P. Sanchez, vla C. Lequien, vc. P. Degenne, arpa M.-C. Jamet; F. SCHMITT: Suite en suite op. 4 per flauto, violino, violoncello e arpa - fl. C. Lardé, vl. P. Sanchez, vla C. Lequien, vc. P. Degenne, arpa M.-C. Jamet; M. RAVEL: Introduzione e allegro op. 4 per flauto, clarinetto e quartetto d'archi - Quintetto M.-C. Jamet e clar. G. Deplus, vl. J. Dejean

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 19 al 25 giugno dal 26 giugno al 2 luglio dal 3 al 9 luglio dal 10 al 16 luglio

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

12,40 (21,40) Suites

G. P. TELEMANN: Suite in si bemolle maggiore - J. S. BACH: Suite in G (Revis, di C. Franci); J. S. BACH: Suite n. 2 in si minore per flauto e orchestra d'archi - sol. A. Nicolet, Orch. Bach di Monaco, dir. E. Kleber

13,25 (22,25) Compositori contemporanei G. PETRASKE: Propos d'Alain, per clarinetto e dodici strumenti - sol. S. Colombo, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Gracis - Concerto n. 7 per orchestra (1964) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Gracis

14,05-15 (23,05-24) Antonio Vivaldi

La Senna festeggiante, serenata su testo di D. Lalli, a tre voci e strumenti - sopr. B. Retchitzka, msopr. E. Zilio, bs. J. Loomis, vc. continuo E. Roveda, clav. L. Sgrizva - Orchestra e Coro della Società Cameristica di Lugano, dir. E. Loehrer

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

J. M. DAMAS: «La Croquisse de diamant», suite per orchestra - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia; B. MARTINI: Gli archeschi di Piero della Francesca - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi - W. A. MOZART: Intermezzo per archi - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. E. Maerzdorfer; F. MARGLIA: Variazioni su un tema piocoso per orchestra d'archi - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. E. Bagnoli

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiavrosi musicali

7,45 (13,45-19,45) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

dimagrite

dove volete



*
Calotte L. 2.750
Cinturino L. 3.000
Vestitino L. 3.500 ecc.
In vendita anche nelle farmacie, profumerie, sanitari, ecc. e in La Rinascenza.

*

Finalmente un metodo per dimagrire "su misura"! Con gli indumenti Bowman eliminerete il grasso superficiale esattamente dove desiderate. Senza diete, senza medicinali, senza esercizi, risultati sorprendenti anche dove altri sistemi sono falliti!

Metodo naturale e sano approvato dai medici: un graduale bagno di vapore localizzato eliminerà tanto grasso superficiale, tante tossine e tanta cellulite! Nessun ingombro, nessun disturbo! Bowman sono così soffici e leggeri che dimenticherete di averli indossati! Bowman per dimagrire. Bowman per mantenere una linea sempre perfetta! 14 modelli per tutte le esigenze: disponibili in tutte le taglie e così economici.

Scrivete oggi stesso a Stephanie Bowman Servizio RC 25 via Bragadino 6, Milano e GRATIS E SENZA IMPEGNO vi sarà subito inviato un interessante opuscolo illustrato.

Esigete la garanzia del nome

BOWMAN

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi autoradio, fonovalige, registratori

GARANZIA 5 ANNI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO quota minima 600 lire mensili SREDDIZIONE COUNQUE A NOSTRO RICHIEDI PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

Plazza di Spagna 137 - ROMA

Un beneficio per i PIEDI doloranti

Un buon pediluvio caldo ai Saltrati Rodell apporterà ai vostri piedi tormentati un sollievo e un senso di freschezza immediati.



In questa acqua ricca di ossigeno e meravigliosamente efficace, ogni sensazione di bruciore e di irritazione scompare. I calli e i duri si ammorbidiscono e sono più facili da estirpare. Questa sera, un pediluvio ai Saltrati Rodell... domani camminerete allegramente. Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista.

TV

SABATO 25

NAZIONALE

Per Roma e Napoli, e zone rispettivamente collegate, in occasione della XIII Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Telediocinematografica e della IX Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

10-11,25 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

Per Napoli e zone collegate in occasione della IX Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

12-12,15 ORA DI PUNTA

Trasmissione a cura della Redazione del Telegiornale di Napoli

17 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Caen

53° TOUR DE FRANCE: ARRIVO DELLA 5ª TAPPA DIEPPE-CAEN

Telecronista Adriano De Zan

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Estrazioni del Lotto

GIROTONDO

(Industria Dolciaria Ferrero - Chiorodant - Eldorado - Persil 3)

La TV dei ragazzi

17,50 CHISSA' CHI LO SA?

Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella

Presenta Febo Conti

Regia di Giuseppe Recchia

GONG

(Crackers soda Pavese - Organizzazione Schiumasol)

Ritorno a casa

18,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

Realizzazione di Armando

Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa di Padre Umberto Vivarelli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Ferrovie dello Stato - Tide - Roja Net Sissi - Prodotti Vima - Guanti Playtex - Cymar)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Mobil - Prodotti Singer - Locatelli - Girmi Gastronoma - Aiar ondata blu - Sali Andrews)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Polaroid - (2) Brodo Lombardi - (3) Società del Plasmon - (4) Linetti Profumi - (5) Fratelli Branca Distillerie

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vallac Sabatini - 2) Roberto Gavioi - 3) Brera Film - 4) Vision Film - 5) Studio K

21 —

STUDIO UNO

Spettacolo musicale

realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote Testi di Lina Wertmüller Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Hermes Pan Scene di Cesarini da Sengalia

Costumi di Folco Regia di Antonello Falqui

22,05 GLI ITALIANI E L'INDUSTRIA

I trasporti

Un programma di Romolo Marcellini

Testo di Giancarlo Del Re e Gianni Pasquarelli

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

STUDIO UNO: LA PUNTATA DI

nazionale: ore 21

Puntata di chiusura questa e come tale particolarmente impegnativa. L'addio al pubblico è sempre difficile ed è spesso quello che lascia l'impronta più duratura nel pubblico. Ciò è particolarmente vero in uno spettacolo di varietà fatto di tanti elementi

CONCORSO «STUDIO UNO»: 11ª estrazione

Trasmissione del 28 maggio; sorteggio n. 11 del 4 maggio.

Soluzione: NOTTE - TROPPO

Fra tutte le schede recanti la soluzione esatta di entrambe le parole sopra indicate sono stati sorteggiati:

a) per l'assegnazione di UNA AUTOVETTURA ALFA ROMEO GIULIA T.L. Roatto Amerigo, San Marco 1660 - Venezia;

b) per l'assegnazione di UN BUONO DA L. 150.000 per l'acquisto di libri e UN MOTORSCOOTER - LAMBRETTA 50 -

L'Abbate Clementina, Scalo Ferroviario - Minervino Murge (Lecce); Mastellone Giuseppe, c/o Prefettura - Udine; Meschiari Emilio, Drogheria

Al. S. Prospero (Modena); Musio Antonio, via Valerio Laspro, 32 - Salerno; Brunelli Davide, via M. D'Azeglio, 1 - Brescia; Cencetti Margherita, via C. Monteverdi, 97 - Firenze; Rinaldi M. Francesca, corso Vittorio Emanuele, 377/A - Napoli; Voto Gennaro, via Sedari, 2 - Salerno; Damiani Maria, via Putignani, 217 - Bari; Sartini Donata, corso Augusto, 221 - Rimini (Forlì). Fra tutte le cartoline recanti l'indicazione esatta di una sola delle parole sopra indicate, è stata sorteggiata per l'assegnazione di: PRODOTTI AGRICOLI PER UN VALORE COMMERCIALE DI L. 700.000: Floris Efisia, via Maglias, 41 - Cagliari.

UN «RECITAL» DI ALVINIO

secondo: ore 21,15

Nato a Narni, il 29 agosto 1915, il tenore Alvinio Misciano ha esordito nel 1948 a Roma, al Teatro Quirino, nel *Fidelio* di Beethoven. Da quella fortunata data ha avuto inizio la sua brillante carriera, chiamato sovente all'Opera di Roma e nei principali centri musicali sia italiani, sia stranieri. Lo distingue una spiccata tendenza per il repertorio moderno e contemporaneo, nel quale — a giudizio della critica — riesce a porre nella miglior luce le proprie qualità liriche.

È stato uno dei primi interpreti dei *Dialoghi delle Carmelitane* di Poulenc, alla Scala nel 1957. Sono state altre volte sottolineate l'omogeneità del suo impasto vocale e la chiarezza delle sue interpretazioni, che si estendono anche al melodramma italiano antico.

Nel «recital» di stasera ascolteremo Alvinio Misciano nella celeberrima e stupenda cavatina «Ecco ridente in cielo» dal *Barbiere di Siviglia* (1816) di Rossini, la cui melodia era già comparsa in due precedenti opere rossiniane, e precisamente nell'*Aureliano in Palmira* (1813) e nel *Ciro in Babilonia* (1812). Sempre di Rossini, Misciano interpreterà l'aria «Languir per una bella» da *L'italiana in Algeri*.

Di Puccini figura poi in programma una delle pagine più ispirate: «Recondita armonia», l'aria che Cavaradossi canta nel primo atto della *Tosca*. Segue «Good night», dal secondo atto di *Vittoria* e il suo *usaro*, deliziosa operetta dell'ungherese Paul Abraham. Chiude la trasmissione «Aria di Angelo» da *L'opera di Aran* di Bécud.

GLI ITALIANI E L'INDUSTRIA:

nazionale: ore 22,05

La quarta puntata del programma di Romolo Marcellini dedicato a *Gli Italiani e l'Industria* è inteso, uno degli aspetti salienti del mondo industriale nazionale: quello delle comunicazioni e dei trasporti. E il pensiero corre subito, per ovvii motivi, all'automobile che ha così profondamente inciso, con la sua travolgente affermazione, sul costume di vita di gran parte della popolazione, aprendo all'economia prospettive sconosciute sino a pochi anni or sono. Non c'è dubbio che l'automobile, alla quale è dedicata la massima parte dell'odierno servizio, ha una parte assolutamente determinante su tre aspetti di carat-

tere assai diverso fra di loro: è il volante che mette in moto, se non tutta, la parte più cospicua dell'industria nazionale; ha contribuito a cambiare rapidamente la fisionomia del nostro tipo di vita; infine, lavora non soltanto per produrre veicoli, ma addirittura per «produrre i consumatori». Sembrano tre affermazioni in parte avventate: ma esse riceveranno la più ampia conferma da quanto vedremo sul teleschermo, dove sarà presentato il quadro completo della situazione del settore, in rapporto all'andamento generale della economia italiana. Avremo, quindi, conclusioni molto interessanti cui daranno il loro contributo di dottrina e di esperienza numerosi studiosi



Lina Wertmüller è l'autrice dei testi di «Studio Uno», il varietà di cui va in onda stasera l'ultima puntata

CHIUSURA

to di gradire. Caterina Caselli, la cantante emiliana soprannominata «casco d'oro», terrà alto ancora una volta il vessillo dei giovani e giovanissimi cantando una sua nuova canzone «beat» e Mina si esibirà fra l'altro in una fantasia coreografica di tutte le sigle create dal maestro Canfora e da lei lanciate nelle varie edizioni di *Studio Uno*, fra le quali hanno avuto particolare successo *Sabato notte e Soli*. Serata d'addio anche per le supergemelle. Il coreografo Hermes Pan ce l'ha messa tutta per il «numeronone» finale delle Kessler. Alice e Helen si congederanno dal pubblico con un numero che ha impegnato fortemente il costumista Folco e lo scenografo Cesarini da Senigallia. Anche Lutazzi non ha avuto un momento di sosta dall'inizio dell'anno. Dal gennaio scorso, cioè dall'inizio delle prove, *Studio Uno* ne ha per quasi sei mesi assorbito tutte le energie. Non c'è dubbio che Lelio sentirà un po' di nostalgia per la sigletta che ogni sabato ne ha annunciato l'entrata in scena; ma non nasconde di anticipare con un certo piacere il periodo di riposo.

MISCIANO



Il tenore Alvinio Misciano che potremo ascoltare in un programma operistico

I TRASPORTI

ed operatori del settore. Altri settori industriali completeranno la trasmissione come quello del ciclo e motociclo che regge molto bene la serrata competitività dell'auto anche sul piano internazionale. E, naturalmente, un'ampia trazione sarà dedicata agli altri tipi di comunicazione; la velocità di scambi e l'esigenza di rapida informazione sono divenute determinanti nella vita convulsa che stiamo conducendo e richiedono per ciò stesso un continuo aggiornamento tecnico, che naturalmente pone giorno per giorno grandi problemi da risolvere, dato che ogni ritardo nell'ammodernamento può avere conseguenze spiacevoli sul piano del progresso civile.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Aspro - Colgate - Kek - Prodotti Coty - Martini vermouth)

21,15 RECITAL DI ALVINIO MISCIANO

a cura di Gianna Lucchini G. Rossini: 1) *Il barbiere di Siviglia*; Ecco ridente in cielo, 2) *L'italiana in Algeri*; Languir per una bella; G. Puccini: *Tosca*; Recondita armonia; P. Abraham: *Vittoria e il suo ussaro*; «Good night», duetto; N. Rota: *I due timidi*; «Amore quanto ho aspettato»; G. Bécoud: *Opera di Arax*; Aria di Angelo

Hanno collaborato: Dora Gatta, Bruna Rizzoli, Carlo Badioli, Alberto Erede, Nino Sanzogno, Fulvio Veruzzi, Cesare Gallino, Ettore Gracis, Georges Prêtre, Mario Lanfranchi, Gianfranco Bettetini, Vito Molinari

le Orchestre Sinfoniche di Milano e di Torino della Radiotelevisione Italiana, del Maggio Musicale Fiorentino e de la Société des Concerts du Conservatoire de Paris

Regia di Alberto Gagliardelli

21,55 CANTAGIRINGIRO

Curiosità del Cantagiro Realizzazione di Ezio Radaelli

Regia di Stefano Canzio

22,10 SIENA: RIUNIONE INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA

Telecronista Paolo Rosi Ripresa televisiva di Franco Morabito

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die seltsamen Methoden des Franz Josef Wanninger Die Familienfehler Regie: Michael Braun Prod.: BAVARIA-TV Programm

20,35 Aktuelles

20,45-21 Gedanken zum Sonntag Eine religiöse Betrachtung von Kanonikus Dr. Karl Wolfsgruber

★ programmi svizzeri

14 UN'ORA PER VOI Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera

17 LA GIORNATA Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Fagnanella. Edizione speciale con la partecipazione di Anna Marchetti e Beppe Carlini

18 UN'ORA PER VOI

19,25 INFORMAZIONE SERA

19,30 L'ARTIGLIO DEL LEOPARDO. Teletitoli della serie «Jim della giungla»

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 SABATO SPOT

20,40 TV-SPOT

20,45 URAGANO ALL'ALBA. Lungometraggio interpretato da Paul Muni, Anna Lee, Lilian Gish, Sir Cedric Hardwicke. Regia di John Farrow

22,15 ALI SVIZZERE. La presenza della Svizzera italiana alla Svizzera

22,30 IL VANGELIO DI DOMANI

22,45 INFORMAZIONE NOTTE



Una
linea
lunga
per
guidarlo
come
vuoi

Ti piace andare deciso sulle basette ...ma più leggero sul mento? Ora lo puoi fare.

Slim Gillette è il nuovo rasoio automatico dalla linea lunga; bastano le punte delle dita per guidarlo con perfetto controllo.

E che rapidità! Con un giro si apre, con un giro si chiude: in un attimo Slim Gillette è pronto per la rasatura.

Slim Gillette®
IL MODERNO RASOIO AUTOMATICO
a solo 600 lire!

Omaggio immediato
Gran Pavese



Con pochi punti subito una confezione Gran Pavese...
al Vostro esercente avrete i Gran Pavese in omaggio...
normale: 2 punti omaggio. Sulla confezione famiglia: 6 punti omaggio.

PAVESI

Mangiare è bene con Gran Pavese è meglio.

qui i ragazzi

a cura di
Rosanna Manca

Il Club di Topolino

tv, domenica 19 giugno

Pluto e gli specchi è il cartone animato che apre oggi la trasmissione de *Il Club di Topolino*. Poi, il professor Meraviglia terrà una interessante lezione, spiegando, per mezzo di esempi, il principio di Archimede. Nella terza rubrica, il «Grillo parlante» svelerà ai ragazzi alcune curiosità scientifiche. Parla «di due cose che non si possono vedere... udire... né toccare, eppure», continua il simpatico Grillo, «la vita sarebbe ben noiosa senza di esse. Si tratta dei sensi dell'odorato e del gusto». Infatti, il gusto è più l'olfatto: fammi ad esempio, godere tutte le gioie della buona tavola.

Per finire, eccovi di nuovo Zorro in azione nell'episodio del telefilm *La spada di Zorro* che oggi è intitolato *La finta punizione*. Il dittatore Monastario, per il solito, non pensa di ricorrere ad un truc-



DITELO VOI Elsa Ghiberti, la presentatrice del telequiz zoologico in onda mercoledì, accanto ad Angelo Lombardi. Lombardi, di volta in volta, presenta ai giovani telespettatori animali noti e meno noti, dei quali descrive vita ed abitudini. Una interessante e insieme divertente lezione di zoologia

co: finge di scacciare dai ranghi il suo sergente Garcia: «Come privato cittadino potrai sapere facilmente dove si trova Zorro e tendergli una trappola. Poi mi manderà un messaggio e... una volta per

tutte mi libererò di lui», dice Monastario al sergente Garcia, sebbene non molto entusiasta della missione, ubbidisce. Finge di cercare lavoro e dichiara apertamente all'oste che l'ospita di volersi incontrare con Zorro perché è certo di poter avere un aiuto da lui. Zorro capisce subito che il nuovo atteggiamento di Garcia deve nascondere un tranello e, fingendo di credere alle parole del sergente, gli dà un appuntamento al palo di confine del rancho La Brea.

Trionfante, Garcia torna da Monastario di nascosto per comunicare la grande notizia: il fuorilegge sarà tra poco nelle loro mani. Come vedrete, Zorro giocherà invece un nuovo tiro al dittatore e ai suoi uomini e riuscirà, ancora una volta, a portare aiuto a due poveri innocenti che Monastario aveva ingiustamente fatto prigionieri obbligandoli ad un lavoro estenuante sotto la continua minaccia della frusta.

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 19 giugno

«IL CLUB DI TOPOLINO» - Vedi articolo.

TV, lunedì 20 giugno

«FINESTRA SULL'UNIVERSO: L'AUTOMA MABOT» - Il progresso della tecnica moderna ha reso indispensabile l'uso di sostanze e materiali pericolosi come l'uranio, il cobalto, il cesio, il fosforo radioattivo. Tutti questi materiali devono essere trattati con particolare precauzione e l'uomo, per non rischiare, deve lavorare lontano da queste sorgenti radioattive protetto da opportuni schermi. In questa puntata vedrete un singolare automa che agisce, sostituendosi all'uomo, nella lavorazione di queste pericolose sostanze.

TV, martedì 21 giugno

«E' VERO CHE? FANTASIE E MIRABILIE DEL MONDO ANIMALE» - Un gruppo di ragazzi pongono al maestro Manzi alcune domande sugli animali: è vero che i pappagalli parlano? E' vero che esistono draghi volanti? Che cosa sono i fossili? Alberto Manzi risponderà aiutandosi come sempre con disegni e fotografie.

TV, mercoledì 22 giugno

«PICCOLE STORIE: CIAO CIAO» - Vedi foto e didascalia.
«DITELO VOI» - Quiz zoologico a cura di Angelo Lombardi - Vedi foto e didascalia.

RADIO, giovedì 23 giugno

«ANNA DEL FARO» - Radioscena di Bianca Maria Mazzoleni Ceschin - Anna, una bimba di dodici anni, vive sola con la nonna a guardia di un faro, in una piccola isola sperduta. Una notte, arriva, ferito e mal ridotto, un naufrago. La nonna vorrebbe denunciare la sua presenza, ma l'uomo la prega di non farlo. Impietosita, la donna lo soccorre. Nascerà una particolare amicizia tra l'uomo e la bambina che troverà in lui un inaspettato compagno di giochi. Il dramma che si nasconde nella vita del naufrago finirà col commuovere anche la nonna.

TV, giovedì 23 giugno

«GIRAMONDO» - Cinegiornale dei ragazzi.

TV, venerdì 24 giugno

«PANORAMA DELLE NAZIONI: IL GIAPPONE» - Ultima puntata: Antiche tradizioni giapponesi - In questa puntata si parlerà del teatro kabuki, del kimono e della sua tradizione. Potrete anche assistere alla celebrazione di un fastoso matrimonio con gli sposi che indossano gli antichi caratteristici costumi.

TV, sabato 25 giugno

«CHISSA' CHI LO SA?» - Gara di quiz tra le squadre di due istituti scolastici.

in poltrona



VITA ALL'APERTO

— Ma allora la pesca non ti piace?
— Sì, ma ogni tanto preferisco una bella pera.



LASSU', IN SCOZIA

— Ma che moda e moda! Va' subito a cambiarti il gonnellino!...

Piccole storie

CIAO CIAO



Tutti i personaggi di «Piccole storie» (TV, mercoledì 22 giugno) salutano per quest'anno i loro giovani amici. Per l'occasione gli abitanti del villaggio Cipiri si esibiscono in numeri di abilità al suono di alcune canzoni dello «Zechino d'oro». Si tratta insomma di una specie di «saggio finale»: Robby, Quattordici, Celestino, l'occhietta Corallina, il bracco Camillo e i personaggi vecchi e nuovi saranno presenti per un affettuoso arrivederci ai bambini che li hanno seguiti con interesse e simpatia. Nella fotografia, uno dei pulcini pronto per tuffarsi in mare augura «Buone vacanze!»

L'INCONTENTABILE IMPRESARIO



— E che altro sapete fare?

IL GIOCO DEL TIGRE

LUI... LUI LO SA FARE!



divertitevi col Tigre

Al Servizio Esso si accompagna un simpatico omaggio: il Gioco del Tigre. Partecipate al gioco (in distribuzione gratuita presso le Stazioni Esso) e inviateci la soluzione: concorrerete all'estrazione di 1001 premi tutti d'oro. Più cartoline inviate, maggiori saranno le possibilità di vincere.

E con Esso Extra... metti un Tigre nel motore!

**mille e un premio
tutti d'oro**

Esso Extra Nuova Formula rende più brillante il vostro motore

